

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 8

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 12,30

Anno 36

24 aprile 2006

N. 57

Regolamento regionale 24 aprile 2006, n. 3

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI
E GIUDIZIARI DI TITOLARITA' DELLA GIUNTA REGIONALE
E DELLE AGENZIE, ISTITUTI ED ENTI CHE FANNO RIFERIMENTO
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

REGOLAMENTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGOLAMENTO REGIONALE 24 aprile 2006, n. 3

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI DI TITOLARITA' DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE AGENZIE, ISTITUTI ED ENTI CHE FANNO RIFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO con delibera n. 53 del 19 aprile 2006

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE EMANA il seguente regolamento con decreto n. xx del 24 aprile 2006

Art. 1 *Oggetto*

1. Il presente regolamento, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte della Giunta regionale e da parte degli enti di cui all'articolo 3 nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate da espressa disposizione di legge, ove non siano legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili.

Art. 2 *Disposizioni generali*

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'articolo 4 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

Art. 3 *Tipi di dati e di operazioni eseguibili*

1. Nelle schede allegate al presente regolamento sono individuati i dati sensibili e giudiziari oggetto di trattamento, le finalità di interesse pubblico perseguite, nonché le operazioni eseguibili. Dette schede sono contenute negli allegati di seguito individuati in relazione ai seguenti organismi ed amministrazioni con riguardo al territorio regionale:

- a) Giunta regionale (Allegato A, schede da n. 1 a n. 29);
- b) Aziende Unità sanitarie locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Istituti di Ricove-

- ro e Cura a Carattere Scientifico (Allegato B, schede da n. 1 a n. 44);
- c) Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Allegato C, schede da n. 1 a n. 5);
- d) Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna (Allegato D, schede da 1 a 5);
- e) Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Ferrara (Allegato E, schede da n. 1 a n. 4);
- f) Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Modena/Reggio Emilia (Allegato F, schede da n. 1 a n. 5);
- g) Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Parma (Allegato G, schede da n. 1 a n. 5);
- h) Azienda Regionale per la Navigazione Interna (Allegato H, schede da n. 1 a n. 4);
- i) Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (Allegato I, schede da n. 1 a n. 3);
- j) Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (Allegato J, scheda n. 1);
- k) Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici INTERCENT-ER (Allegato K, scheda n. 1);
- l) Agenzia Regionale di Protezione Civile (Allegato L, schede da n. 1 a n. 2);
- m) Consorzio Fitosanitario di Modena (Allegato M, scheda n. 1);
- n) Consorzio Fitosanitario di Parma (Allegato N, scheda n. 1);
- o) Consorzio Fitosanitario di Piacenza (Allegato O, scheda n. 1);
- p) Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia (Allegato P, scheda n. 1);
- q) Agenzia Interregionale per il fiume Po (Allegato Q, schede da n. 1 a n. 4);
- r) Autorità di Bacino del Reno (Allegato R, schede da n. 1 a n. 3);
- s) Autorità di Bacino Marecchia – Conca (Allegato S, schede da n. 1 a n. 3);
- t) Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna (Allegato T, schede da n. 1 a n. 3);
- u) Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (Allegato U, scheda n. 1);
- v) Istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza (IPAB) (Allegato V, schede da n. 1 a n. 3).

Art. 4 *Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di ossevarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 24 aprile 2006

VASCO ERRANI

Allegato A)

Schede da n. 1 a n. 29

TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1. NOMINE E DESIGNAZIONI
2. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO E ASSICURAZIONI INTEGRATIVE
3. ATTIVITA' ISPETTIVA, SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
4. GESTIONE DATI RELATIVI AI PARTECIPANTI A CORSI ED ATTIVITA' FORMATIVE
5. CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI
6. ATTUAZIONE NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO); BANCA DATI REGIONALE AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI
7. ATTIVITA' IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI
8. GESTIONE ECONOMICA, FISCALE E PREVIDENZIALE DELLE INDENNITA' DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, DEGLI ASSESSORI E DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA
9. DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
10. ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE (PERSONE BISOGNOSE O NON AUTOSUFFICIENTI O INCAPACI O APPARTENENTI A PARTICOLARI GRUPPI DI POPOLAZIONE)
11. ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA
12. TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

13. PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE
14. VACCINAZIONI (COMPRESO INDENNIZZO PER DANNI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE)
15. ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: CURE ALL'ESTERO
16. ASSISTENZA INTEGRATIVA (FORNITURA DI PRODOTTI DIETETICI E DI PRESIDI SANITARI A CATEGORIE PARTICOLARI)
17. PRESTAZIONI SANITARIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE A STRANIERI EXTRACOMUNITARI PER RAGIONI UMANITARIE
18. ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI PSICHICI E SENSORIALI E MALATI TERMINALI
19. ASSISTENZA TERMALE
20. ASSISTENZA OSPEDALIERA IN REGIME DI RICOVERO E DOMICILIARE
21. TRAPIANTI
22. ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA
23. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE, DIAGNOSTICA, RIABILITATIVA EXTRA-OSPEDALIERA E DOMICILIARE
24. PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE
25. TUTELA DELLA SALUTE MATERNO-INFANTILE
26. ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA
27. ATTIVITÀ TRASFUSIONALE E INDENNIZZO PER DANNI DA TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI
28. TRATTAMENTI PER SCOPI SCIENTIFICI DIVERSI DA QUELLI MEDICI, BIOMEDICI ED EPIDEMIOLOGICI
29. TRATTAMENTI PER SCOPI STATISTICI EFFETTUATI DA SOGGETTI SISTAN (UFFICIO DI STATISTICA DELLA REGIONE)

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: NOMINE E DESIGNAZIONI

Fonti normative legislative:

Statuto regionale;
L. 503 del 23/6/1970;
L. 745 del 23/12/1975;
D.Lgs. 270 del 30/6/1993;
D.Lgs. 112 del 31/3/1998;
D.Lgs. 502 del 30/12/1992;
L.R. 24/1994;
L.R. 6/2004;
codice civile.

Altre fonti:

statuti di enti/società

Finalità del trattamento: Designazione e nomina di rappresentanti regionali in enti, istituti, società, fondazioni, commissioni, associazioni o altri organismi in genere (Art. 65 D. Lgs 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒
Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
Opinioni politiche ☐
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☒ filosofico, politico o sindacale
Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiari dell'interessato ☒
Vita sessuale ☐
Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- DELLO STESSO TITOLARE ☐
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE ☒

ASSEMBLEA LEGISLATIVA (L.R. N. 24/1994; L.R. N. 9/1994 E STATUTO REGIONALE)

DIFFUSIONE ☐

Descrizione del trattamento:

Trattamento finalizzato alla designazione e nomina di rappresentanti in Commissioni, enti, uffici, ecc.

I dati provengono su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi.

Fase di presentazione delle candidature

Ai sensi della L.R. 6/2004 si dà notizia della volontà di procedere ad una nomina. La presentazione di candidature non è prevista dalla legge. Un soggetto interessato può comunque presentare la propria candidatura e allegare un curriculum.

L'interessato dichiara l'insussistenza di situazione di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati.

I dati giudiziari sono acquisiti dalla Procura della Repubblica e dal tribunale in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni dei nominandi circa l'assenza di condanne e carichi pendenti.

Tali dichiarazioni entrano a far parte del fascicolo cartaceo relativo all'intero procedimento di nomina.

Nell'espletamento delle procedure amministrative previste per la nomina da parte dell'organo politico competente, tale documento è trasmesso allo stesso organo.

La documentazione entra a far parte del fascicolo cartaceo relativo al procedimento di nomina.

In ogni caso il nominando deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti prima della adozione dell'atto di nomina.

Fase successiva alla nomina

Nella fase successiva alla nomina, fra gli adempimenti previsti dall'art. 8 della L.R. 24/1994, il nominato provvede a dichiarare, sul proprio onore, l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da renderne rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica Amministrazione. Il nominato provvede anche a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale.

Tali dichiarazioni possono essere integrate con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente.

L'Amministrazione regionale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000; verifica, altresì, la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.

Il nominato provvede inoltre a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale, da aggiornare annualmente per tutto il periodo della carica.

Le dichiarazioni rese successivamente alla nomina e tutta la documentazione relativa al nominato sono inserite nel fascicolo cartaceo inerente alla nomina, custodito in armadio munito di serratura.

Successivamente alla nomina, i dati sensibili acquisiti possono essere trasmessi all'organo politico competente per l'attivazione degli eventuali procedimenti per la dichiarazione di decadenza o di revoca previsti dalla legge regionale in materia di nomine e designazioni di competenza regionale.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO E ASSICURAZIONI INTEGRATIVE

Fonti normative legislative:

Codice civile;

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 132/1968 assistenza religiosa; Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del SSN;

L. 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”;

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., “Riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 27 marzo 2001, n. 97 “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate”;

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 08/08/1991, n. 274 “Acceleramento delle procedure di liquidazione", art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 22, comma 25;

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n.53 “ Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “ Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante...”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336 (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati);

L. 7 febbraio 1990, n° 19 (Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti);

D.lgs. 468 del 1 dicembre 1997 (Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della L. 24 giugno 1997, n. 196);

D.lgs. 26 Marzo 2001, n° 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53);

D.Lgs.15/08/1991, n° 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi

derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 21);

Legge 14/04/1982, n° 164 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso);

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 "Norme sul diritto agli studi universitari";

D.Lgs. 16/04/1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado"

L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna)

L.R. n. 12/2005 Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - legge-quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26);

L.R. n. 1/2005 Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile.

Fonti non aventi forza di legge:

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 "Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità" (valido sino al 31/12/2005);

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

DPR 28/12/2000, n° 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004 "Pubblici dipendenti, criteri per l'infermità per servizio";

D.P.R. 30/03/1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali)

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato";

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, "Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 533/81";

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

DPR 333/2000 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

D.M. 22/11/99 "Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»";

Circolare INPS n. 64 del 15/03/2001 (Legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc...);

Regolamento Regione Emilia-Romagna 35/2002 (in materia di accesso agli organici regionali);

Contratti collettivi nazionali; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒ (solo nel caso di eventuale rettifica di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

RACCOLTA:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
|X|

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE |X|

Assemblea legislativa (Statuto regionale) ;

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968);

Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L. 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02);

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01);

INAIL e Autorita' di Pubblica Sicurezza (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65);

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 626/1994);

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002);

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

uffici competenti, per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle categorie protette;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

Organizzazioni Sindacali (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti);

soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00.

DIFFUSIONE |—|

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a

partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso la regione.

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione, laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato, motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o di altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso; infine, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato, in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso le competenti strutture della Direzione Generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze e la banca dati dell'Osservatorio delle competenze (a seguito dell'attuazione del progetto di decentramento), anche presso le Direzioni Generali e le Strutture di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), Enti assistenziali e previdenziali e alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio: categorie protette) del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' ISPETTIVA, SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

Fonti normative legislative:

Costituzione art. 24;

Legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Codice Civile;

R.D. 14/04/1910 n. 639 (approvazione del T.U. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato);

L.689/81 (Modifiche al sistema penale);

L. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti);

D.L. 69/89 (art. 31) Convertita, con modificazioni, nella L. 154/89;

L. 154/89 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la prestazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa;

R.D. L. 19/10/1927 n. 1923 (Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica) convertito nella L. 13/05/1928, n. 1120;

D.Lgs. 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212);

D.Lgs. 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro);

D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.Lgs. 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro).

D.Lgs. 25/11/1996, n. 624 (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee);

L. n. 833//1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

L. 405/1995 (Istituzione dei consultori familiari);

D.Lgs. n. 297/1994 (T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado);

D.Lgs. n. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. n. 421/1992);

Legge 47/2004, art. 23 quinquies (Conversione in legge del D.Lgs. 505/2003 di proroga dei termini

previsti da disposizioni legislative – Proroga di termine in materia di ricorso amministrativo in materia di invalidità civile);

D.M. 18.02.1982 “Tutela sanitaria attività sportiva agonistica”

D.M. 28.02.1983 “Tutela sanitaria attività sportiva non agonistica”

D.M. 28.02.1983 “Integrazione e rettifica al D.M. 18.02.1982 concernente norme per la tutela sanitaria dell’attività sportiva agonistica”

D.M. 04.03.1993 “Determinazione dei protocolli per la concessione dell’idoneità alla pratica sportiva agonistica alla persona handicappata”

D.M. 13.03.1995 Norme per la tutela sanitaria degli sportivi professionisti;

D.Lgs. 270/1993;

D.Lgs. n. 229/1999 (Razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale);

L. n. 388/2000 (legge finanziaria 2001);

L. 443/1985 (legge quadro sull’artigianato);

L. 46/90;

L. 122/1992;

L. 82/1994 (Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, derattizzazione e di sanificazione);

L. 300/1970 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

L. 1034/1971 (istituzione Tribunali amministrativi) e succ. mod. e integr.;

L. 241/1990;

Legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni”);

L. 283/1962 (disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande alcoliche);

L. 447/1995 (inquinamento acustico);

L. 36/2001 (legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici);

D.Lgs. 152/1999 (acque);

D.Lgs. 22/1997 (rifiuti);

L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

L.R. n. 13/2005 (Statuto Regione Emilia-Romagna);

Regolamento interno del Consiglio regionale artt. 4, 87, 88, 89, 90, 91, 92;

L.R. 24/1994 titolo III capo II;

L.R. 2/2003.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

D.P.R. 445/2000 (T.U. SU DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA);

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l’igiene del lavoro).

D.P.R. 9/04/1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

D.P.R. 1199/1971 (ricorsi amministrativi);

D.P.R. 698/1994 (riordinamento procedimenti di riconoscimento delle minorazioni civili e concessione benefici economici);

D.P.R. 203/1988 (aria);

D.P.R. n. 3/1957 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato”;

D.M. 221/2003 (Attività di facchinaggio)

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici)

D.M. 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile)

D.M. 5 agosto 1991 n. 387 del Min.Tesoro: (Norme di coordinamento disposizioni della L.295/90)

D.M. 23 novembre 1988 n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici)

DM 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 13 febbraio 2000 n. 333 (atto di indirizzo e coordinamento per l'accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro)

D.P.C.M. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71 D.Lgs. 196/2003);

Attività di controllo e ispettive (Art. 67 D.Lgs. 196/2003)

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio del mandato degli organi rappresentativi: compiti concernenti l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi (art. 65, comma 2, lettera c D.Lgs. 196/2003);

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003);

Attività di polizia amministrativa con particolare riferimento ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lettera f) D.Lgs. 196/2003);

Attività di polizia giudiziaria con particolare riferimento alle ispezioni in materia ambientale (L. 61/94 art. 2 bis e LRT 66/95, art. 24);

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lettera g) D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>		
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>		
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale			<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>		

Modalità di trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA

raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI

- DELLO STESSO TITOLARE ☐
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE

| X |

Strutture sanitarie, CCIAA Enti previdenziali (INAIL, INPS, INPDAP), Direzione regionale del Lavoro; Autorità Giudiziaria; Forze di Polizia; Società Assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi); incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi); amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della L. 1199/1971).

DIFFUSIONE

| _ |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso in cui gli stessi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Si individuano le seguenti tipologie:

- 1) Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche in relazione a problemi in ambito sanitario, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico (compreso gestione ricorsi per rimborso assistenza sanitaria indiretta). Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.
- 2) Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte dell'Avvocatura (o altra struttura competente) per la tutela della Regione in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dai servizi delle varie Direzioni Generali della Regione; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché ad incaricati di indagini difensive proprie ed altrui e consulenti della controparte.
- 3) Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che la Regione ha corrisposto ai dipendenti regionali che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente regionale. Per quest'attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e dai vari uffici della Regione che si occupano di personale.
- 4) Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi.

- 5) Applicazione delle sanzioni amministrative derivanti da reato ex legge 689/81: Ai fini del presente regolamento si considerano soltanto le sanzioni amministrative dipendenti da reato, che implicano il trattamento di dati giudiziari. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi alla Regione da parte degli organi preposti all'accertamento (USL, CFS, ARPAT, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari amministrativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale, tecnici preposti a compiti di polizia mineraria. Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.
- 6) Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'Autorità Giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima, in riferimento alle competenze di polizia mineraria.
- 7) Patrocinio legale per amministratori e dipendenti :Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela dei diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'esplicazione del mandato.

Sono previste due fattispecie procedurali:

- il dipendente/amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- il dipendente/amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata alla amministrazione che ne dispone il patrocinio.

L'attività ispettiva concerne la verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti; nonché l'accertamento, nei limiti delle finalità istituzionali, con riferimento a dati sensibili e giudiziari relativi ad esposti e petizioni, ovvero ad atti di controllo o di sindacato ispettivo di cui all'articolo 65, comma 4.

Il trattamento ha per oggetto le attività di vigilanza sugli enti dipendenti e strumentali della Regione, nonché altre attività ispettive connesse allo svolgimento di funzioni istituzionali e non indicate nelle specifiche schede del Regolamento, alle quali si rinvia per quanto riguarda la normativa di riferimento.

Ai fini di rispondere a richieste di documentazione, ovvero a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri regionali ai sensi dello Statuto, le strutture regionali acquisiscono la necessaria documentazione o gli elementi per la risposta da soggetti del Servizio Sanitario regionale o da enti strumentali e dipendenti. Ai sensi delle norme contenute nel capo II - titolo III della L.R. 24/1994 ed in particolare dell'art. 28 gli enti dipendenti della Regione sono tenuti a consentire lo svolgimento di ispezioni da parte di collaboratori regionali. Tali disposizioni si possono svolgere sia mediante l'esame di atti e documentazione dell'ente sia mediante accesso alle sedi dell'ente.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento:

GESTIONE DATI RELATIVI AI PARTECIPANTI A CORSI ED ATTIVITA' FORMATIVE

Fonti normative legislative:

Regolamento C.E. 1784/99 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo);

Regolamento C.E. 1260/99 (Regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sui Fondi strutturali);

L. 144/1999 "Misura in materia di investimenti, delega al governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";

D.Lgs. 76/2005 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della L. 53/2003";

L. 1044/1971 (Piano quinquennale per l'Istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato);

D.Lgs. 112/1998, art. 139

L. 104/1992 (art. 13);

L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

L.R. 12/2003 ("Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro")

Fonti non aventi forza di legge:

Piano Operativo Regionale Ob. 3 FSE , approvato dalla UE con decisione della Commissione n. 2066 del 21/09/2000.

Comunicazione della Commissione europea n. 853 del 14.4.2000 che stabilisce gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria EQUAL relativa alla cooperazione transnazionale per promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato del lavoro.

Programma di iniziativa comunitaria per la lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze in relazione al mercato del lavoro (EQUAL) in Italia, approvato dalla UE con decisione della Commissione n. 43 del 26/03/2001.

Finalità del trattamento:

Finalità di istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario: art. 95 (D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒
 Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche ☐
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interessato ☐
 Vita sessuale ☐
 Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA :

raccolta diretta presso l'interessato ☐acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE,
 MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

DELLO STESSO TITOLARE ☐DI ALTRO TITOLARE ☐COMUNICAZIONE ☐DIFFUSIONE ☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento dei dati è finalizzato al monitoraggio dell'utenza relativa ad assi e misure così come definito dal Piano Operativo (POR) e da regolamenti comunitari in materia di istruzione e di formazione nonché dal Programma di iniziativa comunitaria EQUAL

L'archivio della **formazione professionale** contiene informazioni relative alle richieste di partecipazione ai corsi (compresi gli esclusi). I dati dei partecipanti sono registrati all'interno di files comunicati alle Amministrazioni dagli enti di formazione ed importati nel sistema informativo regionale. Il servizio competente verifica la coerenza tra allievi e la finalità del progetto formativo (controllo delle misure di finanziamento). Successivamente vengono effettuati controlli a campione (verifiche in itinere) sullo svolgimento effettivo dei corsi e sulla loro regolarità. Dopo sei mesi dalla conclusione dei corsi si realizzano interviste a campione ai partecipanti per monitorare la loro efficacia (esiti occupazionali).

Di norma annualmente, la Giunta regionale approva gli avvisi di chiamata di progetti relativi ad attività corsuali nonché ad azioni di sistema in coerenza ed in attuazione del POR.

I corsi sono rivolti a particolari categorie di soggetti o a particolari requisiti dei partecipanti, che possono riguardare la condizione di disagio o svantaggio (nel Sistema Informativo della Formazione Professionale sono tabellati come di seguito: portatori di handicap, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, extracomunitari/nomadi, detenuti o ex detenuti, tossicodipendenti o ex tossicodipendenti, altre categorie), in quanto nel POR sono state programmate misure specifiche (ad es. B1) finalizzate all'inserimento o reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale. I dati sono eventualmente trasmessi alla società di monitoraggio, che effettua l'attività di valutazione del P.O.R., e elaborazioni statistiche per conto della Regione nonché alle strutture che supportano la Regione per attività di assistenza tecnica nell'attuazione del Programma comunitario EQUAL.

La stessa tipologia di utenza sopra richiamata è prevista anche nell'ambito dell'iniziativa comunitaria EQUAL.

Il trattamento di dati sensibili può avvenire anche nell'ambito della raccolta dei dati relativi agli studenti soggetti all'obbligo scolastico e formativo.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento:

CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Fonti normative legislative:

D.lgs 112/98 (trasferimento di funzioni);

Concessione beni demaniali e autorizzazioni ambientali

Art.11 L.281/70 (beni di demanio e patrimonio regionale);

R.D. 523/1904;

R. D. 1775/1933 (Testo Unico sulle Acque);

R.D. 1443/27 (cave e torbiere);

D.lgs 143/97 (foreste);

L. 323/2000 (acque termali);

D.Lgs. 22/97 (attuazione direttive CEE su imballaggi e rifiuti di imballaggi);

D. Lgs 59/2005 (IPPC), artt. 16 e 17

D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

Interventi di promozione economica:

Legge n. 83/1989 (Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane);

Legge 215/1992 (Azioni positive per l'imprenditoria femminile);

Legge 140/1997 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica -: Misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali);

Legge 598/1994 (investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale);

Legge 1329/1965 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili);

Legge 266/1997 (Interventi urgenti per l'economia - incentivi alle imprese);

Legge 1068/1964, (Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un Fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della L. 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione - interventi di garanzia per operazioni di finanziamento a medio e lungo termine);

Legge 949/1952 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e incremento dell'occupazione - contributi in conto interesse e in conto canoni relativi agli investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese artigiane);

Legge 449/1997 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica);

Legge 488/1992 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 22 ottobre 1992, n. 415 , recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64 , in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive - agevolazioni a favore di investimenti in aree depresse);

Legge 317/1991, art. 21;

Regolamento CE 1681/1994 della Commissione dell'11/7/1994 relativo alla irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema di informazione in questo settore;

Regolamento CE 1145/03 della Commissione del 27/6/2003 che modifica il regolamento CE 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali.

Interventi di aiuti e di promozione nel settore agricolo:

D.Lgs. 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 57/2001), in particolare art. 4.

D. Lgs. 173/1998 (Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della L. 27 dicembre 1997, n. 449);

Regolamento CE 1257/99 del Consiglio (sostegno allo sviluppo rurale FEAOG);

D. Lgs. 27 maggio 1999, n. 165 "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", modificato del D. Lgs. 15.06.2000, n. 188

Regolamento CE 1663/95 della Commissione (modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti FEAOG, sezione garanzia)

Regolamento CE 1257/99 del Consiglio (Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006) misura g – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/1992, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/1999, (CE) 1454/2001, (CE) n. 1868/1994, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/1971, (CE) n. 2529/2001

Reg. (CE) n. 2237/2003 del 22 dicembre 2003 recante modalità di applicazione di taluni regimi di sostegno di cui al titolo IV del regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno degli agricoltori;

Reg. (CE) n. 795/2004 del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori

Reg. (CE) n. 796/2004 del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al Reg.(CE) 1782/2003 del

Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e che istituisce taluni regimi di sostegno degli agricoltori

Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Normativa antimafia, accertamento requisiti morali

L. 575/65

D.Lgs. n. 490/1994

L. 287/1991 Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi

L. 39/1989 Modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958 n. 253, concernente la disciplina della professione di mediatore

L. 204/1985 Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio

R.d.l. 2523/1936 NORME PER LA DISCIPLINA DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

D.P.R. 630/1955 Decentramento dei servizi del commissariato per il turismo

L. 298/1974 Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada

D.Lgs. 395/2000 Attuazione della direttiva del consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori

Regolamento CE 1663/1995

L. 61/98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi)

Legge 8 agosto 1994, n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di transito"

D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada"

D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE"

D.M. 16 aprile 1996, n. 338 "Regolamento concernente i programmi di esame e le modalità di svolgimento degli esami di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"

D.M. 5 giugno 1985, n. 1533 "Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto effettuati mediante impianti funicolari aerei o terrestri"

Organismi di volontariato

Legge 11 ottobre 1991, n. 266 (art. 6) (legge quadro sul volontariato),

Legge 6 marzo 2001, n. 64

Persone giuridiche private:

Codice civile art. 14 ss.,

D.P.R. 7-12-1995 n. 581,

D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361

Onlus:

D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

Associazioni:

Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

Cooperative sociali:

Legge 8 novembre 1991, n. 381;

IIPPAB:

Legge 8 novembre 2000, n. 328,

D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e s.m.i. “Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell’art. 59 della L.R. 27 dicembre 1997 n. 449”.

Singole L.R. che disciplinano l’esistenza di specifici Albi/Catasti e Leggi Regionali di settore:

art. 25 L.R. 11/1980; art. 2 L.R. 46/93; art. 4 L.R. 16/95; art. 7 L.R. 28/97; art. 3 L.R. 33/97; art. 3 L.R. 43/97; artt. 4 e 7 L.R. 28/98; art. 1 L.R. 15/99; art. 2 L.R. 35/99; art. 3 L.R. 39/99; art. 8 L.R. 23/00; art. 4 L.R. 24/00; art. 2 L.R. 20/01 ; art. 6 L.R. 33/02 L.R. 12/2003; art. 205 L.R. 3/1999.

ALTRE FONTI :

D.P.R. 252/1998

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999 (“Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate”);

D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Disposizioni per l’unificazione di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell’art. 4 della L. n. 390/1991”;

D.M. 161/2005 Regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000 n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478 del 2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci;

D.M. 18 luglio 2003, n. 266;

Misura 1 g. “Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” compresa nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale approvato con Decisione della Commissione Europea C (2000) 2153 del 20 luglio 2000;

Programma operativo regionale 2000-2006 per l’Emilia-Romagna dell’Iniziativa Comunitaria LEADER + approvato con Decisione della Commissione Europea C (2001) 3561 del 19 novembre 2001

Finalità del trattamento:

Art. 68 - D.lgs 196/03 Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi.

Art. 67 – D.Lgs. 196/03 Attività di controllo e ispettive

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale (per aziende agricole)				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiari dell'interess <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒

manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione

[X]

Ufficio Territoriale del Governo (L. 575/1965; D.P.R. 361/2000)
Province;
CCIAA (n. VII/3794 del 16 marzo 2001);
Agenzia delle Entrate (D.M. 18 luglio 2003, n. 266; D.Lgs. 460/1997);
Autorità giudiziaria (DPR 445/2000, artt. 75, 76)

Diffusione

[]

Descrizione del trattamento:

Il trattamento ha ad oggetto l'acquisizione e la conservazione dei dati giudiziari di cui all'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 490/1994 (cause di decadenza, di divieto o di sospensione dei procedimenti concorsuali o concessori, nonché le informazioni relative ad eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate), in particolare i dati relativi alle certificazioni antimafia necessari nello svolgimento del procedimento teso al rilascio dell'autorizzazione/concessione del bene pubblico e/o pubblico servizio o alla concessione di contributi, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici economici, alla gestione di albi e catasti, compreso gli albi per il conferimento incarichi (albi professionali e simili), e compreso l'accreditamento di soggetti gestori di attività formative, non formative e di ricerca.

Se l'importo dell'agevolazione supera la solia prevista dalla normativa, l'impresa beneficiaria deve presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura la richiesta di rilascio del certificato di iscrizione al registro delle imprese recante le apposite diciture per l'antimafia, utilizzando gli appositi moduli presso di questa disponibili, al più tardi entro la data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione/erogazione.

Ricevuta detta certificazione, l'impresa deve, a sua scelta:

- a) presentare il certificato camerale alla Prefettura della provincia di competenza, affinché venga integrato con le "informazioni sulle eventuali infiltrazioni mafiose" (informazioni ex Art. 4 D.lgs. 8.8.1994, n. 490), indicando il provvedimento per il quale dette informazioni vengono richieste, l'importo complessivo dell'agevolazione e l'Amministrazione alla quale debbono essere trasmesse le informazioni antimafia; oppure
- b) presentare il certificato camerale al Soggetto erogante o al Gestore concessionario per l'inoltro alla Prefettura, ai fini di cui sopra.

In entrambi i casi, la Prefettura provvede alla trasmissione diretta all'Amministrazione della certificazione antimafia conclusiva.

I dati acquisiti vengono trattati, manualmente e/o con modalità informatizzate, dalle strutture organizzative competenti della Regione per i trattamenti in esame.

Il trattamento dei dati giudiziari può avvenire anche in relazione ad attività di controllo, ispettive, sanzionatorie connesse ai procedimenti in oggetto.

Per le aziende agricole che usufruiscono di contributi (Anagrafe aziende agricole), il trattamento riguarda anche l'appartenenza ad organizzazioni di categoria, quindi dati idonei a rivelare l'adesione ad organizzazioni a carattere sindacale.

Il trattamento dei dati relativi allo stato di salute riguarda specifici trattamenti di dati relativi al rilascio di autorizzazioni/concessioni a persone fisiche, con verifica delle condizioni fisiche degli interessati (autorizzazioni uso gas tossici, concorsi per gestione farmacie).

Dati relativi alle organizzazioni sociali senza scopo di lucro

L'art.6 L.266/91 prevede che le Regioni disciplinino l'istituzione e la tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato.

La gestione dell'albo delle organizzazioni di volontariato comporta il trattamento di dati sensibili o giudiziari, in quanto le organizzazioni possono riferirsi a particolari categorie di soggetti.

Più in generale, il trattamento ha ad oggetto l'acquisizione e la conservazione dei dati giudiziari di cui all'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 490/1994, in particolare i dati relativi alle certificazioni antimafia necessari nello svolgimento del procedimento connesso alla istituzione e gestione degli albi.

Lo statuto, o meglio l'oggetto sociale della persona giuridica, può rivelare, inoltre, le finalità filosofiche, religiose o d'altro genere della medesima persona giuridica e, conseguentemente, le convinzioni filosofiche, religiose o di altro genere di chi ad essa aderisca.

Il trattamento concerne, tra l'altro, i dati relativi al riconoscimento delle persone giuridiche private (associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato) che richiedono l'iscrizione negli appositi registri regionali. La domanda per l'acquisto della personalità giuridica, corredata dall'atto costitutivo e dallo statuto, è presentata su autonoma iniziativa del soggetto interessato ai competenti uffici regionali. La Regione accerta la sussistenza, in capo al richiedente, delle condizioni richieste dalle norme di legge o di regolamento per il riconoscimento giuridico dell'ente; e cioè, la possibilità e la liceità dello scopo nonché l'adeguatezza del patrimonio alla realizzazione delle finalità. Al termine dell'istruttoria con esito favorevole, viene predisposto il decreto di riconoscimento. Nel registro devono altresì essere iscritte le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n 6

Denominazione del trattamento: ATTUAZIONE NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO); BANCA DATI REGIONALE AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI

Fonti normative legislative:

L.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

L.R. 17/2005

Fonti non aventi forza di legge:

D.M.22/11/1999 "Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999";

D.P.R. 333/2000 "Regolamento di esecuzione della Legge 68/1999";

D.M. 91/2000 "Regolamento recante norma per il funzionamento del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, istituito dall'art. 13, comma 4 della legge 68/1999";

Deliberazione Giunta regionale n.1872/2000.

Finalità del trattamento:

Attività di supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro (art. 73, comma 2, lettera i) D.Lgs 196/2003).

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di diritti delle persone handicappate (art. 86 D.Lgs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare :

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☐
filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: ☒ attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐ ☐

Modalità del trattamento:

- automatizzato |X|
- manuale |X|

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato |X|
- acquisizione da altri soggetti esterni |X|

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
|x|

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI**

- DELLO STESSO TITOLARE | |
- DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE |x|

Province; Ministero Lavoro; INPS (L. n. 68/1999)

DIFFUSIONE | |

Descrizione del trattamento:**A) Procedimento per l'assunzione di disabili (collocamento obbligatorio)**

La Regione ha la titolarità dell'archivio relativo alle attività di supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro. Il trattamento di dati sensibili riguarda la parte relativa al collocamento dei disabili.

Il trattamento dei dati personali da parte della Regione riguarda esclusivamente i compiti di gestione e di manutenzione del sistema informativo di supporto all'attività degli enti cui sono delegate le funzioni amministrative relative al collocamento obbligatorio. Eventuali elaborazioni e analisi statistiche sono effettuate su dati privi di elementi identificativi.

B) Banca dati regionale agevolazioni per le assunzioni

Il trattamento è finalizzato all'adozione dei provvedimenti di assegnazione di facilitazioni (contributi e sgravi) ai datori di lavoro privati per l'assunzione di lavoratori disabili.

Il trattamento prevede dati in ordine allo stato di salute attuale e pregresso di persone disabili, acquisiti da altri soggetti esterni all'Ente (Province), elaborati sia in forma cartacea sia in forma automatizzata presso i competenti uffici regionali. Il procedimento amministrativo per la erogazione dei contributi ai datori di lavoro coinvolge differenti uffici regionali, in relazione alle diverse fasi del procedimento, e richiede che la Regione acquisisca dalle Province i dati personali identificativi dei lavoratori assunti, con il relativo periodo di assunzione, sulla base del quale si determina il contributo ai datori di lavoro; poiché il contributo viene erogato tramite INPS, si procede alla verifica delle dichiarazioni dei datori di lavoro (anche ai sensi del D.P.R. 445/00) attraverso il riscontro degli elenchi ricevuti dalle Province con le informazioni disponibili presso la banca dati INPS.

Le comunicazioni sono indirizzate alle Province, per rettifiche ed al Ministero del Lavoro nell'ambito della relazione annuale, ai fini della ripartizione delle risorse del Fondo nazionale tra le Regioni

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 7

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI

Fonti normative legislative:

- L. 281/70 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario);
L. 104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)
D. Lgs. 504/92, art. 23 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);
L. 549/95 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
L. 449/97 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica);
L.388/2000 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).
L.R. n. 4/1999;
L.R. n. 27/2001;
L.R. 30/2003.

Fonti non aventi forza di legge:

- D.P.R. 605/1973 (Disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti)
D.M. 418/98 (Regolamento recante norme per il trasferimento alle Regioni ordinarie delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali)

Finalità del trattamento:

Attività dirette all'applicazione delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti e ai responsabili di imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni. Attività, in materia di imposte, dirette alla prevenzione e repressione delle violazioni degli obblighi e alla adozione dei provvedimenti previsti da leggi, regolamenti o attuazione della normativa comunitaria, nonché al controllo e alla esecuzione forzata dell'esatto adempimento di tali obblighi, alla effettuazione dei rimborsi, alla destinazione di quote di imposta (Art. 66, D.Lgs.196/2003).

Tipologia dei dati trattati:**Dati idonei a rivelare:**

Origine razziale ed etnica ☐
 Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche ☐
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☐
 filosofico, politico o sindacale
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ anche relativi ai familiari dell'interessato
☒
 Vita sessuale ☐
 Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
 MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- DELLO STESSO TITOLARE ☒

ARCHIVI AMMINISTRATIVI

- DI ALTRI TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE ☐

DIFFUSIONE ☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla gestione del rapporto tributario. I dati sono oggetto di trattamento centralizzato da parte della struttura competente per materia. Provengono dagli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi (Agenzia delle Entrate – D.Lgs. 446/97; Infocamere - Camere di Commercio, per i dati giudiziari; ASL, Ospedali Militari, INAIL: per i dati sanitari), anche previa richiesta dell'Amministrazione in fase di controllo delle dichiarazioni rese dai contribuenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed in fase di concessione di agevolazioni fiscali.

I dati relativi allo stato di salute (autocertificazioni relative allo stato di invalidità, verbali e certificati rilasciati dalle Commissioni competenti al riconoscimento dell'invalidità) vengono utilizzati per l'esenzione dal pagamento del bollo auto da parte degli invalidi.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n 8

Denominazione del trattamento:

GESTIONE ECONOMICA, FISCALE E PREVIDENZIALE DELLE INDENNITA' DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, DEGLI ASSESSORI E DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Fonti normative legislative:

D.Lgs. 564/1996 "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39 della legge 335/1995 in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione"

Statuto regionale;

L.R. n. 42/1995 e succ. mod. e integr.

L.R. n. 17/2000 "Disposizioni in materia di indennità degli Assessori della Giunta regionale non consiglieri";

L.R. n. 14/2005 (art. 23)

Altre fonti:

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR)";

Regolamento dell'Assemblea legislativa n. 2/2006

Finalità del trattamento :

Materia tributaria e doganale (art. 66 D.Lgs. n. 196/2003)

Benefici ed abilitazioni (art. 68 D.Lgs. n. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- DELLO STESSO TITOLARE ☐
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE ☐

DIFFUSIONE ☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento è finalizzato all'applicazione di disposizioni in materia di tributi, deduzione e detrazioni di imposta.

Per il Presidente della Giunta regionale, per gli Assessori e per il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, le dichiarazioni riferite alla gestione economica, fiscale e previdenziale delle indennità sono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento:

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fonti normative legislative:

Statuto regionale;
L.R. n. 28/1987

Altre fonti:

deliberazione del Consiglio regionale n. 1244 del 26 novembre 1992

Finalità del trattamento :

Diritti politici e pubblicità dell'attività degli organi (Art. 65 D. Lgs 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒|
 Convinzioni religiose ☒| filosofiche ☒| d'altro genere ☒|
 Opinioni politiche ☒|
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☒| filosofico,
 politico o sindacale
 Stato di salute: attuale ☒| pregresso ☒| anche relativi a familiari dell'interessato ☒|
 Vita sessuale ☐|
 Dati giudiziari ☒|

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒|
- manuale ☒|

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**DELLO STESSO TITOLARE ☐DI ALTRO TITOLARE ☐**COMUNICAZIONE** ☒

ASSEMBLEA LEGISLATIVA (STATUTO REGIONALE)

DIFFUSIONE ☒

La diffusione degli atti di Giunta e dei decreti del Presidente della Giunta è prevista dalla L.R. n. 28/1987, che regola la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, integrata dalle specifiche leggi di singoli settori, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'articolo 65, comma 5 e dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 196/2003, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati.

Descrizione del trattamento:

Il trattamento è finalizzato all'applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale della Giunta regionale.

Il trattamento comprende anche le comunicazioni di dati sensibili e giudiziari da parte della Giunta regionale all'Assemblea Legislativa in risposta ad interrogazioni ed interpellanze dei consiglieri (atti di sindacato ispettivo).

Di ogni seduta della Giunta è redatto il processo verbale ed il resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari. Tali documenti non sono oggetto di diffusione in quanto le sedute della Giunta non sono pubbliche. Più in generale, dati sensibili e giudiziari possono essere contenuti anche negli atti di Giunta non soggetti al regime della verbalizzazione.

La diffusione degli atti di Giunta e dei decreti del Presidente della Giunta è prevista dalla L.R. n. 28/1987, che regola la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, integrata dalle specifiche leggi di singoli settori, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'articolo 65, comma 5 e dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 196/2003, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 10

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE (persone bisognose o non autosufficienti o incapaci o appartenenti a particolari gruppi di popolazione)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

- L. n. 405/1975 (Istituzione dei consultori familiari);
- L. 451/1997 (Istituzione osservatorio minori);
- L. 184 /1983 “Disciplina dell’Adozione e dell’affidamento dei minori”;
- D.P.R. 448/1998 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- L. 176/1991 “Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20.11.1989”;
- L. 66/1996 “Norme contro la violenza sessuale”;
- L. 285/1997 (Interventi di promozione per infanzia e adolescenza);
- L. 189/1992 (Testo unico sull’immigrazione);
- L. 476/1998 (Adozioni nazionali e internazionali);
- L. 269/1998 “Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori quali nuove forme di riduzione in schiavitù”;
- L. 149/2001 (Adozione e affidamento dei minori);
- L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- D.Lgs 207/2001 (IPAB);
- L. 13/1989 (Erogazione fondi per abbattimento barriere architettoniche “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”);
- L. 104/1992 (Interventi a favore dell’handicap “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale, e i diritti delle persone handicappate”);
- L. 162/1998 (Interventi a favore dell’handicap grave “Modifiche alla Legge 104/1992, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”);
- L. 284/1997 “Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l’integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati”;
- L. 189/2002 (Modifiche alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
- D.Lgs 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) (Bossi/Fini);

L. 381/1991 (Iscrizione albo associazioni e cooperative di volontariato);
D.Lgs 112/98 (Riconoscimento invalidità civile);
D.Lgs 25/07/1998 N. 286 e succ. modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione sullo straniero;
L. 17/1999 “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
L. 53/2000 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”, integrata e modificata dal D.Lgs. 151/2000;
L. 244 del 25/3/1953 (approvazione del primo accordo tra il Governo Italiano ed il Comitato Intergovernativo provvisorio per i movimenti immigrati per l’Europa);
L. n.449 del 30/12/1989 (Emendamenti dell’atto costitutivo del Comitato Intergovernativo per la Migrazione);
L. 26 maggio 1970 n. 381 (assistenza ai sordomuti);
L. 27 maggio 1970 n. 382 (assistenza ai ciechi civili);
L. 30 marzo 1971 n. 118 (norme in favore dei mutilati ed invalidi civili “Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove forme in favore dei mutilati ed invalidi civili”);
L. 11 febbraio 1980 n. 18 (indennità di accompagnamento);
L. 431/1998 (disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili adibiti ad uso abitativo);
L. 88 del 4/3/1987;
L. 457/78, (edilizia sovvenzionata e agevolata);
L. 179/92 (edilizia sovvenzionata e agevolata);
L. 1991 n. 390 e successive modifiche e integrazioni (attività per il diritto allo studio universitario);
Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro” (art. 19);
D.Lgs. 3.05.2000, n. 130;
artt. 403 e 406 C.C..

Leggi regionali:

L.R. 7/1994 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”;
L.R. 2/2003 “Promozione della cittadinanza sociale”;
L.R. 5/1994 “Tutela e valorizzazione delle persone anziane”;
L.R. 29/1997 “Norme e provvedimenti per favorire opportunità di vita autonoma ed integrazione sociale a persone disabili”;
L.R. 5/2004 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati”.

ALTRE FONTI:

DPCM 14/2/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

D.P.C.M. 19/12/2003 – Programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori non stagionali extracomunitari nel territorio dello Stato Italiano per l’anno 2004;

Decreto Ministero Giustizia 24.02.2004 (regolamento attuativo banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili);

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni (art. 68).

Funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento, dell’imparzialità dell’attività amministrativa (art. 67).

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lettera a).

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lettera b).

Assistenza nei confronti dei minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lettera c).

Interventi in tema di barriere architettoniche (art. 73, comma 1, lettera g).

Attività concernenti la fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico (art. 73, comma 2, lettera b).

Attività concernenti l’assegnazione di alloggi di edilizia regionale (art. 73, comma 2, lettera d).

Attività amministrative correlate all’applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, al fine di curare l’integrazione sociale, l’educazione e l’istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lettera c).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☒Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Regione) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione**☒

Al Tribunale per i minorenni per richieste di chiarimenti.

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi agli interventi per finalità socio-assistenziali, compreso la concessione di contributi, a favore delle fasce più deboli della popolazione (disabili, anziani, famiglie in situazione di difficoltà, etc.).

Questo trattamento comprende anche:

- l'erogazione dell'indennità spettante ai cittadini affetti da TBC, non assistiti dall'INPS (L.88/1987),
- i servizi di assistenza domiciliare, ivi compreso telesoccorso e trasporto,
- l'assegnazione di testi Braille e l'assegnazione di cani guida a cittadini non vedenti;
- le attività amministrative connesse alla concessione delle agevolazioni in materia di edilizia agevolata e sovvenzionata, al sostegno all'accesso ad abitazioni in locazione e all'acquisto della prima casa.
- l'erogazione di sussidi, compreso buoni per le mense scolastiche, nonché agevolazioni (quote riservate) per il diritto allo studio, comprese le attività culturali, nei confronti di particolari categorie di soggetti: detenuti, disabili, studenti stranieri o immigrati.

Il trattamento può riguardare dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, oppure dati giudiziari, in quanto gli interventi possono essere rivolti a particolari gruppi di popolazione.

Per quanto riguarda i minori in particolari situazioni (L. 451/1997, L. 149/2001), a livello regionale sono raccolti ed elaborati soltanto i dati sensibili e giudiziari indispensabili a consentire l'analisi delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Osservatorio nazionale dell'infanzia. Il trattamento dei dati riguarda tutti gli interventi socio-assistenziali a favore di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, provvedimenti di adozione, affidamenti temporanei, interventi di sostegno psico-sociale, maltrattamenti, inserimento in istituti.

La Regione raccoglie le informazioni dai servizi territoriali di tutela sui minori, gestiti dalle AUSL, dai Comuni o da altre figure giuridiche, a seconda della titolarità delle deleghe in materia.

I dati sensibili riguardano generalmente lo stato di salute, sia del minore che dei suoi familiari, e dati giuridici, oltre a informazioni relative alla situazione familiare e a eventuale dati relativi alla sfera sessuale.

Per quanto riguarda la concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni, i dati pervengono all'amministrazione direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi istituzionalmente competenti.

I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia di servizi sociali.

I dati sensibili riguardano la motivazione per cui viene avanzata richiesta di contributo: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica familiare o comunque la particolare situazione di disagio in cui versa una persona e/o la famiglia.

Sostegno all'accesso abitazioni in locazione. Sostegno acquisto prima casa.

I dati oggetto di trattamento sono relativi a soggetti che presentano l'istanza per usufruire delle agevolazioni di cui all'art. 11 della L. 431/98. I dati sono prevalentemente di tipo comune, ma in taluni casi possono riguardare anche dati sensibili (interventi in locazione a favore di particolari categorie sociali), in particolare lo stato di salute dei soggetti medesimi (ad esempio con riferimento a situazioni di handicap) ovvero l'appartenenza di questi a paesi extracomunitari.

I dati sono raccolti dai Comuni e dalle ACER (ex Iacp), sulla base dei requisiti stabiliti dalla Regione. L'amministrazione regionale si limita al trattamento dei dati strettamente indispensabili per le funzioni di controllo e di verifiche specifiche su eventuali cumuli di agevolazioni da parte di uno stesso soggetto.

Edilizia sovvenzionata e agevolata

I dati sono raccolti dai Comuni o dalle ACER. La Regione svolge funzioni di controllo.

La documentazione è presentata all'Ente titolare delle funzioni amministrative mediante moduli (fac simile) da questo predisposti; gli enti trasmettono alla Regione i dati relativi agli esiti dell'istruttoria. La banca dati serve per verificare che un soggetto non sia beneficiario di più contributi e a svolgere successivi ulteriori controlli campionari nei cinque anni seguenti alla data del contratto di acquisto o locazione dell'alloggio, al fine di accertare il rispetto dei vincoli posti a carico dei soggetti beneficiari finali dei contributi.

Il Servizio regionale competente per materia verifica periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento, la pertinenza, la completezza, la non eccedenza e la necessità dei dati rispetto alle finalità perseguite e agli adempimenti dell'anagrafe dell'intervento pubblico.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 11

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE
DELL'ASSISTENZA SANITARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.C. n. 3/2001, art. 117 (Modifiche al Titolo V della II Parte della Costituzione);

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/1992 (Art. 12 bis) (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche ed integrazioni;

D.Lgs 19 giugno 1999 n. 229;

D.P.R. 616/1977 (artt.n17 e 27);

Legge 26 febbraio 1999 n. 39 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 -2000);

L. n. 135/1990 (Registro A.I.D.S.);

Legge 5/2/1992 n. 104 (Registro Ipertiroidi congeniti);

D.Lgs n°277/1991 art.36 (Registro Mesoteliomi);

Legge 6 marzo 2001, n. 52 (Registro donatori di midollo osseo);

L. 61/1994 di istituzione dell'ANPA (ora APAT) e delle Agenzie regionali;

L. 26 maggio 1970 n. 381 (assistenza ai sordomuti);

L. 27 maggio 1970 n. 382 (assistenza ai ciechi civili);

L. 30 marzo 1971 n. 118 (norme in favore dei mutilati ed invalidi civili);

L. 11 febbraio 1980 n. 18 (indennità di accompagnamento);

L. 15 ottobre 1990 n. 295 (istituzione di commissioni mediche per l' accertamento nelle ASL);

L. 289/90 Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi;

L. 5 febbraio 1992 n. 104 (legge quadro per l'handicap);

L. 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica – Art. 11: Previdenza e assistenza);

L. 12 marzo 1999 n. 68 (Diritto al lavoro e collocamento mirato del disabile);

D.Lgs 112/98 – art. 130 (Trasferimento funzioni dello Stato a Regioni ed Enti Locali);

D.Lgs 124/1998 (Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59, comma 50, della L. 27 dicembre 1997, n. 449);

Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Legge 326 del 24 novembre 2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, art. 50: Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

Legge 24 ottobre 2000 n. 323 (Riordino del settore termale);

Legge 29 luglio 1975, n. 405: "Istituzione dei Consultori Familiari";

Legge 22 maggio 1978, n. 194: "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";

L. 26 giugno 1990, n. 162 (Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della L. 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309 (Testo Unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

Legge 18 febbraio 1999, n.45 (Disposizioni per il Fondo Nazionale di Intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze);

Legge 30 marzo 2001, n. 125 (Legge-quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati);

L. 284/1997: Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati;

L. 12/2001 (Norme per agevolare l'impiego dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

L.R. 20 dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", art. 39 "Agenzia Sanitaria Regionale".

ALTRE FONTI:

DPCM 29 novembre 2001 sui livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA);

D.M. 12 dicembre 2001 (Indicatori di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza sanitaria);

Piano Sanitario Nazionale;

Piano Sanitario Regionale;

D.M. 21/12/2001 (Reg. Creutzfeld-Jakob);

D.M. 24/4/2000- D.M. 18/5/2001, n.279 (Reg. Malattie Rare);

D.M. 29/11/1993 (Reg. Assuntori dell'ormone della crescita);

D.M. 12/7/1993 (Reg. Malattia di Gaucher);

D.M. 15/12/1990 (Istituzione del Sistema Informativo Malattie Infettive - SIMI);

D.M. 7/2/1983 (Reg. Legionellosi);

D.M. 15/1/1988 (Sorveglianza delle infezioni trasmissibili con trasfusioni di sangue);

D.P.R. 10/09/1990 n° 285 Regolamento Polizia Mortuaria art.1 c.7 (Registro Cause di morte);

D.M. 16 luglio 2001, n. 349: Regolamento recante: “Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni”;

Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 4/4/2000 (G.U. 5/5/2000);

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici);

D.M. 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile);

D.M. 5 agosto 1991 n. 387 del Min.Tesoro: (Norme di coordinamento disposizioni della L. 295/90);

D.M. 23 novembre 1988 n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici);

D.M. 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);

D.P.R. 13 febbraio 2000 n. 333 (atto di indirizzo e coordinamento per l'accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro);

D.P.C.M. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili);

D.M. 18.02.1982 “Tutela Sanitaria Attività Sportiva Agonistica”;

D.M. 28.02.1983 “Tutela Sanitaria Attività Sportiva non Agonistica”;

D.M. 28.02.1983 “Integrazione e rettifica al D.M. 18.02.1982 concernente norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica”;

D.M. 04.03.1993 “Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alla persona handicappata”;

D.M. 13.03.1995 Norme per la tutela sanitaria degli sportivi professionisti;

D.M. 1.02.91 (Rideterminazione forme morbose che danno diritto all'esenzione);

D.M. 329/99 (Regolamento individuazione malattie croniche e invalidanti ai sensi del D.Lgs n. 124/98);

D.M. 279/2001 (Aggiornamento D.M. 329/99);

D.M. 296/2001 (Aggiornamento D.M. 329/99);

D.P.R. 10 Novembre 1999 (Approvazione del progetto obiettivo “Tutela salute mentale 1998 – 2000”);

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);

D.M. 21 maggio 2001, n° 308 (Regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della L. 8 novembre 2000, n. 328”);

D.M. 28 dicembre 1998 n. 450 (Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 –2000);

D.M. 28 settembre 1999 (Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative);

Decreto Ministero della Sanità 22 marzo 2001 (Individuazione delle patologie per il cui trattamento è assicurata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale);

D.M. 24 aprile 2000 Progetto obiettivo materno infantile allegato al piano sanitario nazionale 1998 – 2000;

D.M. 27 ottobre 2000, n. 380 (scheda di dimissione ospedaliera);

D.P.R. 27 marzo 1992, (G.U. 31 marzo 1992, n. 72) “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza”;

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003;

D.M. 30 novembre 1990, n. 444 (Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei Servizi per le Tossicodipendenze da istituire presso le Unità Sanitarie Locali);

D.M. 19 febbraio 1993 (Approvazione dello schema - tipo di convenzione tra Unità Sanitarie Locali ed enti, società, cooperative o associazioni che gestiscono strutture per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope);

D.M. 3 agosto 1993 (Linee di indirizzo per la prevenzione, la cura e il reinserimento sociale e il rilevamento epidemiologico in materia di alcoldipendenze);

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari sociali - Decreto 14 settembre 1999 (Istituzione dell'Osservatorio permanente per la verifica dell'andamento del fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze). (GU n. 258 del 3-11-1999);

Accordo Stato - Regioni 21 gennaio 1999, n. 593 per la “Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti”;

D.P.R. 10/11/99: Progetto obiettivo salute mentale 1998-2000;

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>				
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>				

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare ☒
 - di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

Aziende sanitarie, Regioni;
 Agenzia Regionale di Sanità,

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, attraverso interventi di diagnosi, cura e riabilitazione, il Servizio Sanitario Nazionale, nelle diverse articolazioni, ha l'esigenza di svolgere attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della appropriatezza e della qualità dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente, di valutazione dei fattori di rischio per la salute.

Il trattamento dei dati è effettuato dalla Regione, dall'Agenzia Sanitaria Regionale, dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per quanto riguarda le attività tecnico-scientifiche di supporto alle funzioni di prevenzione collettiva e di tutela della salute.

In particolare, il trattamento dei dati ha l'obiettivo di caratterizzare l'esposizione a fattori di rischio, ricostruire i percorsi assistenziali e identificare/confrontare gli esiti di salute, valutare e confrontare (tra gruppi di popolazione o tra strutture) l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza erogata, anche con riferimento a specifiche patologie o problematiche sanitarie; per tali scopi la Regione ha necessità di effettuare, sulla base di dati privi di elementi identificativi diretti, l'elaborazione e l'interconnessione, con modalità informatizzate, di dati personali gestiti nell'ambito dei diversi archivi del Sistema Informativo Sanitario regionale:

- malattie infettive e diffusive
- vaccinazioni
- programmi di diagnosi precoce
- assistenza sanitaria di base

- assistenza specialistica ambulatoriale e riabilitativa
- assistenza domiciliare
- assistenza psichiatrica
- dipendenze
- assistenza ospedaliera
- emergenza sanitaria e 118
- assistenza residenziale e semiresidenziale
- certificati di assistenza al parto e esiti gravidanza
- assistenza farmaceutica e farmacovigilanza
- attività fisica e sportiva
- assistenza integrativa
- assistenza termale
- rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di vita e di lavoro
- infortuni stradali
- accertamenti di invalidità civile, disabilità, handicap
- riconoscimento del diritto all'esenzione
- indagini di soddisfazione degli utenti
- dati sulla mortalità presso le aziende ASL.

Il trattamento avviene con dati privati degli elementi identificativi diretti.

I dati provenienti dalle Aziende sanitarie sono privati degli elementi identificativi diretti subito dopo la loro acquisizione da parte della Regione; ai fini della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati sanitarie della Regione, la specifica struttura tecnica individuata dalla Regione, alla quale viene esplicitamente affidata la funzione infrastrutturale, provvede ad assegnare ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione dell'interessato durante il trattamento dei dati.

La stessa infrastruttura tecnica assicura, esclusivamente nei casi strettamente indispensabili e secondo le procedure definite formalmente dalla Regione, la identificazione dei soggetti per specifiche esigenze di controllo e verifiche ai sensi dell'articolo 8 octies del D.Lgs 502/92, nelle quali occorre disporre di dati personali relativi ad assistiti identificati.

Nella implementazione della funzione sopra indicata, si utilizzano le seguenti definizioni:

- 1) Dati anagrafici (= elementi identificativi diretti).** I dati che consentono di identificare direttamente una persona: codice fiscale, codice sanitario, cognome-nome o combinazione di questi.
- 2) Flusso informativo regionale: oggetti informativi.** File, record o altro materiale informativo che, a prescindere dalla struttura o dalle modalità con cui vengono trasmessi dalle Aziende sanitarie o da altri enti, confluiscono su uno o più sistemi della regione.
- 3) Archivio anagrafico regionale.** Archivio di dati anagrafici correlati ad altri dati personali non sensibili che contiene gli assistiti/assistibili (residenti e non) della Regione.
- 4) Funzione di correlazione anagrafica.** Procedura che consente l'associazione fra gli eventi sanitari e i dati anagrafici mediante codici identificativi, ad esempio attraverso una tabella (tabella di correlazione anagrafica) che contiene un identificativo corrispondente all'identificativo di un record della tabella anagrafica e un secondo identificativo, diverso dal primo, che viene utilizzato nelle tabelle che contengono dati sensibili. Il secondo identificativo identifica sempre la stessa persona nei vari flussi informativi di dati sensibili, ma attraverso di esso non si può risalire a un record dell'anagrafe regionale se non tramite il corrispondente identificativo di record della tabella anagrafica. Quindi la tabella di correlazione è l'unico mezzo per associare dati anagrafici a dati sensibili.

Tutti gli oggetti informativi che contengono dati sensibili, che pervengono a livello regionale nel momento in cui devono essere utilizzati per le attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria proprie del livello regionale, devono essere assoggettati alla *funzione di correlazione anagrafica*.

Questa procedura genera un effetto in base al quale gli ulteriori trattamenti dei dati non presentano più i dati anagrafici del soggetto. Ovviamente la *funzione di correlazione anagrafica* deve essere tale che la identificazione dello stesso soggetto possa essere identica per tutti gli oggetti informativi (ricoveri, ambulatoriale, esenzioni per patologia, ecc.).

La *funzione di correlazione anagrafica* qui descritta è evidentemente reversibile. Ogni accesso alla tabella di correlazione anagrafica diverso dagli accessi per le operazioni di anonimizzazione, o per le altre operazioni amministrative descritte nel Regolamento (ad esempio la preparazione dei flussi informativi per la compensazione della mobilità sanitaria), deve essere espressamente autorizzato. L'autorizzazione deve essere non ripudiabile e le operazioni effettuate devono essere tracciate.

La Regione definisce le modalità e le procedure per l'utilizzo della funzione di reversibilità.

Le strutture regionali preposte all'attività sistemistica di manutenzione della *funzione di correlazione anagrafica* garantiscono, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, idonee misure di sicurezza.

Previa verifica della stretta indispensabilità nel singolo caso, il trattamento può comprendere dati idonei a rivelare il comportamento sessuale dell'interessato, l'origine razziale ed etnica oppure dati relativi al nucleo familiare dell'interessato.

Indagini sul grado di soddisfazione dei servizi da parte degli utenti – Nell'ambito dell'attività del monitoraggio della qualità delle prestazioni nell'area della salute vengono realizzate dalla Regione, d'intesa con le Aziende Sanitarie, indagini di gradimento degli utenti rispetto alle prestazioni e ai servizi offerti dal Servizio Sanitario (art. 8 octies del D.Lgs 502/92). Le indagini comportano il trattamento di dati inerenti la salute (accesso ai servizi sanitari).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 12

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), art. 7, come modificato da D.Lgs. 229/99 (Dipartimenti di prevenzione);

D.Lgs. 517/ 93;

D.Lgs 229/99 (competenze regionali in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro);

L. 388/00 Legge Finanziaria 2001, art. 95: disposizioni in materia di tutela sanitaria degli infortuni sul lavoro;

Legge 638 del 2/12/1975 (Intossicazioni da antiparassitari),

D.Lgs 277/91 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212). Art. 35: registrazione dell'esposizione dei lavoratori, art. 36: registro dei tumori;

D.Lgs 626/94 (Attuazione direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.Lgs 242/96 (Attuazione delle direttive 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE e n. 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.Lgs 230/95 (Attuazione delle direttive Euratom n.80/836, n.84/467, n.84/466, n.89/618, n.90/641 e n.92/3 in materia di radiazioni ionizzanti);

D.Lgs 66/00 (Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro);

D.Lgs 25/02 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

R.D. n. 45/1901 ("Regolamento Generale Sanitario");

R.D. n. 1265/34 ("Testo Unico Leggi Sanitarie");

L. 27/2001 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, recante proroga della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace, nonché dei programmi delle Forze di polizia italiana in Albania);

L. n. 493/1999 (Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici);

L. 5/3/90, n. 46: Norme per la sicurezza degli impianti (riguarda anche e soprattutto ambienti di vita);

Legge 144/99 istitutiva del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale;

D.Lgs 25/11/1996 n. 624 (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee);

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, articolo 51 comma 2; (Normativa antifumo).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;

L.R. 1 agosto 2005, n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”;

ALTRE FONTI:

DPCM 9/1/86 (Atto di indirizzo e di coordinamento sui flussi informativi dall'INAIL al Servizio sanitario nazionale in materia di infortunistica sul lavoro e malattie professionali);

D.M. Sanità 22/10/2002 (Monitoraggio salute volontari in Bosnia e Kosovo);

D.P.R. 27/04/1955 n. 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni) e successive modifiche ed integrazioni;

DPR n. 303/56 (Norme generali per l'igiene del lavoro);

DPR 616/77 (predisposizione elementi tutela per ricorsi e/o classificazione industrie insalubri);

DPR 459/96 (Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi alle macchine);

D.P.C.M. 308/2002 (registro dei casi di mesotelioma asbesto correlati);

Decreto interministeriale dei Ministri dell’Interno, dei Trasporti e Navigazione, dei Lavori Pubblici della Pubblica Istruzione e della Salute 29 marzo 2000 “Indirizzi generali e linee guida di attuazione” del Piano Nazionale per la sicurezza stradale;

Piano Sanitario Nazionale 2003-2005;

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2002;

D.P.R. 9/04/1959 n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave) e successive modifiche e integrazioni;

D.G. 7.3.1995, n. 862 “Individuazione del Centro Operativo regionale del Registro Nazionale Mesoteliomi”;

Piano Regionale per la Prevenzione 2005-2007;

Delibera Assemblea Legislativa 5.10.2004, n. 602 “Osservatorio sicurezza grandi opere”;

PROVVEDIMENTO 21 dicembre 2000 - Accordo tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, delegato il 2 giugno 2000 ad esercitare i poteri del Presidente del Consiglio dei Ministri, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del Piano straordinario per la sicurezza sul lavoro. (Provvedimento n. 1110);

PROVVEDIMENTO 22 febbraio 2001. Accordo quadro tra il Ministro della sanità, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del nuovo Sistema informativo sanitario nazionale. Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>
			Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione)	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione

☒

ISPESL, altre Regioni per i casi residenti (DPCM 308/2002), Istituto Superiore di Sanità (L. 493/99),

Comunicazione all'autorità giudiziaria in caso di infortunio che abbia causato lesioni guaribili in un tempo superiore a 30 giorni (artt. 3, 25 e 26 D.Lgs n. 624/1996).

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**Infortuni sul lavoro e malattie professionali**

La Regione riceve i dati sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali dall'Inail e dall'Ispesl, li utilizza privi di dati identificativi per le finalità di cui alla scheda 12 e li trasmette comprensivi dei dati identificativi alle aziende sanitarie (d.lgs. n. 229/1999 e d.lgs. n. 626/1994).

Registro dei casi di asbestosi e di mesotelioma asbesto-correlati

I centri operativi regionali ricevono dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro le segnalazioni dei casi, complete dell'approfondimento diagnostico e dell'esposizione a fattori di rischio. I suddetti centri hanno altresì il compito di integrare il Registro attraverso altre fonti informative, come ad esempio i ricoveri ospedalieri. Trasmettono i dati all'ISPESL nell'ambito dei compiti identificati dalla legge 277/91 e dal DPCM 308 del 10/12/2002 per la costituzione del Registro Nazionale.

I suddetti centri hanno rapporti con gli altri Registri regionali per la trasmissione della casistica residente fuori regione e, viceversa, la ricezione della casistica di pertinenza. Collaborano con l'INAIL per la procedura di riconoscimento dei casi.

Il Registro non contiene dati identificativi diretti del soggetto, ma un codice identificativo (art. 6 DPCM 308/2002).

Intossicazione da antiparassitari:

La ASL trasmette al competente organo sanitario regionale a livello provinciale le denunce effettuate da parte dei medici in relazione ai casi accertati di intossicazione da antiparassitari, contenenti le generalità e la professione della persona intossicata, il prodotto e le circostanze che hanno causato l'intossicazione, le condizioni cliniche del paziente e la terapia effettuata (art. 12 Legge 638/1975).

Infortuni negli ambienti di civile abitazione:

La legge 493/99, all'art. 4, prevede l'attivazione del sistema informativo per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione. Tale compito è affidato, a livello nazionale, all'Istituto Superiore di Sanità, e a livello regionale al servizio competente in collaborazione con le ASL.

Vengono raccolte, tramite le ASL, le informazioni circa i casi di incidente e di intossicazione da monossido di carbonio verificatisi sul territorio; le informazioni riguardano l'eventuale decesso o ricovero, le cause e le modalità dell'intossicazione e dell'incidente; la regolarità della installazione, il tipo di apparecchio, scarico fumi, ventilazione dei locali. Le informazioni vengono diffuse in forma aggregata con allegata una relazione.

Sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive

Il trattamento dei dati riguarda le funzioni di vigilanza della Regione sulla applicazione delle norme in tema di sicurezza e di salute dei lavoratori per le attività estrattive relative a sostanze minerali di seconda categoria, ad acque minerali e termali, alle piccole utilizzazioni locali di fluidi geotermici, alla coltivazione delle risorse geotermiche di interesse locale.

Tali attività comprendono verifiche periodiche, inchieste sugli infortuni, trattamento dei dati relativi alle denunce di infortuni che abbiano causato la morte o lesioni guaribili in più di trenta giorni. In quest'ultimo caso la normativa prevede la comunicazione all'autorità giudiziaria (D.Lgs. 624/1996, artt. 25 e 26).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 13

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

L.C. n. 3/2001 ;

D.Lgs 19 giugno 1999 n. 229;

Artt. 103 e 254 del RD 27.07.34 "Testo Unico Leggi sanitarie" e succ. modificazioni e integrazioni;

L. 837/56 "Riforma della legislazione vigente per la profilassi delle malattie veneree";

L. 283/62 "Disciplina igienica per la produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande";

L. 210/92 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanza di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati";

L. 135/90 "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e lotta contro l'AIDS".

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI:

DPCM 29 novembre 2001 sui Livelli essenziali di assistenza sanitaria;

Decreti Ministeriali di definizione elenco malattie infettive;

D.M. 28/11/86 "Inserimento nell'elenco delle malattie infettive diffuse sottoposte a notifica obbligatoria dell'AIDS, della rosolia congenita, del tetano neonatale e delle forme di epatiti distinte in base alla loro eziologia";

D.M. 15 dicembre 1990 -Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse;

D.M. 13 ottobre 1995 (AIDS);

D.M. 29 luglio 1998 -Modificazione alla scheda di notifica di caso di tubercolosi e micobatteriosi non tubercolare allegata al decreto ministeriale 15 dicembre 1990;

D.M. 21 dicembre 2001 - Sorveglianza obbligatoria della Malattia di Creutzfeldt-Jakob;

D.M. Sanità 686/96 "Regolamento concernente criteri e modalità per il rilascio dell'attestato di micologo";

D.M. 14/10/2004 – Notifica obbligatoria della sindrome/infezione da rosolia congenita;

D.P.C.M. 26/5/2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di funzioni di concessione dei trattamenti economici a favore degli invalidi civili, ai sensi dell'art. 130 del D. Lgs. 31/03/1998 n 112";

Accordo Stato-Regioni su "Linee guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della legge 210/92, in materia di indennizzi per danni da trasfusioni e vaccinazioni" (approvato nella seduta Conferenza Stato - Regioni del 1/8/2002);

Accordo Stato-Regioni su "Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita" (atto n. 1857 del 13 novembre 2003).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione e cura (Art. 85, comma 1, lettera a), in relazione alla sorveglianza delle malattie infettive, diffuse, parassitarie.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>
			Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione☒

Ministero Salute, Istituto Superiore Sanità

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il sistema regionale di sorveglianza delle malattie infettive si basa su un sistema di notifica attivato per ottemperare al debito informativo nei confronti del Ministero della Salute che prevede la trasmissione al Ministero stesso, per alcune classi di patologie, di dati personali nominativi. Il debito informativo riguarda i flussi informativi stabiliti dal Sistema Informativo delle Malattie Infettive e diffusive (DM 15/12/90).

Tali flussi informativi si basano sulla notifica da parte dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, ospedalieri, di casi certi o sospetti di malattia infettiva che va inoltrata al servizio di igiene pubblica competente. L'AUSL di competenza trasmette i dati pertinenti alla Regione e da questa le notifiche sono trasmesse al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità.

Per questi flussi è possibile la registrazione di informazioni relative allo stato di salute dei familiari o di dati idonei a rivelare la vita sessuale (in particolare per le malattie a trasmissione sessuale).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 14

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

VACCINAZIONI (compreso indennizzo per danni da vaccinazioni obbligatorie)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

L.C. N. 3/2001, art. 117 (Modifiche al Titolo V della II Parte della Costituzione);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

D.Lgs 229/99 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419);

L. 6/6/1939 n. 891, "Obbligatorietà della vaccinazione antidifterica";

L. 5/3/1963 n. 292, e L. 20/3/1968 n. 419, "Vaccinazione antitetanica obbligatoria";

L. 4/2/1966 n. 51, "Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica";

L. 27/5/1991 n. 165 "Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B";

L. 210/92 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati".

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

L.R. 18 febbraio 2002, n. 2 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Aziende Usl in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, di cui alla L. 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modificazioni, nonché di vaccinazioni antipoliomielitiche non obbligatorie, di cui all'art. 3 della L. 14 ottobre 1999, n. 362.

ALTRE FONTI:

Circolare congiunta Ministero della Sanità e Ministero Pubblica Istruzione del 23/9/1998 "Certificazioni di Vaccinazioni obbligatorie";

DM 7/04/99, e Circolare Ministero della Sanità n. 5 dd 7/4/1999: "Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva";

DM 18/6/2002 "Modifica delle schedule vaccinali antipoliomielitiche", in particolare art. 4 con cui la sorveglianza dell'attività preventiva vaccinale e la comunicazione dei dati al Ministero è affidata alla Regione;

DPR 26 gennaio 1999 n. 355 "Regolamento recante modificazioni al D.P.R. 22-12-67, n. 1518 in materia di certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie";

Accordo Stato-Regioni su "Linee guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della legge 210/92, in materia di indennizzi per danni da trasfusioni e vaccinazioni" (approvato nella seduta Conferenza Stato - Regioni del 1/8/2002);

DPCM 29 novembre 2001 (Livelli essenziali di assistenza sanitaria);

Accordo sul Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita sancito dalla Conferenza Stato Regioni (Deliberazione 13 Novembre 2003);

DM 12/12/2003 "Nuovo modello di segnalazione di reazioni avverse a farmaci e vaccini";

Nota Ministero della Salute DGPREV/IX/13535/P/C.1.b.b. dell'8 giugno 2005 avente oggetto "Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 (Intesa Stato, Regioni, Province autonome - 23 marzo 2005) Linee operative per la presentazione dei Piani Regionali";

DM 15/07/2005 n. 1812 "Posticipo IV^a dose IPV";

Circolare Ministero della Salute DGPREV/V/18572/P/I.4.c.a.9 del 5 Agosto 2005 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2005-2006";

Accordo Stato, Regioni, Province autonome del 3 Marzo 2005 su "Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007";

Intesa Stato, Regioni, Province autonome del 23 Marzo 2005 su "Il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007".

Finalità del trattamento:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	
acquisizione da altri soggetti esterni	X

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

|X|

Operazioni particolari:***Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi***

- dello stesso titolare (Regione)	X
assistenza specialistica ambulatoriale	
assistenza ospedaliera, assistenza farmaceutica, archivio esenti,	
assistenza in emergenza, assistenza domiciliare, assistenza	
residenziale	

- di altro titolare	
---------------------	--

Comunicazione

|X|

Aziende USL, Ministero della Salute

Diffusione

| |

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività amministrative correlate agli interventi di profilassi specifica delle malattie infettive e diffusive, le rilevazioni epidemiologiche previste dalla legge (es. vaccinazione antipoliomielitica obbligatoria), l'indennizzo per danni da vaccinazioni obbligatorie.

La Regione, con le cautele descritte nella scheda specifica per le attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, raccoglie dalle singole aziende sanitarie di pertinenza i dati sulle coperture vaccinali, ai fini di verifica dell'appropriatezza delle vaccinazioni e di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 15

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: CURE ALL'ESTERO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. n. 595/85 (Programmazione sanitaria: piano sanitario triennale 1986-88);

D.L. 382/89 (Partecipazione alla spesa sanitaria e ripiano disavanzi U.S.L.);

L. n. 8/90, (Partecipazione alla spesa sanitaria e ripiano disavanzi U.S.L.);

Testo unico regolamenti CEE sui regimi di sicurezza sociale dei lavoratori subordinati e dei loro familiari che si spostano all'interno della Comunità Europea;

Regolamento CEE1408/71 e succ. modificazioni e integrazioni;

D.Lgs 109/98 (Valutazione economica soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate);

D.Lg. 130/00 (Integrazioni D.Lgs. 109/98);

DL 30.09.03 convertito nella Legge 326/03 art. 50 (Tessera sanitaria).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI

D.M. 3.11.89 (Prestazioni in forma indiretta all'estero);

D.M. 24.01.90 (Patologie e prestazioni fruibili all'estero);

D.M. 30.08.91, (Integrazione elenco prestazioni fruibili all'estero);

DPCM 242/01 (Modifiche DPCM 221/99);

DPCM 221/99 (Regolamento criteri valutazione economica soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate);

DPR 31 luglio 1980, n. 618 (assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero – art. 37, comma 1, lett.a) e b) della legge n. 833/1978);

Circolare n. 33 Min. San. del 12.12.89;

Circolare n. 1000.IX.STAT/3103 Min. Sanità del 30 novembre 1994;

Circolare n. 37 del 04.08.2004 del Ministro del Tesoro (Tessera sanitaria).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate alla cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☐

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

☒

Operazioni particolari:***Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi***

- dello stesso titolare (Regione) ☒

archivio esenzioni/esenti,

- di altro titolare ☐

Comunicazione

☒

Azienda sanitaria locale, Ministero Salute

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO:

A prestazione effettuata, la ASL competente adotta il provvedimento di rimborso e ne trasmette copia alla Regione per le attività amministrative ed economiche.

Nei casi in cui l'assistito abbia fruito all'estero di prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza senza la preventiva autorizzazione, entro 3 mesi dalla data di fruizione può essere presentata alla ASL di residenza documentata richiesta di rimborso delle spese sostenute.

La ASL provvede ad acquisire il parere del Centro regionale di riferimento e, qualora ritenga di rimborsare spese ritenute non rimborsabili dal Centro di riferimento o qualora decida un rimborso aggiuntivo in considerazione della particolare gravosità degli oneri, deve congruamente motivare il provvedimento e inviarne copia alla Regione (che ha facoltà di disporre la deroga al pagamento) e al Ministero della Salute (cui compete determinare il concorso globale complessivo massimo erogabile).

In alcuni casi la documentazione può riguardare dati relativi a persone diverse dall'interessato (anamnesi familiare) o dati idonei a rivelare le convinzioni religiose.

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 16

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA INTEGRATIVA (fornitura di prodotti dietetici e di presidi sanitari a categorie particolari)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge 25 marzo 1982 n. 98 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 1982 n. 16, recante misure urgenti in materia di prestazioni integrative erogate dal Servizio sanitario nazionale;

D.Lgs 29 aprile 1998 n. 124 - Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

D.P.C.M. 29 Novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza;

D.Lgs 112/98 (artt. 116 e 188) - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

L. 4 luglio 2005, n. 123: "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI:

D.M. 8 febbraio 1982 - Prestazioni protesiche ortopediche erogabili a norma dell'art. 1, lettera a), n. 5, del D.L. 25 gennaio 1982 n. 16;

D.M. 8 giugno 2001 - Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare;

Decreto Ministeriale n. 279 - 18/05/2001: Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie;

D.G.R. 160/2004 - istituzione della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, ai sensi del DM 18-05-01, N. 279.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione e cura (art. 85, comma 1, lettera a)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☐

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☒

archivio esenzioni dalla partecipazione al costo delle prestazioni ,
anagrafe invalidità,

- di altro titolare ☐

Comunicazione☐**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda le attività amministrative finalizzate alla fornitura di prodotti dietetici e di altri presidi sanitari, ad uso di soggetti affetti da diabete mellito, fibrosi cistica, neonati da madri HIV positive, morbo celiaco.

Il decreto 8 giugno 2001 assegna alle aziende sanitarie la funzione di autorizzazione a fruire dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare per alcune categorie di assistiti; per le malattie

metaboliche congenite e fibrosi cistica del pancreas prevede che “Le Regioni possono stabilire modalità organizzative ed erogative, nonché tetti di spesa mensili per le singole patologie.”. In base al D.P.C.M. 29 Novembre 2001, poi, alla Regione compete l’attività di promozione delle forme di assistenza integrativa, previste dalla normativa vigente, al fine di garantire o agevolare livelli di servizi e prestazioni ulteriori, rispetto a quelli garantiti dai LEA.

La Regione inoltre, in base Decreto Ministeriale n.279 - 18/05/2001, deve garantire l’erogazione di farmaci specifici per gli affetti da malattie rare.

Per le prestazioni per le quali la Regione ha stabilito di autorizzare direttamente l’erogazione dei prodotti di assistenza integrativa, è necessario che i dati personali con identificativi diretti vengano trasmessi dalle aziende sanitarie alla Regione perché possa valutare se autorizzare l’erogazione dei prodotti.

Il trattamento dei dati per l’attività di monitoraggio e valutazione dell’efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell’assistenza, di valutazione della soddisfazione dell’utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda specifica per le attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell’assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 17

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

PRESTAZIONI SANITARIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE A STRANIERI
EXTRACOMUNITARI PER RAGIONI UMANITARIE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

D.L.vo 286/98, Titolo V – Capo I (artt.34, 35 e 36): Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

L. 449/1997, art.32 comma 15: "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

L. n. 189 30 luglio 2002 "Modifica in materia di immigrazione e asilo".

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI

Circolare Ministero Salute n.5 del 24 marzo 2000: D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 – Disposizioni in materia di assistenza sanitaria;

D.P.R. 394/99 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, come dettato dall'art 1, comma 6 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286";

D.G.R. 590 del 11 aprile 2005: "Erogazione di interventi sanitari nell'ambito del quarto programma assistenziale a favore di cittadini stranieri -ex art.32,comma 15 legge 449/97 -di cui alla delibera di consiglio regionale 516/03".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- Attività amministrative correlate a quelle di previsione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale, ivi compresa l'assistenza degli stranieri in Italia e dei cittadini italiani all'estero, nonché di assistenza sanitaria erogata al personale navigante ed aeroportuale (art. 85 comma 1, lettera a) D.Lgs. 196/2003)
- Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85 comma 1g) D.Lgs. 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒Convinzioni religiose ☐ Filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐AdeSIONE a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:****Operazioni standard****Raccolta:**dati forniti dall'interessato ☐dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Regione) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione**☒trasmissione della documentazione relativa al paziente all'Azienda
Usl o ospedaliera presso la quale deve avvenire l'intervento**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

L'obiettivo principale del programma umanitario è quello di supportare l'azione delle istituzioni pubbliche e private, con sede nella regione che eroga la prestazione, che svolgono attività di cooperazione internazionale o di assistenza umanitaria, in maniera da rendere più incisiva la loro azione di aiuto e sostegno alle realtà in cui tali istituzioni si trovano ad operare.

La legge 449 del 27 dicembre 1997 e la successiva Circolare Ministeriale n. 5/2000 individua le tipologie di stranieri che entrano in Italia per motivi di cura. Fra queste, rientra anche lo straniero che viene trasferito in Italia nell'ambito di programmi di intervento umanitario della regione. In questo caso la regione, nell'ambito della quota del Fondo Sanitario Nazionale ad essa destinata, autorizza, d'intesa col Ministero della Salute, le Aziende Usl e le Aziende ospedaliere ad erogare prestazioni di alta specializzazione, a favore di:

- a) cittadini provenienti da paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
- b) cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura, gli accordi in vigore per l'erogazione dell'assistenza sanitaria da parte del Servizio Sanitario Regionale.

La richiesta di assistenza sanitaria deve essere effettuata da un'istituzione pubblica o privata (Ambasciate, Organizzazioni non Governative, Ordini o Istituti Religiosi, Sedi di Comando dell'Esercito Italiano in missione di pace, Enti Locali ecc) con sede nella regione.

La procedura viene gestita dal competente ufficio regionale, che provvede all'inoltro della richiesta alla struttura sanitaria identificata per l'esecuzione della prestazione, garantendo il coordinamento tra Regione, Azienda Usl o Ospedaliera e soggetto richiedente. Inoltre, esso cura gli aspetti economici relativi al rimborso della prestazione, previo invio da parte dell'Azienda Usl od ospedaliera della scheda nosologica di dimissione (trattasi di normale flusso delle SDO già normato).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 18

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI PSICHICI E SENSORIALI E MALATI TERMINALI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. n. 67/1988 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 1988);

Legge 26 febbraio 1999 n. 39 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 –2000);

Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

D.Lgs. 112/98, (art. 116 e 118).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;

L.R. 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

ALTRE FONTI

D.P.R. 10 Novembre 1999 (Approvazione del progetto obiettivo “Tutela salute mentale 1998 – 2000”);

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);

D.M. 21 maggio 2001, n° 308 (Regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell’articolo 11 della L. 8 novembre 2000, n. 328”);

D.M. 28 dicembre 1998 n. 450 (Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 –2000);

D.M. 28 Settembre 1999 (Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative);

D.G.R. 15.4.2002, n. 589 “Tariffa giornaliera a carico del servizio sanitario regionale per la remunerazione delle prestazioni di ricovero erogate dai centri residenziali per le cure palliative (Hospice)”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D.Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D.Lgs. 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>	
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>	
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale		<input type="checkbox"/>
Stato di salute: attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/> Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>	
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>	

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☐
acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione) ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione☒

Aziende sanitarie, Regioni

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda le attività correlate alla fornitura di assistenza residenziale e semiresidenziale extra-ospedaliera ad anziani non autosufficienti, disabili fisici, psichici e sensoriali e malati terminali (accoglimento in strutture residenziali e semiresidenziali con quote a carico del SSR).

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali (compreso la rendicontazione della mobilità sanitaria infraregionale e interregionale).

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 19

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA TERMALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge 24 ottobre 2000 n. 323 (Riordino del settore termale);

D.Lgs 112/98, (art. 116 e 118).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

Altre Fonti

D.P.C.M. 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);

Decreto Ministero della Sanità 22 marzo 2001 (Individuazione delle patologie per il cui trattamento è assicurata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale);

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☐

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☒

Archivio esenzioni

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

Aziende sanitarie, Regioni.

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività correlate a quelle di cura e riabilitazione di soggetti affetti da determinate patologie individuate con apposito decreto.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali (compreso la rendicontazione della mobilità sanitaria infraregionale e interregionale).

La Regione acquisisce dalle aziende sanitarie e dagli istituti termali, che somministrano agli assistiti le cure richieste su prescrizione medica, i dati relativi alle prestazioni effettuate, che vengono trattati per la fatturazione degli importi e per le altre finalità amministrative.

Per le prestazioni erogate a soggetti non residenti, ha luogo la procedura di compensazione di flussi comprendenti dati anagrafici e sanitari sia in ambito regionale tra le Aziende sanitarie, sia in ambito nazionale tra le Regioni (Flusso E “Attività cure Termali”).

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 20

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA OSPEDALIERA IN REGIME DI RICOVERO E DOMICILIARE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), L. 405/2001 (art. 2 comma 5, monitoraggio delle prescrizioni ospedaliere);

L. 23 dicembre 2000, n. 388 (in particolare, art. 88 per i controlli amministrativi sulle cartelle cliniche);

L. 23 dicembre 1994, n.724 (in particolare, art. 3 per il registro delle prenotazioni);

L. 13 maggio 1978, n. 180 (accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori);

R.D. 27 luglio 1934 Testo Unico Leggi sanitarie;

D.Lgs 196/2003 Art. 92: Codice in materia di protezione dei dati personali (Cartelle cliniche);

Specifiche regole sulla riservatezza delle informazioni sanitarie sono inoltre stabilite dai codici deontologici dei medici e degli odontoiatri e da quelli di altri professionisti sanitari.

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI :

D.P.C.M. 29.11.2001 (livelli essenziali di assistenza);

D.M. 12 dicembre 2001 (sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria);

D.M. 27.10.2000, n. 380 (scheda di dimissione ospedaliera);

D.M. 14 dicembre 1994 e successive modificazioni (remunerazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero);

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 (accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, in particolare art. 35 per i rapporti tra il medico di famiglia e l'ospedale);

D.P.R. 14.1.1997 (requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie);

D.P.C.M. 19 maggio 1995 (schema di riferimento per la Carta dei servizi pubblici sanitari);

D.P.C.M. 27 giugno 1986 (case di cura private);

Decreto 16 luglio 2001, n. 349 (Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni");

Delibera di Giunta 23.2.2004, n. 327 "Applicazione della L.R. n.34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale. revoca di precedenti provvedimenti";

D.P.R 128/1969 (in particolare, art. 5 per la cartella clinica);

D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 (assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, in particolare art. 94 per il rilascio di copia della cartella clinica);

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (Art. 85 comma 1, lettera a) D.Lgs. 196/2003), relative al ricovero ospedaliero;

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D.Lgs. 196/2003).

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di tutela sociale della maternità e di interruzione della gravidanza, stupefacenti e sostanze psicotrope, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, con riferimento alle attività connesse al ricovero ospedaliero (art. 86, comma 1, D.Lgs 86/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	Pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☒

Possono essere stabilite interconnessioni con altri archivi, se necessario in funzione delle finalità del trattamento; ad es.: con archivi contenenti dati di assistenza al parto, con le anagrafi assistite, con registri informatizzati di prenotazione o accessi in pronto soccorso, archivio emergenza 118, con archivi relativi a prestazioni ambulatoriali o ai consumi farmaceutici, con archivi relativi alle attività residenziali e semiresidenziali, con archivi relativi alle attività di tutela della salute mentale.

- di altro titolare ☐

Comunicazione☒

Aziende sanitarie, Istituti di ricovero, Azienda/Regione di residenza dell'interessato..

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali (compreso la rendicontazione della mobilità sanitaria infraregionale e interregionale).

Le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal servizio sanitario nazionale sono quelle riconducibili ai livelli essenziali di assistenza.

L'assistenza ospedaliera consiste nei ricoveri ospedalieri (per acuti, di riabilitazione, di lungodegenza) effettuati sia in regime ordinario sia in regime di day hospital/day surgery. L'erogazione della prestazione di ricovero è svolta dagli ospedali pubblici, da quelli equiparati e dai privati accreditati che hanno stipulato appositi accordi contrattuali. Nell'ambito del Servizio sanitario nazionale il ricovero può avvenire in regime istituzionale (con oneri a carico del SSN stesso) o in regime libero-professionale.

Il ricovero ospedaliero può avvenire in modo programmato o in urgenza.

Particolare forma di ricovero è quello obbligatorio, rientrante nei trattamenti sanitari obbligatori, per il quale sono previste specifiche modalità di attivazione.

Nella categoria dei ricoveri ospedalieri vengono anche inclusi gli episodi di assistenza al neonato sano ospitato nel "nido" al quale viene offerta una forma di "ospitalità protetta".

Sono escluse dai ricoveri ospedalieri le attività residenziali o semi-residenziali.

Nell'ambito delle attività di ricovero ospedaliero, particolare interesse riveste per la regione il trattamento dei dati sensibili in relazione ai flussi informativi relativi a:

- schede di dimissione ospedaliera,
- certificazioni di assistenza al parto,

ai sensi del D.M. 380/2000 e del D.M. 349/2001.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 21

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

TRAPIANTI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge n. 91/1999: "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti";

Legge n. 301/1993: "Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea;

L. 16-12-1999 n. 483 Norme per consentire il trapianto parziale di fegato;

L. 26-6-1967 n. 458 Trapianto del rene tra persone viventi;

D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 90 comma 3, Donatori di midollo osseo) (Art. 94, Banche di dati, registri e schedari in ambito sanitario).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI

D.M. 10 giugno 2003 Misure precauzionali atte ad evitare il rischio di trasmissione di SARS attraverso la donazione di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto;

DM 5 giugno 2002 "Consulta tecnica permanente per i Trapianti";

DM 2 agosto 2002 Disposizioni in materia di criteri e modalità per la certificazione dell'idoneità degli organi prelevati al trapianto di cui all'art. 14 comma 5 L. 91/99;

Accordo Stato – Regioni del 7/3/2002 per l'individuazione del bacino d'utenza minimo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L. 91/99;

Accordo Stato – Regioni del 14/2/2002 per i requisiti delle strutture idonee ad effettuare i trapianti ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L. 91/99;

DM 8 aprile 2000 "Disposizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi";

DGR n. 2286 /1999: "istituzione del centro riferimento trapianti";

DGR n. 2545/2004: "Programma pluriennale degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti per l'anno 2004. Assegnazione finanziamenti per la realizzazione dei progetti";

Programma nazionale trapianto pediatrico del 23.04.99. Consulta nazionale;

Linee Guida e Protocolli nazionali:

- ☐ Linee Guida per il trapianto renale da donatore vivente e cadavere;
- ☐ Linee Guida per le attività di coordinamento per il reperimento di organi e di tessuti ai fini di trapianto;
- ☐ Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di tessuto muscolo-scheletrico;
- ☐ Linee Guida per l'accertamento della sicurezza del donatore di organi;
- ☐ Linee Guida per la gestione delle liste d'attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere;
- ☐ Protocollo per il trapianto epatico nei soggetti con infezione HIV;
- ☐ Linee-guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (cse) (Accordo 10 luglio 2003).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate ai trapianti di organi e di tessuti (art. 85, comma 1, lettera f).

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a), D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	Filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☐
- di altro titolare ☒

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI,**Comunicazione**☒

I dati raccolti sono comunicati solo ai soggetti che compongono l'organizzazione nazionale dei prelievi e dei trapianti, all'autorità giudiziaria.

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda le attività amministrative correlate ai trapianti di organi e di tessuti, anche al fine di assicurare il rispetto dei criteri di trasparenza e di pari opportunità tra i cittadini, prevedendo criteri di accesso alle liste di attesa ed alle prestazioni, determinati sulla base di parametri clinici ed immunologici.

IN PARTICOLARE SI CONSIDERA IL TRATTAMENTO DEI DATI EFFETTUATO DAL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI, CHE È STATO ISTITUITO CON D.G.R. 2286 /1999 PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E SVOLGE ANCHE LE FUNZIONI DI OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE PER L'AMBITO DEI TRAPIANTI. LE STRUTTURE CHE COMPONGONO L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI (CENTRO NAZIONALE, CENTRI REGIONALI O INTERREGIONALI, STRUTTURE PER I PRELIEVI, STRUTTURE PER LA CONSERVAZIONE DEI TESSUTI PRELEVATI, STRUTTURE PER I TRAPIANTI E AZIENDE SANITARIE) TRATTANO I DATI SANITARI RELATIVI AI PAZIENTI RICEVENTI, I DATI SANITARI DEI POTENZIALI DONATORI E DEI DONATORI, LE DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ DEI CITTADINI IN ORDINE ALLA DONAZIONE. ESISTE UN COLLEGAMENTO TELEMATICO TRA I CENTRI REGIONALI, INTERREGIONALI E CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI, NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI TRAPIANTI ISTITUITO DALLA L. 91/99.

NELL'AMBITO DI TALE ORGANIZZAZIONE LA REGIONE HA IL COMPITO DI ISTITUIRE UN CENTRO REGIONALE PER I TRAPIANTI, CON SEDE PRESSO UNA STRUTTURA PUBBLICA, ED ESERCITA IL CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO REGIONALE. IL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI, PER QUANTO DI COMPETENZA IN RELAZIONE AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE, GESTISCE REGISTRI E BANCHE DATI (AD ESEMPIO: REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ, BANCA DEI TESSUTI, BANCA DEGLI OCCHI, REGISTRO DEGLI EPATOTRAPIANTI, ...); A TAL FINE SI AVVALE DEL SUPPORTO INFORMATICO DELLA STRUTTURA PUBBLICA CHE LO OSPITA, E SEGUE SPECIFICHE DEFINITE A LIVELLO NAZIONALE DAL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI.

LISTE DI ATTESA (dati del ricevente): i dati idonei a rendere identificabile il paziente ricevente sono trasmessi dal Centro Trapianti al Centro regionale o interregionale di riferimento (NITp, Nord Italia Transplant program; AIRT, Associazione Inter Regionale Trapianti; OCST, Organizzazione Centro Sud Trapianti) ed al sistema informativo nazionale. Sono operative regole nazionali per l'allocazione dei fegati nei soggetti dichiarati in condizioni di urgenza. Sono anche operative le liste nazionali per il trapianto in età pediatrica.

PROCESSO DI DONAZIONE (dati clinici del donatore vivo o morto e del ricevente): lo scambio di informazioni viene effettuato tra il Centro di rianimazione presso cui si trova il donatore cadavere, il Centro trapianti che deve eseguire il trapianto ed il Centro regionale o interregionale di riferimento. La scheda relativa al donatore è anche inserita nel Sistema Informativo nazionale dei trapianti. Copia dei verbali di accertamento di morte encefalica e cardiaca, e di accertamento di volontà al prelievo è trasmessa alla Regione a fini statistici ed epidemiologici.

TRAPIANTO (dati del donatore e del ricevente): il flusso informativo è dal Centro trapianti al Centro regionale/interregionale ed al Centro Nazionale Trapianti.

FOLLOW UP (dati del ricevente): i dati vengono periodicamente aggiornati dal Centro Trapianti e sono archiviati presso i Centri regionali/interregionali di riferimento e il Centro Nazionale Trapianti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 22

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA

Fonti normative legislative:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. 30/12/1991, n. 412 (G.U. 31 dicembre 1991, n. 305) Disposizioni in materia di finanza pubblica , capo II Disposizioni in materia sanitaria.

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

Altre Fonti

DPR 27 marzo 1992, (G.U. 31 marzo 1992, n. 72) "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";

Linee guida n.1/1996 (G.U. 17 maggio 1995, n.114) "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza in applicazione del DPR 27 marzo 1992";

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (Art. 85 comma 1, lettera a) D.Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g), D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☐acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.**☒***Operazioni particolari:***

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione**☒

Regione di residenza dell'interessato

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali (compensazione delle spese sanitarie relative ai trasporti con ambulanza ed elisoccorso (FLUSSO G) e a quelli relativi agli accessi in pronto soccorso non seguiti da ricovero (FLUSSO C)).

Ai fini della compensazione delle spese sanitarie, i dati sono trasmessi alla Regione di residenza dell'assistito (Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria).

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

SCHEDA N. 23

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE, DIAGNOSTICA, RIABILITATIVA
EXTRA-OSPEDALIERA E DOMICILIARE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. 549/1995; "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

L. 449/1997 (Finanziaria per l'anno 1998): art. 50;

D.L. 124/1998: Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della L. 27 dicembre 1997, n. 449;

L. 388/2000 (Finanziaria per l'anno 2001): artt. 85, 87 e 88;

D.L. 18 Settembre 2001 n. 347 (Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria);

L. 289/2002 (Finanziaria per l'anno 2002): art. 52;

L. 326/2003 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici"), modificata con legge 350/2003 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)"): art. 50;

L. 284/1997: Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale"

ALTRE FONTI

D.M. 22.7.1996;

D.M. 329/1999;

D.M. 279/2001;

D.M. 10.7.1998;

D.M. 21/5/2001 n. 296 (G.U. 19/07/2001);

DGR 1296/1998: "Linee guida per la rimodulazione dell'attività specialistica ambulatoriale e per l'istituzione del sistema informativo. Indicazioni in ordine all'applicazione del X e XII comma dell'art. 3 d.l.vo 124/98";

DGR 2174/1998: “Attivazione ed implementazione nelle ausl del sistema di rilevazione relativo alle 'cure domiciliari'. Assegnazione finanziamenti.”;

DGR 2683/1999: “Programma regionale di iniziative a supporto della riorganizzazione delle cure domiciliari. Assegnazione somme alle Aziende USL. D.g.r. n. 53/1999 e 124/1999.”;

Provvedimento Ministero Sanità 30/5/1998 (Linee guida per le attività di riabilitazione);

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003;

Accordo del 20-05-2004 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Attività dei centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L. 28 agosto 1997, n. 284».

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a) .

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ Filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☐

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione)

☐

- di altro titolare

☐

Comunicazione

☒

Regione di residenza dell'interessato, Ministero Finanze (art 50 D.L. 269/2003),
ASL, strutture erogatrici,

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento all'erogazione di prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio in regime ambulatoriale, di prestazioni di riabilitazione in regime di specialistica ambulatoriale ed extra-ospedaliera, di prestazioni di assistenza domiciliare programmata e integrata.

I dati sensibili trattati riguardano il codice di prestazione e l'eventuale esenzione (dalla quale si possono evincere eventuali condizioni di salute del soggetto).

Le informazioni relative a soggetti diversi dall'interessato sono trattate solo in presenza di malattie genetiche, che coinvolgono genitori e figli.

La Regione acquisisce i dati dalle aziende sanitarie e dalle strutture di riabilitazione, aziendali o in convenzione (ex art. 26), ai fini delle attività di gestione amministrativa-economica (attività correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale e rapporti con soggetti convenzionati e accreditati).

Per le prestazioni erogate a soggetti non residenti ha luogo la procedura di compensazione, con trasmissione di flussi comprendenti dati anagrafici e sanitari, sia in ambito regionale tra le Aziende Sanitarie, sia in ambito nazionale tra le Regioni (Flusso C "specialistica ambulatoriale").

I dati sono trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità previste dall'art. 50 del DL 269/2003, convertito in Legge n. 326 del 24.11.2003 e modificato con Legge n. 350 del 24.12.2003.

Per quanto riguarda la riabilitazione, fermo restando che essa è in parte ricompresa nell'attività di specialistica ambulatoriale ed in parte nell'attività dei centri ex art. 26, va evidenziata la complessità del fenomeno. Le strutture del Servizio Sanitario Nazionale che erogano prestazioni di tipo riabilitativo possono essere suddivise essenzialmente come segue:

1. strutture ospedaliere tramite i ricoveri di riabilitazione (ovvero i ricoveri che avvengono nei reparti di recupero e riabilitazione funzionale, in unità spinale e nel reparto di neuro-riabilitazione);
2. strutture ospedaliere in regime ambulatoriale per pazienti non degenti;
3. strutture dislocate nel territorio che, a vario titolo ed in vario modo, offrono prestazioni riabilitative;
4. strutture ex art. 26 L.833/1978, dedicate alla riabilitazione intensiva, estensiva o intermedia.

Per le strutture di tipo 1 il flusso informativo va ricondotto al DM. n. 380/2000 concernente le schede di dimissione ospedaliera.

Per le strutture ex art 26 L. 833/78, la Regione ha attivato un flusso di dati personali (sul modello della scheda di dimissione ospedaliera), anche in virtù del fatto che la prestazione viene autorizzata dalla ASL di residenza, che provvede anche a ricevere il rendiconto.

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alla programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 24

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

D.L. 269/2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", art 50: disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. Convertito in legge 326/2003 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici"), e modificato con legge 350/2003 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)").

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI

D.P.R. 10/11/99: Progetto obiettivo salute mentale 1998-2000;

Piani Sanitari Nazionali;

DGR 1280/2004: "Linee di programmazione e finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2004"

Approvazione modello rilevazione sistema informativo nazionale approvato da Conferenza Stato Regioni 11 ottobre 2001.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento alla promozione e tutela della salute mentale, (art. 85, comma 1, lettera a), D.Lgs. 196/2003).

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g), D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☐
acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.** ☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Regione) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione** ☐Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati personali, sia anagrafici che sanitari, è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali, in relazione alla mobilità sanitaria.

Quando un cittadino accede, autonomamente o inviato dal medico di medicina generale, ad una équipe psichiatrica di un Dipartimento di salute mentale (DSM) viene attivata una cartella clinica territoriale. La chiusura di una cartella territoriale si associa alla dimissione del paziente dal processo di cura intrapreso; con la chiusura vengono specificati i campi: data di fine trattamento, diagnosi conclusiva e conclusioni.

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa a programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 25

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

TUTELA DELLA SALUTE MATERNO-INFANTILE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

Legge 29 luglio 1975, n. 405: "Istituzione dei Consultori Familiari";

Legge 22 maggio 1978, n. 194: "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";

Legge 15 maggio 1997, n. 127: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", art. 2 comma 2.

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

L.R. 14 agosto 1989, n. 27 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli";

L.R. 11 agosto 1998, n. 26 "Norme per il parto nelle strutture ospedaliere, nelle case di maternità e a domicilio";

L.R. n. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

ALTRE FONTI:

D.M. 24-4-2000 Progetto obiettivo materno infantile allegato al piano sanitario nazionale 1998 – 2000;

Circolare Ministero della Salute n. 15 del 19 dicembre 2001 (Attuazione del Decreto 16 luglio 2001);

DPCM 29-11-2001 Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

D.M. 12-12-2001 Indicatori di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi e cura (art. 85, comma 1, lettera a), D.Lgs. 196/2003).

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g), D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica		
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>	
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale		<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/> pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	dati relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>	

Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione.

☒***Operazioni particolari:***

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Regione)	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione☐**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Regione per finalità amministrative gestionali, anche in relazione alla mobilità sanitaria.

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

SCHEDA N. 26

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. 537/1993 (interventi correttivi di finanza pubblica);

D.L. 347/2001, convertito nella L. 405/2001 (Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria);

L. 326/2003, art. 48 e art. 50; (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 269/2003, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici);

L. 425/96 art. 1 comma 4 (Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica);

L. 388/2000 art. 87 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato; legge finanziaria 2001);

L. 289/2002 art. 50 comma 4° (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato; legge finanziaria 2003);

L. 12/2001 (Norme per agevolare l'impiego dei farmaci analgesici oppiacei nella terapia del dolore).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI:

D.P.R 371/1998 (regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private);

D.P.R. 309/90 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1 a) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☐

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, distruzione, cancellazione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

Regione a AUSL di residenza dell'interessato, per compensazione;

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO.

Il trattamento riguarda le attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1 a), con riferimento alle attività finalizzate alla fornitura di specialità medicinali e prodotti galenici classificati nella classe A e di medicinali non essenziali a carico del Sistema Sanitario Nazionale, nonché alla fornitura diretta di farmaci.

La Regione riceve i dati personali relativi ai singoli assistiti che usufruiscono dell'assistenza farmaceutica dalle aziende sanitarie e li utilizza per la gestione amministrativo-economica.

Per le prestazioni erogate a soggetti non residenti, ha luogo la procedura di compensazione, con trasmissione di flussi comprendenti dati anagrafici e sanitari sia in ambito regionale tra le Aziende Sanitarie, sia in ambito nazionale tra le Regioni.

Il trattamento dei dati per l'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della qualità e appropriatezza dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute è compreso nella scheda relativa alle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

SCHEDA N. 27

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ TRASFUSIONALE E INDENNIZZO PER DANNI DA TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. 107/90, "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati", decreti attuativi e successive modificazioni;

L. 25 febbraio 1992 n. 210 (diritto all'indennizzo);

L. 20 dicembre 1996 n. 641 (termine di presentazione);

D.L. 23 ottobre 1996 (soggetti danneggiati che contraggono più di una malattia);

L. 25 luglio 1997 n. 238 (integrazione economica);

L. 21 ottobre 2005, n. 219 (nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati)

D.Lgs 19 agosto 2005, n. 191 (attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti).

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale".

ALTRE FONTI:

DPCM 26 maggio 2000 (passaggio di competenza alle Regioni);

DPCM 1 settembre 2000, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale";

I.N.P.S. (Istituto nazionale previdenza sociale): Circ. 6 dicembre 2000, n. 203; Circ. 10 ottobre 2000, n. 172;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Circ. 9 aprile 1998, n. 49/98;

Ministero del tesoro: Circ. 11 marzo 1996, n. 13/NC;

Ministero della sanità: Circ. 14 novembre 1996, n. 900.U.S./L. 210/AG/3/6072.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate alle trasfusioni di sangue umano (art. 85, comma 1, lettera f) D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);

Finalità di applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, etc. (art. 68, comma 2, lettera d) e f)) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dei servizi (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☐
filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione☒

al Ministero della Salute,

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati riguarda la gestione dei procedimenti relativi all'indennizzo per danni derivanti da trasfusioni e somministrazione di emoderivati, compreso il trattamento nell'ambito dell'attività di programmazione, controllo e valutazione, di cui alla scheda 11.

Riguarda inoltre il trattamento dei dati relativo alle attività del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione (CRCC), che ha sede presso il Servizio di immunoematologia e trasfusione dell'Azienda Usl di Bologna, all'interno dell'Ospedale Maggiore.

Indennizzo per danni derivanti da attività trasfusionale

I soggetti danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati hanno diritto ad un indennizzo, sulla base della legge 210/92 e successive modificazioni (D.L. 23 ottobre 1996, L. 25 luglio 1997, n. 238, L. 14 ottobre 1999, n. 362).

Le procedure decisionali e amministrative per l'indennizzo, fatta eccezione per la fase relativa all'eventuale ricorso, sono state trasferite alle regioni, in attuazione del decentramento di funzioni statali agli Enti Locali disposto dalla L. 59/97, dal D.L. 112/98 e dal D.P.C.M. 26/5/2000.

I dati sensibili che generalmente vengono trattati per l'espletamento della pratica sono lo stato di salute del richiedente, attuale e pregresso, ed eventualmente dei suoi familiari, qualora si tratti di un'infezione contratta da un familiare che a sua volta si è ammalato per i motivi previsti dalla L.210. Inoltre, sono previsti i dati relativi all'invalidità riportata a seguito del danno.

Qualora il richiedente muoia prima del termine della pratica, l'indennizzo spetta agli eredi.

La procedura prevede che in caso di decesso sia allegata la scheda di morte e in caso di minore di due anni sia allegato il certificato di assistenza al parto.

In caso di esito avverso all'indennizzo, il richiedente può avvalersi del ricorso al Ministero della Salute (art. 5 L.210/92); in tal caso è prevista comunicazione della documentazione da parte della Regione al Ministero.

Attività trasfusionale

Il trattamento dei dati personali da parte del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione per l'attività trasfusionale riguarda:

- acquisizione di informazioni dalle strutture trasfusionali, relativamente ai donatori ed alla raccolta e distribuzione di sangue, emocomponenti e plasmaderivati
- registrazione su database delle suddette informazioni
- elaborazione di dati aggregati e relativa comunicazione al Ministero della salute e all'Istituto superiore di sanità
- attribuzione del CRD (Codice Regionale Donatore) e relativa comunicazione alle strutture trasfusionali interessate
- comunicazione delle informazioni relative alla sorveglianza Donatori ed unità trasfusionali all'Istituto superiore di sanità ed alle strutture trasfusionali interessate.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Artt. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 28

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

TRATTAMENTI PER SCOPI SCIENTIFICI DIVERSI DA QUELLI MEDICI, BIOMEDICI ED EPIDEMIOLOGICI.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Art. 117 Costituzione;

Leggi relative alle materie di competenza regionale;

Legge 451/97 (Istituto degli Innocenti);

Provvedimento del Garante n. 8/P/21 del 14 marzo 2001 (codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi storici) - Allegato A2 al D.Lgs. 196/2003;

Provvedimento del Garante n. 2 del 16 giugno 2004 (codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici) - Allegato A4 al D.Lgs. 196/2003.

Leggi regionali

L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";

L.R. 20 dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", art. 39 "Agenzia Sanitaria Regionale".

ALTRE FONTI:

Piani e programmi di settore

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Scopi di ricerca scientifica (Art. 98, comma 1, lettera c) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	X				
Convinzioni religiose	X	filosofiche	X	d'altro genere	X
Opinioni politiche	X				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					X
Stato di salute:	attuale	X	Pregresso	X	Anche relativi a familiari dell'interessato
Vita sessuale	X				
Dati giudiziari	X				

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione) ☐
 - di altro titolare ☐

Comunicazione☐**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda l'attività di ricerca, con esclusione della ricerca in campo medico, biomedico ed epidemiologico, effettuata dalla Regione a supporto della propria attività istituzionale e l'attività degli enti e istituti regionali di ricerca.

La Regione effettua trattamenti di dati per scopi scientifici in relazione alle materie di competenza regionale; l'attività di ricerca è in ogni caso strumentale alle finalità istituzionali dell'ente e riguarda lo sviluppo di conoscenze scientifiche nelle materie di competenza e la valutazione degli interventi effettuati, anche attraverso studi specifici di soddisfazione degli utenti dei servizi regionali.

In relazione ai temi oggetto di ricerca il trattamento può richiedere necessariamente l'utilizzo di dati personali idonei a rivelare le convinzioni, le opinioni o lo stato di salute o dati giudiziari dell'interessato o di suoi familiari (ad esempio, nelle ricerche su temi legati alla sicurezza, a reati subiti, povertà e reti di solidarietà familiare, minori, comportamenti elettorali, ...).

L'attività di ricerca scientifica è effettuata nel rispetto del codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici (Allegato A4 al Codice in materia di protezione dei dati personali).

I tipi di dati trattati e le operazioni eseguite in concreto devono essere specificate nel progetto di ricerca, di cui all'art. 3 del richiamato codice deontologico.

Laddove gli scopi scientifici non possano essere raggiunti mediante l'utilizzo di dati anonimi, il trattamento successivo alla raccolta non deve permettere di identificare gli interessati, a meno che l'abbinamento al materiale di ricerca dei dati identificativi di questi ultimi non sia temporaneo ed essenziale per il risultato della ricerca, e sia motivato, altresì, per iscritto nel progetto di ricerca.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 29

Denominazione del trattamento:

TRATTAMENTI PER SCOPI STATISTICI EFFETTUATI DA SOGGETTI SISTAN (UFFICIO DI STATISTICA DELLA REGIONE)

Fonti normative legislative:

D.Lgs. 322/89 (Sistema statistico nazionale)

D. Lgs. 196/03 (art. 104-109)

Provvedimento del Garante n. 13 luglio 2002 (Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale) – Allegato A del D.Lgs. 196/03.

L.R. n. 30/1988 e s. m. i.

Fonti non aventi forza di legge:

Programma Statistico Regionale (schema per l'intesa Stato – Regioni in materia di sistemi informativi statistici – articolo 2 - approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 marzo 1993)

Finalità del trattamento:

Art.98 - D.Lgs 196/03. Trattamenti effettuati da soggetti pubblici che fanno parte del Sistema statistico nazionale.

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anamnesi familiare ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒
manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.**

☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare ☒

- di altro titolare ☒

Comunicazione☒

Soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale, nel rispetto del D.Lgs. 322/89 e del Codice di deontologia.

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento di dati è effettuato per l'attuazione del programma statistico nazionale o per la produzione di informazione statistica, per il perseguimento delle finalità istituzionali e in conformità dell'ambito istituzionale della Regione.

Il trattamento è effettuato dall'ufficio di statistica della Regione o da strutture diverse ma appartenenti all'amministrazione regionale, per le quali l'ufficio di statistica attesta il rispetto delle metodologie adottate e delle disposizioni del codice di deontologia.

Il trattamento riguarda indagini statistiche dirette, totali o campionarie; indagini continue e longitudinali; indagini di controllo, di qualità e di copertura; definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione; costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi; elaborazioni statistiche su archivi amministrativi regionali, elaborazioni su archivi statistici o amministrativi di altri soggetti pubblici o privati, acquisiti nel rispetto del Codice di deontologia e delle direttive del COMSTAT. Le indagini possono riguardare anche il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti, anche in ambito sanitario.

Per l'esecuzione delle rilevazioni, delle elaborazioni e delle analisi statistiche, l'ufficio di statistica può avvalersi, quali responsabili di trattamento, di altri uffici dell'amministrazione, di enti regionali, di altri soggetti pubblici e privati.

Allegato B)**Schede da n. 1 a n. 44**

TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, ISTITUTI DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO, DI SEGUITO SPECIFICATE:

AZIENDA USL DI PIACENZA
AZIENDA USL DI PARMA
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA
AZIENDA USL DI MODENA
AZIENDA USL DI BOLOGNA
AZIENDA USL DI IMOLA
AZIENDA USL DI FERRARA
AZIENDA USL DI RAVENNA
AZIENDA USL DI FORLÌ
AZIENDA USL DI CESENA
AZIENDA USL DI RIMINI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLE AZIENDE DI CUI ALL'ALLEGATO B:

- 1 TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO
- 2 SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE E DELLE TOSSINFEZIONI ALIMENTARI
- 3 VACCINAZIONI E VERIFICA ASSOLVIMENTO OBBLIGO VACCINALE
- 4 PROGRAMMI DI DIAGNOSI PRECOCE
- 5 ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA
- 6 GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE
- 7 MEDICINA DI BASE - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (GUARDIA MEDICA NOTTURNA E FESTIVA, GUARDIA TURISTICA)
- 8 ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ESENZIONE PER PATOLOGIA/INVALIDITÀ/REDDITO E GESTIONE ARCHIVIO ESENTI
- 9 ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: ASSISTENZA SANITARIA IN FORMA INDIRETTA
- 10 ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: CURE ALL'ESTERO
- 11 ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: ASSISTENZA AGLI STRANIERI IN ITALIA (PARTICOLARI CATEGORIE)
- 12 ASSISTENZA INTEGRATIVA (FORNITURA DI PRODOTTI DIETETICI A CATEGORIE PARTICOLARI E DI PRESIDI SANITARI A SOGGETTI AFFETTI DA DIABETE MELLITO).
- 13 ASSISTENZA PROTESICA
- 14 ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA E INTEGRATA
- 15 ATTIVITÀ DI ASSISTENZA RIABILITATIVA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI PSICHICI E SENSORIALI E MALATI TERMINALI
- 16 ASSISTENZA TERMALE
- 17 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATICA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE RELATIVA ALLA ASSISTENZA IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO E DOMICILIARE
- 18 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATICA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE CONCERNENTE L'ATTIVITÀ IMMUNO-TRASFUSIONALE
- 19 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATICA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE CONCERNENTE IL TRAPIANTO D'ORGANI
- 20 SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA/URGENZA SISTEMA "118". ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA

- 21 ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E RIABILITAZIONE
- 22 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE
- 23 DIPENDENZE (TOSSICODIPENDENZE E ALCOODIPENDENZE)
- 24 ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE MATERNO-INFANTILE ED ESITI DELLA GRAVIDANZA
- 25 ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA
- 26 SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI MEDICINALI
- 27 FARMACOVIGILANZA E RILEVAZIONI REAZIONI AVVERSE A VACCINO
- 28 EROGAZIONE A TOTALE CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, QUALORA NON VI SIA ALTERNATIVA TERAPEUTICA VALIDA, DI MEDICINALI INSERITI IN APPOSITO ELENCO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE UNICA DEL FARMACO
- 29 ASSISTENZA A FAVORE DELLE CATEGORIE PROTETTE (MORBO DI HANSEN)
- 30 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATICA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE CONCERNENTE L'ASSISTENZA AI NEFROPATICI CRONICI IN TRATTAMENTO DIALITICO
- 31 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI INDENNIZZO PER DANNI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMOderivati
- 32 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE GLI ACCERTAMENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI (RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE, CECITÀ CIVILE, SORDOMUTISMO, DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP, ACCERTAMENTI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO AL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI)
- 33 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ IN AMBITO DI DIRITTO AL LAVORO (ASSUNZIONE NEL PUBBLICO IMPIEGO; IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DI MANSIONI LAVORATIVE; CONTROLLO DELLO STATO DI MALATTIA DI DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI)
- 34 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ AL PORTO D'ARMI, AI FINI DELLA SICUREZZA SOCIALE
- 35 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ALLA GUIDA, AI FINI DELLA SICUREZZA SOCIALE
- 36 CONSULENZE E PARERI MEDICO-LEGALI IN TEMA DI RICONOSCIMENTO DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO
- 37 CONSULENZE E PARERI MEDICO-LEGALI IN TEMA DI IPOTESI DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE SANITARIA, DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO, INFORMAZIONE E CONSENSO AI TRATTAMENTI SANITARI
- 38 ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE IN AMBITO NECROSCOPICO

- 39 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA
- 40 GESTIONE E VERIFICA SULL'ATTIVITÀ SPECIALISTICA E DI RICOVERO DELEGATA ALLE STRUTTURE ACCREDITATE
- 41 VIDEOSORVEGLIANZA CON FINALITÀ DI SICUREZZA E PROTEZIONE DI BENI E PERSONE
- 42 NOMINE E DESIGNAZIONI
- 43 INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE
- 44 ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA RIGUARDANTE L'ENTE

**Regolamento per il Trattamento dei
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

TUTELA DAI RISCHI INFORTUNISTICI E SANITARI CONNESSI CON GLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

- L. 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale,
- Codice Penale (reati relativi agli ambienti di vita e di lavoro)
- Codice di Procedura Penale (parte II, titolo III, "Polizia Giudiziaria")
- D.Lgs 502/92 e successive modifiche e integrazioni (Riordino della disciplina in materia Sanitaria)
- L. 300/70 (Statuto dei Lavoratori)
- D.Lgs 277/91 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212),
- D.Lgs 626/94 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro),
- D.Lgs 494/96 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili)
- D.Lgs 230/95 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione delle direttive Euratom n.80/836, n.84/467, n.84/466, n.89/618, n.90/641 e n.92/3 in materia di radiazioni ionizzanti),
- L. 68/99 (Norme per il collocamento al lavoro dei disabili),
- D.Lgs 151/01 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità)
- D.Lgs 187/00 (Attuazione delle direttive Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche),
- R.D. n. 45/1901 (Regolamento Generale Sanitario),
- R.D. n. 1265/34 (Testo Unico Leggi Sanitarie)
- L. 493/99 (Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici)
- L. 46/90 (Norme per la sicurezza degli impianti)
- L. 638/75 (Intossicazioni da antiparassitari)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.P.R. 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro)

D.P.R. 303/56 (Norme generali per l'igiene del lavoro)

D.P.R. 164/56 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni)

D.P.R. 1124/65 (Testo unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali)

Atto di intesa 25/7/2002 ISPESL-INAIL Regioni (Flussi informativi in applicazione dell'art. 7 2° comma D.Lgs 502/92 e art. 24 1° comma D.Lgs 626/94,

DPR 459/96 (Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi alle macchine),

DPCM 29/11/2001 (Definizione dei LEA)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza e salute della popolazione (D.Lgs 196/03 art. 85, comma 1, lettera e);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (D.Lgs 196/03 art. 85, comma 1, lettera b);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☒

- per immagini ☒

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

Autorità Giudiziaria, Regione, altra Azienda Sanitaria, Direzione Provinciale Lavoro, Autorità Sanitaria (Sindaco).

- verso soggetti privati ☐

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

I dati sensibili e giudiziari sono acquisiti e trattati nell'ambito delle specifiche finalità istituzionali dai Servizi competenti comunque denominati.

Essi sono raccolti soprattutto durante le attività di vigilanza sia nei luoghi di lavoro che in diverse attività che possono arrecare danno ai lavoratori e alla popolazione.

Vengono conservati in archivi sia cartacei che informatizzati per singola azienda e/o per singolo evento.

I dati sensibili oggetto di trattamento sono dati relativi allo stato di salute, dati giudiziari, nonché a notizie di reato, acquisite nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria che competono ai servizi del Dipartimento di prevenzione.

Le informazioni idonee a rivelare l'origine razziale ed etnica sono necessarie per identificare profili di rischio e supportare interventi rivolti a determinate categorie di soggetti (immigrati, particolari gruppi etnici).

I dati raccolti vengono utilizzati al fine di predisporre e realizzare sistemi di monitoraggio dei rischi associati alle esposizioni ad agenti nocivi e per la elaborazione ed attuazione di sistemi di sorveglianza delle patologie professionali, oltre che per il monitoraggio dei rischi negli ambienti di vita.

I dati vengono comunicati alla Regione per specifiche finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria a titolarità regionale con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'allegato A.

Nei casi previsti dalla legge i dati sono trasmessi all'Autorità Giudiziaria e all'Autorità sanitaria (Sindaco).

Il trattamento può avvenire anche nell'ambito di attività del fondo infortuni del Ministero del Lavoro (art. 177, comma 1, lettera f) del D.P.R. n.1124/1965).

Presso le Regioni è gestito (art. 1, D.Lgs 502/92; DPCM 29/11/2001), il **Registro dei casi di asbestosi e di mesotelioma asbesto-correlati**: i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro raccolgono le segnalazioni dei casi, complete dell'approfondimento diagnostico e dell'esposizione a fattori di rischio. e trasmettono i dati al Registro regionale. Il Registro non contiene dati identificativi diretti del soggetto, ma un codice identificativo (art. 6 DPCM 308/2002).

Come specificato dal **Protocollo di intesa INAIL – ISPESL – Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome 25/7/2002 (Infortuni sul lavoro)**, art. 2 (*L'INAIL e l'ISPESL trasmettono alle Regioni e ai Dipartimenti di prevenzione delle ASL, per le rispettive finalità, i dati provenienti dai propri archivi anagrafici...*), in applicazione del D.Lgs 229/99 e degli art. 24, comma 1 e art. 29 del D.Lgs 626/94 così come modificato dal D.Lgs 242/96, l'INAIL consegna annualmente alle Aziende Sanitarie (tramite le Regioni o direttamente) un CD contenente sia il software che gli archivi, per il territorio di competenza, relativi a:

- Anagrafe aziende assicurate all'INAIL
- Anagrafe aziende realizzato da ISPESL (Inps-Infocamere)
- Infortuni definiti
- Infortuni denunciati
- Malattie professionali definite
- Malattie professionali denunciate

Il trattamento dei dati è necessario per un'analisi epidemiologica dell'andamento del fenomeno infortunistico articolata per settori produttivi ed ambiti territoriali, per possibili approfondimenti su singoli casi di interesse dei servizi (in relazione ad esempio alla dinamica con cui si è verificato l'evento infortunistico), per attuare ricerche più approfondite, mettendo per esempio in relazione informazioni provenienti da banche dati diverse sia in campo sanitario che in altri campi. La disponibilità dei dati relativi ai soggetti infortunati consente l'effettuazione di indagini retrospettive finalizzate ad approfondire situazioni di rischio connesse con l'utilizzo di determinate macchine o impianti o con l'organizzazione del lavoro adottata.

Intossicazione da antiparassitari: Il medico che sia venuto a conoscenza di un caso di intossicazione da antiparassitari ha l'obbligo di denunciarlo all'Azienda Sanitaria entro due giorni dall'accertamento indicando le generalità e la professione della persona intossicata, il prodotto e le circostanze che hanno causato l'intossicazione, le condizioni cliniche del paziente e la terapia effettuata (Art. 12 legge 638/75).

Le denunce raccolte devono essere trasmesse al competente organo sanitario regionale a livello provinciale.

Infortuni negli ambienti di civile abitazione: la legge 493/99, all'art. 4, prevede l'attivazione del sistema informativo per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione. Tale compito è affidato, a livello nazionale, all'Istituto Superiore di Sanità, e a livello regionale agli osservatori epidemiologici in collaborazione con le ASL.

Le ASL raccolgono le informazioni circa i casi di incidente e di intossicazione da monossido di carbonio verificatisi sul territorio; le informazioni riguardano l'eventuale decesso o ricovero, le cause e le modalità dell'intossicazione e dell'incidente; la regolarità della installazione, il tipo di apparecchio, scarico fumi, ventilazione dei locali. Le informazioni vengono trasmesse alla Regione.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE E DELLE TOSSINFEZIONI ALIMENTARI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

R.D. 27.7.34 n.1265 "Testo Unico Leggi Sanitarie" artt. 253-254

Legge 23.12.78 n.833 "Istituzione del S.S.N."

D.Lgs 502/92 e successive modifiche e integrazioni (Riordino della disciplina in materia Sanitaria)

Legge 9.2.82 n.106 "Approvazione ed esecuzione del regolamento sanitario internazionale"

D.Lgs123/93 " Attuazione della direttiva 89/397/CEE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari"

L.837/56 "Riforma della legislazione vigente per la profilassi delle malattie veneree",

L.165/91 "Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite B"

L. 10/07/2003 n. 166 (SARS)

L. 5-6-1990 n. 135 Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art.5), limitatamente al sistema di sorveglianza epidemiologica dei casi di AIDS conclamato.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.M. 15/12/90 – Ministero Sanità (Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse)

D.M. 29.07.98 – Ministero Sanità (Modificazione alla scheda di notifica di caso di tubercolosi e micobatteriosi non tubercolare allegata al decreto ministeriale 15 dicembre 1990)

D.P.R. n.2056 del 27.10.62 (malattie veneree)

D.M. 22/12/88 (epatite virale acuta)

D.M. del 21.12.01 (malattia di Creutzfeldt-Jakob)

D.M. del 29.7.98 ("Modifica della scheda di notifica di tubercolosi e micobatteriosi")

Circolari e note ministeriali varie su flussi di specifiche patologie.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (Art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003)

Attività certificatorie (art.85, comma 1, lettera d), D. Lgs 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/>
- informatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
- supporto di altro tipo:	
- audio	<input type="checkbox"/>
- video	<input type="checkbox"/>
- per immagini	<input type="checkbox"/>
- reperti biologici o di altro tipo	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Banca dati delle inchieste epidemiologiche e notifiche di pertinenza del Servizio di Salute Infanzia, Archivi cartelle cliniche del Presidio Ospedaliero

- di altro titolare	<input type="checkbox"/>
---------------------	--------------------------

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------	-------------------------------------

Regione

Azienda sanitaria di residenza (se diversa da quella di evento)

Autorità giudiziaria (in casi particolari),

Sindaco (Autorità Sanitaria)

- verso soggetti privati

☐

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Ai fini del presente regolamento si considera il trattamento dei dati personali effettuato per le finalità amministrative correlate a quelle di prevenzione, in relazione alla sorveglianza delle malattie infettive, diffusive, parassitarie e delle tossinfezioni alimentari, e per le attività di programmazione e di valutazione dell'assistenza sanitaria.

I dati vengono comunicati alla Regione per specifiche finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria a titolarità regionale con le cautele descritte nella scheda 12 dell'Allegato A. Per questi flussi è possibile la registrazione di informazioni relative allo stato di salute dei familiari o dei dati idonei a rivelare la vita sessuale (in particolare le malattie a trasmissione sessuale).

Informazioni idonee a rivelare l'origine razziale ed etnica sono raccolte in modo specifico in quanto la campagna di prevenzione della tubercolosi rivolta agli immigrati provenienti da zone ad alta epidemia prevede di chiedere il paese di provenienza. Inoltre esse sono utili per indagare i differenti profili di rischio infettivologico nell'ambito della popolazione immigrata e per supportare programmi di intervento a favore di particolari gruppi di popolazione.

I dati personali dell'interessato sono acquisiti per il tramite dei medici o dall'azienda sanitaria che ha rilevato il caso, se diversa da quella di residenza.

I dati personali sono trattati anche per attività certificatorie, in relazione a certificazione rilasciata su richiesta dell'interessato e relativa a screening effettuati.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

VACCINAZIONI E VERIFICA ASSOLVIMENTO OBBLIGO VACCINALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

L.6/6/1939 n. 891, "Obbligatorietà della vaccinazione antidifterica",

L. 5/3/1963 n. 292, "Vaccinazione antitetanica obbligatoria",

L.20/3/1968 n. 419, "Vaccinazione antitetanica obbligatoria",

L.4/2/1966 n. 51, "Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica"

L.27/5/1991 n. 165 "Obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite virale B"

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

Circolare Ministero della Sanità, n. 5 del 7/4/1999

DM 18/6/2002 –Ministero Sanità -"Modifica delle schedule vaccinali antipoliomielitiche"; in particolare art. 4 con cui la sorveglianza dell'attività preventiva vaccinale e la comunicazione dei dati al Ministero è affidata alla Regione

DPR 26 gennaio 1999 n. 355 "Regolamento recante modificazioni al D.P.R. 22-12-67, n. 1518 in materia di certificazioni relative alle vaccinazioni obbligatorie".

Piano Nazionale Vaccini

Normativa specifica:

antitetanica: D.P.R. n°1301 del 7.9.65
D.M. 22.5.75
D.M.16.9.75
D.P.R. n°464 del 7.11.2001

antiepatite B: D.M. 22.12.88
D.M. 26.4.90
D.M. del 4.10.91
D.M. 22.6.92
D.M. del 20.11.2000

antipolio: D.M. del 25.5.67, del 14.1.72, del 25.11.82, del 19.4.84

Circolari e note ministeriali varie su altre vaccinazioni specifiche.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate agli interventi di prevenzione (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/>
- informatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
- supporto di altro tipo	
- Audio	<input type="checkbox"/>
- video	<input type="checkbox"/>
- per immagini	<input type="checkbox"/>
- reperti biologici o di altro tipo	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒ (archivi vaccinali delle Strutture Aziendali competenti, assistenza specialistica ambulatoriale, ospedaliera, farmaceutica, assistenza in emergenza, archivio esenti, archivio mortalità)
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
Sindaco (per gli inadempienti), Azienda UsI di residenza, Regione, Comune
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:****Vaccinazioni negli adulti:**

L'archivio delle vaccinazioni è composto dalle schede individuali nominative cartacee o informatizzate contenenti i dati relativi alle vaccinazioni eseguite (data, nome commerciale, lotto, controllo di stato, data di scadenza del prodotto).

Parallelamente è stato istituito un archivio delle schede di consenso informato individuali e nominative cartacee che riportano i dati anamnestici e il consenso al trattamento profilattico.

La Az.UsI di residenza dell'assistito gestisce i dati personali e sensibili dell'interessato mediante un archivio cartaceo ed informatizzato .

L'archivio è aggiornato ad ogni nuova vaccinazione effettuata e i dati possono essere comunicati

- all'interessato tramite rilascio di certificazione
- all'azienda sanitaria di residenza dell'assistito nel caso in cui la vaccinazione sia stata effettuata presso altra azienda sanitaria
- alla Regione in relazione agli obiettivi e alle attività previste dal Piano nazionale vaccini nonché per la valutazione dell'appropriatezza degli interventi
- al Comune, per l'aggiornamento della anagrafe vaccinale comunale.

Vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia:

Nell'età evolutiva (dalla nascita ai 17 anni) sono previste in favore di tutti i bambini presenti sul territorio profilassi anti-epatite B, anti-polio, anti-difterica, anti-tetanica.

Gli Enti Locali trasmettono periodicamente all'Azienda USL gli elenchi nominativi relativi al movimento anagrafico della popolazione relativi a nuovi nati, deceduti, immigrati e trasferiti per consentire all'Azienda di provvedere all'aggiornamento della propria Anagrafe Assistiti.

I nuovi nati e i minori immigrati vengono invitati a mezzo lettera presso gli ambulatori dell'Azienda al fine di effettuare o completare le vaccinazioni obbligatorie.

Una volta effettuata la vaccinazione, l'Az.USL di residenza dell'assistito gestisce i dati personali dell'interessato mediante un archivio cartaceo o informatizzato, collegato ad altre banche dati aziendali per la gestione complessiva dell'attività amministrativa correlata all'attività vaccinale.

Nel caso in cui il soggetto non si presenti, verrà ricontattato diverse volte, anche mediante lettera raccomandata, eventualmente invitando per un colloquio i genitori: coloro che manifestino la reale volontà di non ottemperare all'obbligo vengono segnalati al Sindaco.

Altresì, su segnalazione delle scuole, il servizio si adopera per verificare la copertura vaccinale del minore iscritto senza certificato.

Il trattamento può riguardare dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica per verificare l'adesione ai programmi di vaccinazione da parte di alcune popolazioni nomadi.

I dati possono essere comunicati all'interessato tramite rilascio di certificazione e/o aggiornamento della propria scheda vaccinale, all'azienda sanitaria di residenza dell'assistito nel caso in cui la vaccinazione sia stata effettuata presso altra azienda sanitaria o nel caso di trasferimento dell'assistito presso altra azienda, al Comune per l'aggiornamento della anagrafe vaccinale comunale.

I dati possono essere comunicati alla Regione per il monitoraggio sull'appropriatezza degli interventi effettuati con le cautele descritte nella scheda 12 dell'Allegato A.

I PLS e i MMG possono eseguire le vaccinazioni nei propri ambulatori e ne danno successiva comunicazione alla USL di riferimento.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

PROGRAMMI DI DIAGNOSI PRECOCE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)

L. 388/00 Legge finanziaria 2001

L. 138/04 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica)

L. 123/05 (Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

Piani Sanitari Nazionali

DPCM 29 novembre 2001 Definizione dei livelli essenziali di assistenza.

Linee guida elaborate dalla Commissione oncologica nazionale in applicazione di quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1994-1996, relativo all'azione programmata "Prevenzione e cura delle malattie oncologiche" concernenti l'organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia Suppl. Ord. G.U. n.127 del 01/06/1996

Provvedimento Commissione Oncologica Nazionale e Conferenza Stato-Regioni 8/3/2001 – Suppl. Ord. G.U. n.127 dell'1/6/1996 e n. 100 del 2/5/2001

Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 2/12/2003 sullo screening dei tumori

Accordo Conferenza Stato-Regioni, 03/2005 per l'attivazione del Piano Nazionale della Prevenzione

Piani Sanitari Regionali

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi e cura (art.85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica ☐
- Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
- Opinioni politiche ☐
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
- Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒
- Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☒
 - reperti biologici o di altro tipo ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:******Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi***

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
 - Archivi Sanitari aziendali (banca dati screening del Servizio di Epidemiologia, schede dimissioni ospedaliere, registro mortalità, registri di anatomia patologica, banche dati relative a procedure diagnostiche, ecc.)
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici

☒

Le Aziende detentrici delle banche dati (registri di anatomia patologica, registro tumori, banche dati relative a procedure diagnostiche, SDO, ecc.) comunicano i dati necessari all'Azienda Sanitaria che gestisce il programma di screening

Regione

- verso soggetti privati

☐**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati riguarda le attività relative ad interventi di diagnosi precoce di specifiche patologie in gruppi di popolazione a rischio specifico per sesso, età, esposizione al rischio.

I programmi organizzati di diagnosi precoce, offerti in modo attivo e gratuito alla popolazione target, più diffusi (screening oncologici per la prevenzione dei tumori della mammella, del collo dell'utero, del colon retto) prevedono due momenti principali.

Il primo consiste nella individuazione della popolazione target ovvero dei nominativi degli assistiti che fanno parte del gruppo di popolazione a rischio specifico. Tale fase è gestita mediante l'estrazione da archivi esistenti, quali la anagrafe assistiti, dei soli dati personali (nome, cognome, età ed indirizzo) dei soggetti rientranti nel singolo programma di screening (es. popolazione di età compresa entro determinati limiti per gli screening oncologici). L'individuazione di tale popolazione target avviene anche attraverso l'incrocio con altre banche dati (operazione di filtro) utili a determinare i nominativi delle persone da sottoporre al percorso. Costoro vengono quindi invitati, di norma attraverso una lettera personale, ad aderire al programma.

La seconda fase consiste nella gestione dei dati relativi a coloro che vi hanno aderito.

Le Aziende sanitarie inviano alla Regione, con le cautele di cui alla scheda 12 dell'Allegato A, i dati relativi alle persone sottoposte a screening, per le finalità di gestione amministrativa-economica, per la verifica della qualità dei programmi di screening, per la valutazione dell'assistenza sanitaria, per l'attività di programmazione e di monitoraggio della spesa..

In aggiunta ai programmi nazionali sopra descritti, le Regioni possono promuovere nell'ambito della propria autonomia, iniziative di diagnosi precoce anche in assenza di specifiche indicazioni ministeriali, ciò avviene di norma in presenza di particolari criticità.

Anche le Aziende sanitarie singolarmente o su istanza delle Regioni possono attivare percorsi volti alla diagnosi precoce

Tali iniziative prevedono uno specifico sistema informativo di norma meno articolato e dettagliato di quello degli screening sopra descritti .

Esistono inoltre programmi di diagnosi precoce, anche previsti da normative nazionali, che non comportano la gestione di particolari e specifici flussi informativi (es . screening neonatale).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833 del 23.12.1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M. 18.02.1982 'Tutela Sanitaria Attività Sportiva Agonistica'

D.M. 28.02.1983 'Tutela Sanitaria Attività Sportiva non Agonistica'

D.M. 04.03.1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alla persona handicappata"

D.M. 13.03.1995 Norme per la tutela sanitaria degli sportivi professionisti

Circolare Ministero Salute del 18.03.1996 n° 500.4: "Linee guida per un'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività certificatoria (art. 85, comma 1, lettera d)

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b). D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐- video ☐- per immagini ☐- reperti biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)**- verso soggetti pubblici ☒

Regione

- verso soggetti privati ☒

FISD regionale (Federazione italiana sport disabili); Società sportive di appartenenza

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati è finalizzato all'attività certificatoria dell'idoneità alla pratica sportiva non professionistica.

I dati sono inoltre utilizzati per identificare:

- 1) lo stato di salute dei praticanti (sani, affetti da patologie che comunque non controindicano attività sportiva, affetti da patologie che controindicano attività sportiva, compreso eventuale diagnosi precoce delle malattie cardiache);
- 2) il tipo di accertamenti e di indagini strumentali supplementare a quelle richieste obbligatoriamente dai decreti ministeriali 18.02.82 e 28.02.83 e necessarie per dirimere eventuali dubbi diagnostici;
- 3) il monitoraggio delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva rilasciate in ogni regione

(numero progressivo regionale delle certificazioni, sedi di certificazioni, medici certificatori);

- 4) gestione amministrativa dei ricorsi avverso il giudizio di non idoneità presentati in commissione regionale d'appello.

Il flusso informativo segue il seguente percorso:

L'accesso dell'atleta al Servizio avviene direttamente o attraverso le Società sportive che comunicano, anche ai fini dell'eventuale esenzione ticket, l'elenco nominativo degli atleti.

Dopo l'effettuazione delle visite e prestazioni necessarie, il servizio rilascia:

- a) certificato di idoneità
- b) certificato di non idoneità
- c) richiesta di ulteriori accertamenti.

Il certificato di "idoneità" o di "non idoneità" riporta esclusivamente l'identificativo dell'atleta e la dicitura "idoneo" o "non idoneo", senza altre specificazioni.

In caso di idoneità il certificato viene consegnato all'atleta o all'avente la patria potestà dell'atleta minorenne e alla società sportiva inviante.

E' prevista la comunicazione alle società sportive di appartenenza, limitatamente alla non idoneità dell'atleta, loro affiliato, senza l'indicazione della diagnosi clinica;

In caso di "non idoneità" il solo certificato viene consegnato alla Società sportiva inviante.

Il certificato, accompagnato dalla documentazione sanitaria, viene consegnato all'atleta, o all'avente la patria potestà, e inviato in caso di ricorso alla Regione, che cura la Commissione regionale d'appello, per la gestione dell'eventuale ricorso.

Tutta la documentazione viene conservata presso il servizio con modalità equiparate a quelle delle cartelle cliniche.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 6

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 833 del 23 dicembre 1978: Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

Legge 184 del 4 marzo 1983: Diritto del minore ad una famiglia;

D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, art. 7bis, come modificato da D.Lgs 229/99;

Legge 104 del 5 febbraio 1992: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Legge 451 del 23 dicembre 1997: Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia;

Decreto Legislativo 229 del 19 giugno 1999: Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998 n. 419 e successive modificazioni;

Legge 328 del 18/10/2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Legge 162 del 21 maggio 1998: Modifiche alla l. 104/92 concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

Legge 285 del 28 agosto 1997: Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

Legge 149 del 28 marzo 2001: Modifiche alla l. 184/83 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile;

D.Lgs 286 del 25 luglio 1998: Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e relativo Regolamento (D.P.C.M. 535 del 9 dicembre 1999);

Legge 476 del 31 dicembre 1998: Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta all'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla l. 184 del 4 maggio 1983;

Legge 381 del 08 novembre 1991: Disciplina delle cooperative sociali;

D. Lgs. 112 del 31 marzo 1998: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59;

Legge 381 del 26 maggio 1970: Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la Protezione e l'Assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti;

Legge 382 del 27 maggio 1970: Disposizioni in materia di assistenza ai ciechi civili;

Legge 118 del 30 marzo 1971: Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili;

Legge 18 dell'11 febbraio 1980: Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili;

Codice penale, art. 572: Maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli;

Legge 176 del 27 maggio 1991: Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989;

Legge 66 del 15 febbraio 1996: Norme contro la violenza sessuale;

Legge 46 dell'11 marzo 2002: Ratifica ed esecuzione dei protocolli opzionali alla Convenzione dei diritti del fanciullo, concernenti rispettivamente la vendita dei bambini, la prostituzione dei bambini e la pornografia rappresentante bambini ed il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, fatti a New York il 6 settembre 2000;

Legge 269 del 3 agosto 1998: Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

DPCM 535 del 9 dicembre 1999: Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'art. 33, commi 2 e 2bis, del D.Lgs 286 del 25 luglio 1998;

DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sanitarie".

D.M. Giustizia 24.02.2004 (regolamento attuativo banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili)

DPR 13/6/2000 (Approvazione del Piano nazionale di azione e interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva per il biennio 2000/2001)

Carta Europea dei bambini degenti in ospedale votata dal Parlamento Europeo il 13/05/1986

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Assistenza nei confronti dei minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, adozioni, affidamenti temporanei (Art 73 comma 1, lettera c, d, e), D. Lgs. 196/2003);

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica, di assistenza domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003);

Interventi in tema di barriere architettoniche (art. 73, comma 1, lettera g), D. Lgs. 196/2003);

Attività concernenti la fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico, compreso buoni per le mense scolastiche (art. 73, comma 2, lettera b), D. Lgs. 196/2003);

Applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni (art. 68) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐
- video ☐
- per immagini ☐
- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

DSM – U.O. Neuropsichiatria Infantile -Dipartimento Cure Primarie – U.O. Neurologia – Dipartimento Sanità Pubblica

- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici – ☒

Comuni, Provincia, Regione, Autorità giudiziarie, altre Aziende sanitarie, anche in relazione alle funzioni connesse al sistema della protezione civile..

- verso soggetti privati – ☒

Enel o altro soggetto gestore dell'energia elettrica

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla erogazione di servizi socio-assistenziali, compreso la concessione di contributi, a favore delle fasce più deboli della popolazione (disabili, anziani, famiglie in situazione di difficoltà, etc.).

Il trattamento può riguardare dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, oppure dati giudiziari, in quanto gli interventi possono essere rivolti a particolari gruppi di popolazione. Il trattamento può riguardare anche dati idonei a rivelare convinzioni religiose, in relazione a determinate prestazioni (ad esempio: erogazione pasti per particolari diete alimentari).

Tali dati sono accessibili solo alle figure professionali autorizzate, per fini di assistenza e per le finalità amministrative correlate; sono inoltre utilizzati per l'attività epidemiologica sistematica (anche nell'ambito di specifici osservatori), quale supporto alla formulazione di politiche e programmi socio-assistenziali.

Il trattamento dei dati riguarda anche tutti gli interventi socio-assistenziali a favore di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie per le quali è in corso attività di tutela da parte del competente Tribunale per i minorenni, provvedimenti di adozione, affidamenti temporanei, maltrattamenti, inserimento in istituti; interventi di sostegno psico-sociale in favore di minori ricoverati e delle loro famiglie che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare; attività di sostegno a donne in gravidanza soggette a protezione da parte dell'autorità giudiziaria ai sensi della L. 269/1998.

Sinteticamente, la gestione dell'attività di assistenza sociale a favore di fasce deboli e minori avviene mediante contatti con i seguenti soggetti, cui vengono comunicati dati sensibili:

- Enti territoriali (Servizi sociali dei comuni di residenza, UU.OO. Consultoriali, Salute mentale, Disabili/Protesi delle ASL di residenza), per interventi di collaborazione/integrazione/supporto, disbrigo pratiche, attivazione di interventi di carattere economico, rispetto al progetto finalizzato sul minore ricoverato e sulla famiglia e rispetto alla sua dimissione.
- Autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) per segnalazione stati di abbandono/incuria, di sospetto maltrattamento ed abuso sessuale, per richieste di autorizzazione per cure mediche nei confronti di minori stranieri nelle condizioni di cui alla L. 40/98, art. 29, c.3; per richieste di autorizzazione a cure mediche, interventi chirurgici, terapie trasfusionali in situazioni di urgenza ed in assenza di un consenso espresso da parte gli esercenti la patria potestà genitoriale;
- Questura, per richiesta o per rinnovo di permesso di soggiorno per cure mediche nei confronti di minori stranieri;

Le ASL comunicano inoltre all'Enel o ad altro soggetto gestore dell'energia elettrica l'elenco dei soggetti con apparecchiature elettromedicali indispensabili alla vita al fine di assicurare loro la continuità di fornitura di energia elettrica nei casi di interruzione programmata e/o eccezionale della corrente.

Le ASL comunicano alle strutture che svolgono compiti di protezione civile (Regione, agenzie regionali, comuni) i dati sanitari delle persone da evacuare, per poter predisporre le misure idonee all'evacuazione stessa nell'ambito dei Piani di emergenza. (L.225/ 1992, L. 353/2000)

Si intendono compresi in questo trattamento le attività di appoggio educativo-riabilitativo a domicilio, gli inserimenti in strutture socio-riabilitative diurne, residenziali e in laboratori socio-occupazionali. Tali centri hanno funzioni educative, di riabilitazione, di integrazione del sistema del collocamento obbligatorio, ai fini dell'integrazione lavorativa delle persone disabili.

Le informazioni relative allo stato di salute e al profilo di autosufficienza e funzionalità del disabile (Commissione di Valutazione Handicap) sono prodotte all'azienda sanitaria al momento della

valutazione del soggetto e, successivamente comunicate al Centro socio-riabilitativo Diurno e/o Residenziale e/o Laboratorio socio-occupazionale all'atto della domanda di accoglimento/inserimento disabile.

La richiesta di bisogno da parte dell'utente viene raccolta e valutata dagli Assistenti Sociali Territoriali facenti capo ai Comuni, che provvedono a formulare un progetto di eventuale inserimento. Tale progetto viene valutato dall'Ufficio competente.

Avviato il programma di inserimento, le informazioni relative alle prestazioni erogate all'utente sono strutturate in una cartella utente il cui aggiornamento è tenuto dagli operatori dell'Ufficio Unico. Questo tipo di servizi vengono spesso esternalizzati.

Le strutture che accolgono i disabili provvedono ad inviare mensilmente all'Ufficio competente le fatture correlate delle relative presenze degli utenti per il relativo rimborso.

Il dato complessivo relativo sia alla valutazione multidimensionale e allo stato di salute, sia all'andamento del progetto riabilitativo personalizzato viene monitorato a livello di azienda sanitaria ai fini di una attenta programmazione e gestione del budget.

Il trattamento include anche i servizi di telesoccorso e telecontrollo, finalizzati al monitoraggio a distanza dell'anziano che vive solo. La richiesta di telesoccorso/telecontrollo è legata a situazioni di bisogno di assistenza, anche collegate allo stato di salute. I dati individuali sono trasmessi alla Regione per i fini amministrativi di erogazione dei contributi agli anziani che facciano richiesta di telesoccorso/telecontrollo e siano in condizioni di disagio economico, limitatamente ai soggetti che hanno fatto richiesta del contributo economico..

Per quanto riguarda la concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni, i dati pervengono all'amministrazione direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia di servizi sociali.

I dati sensibili riguardano la motivazione per cui viene avanzata richiesta di contributo: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica familiare o comunque la particolare situazione di disagio in cui versa una persona e/o la famiglia.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 7

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

MEDICINA DI BASE – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(GUARDIA MEDICA NOTTURNA E FESTIVA, GUARDIA TURISTICA)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 833 del 23-12-1978: Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni: Riordino della disciplina in materia sanitaria e relativi Accordi Collettivi di cui all'art. 8;

D.Lgs 229 del 19 giugno 1999: Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Legge 289 del 27 dicembre 2002: Finanziaria per l'anno 2003;

Leggi Regionali

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CORRELATE A QUELLE DI PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RIABILITAZIONE (ART. 85, COMMA 1, LETTERA A), d. lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d), D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
Archivi amministrativi e sanitari
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici: ☒
Azienda sanitaria di residenza (se diversa), Comune, Regione, Autorità giudiziaria,
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento riguarda i dati relativi alla erogazione e registrazione dell'assistenza di medicina generale e pediatrica di libera scelta, di medicina dei servizi e delle attività di continuità assistenziale.

I dati personali sensibili relativi all'interessato sono acquisiti dalle aziende sanitarie, direttamente o tramite i medici di base convenzionati (MMG, PLS) e trattati:

- per l'erogazione e la registrazione dell'assistenza sanitaria di base e delle attività di continuità assistenziale (ad es.: mediante scheda sanitaria individuale o registro di attività, prescrizioni farmaceutiche, prescrizione di procedure diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, dati relativi a prestazioni aggiuntive previste dagli Accordi collettivi, scheda sanitaria individuale domiciliare nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata),
- per il riconoscimento di diritti individuali dell'assistito e attività di certificazione (ad es.: esenzione per patologia, reddito, gravidanza, invalidità riconosciuta, medicina sportiva non agonistica),

- per la gestione amministrativa ed economica delle prestazioni rese (ad es. dati relativi a prestazioni aggiuntive previste dagli Accordi collettivi),
- per il controllo e la valutazione dell'assistenza erogata (ad es. dati relativi a prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata, di campagne vaccinali, di screening; dati relativi alla spesa farmaceutica),
- per ottemperare ad obblighi di legge (ad es.: referto obbligatorio ai sensi dell'art. 334 CPP e dell'art. 365 CP; denunce sanitarie ai sensi dell'art. 103 del TU - RD 27.07.34 e succ. modificazioni e integrazioni: nascita, neonato immaturo, infanti deformi, causa di morte anche di soggetti trattati con nuclidi radioattivi, lesioni invalidanti, notifica obbligatoria di malattie infettive diffuse, di tossinfezioni alimentari, di malattie di interesse sociale, di malattia professionale, di infortunio sul lavoro, di malaria, di pellagra, vaccinazioni obbligatorie, trattamento sanitario obbligatorio, intossicazione da antiparassitari).

La ASL erogatrice utilizza i dati per la gestione amministrativa ed economica delle prestazioni rese, per la gestione di registri di guardia medica, registri di patologie croniche nei bambini, per il controllo e la valutazione dell'assistenza erogata; per le stesse finalità i dati possono essere comunicati ad altre ASL e AO. Per le finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria i dati possono essere altresì comunicati alle Regioni, con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A..

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 8

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'ESENZIONE PER PATOLOGIA/INVALIDITÀ/REDDITO E GESTIONE ARCHIVIO ESENTI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 833 del 23 dicembre 1978: Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni: Riordino della disciplina in materia sanitaria;

Legge 8 del 25 gennaio 1990: Disposizioni urgenti sulla partecipazione alla spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle Unità sanitarie Locali, art. 3: Esenzioni dalla partecipazione alla spesa.

Legge 449 del 27 dicembre 1997: Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, art. 59 comma 50;

D.Lgs 124 del 29 aprile 1998: Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'art. 59 comma 50 della l. 449/97;

D.Lgs 286 del 30 luglio 1999: Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività amministrativa svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della l. 59/97;

Legge 388 del 23 dicembre 2000: Finanziaria per l'anno 2001, art. 85: Riduzione dei ticket e disposizioni in materia di spesa farmaceutica;

Legge 326 del 24 novembre 2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, art. 50: Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.M. 1/02/91: Rideterminazione forme morbose che danno diritto all'esenzione;

D.M. 329/99: Regolamento individuazione malattie croniche e invalidanti ai sensi del D.Lgs n. 124/98;

D.M. 279/2001: Aggiornamento D.M. 329/99;

D.M. 296/2001: Aggiornamento D.M. 329/99;

Circolare 13.12.2001 n. 13 del Ministero Salute: Esenzione per malattie croniche e rare;

DPCM 29/11/2001: Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatoria (art. 85, comma 1, lettera d), D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate ai diritti delle persone handicappate (art. 86, comma 1, lettera c-1), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ Filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- di altro tipo ☐

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. [X]

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) [X]

- di altro titolare []

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici [X]

Regione,

- verso soggetti privati []

Diffusione []

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Gli assistiti interessati, aventi diritto, si rivolgono all'ASL di residenza e chiedono il riconoscimento del diritto all'esenzione, presentando, ai sensi di legge, la certificazione che attesta la condizione/patologia cronica e/o invalidante.

La documentazione viene valutata da un medico dell'Azienda e, in caso di riconoscimento, la ASL rilascia un'attestazione del diritto all'esenzione, indicando la patologia con un codice numerico e i dati anagrafici dell'assistito.

Nella ASL i dati relativi agli assistiti esenti sono organizzati e conservati in un archivio cartaceo o informatizzato e possono essere utilizzati per la gestione amministrativa ed economica delle prestazioni rese, per il controllo e la valutazione dell'assistenza erogata (ad es.: assistenza farmaceutica).

La verifica delle autocertificazioni relative alle esenzioni per reddito comporta la necessità di acquisire informazioni sui redditi dell'interessato, che possono anche derivare da cause attinenti lo stato di salute.

I dati possono essere comunicati alle Regioni per attività amministrative ed economiche e attività di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

Inoltre i dati vengono immessi nella banca dati finalizzata alla gestione dei Centri Unici di Prenotazione (CUP), gestiti dalle singole aziende sanitarie, quale autonomo titolare, oppure gestiti a livello regionale o interaziendale in regime di contitolarità tra le aziende sanitarie coinvolte.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 9

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: ASSISTENZA SANITARIA IN FORMA INDIRETTA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 833 del 23 dicembre 1978: Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

D.Lgs 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni: Riordino della disciplina in materia sanitaria;

D.Lgs 229 del 19 giugno 1999: Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

Legge 388 del 23 dicembre 2000: Finanziaria per l'anno 2001, art. art.92;

Legge 595 del 23 ottobre 1985: Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario triennale 1986-88, art. 3: Prestazioni erogabili in forma indiretta e prestazioni aggiuntive di assistenza sanitaria.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

Circolare Min. San. N. 1 del 17.01.02

Disposizioni regionali ex art. 3 l. 595/85 e art. 8 septies D.Lgs 502/92

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrativa correlata alla cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal SSN (art. 85 comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
- archivi relativi alle prestazioni, ad es.: centri di prenotazione, liste di attesa
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
- Aziende sanitarie, Regione,
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

I dati dell'interessato sono acquisiti e trattati per l'autorizzazione e la registrazione dell'assistenza, per il controllo e la valutazione dell'assistenza erogata, per la gestione amministrativa ed economica, nonché per la liquidazione del rimborso spettante all'utente che ha fruito di prestazioni di assistenza sanitaria in forma indiretta, ambulatoriali o in regime di degenza, presso strutture private autorizzate non accreditate.

L'assistenza indiretta è rimborsabile soltanto per le prestazioni erogate entro i termini indicati dalle disposizioni regionali.

La ASL di residenza dell'assistito gestisce i dati dell'interessato mediante un archivio degli assistiti cartaceo o informatizzato, i cui dati sono trattati ed utilizzati per la gestione delle attività indicate.

I dati possono essere comunicati ai soggetti/strutture aziendali che erogano prestazioni (medico del distretto, medico ospedaliero, centri di prenotazione, liste di attesa) e alla Regione per la gestione amministrativa ed economica, nonché per la gestione di eventuali ricorsi.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 10

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: CURE ALL'ESTERO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 833 del 23 dicembre 1978: Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

D.P.R. 618 del 31 luglio 1980: Assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero;

Legge 595 del 23 ottobre 1985: Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario triennale 1986-88;

Legge 8 del 25 gennaio 1990: Disposizioni urgenti sulla partecipazione della spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle Unità Sanitarie Locali (conversione del D.L. 382 del 25 novembre 1989);

D.Lgs 109 del 31 marzo 1998: Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59 comma 51 della l. 449 del 27 dicembre 1997;

D.Lgs 130 del 3 maggio 2000: Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 109/98;

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

DM 3.11.89 e successive modifiche e integrazioni: criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso centri di altissima specializzazione all'estero;

DM 24.01.90: Identificazione delle classi di patologia e delle prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero;

DM 30.08.91: Integrazione elenco prestazioni fruibili all'estero;

Circ. n. 33 Min. San. del 12.12.89;

Testo unico regolamenti CEE sui regimi di sicurezza sociale dei lavoratori subordinati e dei loro familiari che si spostano all'interno della Comunità Europea;

Regolamento CEE1408/71 e succ. modificazioni e integrazioni;

DPCM 221 del 5 maggio 1999: Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;

DPCM 242 del 4 aprile 2001: Modifiche ed integrazioni al DPCM 221/99;

DPCM 1 dicembre 2000: Atto di indirizzo e coordinamento concernente il rimborso delle spese di soggiorno per cure dei soggetti portatori di handicap in centri all'estero di elevata specializzazione.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrativa correlata alla cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal SSN (art. 85 co.1 punto a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐
 Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche ☐
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒ (specificare se: anamnesi familiare ☐)
 Vita sessuale ☒
 Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
 - informatizzato ☒
 - supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato ☒
 - dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐
 - dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
 : archivi relativi alle prestazioni, ad es.: centri di prenotazione, archivio aziendale esenzioni/esenti, liste d'attesa dei centri regionali di riferimento, registro trapianti)
 - di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici:

☒

Centro di riferimento regionale; Regione; Ministero della Salute,

Organismi sanitari all'estero,

- verso soggetti privati

☐**Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

L'assistito - per ottenere l'autorizzazione a fruire delle prestazioni assistenziali presso i centri di altissima specializzazione all'estero, ai fini del successivo concorso nella spesa - deve presentare alla ASL di residenza una richiesta corredata dalla proposta motivata redatta da un medico specialista. La ASL può richiedere autocertificazione dell'importo del reddito familiare lordo complessivo. La richiesta, inoltre, deve contenere l'indicazione del centro estero prescelto, il mezzo di trasporto o di viaggio dell'assistito e dell'eventuale accompagnatore.

In caso di trapianti, l'interessato deve essere in lista d'attesa presso il Centro regionale di riferimento, per il trattamento della patologia da cui è affetto.

L'ASL trasmette la richiesta completa dell'interessato al Centro regionale di riferimento per la specifica patologia. Quest'ultimo emette un provvedimento di autorizzazione o di diniego (per i Paesi dell'Unione Europea, parere obbligatorio non vincolante) e lo trasmette alla ASL.

L'assistito, per ottenere il rimborso previsto, presenta alla ASL di residenza, per il tramite del Centro regionale di riferimento che ha autorizzato la prestazione all'estero, la documentazione delle spese (fatture quietanzate o titoli equipollenti in originale con traduzione giurata), unitamente alla documentazione sanitaria relativa alle prestazioni assistenziali fruite (copia della cartella clinica, referti ed altro con traduzione giurata). Inoltre, presenta le certificazioni emesse dalle locali rappresentanze diplomatiche o consolari richiesta dal DM 3.11.89, in particolare la certificazione che il Centro di altissima specializzazione utilizzato è di natura pubblica o di natura privata senza scopo di lucro e che le relative tariffe sono approvate o controllate dalla autorità sanitarie competenti.

Il Centro regionale di riferimento esprime il proprio parere sulle prestazioni sanitarie rimborsabili.

Nei casi in cui l'assistito abbia fruito all'estero di prestazioni di comprovata eccezionale gravità ed urgenza senza la preventiva autorizzazione, entro 3 mesi dalla data di fruizione, può essere presentata alla ASL di residenza documentata richiesta di rimborso delle spese sostenute. La ASL provvede ad acquisire il parere del Centro regionale di riferimento.

In entrambi i casi descritti, la ASL, ottenuto il parere del Centro regionale di riferimento, adotta il provvedimento di rimborso e, qualora ritenga di rimborsare spese ritenute non rimborsabili dal Centro di riferimento, o qualora decida un rimborso aggiuntivo in considerazione della particolare gravosità degli oneri, deve congruamente motivare il provvedimento e inviarne copia alla Regione (che ha facoltà di disporre la deroga al pagamento) e al Ministero della Salute (cui compete determinare il concorso globale complessivo massimo erogabile).

I dati personali dell'interessato e dell'accompagnatore sono acquisiti e trattati per la valutazione clinica e per la gestione amministrativa ed economica delle prestazioni autorizzate. I dati sono gestiti mediante un archivio cartaceo o informatizzato.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 11**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

ASSISTENZA SANITARIA DI BASE: ASSISTENZA AGLI STRANIERI IN ITALIA (particolari categorie)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge n. 833/1978 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, art. 6

D. Lgs. n. 286/98, (TU immigrazione e condizione dello straniero)

Regolamento CEE 1408/71 (Sicurezza sociale ai lavoratori dipendenti e familiari in ambito UE)

Regolamento CEE 574/72 (Modalità applicative del Regolamento 1408/79)

D.L. 30.9.2003, n.269 convertito con Legge 24.11.2003, n. 326, Art. 50

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

DPR n. 394/99, (Regolamento sul TU immigrazione e condizione dello straniero)

Circolare n. 5 Ministero Sanità del 24.03.00

Decreto Ministero della Sanità del 18 marzo 1999 (G.U. n.71 del 26 marzo 1999)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a, D. Lgs. 196/2003), , relative alla erogazione e registrazione dell'assistenza agli stranieri in Italia

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003);

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

AdeSIONE a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (*Azienda sanitaria*) ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
Regione, Prefettura, Ambasciata, Ministero della Sanità
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati personali concerne le attività volte a garantire l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al SSN in ordine alle cure essenziali e continuative e l'estensione agli stranieri dei programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva, anche ai fini del rimborso da parte dei soggetti preposti degli oneri per le prestazioni rimaste insolte rese dalle strutture sanitarie italiane a favore di cittadini stranieri.

Nell'ambito di tale attività i dati sono trasmessi alle regioni per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele di cui alla scheda n. 12 dell'Allegato A.

In questa scheda ci si riferisce:

a) all'assistenza agli stranieri temporaneamente presenti (STP) non iscritti al SSN, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno.

Dalle strutture a gestione diretta o private accreditate possono essere erogate cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o essenziali, ancorché continuative, per malattia/infortunio, nonché programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Le prestazioni sono gratuite, salvo quota di partecipazione.

L'erogazione della prestazioni è assicurata da ambulatori di prima accoglienza (medicina generale, medicina interna, profilassi malattie infettive, età pediatrica), consultori familiari, Ser.T., CSM,

laboratori e poliambulatori specialistici, strutture ospedaliere per prestazioni di pronto soccorso, ricoveri urgenti, day hospital e cure essenziali continuative.

Se gli stranieri temporaneamente presenti non iscritti al SSN sono privi di risorse economiche sufficienti, viene rilasciato un **tesserino "STP"** da qualsiasi ASL, AO, IRCCS o policlinico universitario, indipendentemente dalla dimora dichiarata dal richiedente.

Il tesserino STP dà diritto all'esenzione dalla quota di partecipazione al costo delle prestazioni per: prestazioni di primo livello, presenza di patologie/condizioni croniche/invalidanti (DM 329/99), gravidanza e IVG, tutti gli accertamenti diagnostici e tutte le prestazioni ai fini della tutela della maternità, fascia d'età (< 6 anni e > 65 anni), interventi di prevenzione.

Per ottenere il tesserino STP è necessaria una dichiarazione di indigenza, che rimane agli atti della struttura che emette il tesserino. E' sufficiente un'autodichiarazione delle proprie generalità.

Su richiesta, il tesserino può essere rilasciato anonimo.

L'accesso alle strutture sanitarie non può comportare alcun tipo di segnalazione, salvo i casi in cui, a parità di condizione con i cittadini italiani, sia obbligatorio il referto (ai sensi dell'art. 334 CPP e dell'art. 365 CP; denunce sanitarie ai sensi dell'art. 103 del TU - RD 27.07.34 e succ. modificazioni e integrazioni: nascita, neonato immaturo, infanti deformi, causa di morte anche di soggetti trattati con nuclidi radioattivi, lesioni invalidanti, notifica obbligatoria di malattie infettive diffuse, di tossinfezioni alimentari, di malattie di interesse sociale, di malattia professionale, di infortunio sul lavoro, di malaria, di pellagra, vaccinazioni obbligatorie, intossicazione da antiparassitari).

Le prescrizioni farmaceutiche e le altre prescrizioni redatte su ricettario regionale recano solo il codice STP.

Per il rimborso delle prestazioni di ricovero la richiesta viene inoltrata alla Prefettura. Tutte le altre prestazioni sono a carico del Fondo sanitario regionale.

b) all'assistenza a stranieri extra-comunitari che conseguono il visto d'ingresso per motivi di cura dall'Ambasciata italiana, sita nel territorio del proprio paese, a condizione di una totale copertura delle spese sanitarie (DRG's) e di pernottamento e viaggio durante il soggiorno in Italia.

La struttura sanitaria italiana prescelta, pubblica o privata accreditata, provvede ad effettuare una dichiarazione all'Ambasciata, attestante la sua disponibilità alla presa in carico del paziente.

La registrazione del flusso avviene secondo modalità simili ai cittadini italiani, salvo l'onere degenza.

c) all'assistenza per gli stranieri comunitari o provenienti da paesi con accordo bilaterale con l'Italia temporaneamente presenti in Italia per motivi di turismo o di studio regolarmente iscritti ai servizi sanitari dei paesi di provenienza.

Per costoro i paesi di origine rilasciano il Mod. E111 per i casi urgenti ed il Mod. 112 per le prestazioni programmate, che attestano la regolare posizione nei registri di assistenza dei paesi di provenienza; ciò consente agli utenti di usufruire delle prestazioni sanitarie necessarie. Periodicamente la struttura sanitaria italiana prescelta, pubblica o privata accreditata trasmette alla ASL territorialmente competente la singola notifica dell'avvenuto ricovero, ricevendo l'attestazione di conformità della pratica, e a cadenza trimestrale l'elenco riepilogativo delle prestazioni rese agli stranieri "conformi" con i relativi importi.

Le ASL trasmettono al Ministero della Salute il Modello E125 che è un riepilogo delle prestazioni rese a favore dei soggetti con E111; tali riepiloghi (contenenti i dati identificativi degli interessati e le prestazioni erogate a ciascuno) sono finalizzati alla fatturazione 'a compensazione' alle varie Casse Mutue Estere cui sono in carico i vari utenti.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 12

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA INTEGRATIVA (fornitura di prodotti dietetici a categorie particolari e di presidi sanitari a soggetti affetti da diabete mellito).

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 25 marzo 1982 n. 98 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 1982 n. 16, recante misure urgenti in materia di prestazioni integrative erogate dal Servizio sanitario nazionale

D.Lgs 29 aprile 1998 n. 124 - Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449

Art. 50 D.L. 30.9.2003, n.269 convertito con Legge 24.11.2003, n. 326

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.M. 8 febbraio 1982 - Prestazioni protesiche ortopediche erogabili a norma dell'art. 1, lettera a), n. 5, del D.L. 25 gennaio 1982 n. 16

D.M. 8 giugno 2001 - Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare

D.P.C.M. 29 Novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione e cura (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐
- video ☐
- per immagini ☐
- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

archivio esenzioni dalla partecipazione al costo delle prestazioni
anagrafe invalidità

- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

Regione

- verso soggetti privati ☐

Diffusione



DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative finalizzate alla fornitura di prodotti dietetici e di altri presidi sanitari ad uso di soggetti affetti da diabete mellito, fibrosi cistica, neonati da madri HIV positive, morbo celiaco.

Per quanto concerne gli alimenti dietetici (celiaci, malattie metaboliche ereditarie, etc.), sulla base della certificazione rilasciata dal centro di riferimento, la ASL provvede a rilasciare apposita autorizzazione annuale a fruire della fornitura dei prodotti medesimi.

La ricetta viene dunque consegnata al paziente per l'acquisto del farmaco. La farmacia trattiene la prescrizione, apponendovi i fustelli adesivi asportati dalla confezione erogata. Periodicamente, le ricette sono trasmesse dalle singole farmacie alle rispettive aziende sanitarie locali per la rendicontazione e la gestione amministrativo-economica delle prestazioni, nonché per la valutazione ed il controllo dell'assistenza erogata.

La distribuzione dei prodotti può altresì avvenire a seguito di prescrizione da parte di specialisti operanti presso strutture pubbliche o accreditate.

Sulla base di tale prescrizione i competenti uffici dell'Azienda sanitaria locale autorizzano l'erogazione del fabbisogno tramite le farmacie convenzionate o a seguito di distribuzione diretta.

Le aziende sanitarie locali effettuano elaborazioni con riferimento sia all'utente sia al prescrittore, validando i dati sulla base dell'anagrafe assistiti.

I dati vengono trasmessi dall'Azienda alla Regione per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A..

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 13

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA PROTESICA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 – artt. 26 e 57 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modificazioni e integrazioni

L. 104/92 art. 104

L. 449/97, art. 8

D.Lgs 46 del 24/2/97

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità – 28/12/1992

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità – 29/7/1994

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 27/8/1999 n. 332 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe”

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 31 maggio 2001, n. 321, "Modifica del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale."

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal SSN (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del SSN (art. 85, comma 1, lettera g), D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (art. 86, comma 1, lettera c), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐- video ☐- per immagini ☐- reperti biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒**Archivio invalidità civile, archivi servizi sociali,**- di altro titolare ☐**Comunicazione** (da parte dell'azienda sanitaria)- verso soggetti pubblici ☒

azienda sanitaria di residenza (se diversa)

- verso soggetti privati ☐**Diffusione**☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività correlate al rilascio dell'autorizzazione all'erogazione di prestazioni di assistenza protesica e al pagamento del costo delle prestazioni.

Gli aventi diritto all'erogazione dei dispositivi protesici indicati nel nomenclatore tariffario sono specificati nell'art. 1 del DM 332 del 27/8/1999, modificato dall'articolo 2 del DM n.321 del 31 maggio 2001.

L'erogazione a carico del SSN delle prestazioni di assistenza protesica prevede lo svolgimento delle seguenti attività: prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo.

1. Prescrizione. È redatta da un medico specialista del Ssn, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità. Essa deve comprendere: a) una diagnosi circostanziata, che scaturisca da una completa valutazione clinica e strumentale dell'assistito; b) l'indicazione del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilio prescritto, c) un programma terapeutico di utilizzo del dispositivo.
2. Autorizzazione. È rilasciata dall'azienda Usl di residenza dell'assistito previa verifica dello stato di avente diritto del richiedente, della corrispondenza tra la prescrizione medica ed i dispositivi codificati del nomenclatore e del tempo minimo di rinnovo.
3. Fornitura. L'assistito sceglie liberamente la Ditta fornitrice, che deve essere iscritta all'Albo c/o il Ministero della Salute, per l'erogazione dei dispositivi su misura o autorizzati alla vendita, all'immissione in commercio ed alla distribuzione dei dispositivi in base alla normativa vigente. La fornitura del dispositivo protesico prescritto avviene da parte del fornitore all'assistito entro termini stabiliti dalla normativa o dai contratti stipulati. Il fornitore, ai fini della predisposizione del dispositivo protesico, dispone dei dati relativi alla condizione di disabilità dell'assistito. Tali dati gli vengono forniti dall'assistito stesso, che, inoltre, al momento della consegna del dispositivo protesico, rilascia al fornitore una dichiarazione di ricevuta da allegare alla fattura trasmessa alla azienda Usl ai fini del rimborso.
4. Collaudo. Il collaudo accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione ed è effettuato, entro venti giorni dalla data di consegna, dallo specialista prescrittore o dalla sua unità operativa; a tal fine, entro il termine di tre giorni lavorativi, il fornitore comunica all'azienda Usl che ha rilasciato la prescrizione la data di consegna o di spedizione del dispositivo.

In ogni Azienda USL gli uffici preposti al rilascio delle autorizzazioni sono generalmente presenti in ogni Distretto. Per ogni assistito che ha avanzato richiesta essi conservano la prescrizione del medico specialista, che, in occasione della prima volta che si avanza la richiesta, contiene anche la diagnosi dettagliata dell'assistito; viene richiesto il verbale della commissione di invalidità, qualora questa sia già stata accertata.

A discrezione delle Aziende USL tali dati sono informatizzati.

I dati individuali non vengono trasmessi ad alcun altro soggetto, ad eccezione del sopracitato caso di richiesta avanzata in un'Azienda USL differente da quella di residenza.

La comunicazione di dati individuali avviene solo nel seguente caso previsto dalla normativa:

Qualora i dispositivi protesici, ortesici e gli ausili siano prescritti, per motivi di necessità e urgenza, nel corso di ricovero, presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio dell'azienda Usl di residenza dell'assistito, la prescrizione è inoltrata dalla unità operativa di ricovero alla azienda Usl di residenza, che rilascia l'autorizzazione tempestivamente, anche a mezzo fax. (Art. 4 comma 6 DM 332 del 27/8/1999)

I dati aggregati, necessari per l'approntamento dei bilanci, sono inviati alla Regione, che detiene l'elenco dei fornitori autorizzati.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 14

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA E INTEGRATA

FONTI NORMATIVE:

Legge 8 Novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

Piano Sanitario Nazionale 1998-2001

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. 28 Luglio 2000 n. 270 (Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale)

D.P.R. 28 Luglio 2000 n. 271 (Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni)

D.P.R. 28 Luglio 2000 n. 272 (Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta)

D.M. 27 Ottobre 2000 n. 380 (Regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati)

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio – sanitarie)

Provvedimento 8 Marzo 2000 (Accordo tra il Ministro della sanità e le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia)

Accordo 19 aprile 2001 – Accordo tra il Ministro della sanità, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province, i comuni e le comunità montane, sul documento di iniziative per l'organizzazione della rete dei servizi delle cure palliative.

D.M. 27 Aprile 2001 (Istituzione del corso “pilota”, a carattere nazionale, di alta qualificazione teorico-pratica in cure palliative)

D.P.R. 3 Maggio 2001 (Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003)

D.L. 18 Settembre 2001 n. 347 (Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria)

D.P.C.M. 29 Novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza)

D.M. 12 Dicembre 2001 (Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria)

Accordi integrativi regionali;

Provvedimenti regionali..

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate alla erogazione di attività di assistenza domiciliare (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003);

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza domiciliare (art. 73, comma, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☒

- video ☒

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Archivi sanitari

- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒ Comuni, Regione,
- verso soggetti privati ☒ MMG-PLS, soggetti privati che erogano le prestazioni, Enel o altro soggetto gestore dell'energia elettrica

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Ogni percorso di assistenza domiciliare è autorizzato dall'azienda sanitaria sulla base di una procedura di valutazione multidimensionale dell'assistito, con rilevazione dunque di informazioni anagrafiche, di funzionalità e di stato di salute.

La scheda di attivazione è conservata nell'archivio aziendale. All'autorizzazione si accompagna la formulazione di un programma di assistenza, con previsione di diverse tipologie di assistenza secondo il bisogno rilevato. L'attività viene svolta anche tramite teleconsulto.

Tra le modalità di assistenza domiciliare si intendono compresi anche i servizi di trasporto.

Avviato il programma di assistenza, le informazioni relative alle prestazioni erogate al paziente sono strutturate in una cartella utente (diario e/o cartella clinica) al cui aggiornamento concorrono gli operatori coinvolti nell'attività di cura al domicilio (attività infermieristica e di riabilitazione).

La cartella è conservata presso l'utente, con acquisizione periodica delle informazioni nell'ambito dei sistemi informativi aziendali.

Con i riferimenti ai programmi autorizzati che prevedono il coinvolgimento di Medici di Medicina Generale, questi provvedono a comunicare mensilmente al Distretto il numero di accessi al domicilio effettuati, senza alcuna indicazione della patologia riscontrata, nonché le eventuali prestazioni di impegno particolare (PIP) erogate nei confronti dei singoli pazienti.

I dati relativi ad ogni programma di intervento sono inviati alla Regione con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A, secondo scadenze temporali stabilite, corredati del profilo di salute e di autonomia del soggetto, e dei servizi prestati. Tale quadro informativo integra il Sistema Informativo del Distretto Socio-Sanitario che a livello regionale costituisce un riferimento fondamentale per la programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza primaria, specialistica e integrata e per finalità di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni rese, della natura e dell'entità delle stesse per orientare/correggere le politiche sull'assistenza territoriale a domicilio.

I dati vengono altresì trasmessi ai Comuni per il rimborso delle prestazioni socio-sanitarie eventualmente erogate, limitatamente ai soggetti che richiedono il contributo.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 15

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA RIABILITATIVA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI PSICHICI E SENSORIALI E MALATI TERMINALI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 26 febbraio 1999 n. 39 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 – 2000)

Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 Istituzione del servizio sanitario nazionale

D.LGS 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONE

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.M. 28 dicembre 1998 n. 450 (Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998 – 2000).

D.M. 28 Settembre 1999 (Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative).

D.P.R. 10 Novembre 1999 (Approvazione del progetto obiettivo “Tutela salute mentale 1998 – 2000”)

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie)

Provvedimento Ministero Sanità 8.3.2001 (Linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia)

D.P.R. 8 marzo 2000 (Progetto obiettivo “AIDS 1998-2000”).

D.P.R. 23 luglio 1998 (Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000).

Accordo 19 aprile 2001 (Accordo tra il Ministro della sanità, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province, i comuni e le comunità montane, sul documento di iniziative per l'organizzazione della rete dei servizi delle cure palliative).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (art. 86, comma 1, lettera c). D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari (specificare se: anamnesi dell'interessato ☒ familiare ☒)

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)

☒

Archivi sanitari

- di altro titolare

☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici

☒

azienda sanitaria di residenza (se diversa), Regione, Comune

- verso soggetti privati

☐

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività correlate alla fornitura di assistenza residenziale e semiresidenziale ad anziani non autosufficienti, disabili fisici, psichici e sensoriali e malati terminali (accoglimento in strutture residenziali e semiresidenziali con quote a carico del SSR)

Le informazioni relative allo stato di salute e agli aspetti socio-sanitari, nonché al profilo di autosufficienza e funzionalità dell'assistito e situazione socio-familiare (valutazione multidimensionale) sono prodotte dall'azienda sanitaria al momento della valutazione del soggetto, alla conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza per l'accesso alle reti dei servizi, compreso la gestione di liste d'attesa.

Il trattamento comprende anche la gestione dei dati relativi all'accoglimento dei malati terminali nelle strutture loro dedicate (Hospice).

I dati idonei a rivelare la vita sessuale riguardano unicamente all'area della disabilità psichica.

Il trattamento di dati giudiziari può avvenire esclusivamente in relazione a provvedimenti di autorità giudiziaria.

Avviato il programma di assistenza, le informazioni relative alle prestazioni erogate al paziente sono strutturate in una cartella socio-sanitaria;

La struttura procede alla rilevazione delle informazioni relative alle prestazioni e all'assistenza erogata al paziente, comunicando periodicamente all'azienda sanitaria locale di ubicazione i dati necessari alla liquidazione delle quote di rimborso e remunerazione quantificate dalla normativa regionale di riferimento.

I dati vengono comunicati al comune in caso di compartecipazione agli oneri, limitatamente ai soggetti che ne facciano richiesta.

Il dato, relativo sia alla valutazione multidimensionale e allo stato di salute, sia all'assistenza e prestazioni erogate viene consolidato a livello di azienda sanitaria locale e comunicato alla Regione a fini di rendicontazione in relazione alla mobilità sanitaria e, con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A, a fini di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 16

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA TERMALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

Legge 24 ottobre 2000 n. 323 (Riordino del settore termale)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

Decreto Ministero della Sanità 22 marzo 2001 (Individuazione delle patologie per il cui trattamento è assicurata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale)

D.P.C.M. 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di cura e riabilitazione di soggetti affetti da determinate patologie individuate con apposito decreto (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
Archivio esenzioni, archivio invalidità civile, archivio ricoveri (SDO), prestazioni specialistiche, farmaceutica.
- di altro titolare ☐
(specificare quali e indicare la disposizione di legge che lo prevede)

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
Regioni
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Ogni istituto termale, su prescrizione medica, somministra le cure richieste, i dati relativi sono trasmessi dagli istituti termali alle aziende sanitarie e/o alle Regioni di competenza per la fatturazione degli importi derivanti dalle prescrizioni.

Attualmente il flusso informativo è regolato da intese Regioni-Federterme, i cui contenuti sono regolamentati con atti formali delle singole Regioni.

I dati possono essere inviati alla regione per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 17

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE
RELATIVA ALLA ASSISTENZA IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO E
DOMICILIARE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Le disposizioni di legge si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni:

L. 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale,

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia Sanitaria)

D.Lgs 196/2003 Art. 92: Codice in materia di protezione dei dati personali (Cartelle cliniche)

L. 405/2001 (art. 2 comma 5, monitoraggio delle prescrizioni ospedaliere)

L. 388/2000 (art. 88 per i controlli amministrativi sulle cartelle cliniche);

L. 724/1994 (art. 3 per il registro delle prenotazioni);

L. 180/1978 (accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori)

D.Lgs 322 /1989 (norme sul sistema statistico nazionale e sull'ISTAT);

R.D. 27 luglio 1934 (Testo Unico Leggi sanitarie).

Legge 116/1995 art. 6 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia;

Legge 520/1995 art. 6 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa Evangelica Luterana in Italia;

Legge 101/1989 art. 9 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane;

Legge 516/1988 art. 8 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione italiana delle Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno;

Legge 517/1988 art. 4 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e le Assemblee di Dio in Italia;

Legge 449/1984 art. 6 – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e le Chiese rappresentate dalla Tavola Valdese;

Legge 121/1985 art. 11 – Ratifica ed esecuzione accordo con prot. addizionale, firmato a Roma il 18.12.1984 che apporta modificazioni al Concordato Lateranense;

Legge n. 354 del 26 luglio 1975 –art.11- Norme sull'Ordinamento penitenziario e sulle successive esecuzioni di misure privative e limitative della libertà”

Legge 419 del 30 novembre 1998 -art.5-“ Delega al governo per la realizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e per l'adozione di un Testo Unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale.

D.Lgs n. 230 del 22.6.1999 “Riordino della medicina penitenziaria a norma dell’art.5 L. 419/1998 e modifiche con D.Lgs n.433/2000”.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

Accordo per la compensazione interregionale della mobilità sanitaria; approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 19 giugno 2003

D.P.C.M. 29.11.2001 (livelli essenziali di assistenza);

D.M. 12 dicembre 2001 (sistema di garanzie per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria);

D.M. 27.10.2000, n. 380 (scheda di dimissione ospedaliera);

D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270 (accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, in particolare art. 35 per i rapporti tra il medico di famiglia e l’ospedale);

D.M. 30 giugno 1997 (remunerazione delle prestazioni di ricovero ospedaliero);

D.P.R. 14.1.1997 (requisiti minimi per l’esercizio delle attività sanitarie);

D.P.C.M. 19 maggio 1995 (schema di riferimento per la Carta dei servizi pubblici sanitari);

D.P.C.M. 27 giugno 1986 (case di cura private);

D.P.R 128/1969 (in particolare, art. 5 per la cartella clinica);

D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 (assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, in particolare art. 94 per il rilascio di copia della cartella clinica);

D.P.R. n. 230 del 30 giugno 2000” regolamento recante norme dell’Ordinamento Penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà.

Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni del 22 novembre 2001” Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sui livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell’art. 1 del D.LGS502/92e s.m.

D.P.R. n.128/69 Ordinamento interno dei servizi ospedalieri. Art. 35 - Servizio di assistenza religiosa.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85 comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell’assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate all’applicazione della disciplina in materia di tutela sociale della maternità e di interruzione della gravidanza, stupefacenti e sostanze psicotrope, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, con riferimento alle attività connesse al ricovero ospedaliero (art. 86, comma 1) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ----- ☒
- video ----- ☒
- per immagini ----- ☒
- reperti biologici o di altro tipo ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Archivi sanitari.

- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

azienda sanitaria di residenza dell'interessato (se diversa); Regione

- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative correlate alle prestazioni di ricovero ospedaliero (per acuti, di riabilitazione, di lungodegenza), effettuate sia in regime ordinario sia in regime di day hospital/day surgery.

L'erogazione della prestazione di ricovero è svolta dagli ospedali pubblici, da quelli equiparati e dai privati accreditati che hanno stipulato appositi accordi contrattuali. Nell'ambito del Servizio sanitario nazionale il ricovero può avvenire in regime istituzionale (con oneri a carico del SSN stesso) o in regime libero-professionale.

Il ricovero ospedaliero può avvenire in modo programmato o in urgenza.

Particolare forma di ricovero è quello obbligatorio, rientrante nei trattamenti sanitari obbligatori, per il quale sono previste specifiche modalità di attivazione.

Nella categoria dei ricoveri ospedalieri vengono anche inclusi gli episodi di assistenza al neonato sano ospitato nel "nido" al quale viene offerta una forma di "ospitalità protetta".

Gli interventi ospedalieri a domicilio costituiscono una modalità utilizzata in alternativa al ricovero, che le Regioni attivano per particolari necessità in base a modelli organizzativi dalle stesse fissati.

Sono escluse dai ricoveri ospedalieri le attività residenziali o semi-residenziali, e quelle degli hospice.

Nell'ambito delle attività di ricovero ospedaliero, particolare interesse ai fini del regolamento riveste il trattamento dei dati in relazione alle seguenti finalità:

- cartelle cliniche di ricovero;
- diari clinici (es. infermieristici, riabilitativi, ecc.) relativi ai ricoverati;
- registri delle prenotazioni (L. 23 dicembre 1994, n.724);
- relazione clinica di dimissione diretta al medico di famiglia (D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270);
- archivi di attività diagnostiche/terapeutiche svolte per i pazienti ricoverati;
- registri di sala operatoria;
- registri delle trasfusioni;
- registri e documenti relativi alle sperimentazioni cliniche;
- raccolte di dati con finalità amministrativo-contabili;
- raccolte di dati relativi ad esposti/lamentele/opinioni degli utenti.

Il ricovero ospedaliero genera diversi flussi informativi dalle caratteristiche specifiche ; alcuni di questi sono già disciplinati sul piano legislativo e regolamentare (schede di dimissione, certificazione di assistenza al parto, certificazione di morte), alcuni sono descritti in altre schede.

Il trattamento dei dati è inoltre effettuato nell'ambito delle funzioni di programmazione, gestione (inclusi i programmi di miglioramento della qualità), controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (inclusi i programmi di accreditamento e quelli di vigilanza); implementazione e valutazione dei programmi di prevenzione, di diagnosi precoce delle malattie, valutazione di efficacia dei trattamenti sanitari erogati e della qualità e appropriatezza dell'assistenza anche a fini programmatori.

Per tali finalità possono essere stabilite interconnessioni con altri archivi aziendali, ad es.: con archivi contenenti dati di mortalità, registri informatizzati di prenotazione, archivi relativi alle prestazioni, archivi attività residenziali e semiresidenziali, archivi relativi alle attività di tutela della salute mentale, archivi assistenza al parto, archivi dei servizi sociali per l'espletamento dei compiti propri delle U.V.G. (unità di valutazione geriatrica).

I dati sono comunicati alla Regione, per i flussi amministrativi e di controllo gestionale di cui all'art. 8-sexies, comma 8 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., e per le finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

In alcune regioni, inoltre, le aziende sanitarie trattano i dati relativi ai ricoveri avvenuti in altre aziende sanitarie, nell'ambito dell'attività di mobilità sanitaria a compensazione prevista all'art. 8-sexies- comma 8 del D.Lgs 502/92 e dal T.U. per la Compensazione Interregionale della Mobilità sanitaria approvato il 19 giugno 2003 dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e province Autonome Stato; tale controllo consiste nella verifica dell'appropriatezza delle richieste di corresponsione tariffaria relative a prestazioni rese.

Trattamento del tutto particolare è quello relativo all'assistenza religiosa che gli ospedali comunque garantiscono in virtù di norme specifiche, elencate tra le fonti. L'assistenza spirituale ai ricoverati di qualunque confessione, è assicurata, su richiesta verbale, tramite pastori, diaconi e presbiteri o comunque ministri delle rispettive confessioni religiose.

Il loro accesso ai predetti istituti è a tal fine libero e senza limitazione di orario. Il loro rapporto con le strutture sanitarie ospitanti è assolutamente atipico ma per certi versi assimilabile ad un rapporto libero professionale. Esula dalla conoscenza dal potere di intervento e quindi responsabilità delle strutture sanitarie la definizione di un eventuale trattamento di dati personali seguito all'incontro con il paziente al suo letto. Se non impossibilitato il paziente si reca autonomamente nel luogo di culto.

Il bisogno di conforto o di sacramento al letto è solo comunicato verbalmente al personale di reparto che provvede alla chiamata del religioso.

Conoscenza di dati religiosi dei pazienti deceduti in Ospedale si può avere anche durante il servizio necroscopico, ai fini della preparazione della salma.

Il ricovero in ospedale può dare anche luogo a trattamento di dati giudiziari nel momento in cui un detenuto venga ricoverato per prestazioni sanitarie di tipo ospedaliero.

L'Ospedale mette a disposizione un posto letto che possa consentire la vigilanza da parte dell'A.G. ed apre una cartella clinica del tutto identica alle altre, nella struttura e nelle finalità, che tuttavia nella parte relativa alla residenza del ricoverato porta l'indicazione del luogo di detenzione o custodia del detenuto.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 18

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE, CONCERENTE L'ATTIVITÀ IMMUNO-TRASFUSIONALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Le disposizioni di legge si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni:

L. 4 maggio 1990, n. 107 (Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano e ai suoi componenti e per la produzione di plasma-derivati)

D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali), (Art. 94, Banche di dati, registri e schedari in ambito sanitario)

D.Lgs 19.08.2005 n. 191 (attuazione direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti).

L. 21 ottobre 2005, n. 219 (nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati)

L. 25 febbraio 1992 n. 210 (D.L. 4/4/1997 n. 92 e 27/7/1997 n.238) Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccini, trasfusioni e somministrazione di emoderivati

R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.M. 3 marzo 2005 (Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue ed emocomponenti)

D.M. 3 marzo 2005 (Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emo-componenti)

D.M. 5 novembre 1996 (Indicazioni per l'istituzione del registro del sangue e del plasma in ciascuna Regione e Provincia autonoma)

D.M. 15 dicembre 1990: (Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive)

Circolare M.S. 30 ottobre 2000 n. 17 (Adeguamento dei livelli di sicurezza trasfusionale in presenza di metodiche atte alle indagini sui costituenti virali per HCV).

Circolare M.S. 19 dicembre 2001 (indicazioni integrative)

D.M. 1 marzo 2000 adozione del progetto relativo al Piano Sangue e Plasma Nazionale per il triennio 1999-2001.

D.M. 1 settembre 1995 (Disciplina dei rapporti tra le strutture pubbliche provviste di Servizi Trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate fornite di emoteca).

D.M. 18 giugno 1991 e 5 novembre 1996 (Indicazioni per l'istituzione del registro del sangue e del plasma in ciascuna Regione e Provincia autonoma)

D.M.S. 30 dicembre 1992 (Misure dirette ad escludere l'infezione da HIV2).

Circolare M.S. 14 novembre 1996 L.25 febbraio 1992 n.210 Direttive alle Unità Sanitarie Locali in attuazione dell'art.7 del decreto-legge 23 ottobre 1996 n.548.

Circolare M.S. 10 aprile 1992 n.500 VII/AG3/6274-bis di pari oggetto.

D.M.S. 21 luglio 1990 (Misure atte ad escludere rischio di infezioni epatitiche da trasfusione di sangue).

D.M.S. 15 gennaio 1988 (Disposizioni dirette ad escludere il rischio di infezione HIV).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a D. Lgs. 196/2003) in particolare al fine di garantire la tracciabilità del percorso di ogni unità di sangue prelevata, fino al suo impiego, e cioè dal donatore al ricevente, onde consentire di porre in atto eventuali ulteriori misure a tutela della salute del ricevente e del donatore.

Attività amministrative correlate alle trasfusioni di sangue umano (art. 85, comma 1, lettera f) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale		<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati giudiziari		<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ----- ☐
 - video ----- ☐
 - per immagini ----- ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ---- ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato |X|
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato |X|
- dati forniti da soggetto pubblico |X|

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

|X|**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) | |
- di altro titolare

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici |X|

Centri di coordinamento regionali;

Autorità investigative, giudiziarie o sanitarie competenti, quando necessario ai sensi del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 15 dicembre 1990 (malattie infettive).

Riscontro ad esami commissionati da presidi ospedalieri AUSL, U.O. di Medicina Generale tramite poliambulatori.

- verso soggetti privati |X|
- Riscontro ad esami commissionati da case di cura private.

Diffusione| |**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il sistema riguarda l'attività di donazione e di gestione delle sacche degli emocomponenti.

E' gestito dai Servizi di Immunoematologia e Trasfusione e Centri provinciali di coordinamento e compensazione (SIT) delle Aziende Sanitarie.

I dati riguardano donatori, sacche e riceventi, con possibilità di garantire la tracciabilità di ogni unità di emocomponenti.

Per quanto riguarda la **donazione**, la procedura si svolge dalla convocazione, scelta e controllo clinico dei donatori, al frazionamento e produzione delle sacche degli emocomponenti.

I dati relativi al donatore (contenuti nella scheda di cui al D.M. 3 marzo 2005) sono trattati nell'ambito del processo di selezione del donatore a cura della struttura trasfusionale, ovvero dell'unità di raccolta gestita dalle associazioni dei volontari di sangue sotto la responsabilità della struttura trasfusionale di riferimento: tali dati vengono conservati nell'archivio della stessa struttura trasfusionale.

Le attività relative ai donatori appartenenti ad associazioni di volontariato vengono svolte in base alla convenzione tra l'azienda sanitaria e le associazioni di volontariato ed in conformità al

principio della tracciabilità della donazione previsti dalla normativa vigente. La banca dati, esclusivamente per i singoli donatori di ciascuna associazione di volontariato, è condivisa con le associazioni firmatarie dell'accordo predetto.

Il donatore periodico che si presenta alla struttura di Immunoematologia e Trasfusionale è già inserito nella banca dati elettronica del servizio (banca dati interna). Il donatore periodico quindi, una volta riconosciuto dal sistema, procede alla donazione o ad un esame. I dati relativi alla donazione e agli esami sono inseriti nella cartella sanitaria cartacea personale e nella banca dati. La consegna del referto degli esami del donatore periodico avviene secondo una delle seguenti modalità: consegna del referto in busta chiusa al donatore, consegna del referto al direttore sanitario (medico) della associazione di volontariato, inoltre del documento in busta chiusa all'associazione di volontariato.

Le unità di sangue e/o di emocomponenti vengono raccolte in sacche etichettate conformemente al D.M.25 gennaio 2001, che in particolare, tra l'altro, recano il numero identificativo della donazione attraverso il quale è possibile, se necessario, risalire al donatore.

I dati relativi al ricevente sono trattati e conservati sia dalla struttura di Immunoematologia e Trasfusionale, sia dalla struttura di degenza presso la quale lo stesso è stato sottoposto al trattamento trasfusionale.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 19

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA, GESTIONALE E DI VALUTAZIONE
CONCERNENTE IL TRAPIANTO D'ORGANI.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Le disposizioni di legge si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni:

Legge 26/06/1967 n.458 "Trapianto del rene tra persone viventi."

Legge 2/12/1975 , n.644, per la parte che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico,

Legge 13/7/1990, n.198, recante modifiche delle disposizioni sul prelievo di parti di cadavere,

Legge 12/08/1993 n. 301 "Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea"

Legge 01/04/1999 n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Legge 16/12/1999 n. 483 "Norme per consentire il trapianto parziale di fegato"

Legge 06/03/2001, n. 52 " Riconoscimento del registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo"

D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 90 comma 3, "Donatori di midollo osseo" - art. 94, "Banche di dati, registri e schedari in ambito sanitario")

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. 409/1977 Regolamento di attuazione della L. 644/1975,

D.P.R. 9/11/1994, n. 694. Regolamento recante norme sulla semplificazione dle procedimento di autorizzazione dei trapianti,

DM 8 aprile 2000 "Disposizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi"

DM 5 giugno 2002 "Consulta tecnica permanente per i Trapianti"

DM 2 agosto 2002 "Criteri e modalità per la certificazione dell'idoneità degli organi prelevati al trapianto (art. 14, comma 5, L. 1° aprile 1999, n. 91)."

D.M. 10 giugno 2003 "Misure precauzionali atte ad evitare il rischio di trasmissione di SARS attraverso la donazione di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto"

Linee Guida e Protocolli nazionali:

- ❑ Linee Guida per il trapianto renale da donatore vivente e cadavere (Prov. 31 gennaio 2002)
- ❑ Linee Guida per le attività di coordinamento per il reperimento di organi e di tessuti ai fini di trapianto
- ❑ Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di tessuto muscolo-scheletrico
- ❑ Linee Guida per l'accertamento della sicurezza del donatore di organi (Del. 26 novembre 2003)

- ☐ Linee Guida per la gestione delle liste d'attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere
- ☐ Protocollo per il trapianto epatico nei soggetti con infezione HIV
- ☐ Linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (acc. 10/07/2003)
- ☐ Linee guida – Conferenza Rapporti Stato Regioni del 1/3/2005: Criteri generali per la valutazione di idoneità del donatore

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate ai trapianti di organi e di tessuti (art. 85, comma 1, lettera f) D. Lgs. 196/2003), anche al fine di assicurare il rispetto dei criteri di trasparenza e di pari opportunità tra i cittadini, prevedendo criteri di accesso alle liste di attesa ed alle prestazioni, determinati sulla base di parametri clinici ed immunologici.

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☐ filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari ☒ dell'interessato

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ----- ☐

- video ----- ☐

- per immagini ----- ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Tutti i trattamenti necessari per le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, medicina legale e gestione amministrativa

- di altro titolare ☒
- Centri trapianti autorizzati, centri regionali, interregionali e nazionale)

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

I dati raccolti sono comunicati solo ai soggetti che compongono l'organizzazione nazionale dei prelievi e dei trapianti, alla Regione, all'autorità giudiziaria;

- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Le strutture che compongono l'organizzazione nazionale dei prelievi e dei trapianti (centro nazionale, centri regionali o interregionali, strutture per i prelievi, strutture per la conservazione dei tessuti prelevati, strutture per i trapianti e aziende sanitarie) trattano in regime di contitolarità i dati sanitari relativi ai pazienti riceventi compresi i dati sensibili di riferimento del nucleo familiare, i dati sanitari dei potenziali donatori e dei donatori compresi i dati sensibili di riferimento del nucleo familiare, le dichiarazioni di volontà dei cittadini in ordine alla donazione. Il trattamento dei dati giudiziari riguarda esclusivamente la valutazione dell'idoneità del donatore; a tal fine, nella scheda di segnalazione di potenziale donatore, si chiede di segnalare eventuali periodi di detenzione negli ultimi dodici mesi.

Il registro donatori di midollo, ai sensi della legge 52/2001 istitutiva del registro, prevede la compilazione di apposito campo informativo relativo all'origine razziale ed etnica.

Esiste un collegamento telematico tra i Centri regionali, interregionali e Centro Nazionale Trapianti, nell'ambito del Sistema Informativo dei Trapianti istituito dalla L. 91/99.

I Centri regionali normalmente non sono soggetti autonomi ma sono costituiti nell'ambito delle strutture regionali.

1. LISTE DI ATTESA (dati del ricevente): i dati idonei a rendere identificabile il paziente ricevente sono trasmessi dal Centro Trapianti al Centro regionale o interregionale di riferimento (NITp, Nord Italia Transplant program; AIRT, Associazione Inter Regionale Trapianti; OCST, Organizzazione Centro Sud Trapianti) ed al sistema informativo nazionale. Sono operative regole nazionali per l'allocazione dei fegati nei soggetti dichiarati in condizioni di urgenza. Sono anche operative le liste nazionali per il trapianto in età pediatrica.
2. PROCESSO DI DONAZIONE (dati clinici del donatore cadavere o vivente e del ricevente): lo scambio di informazioni viene effettuato tra il Centro di rianimazione presso cui si trova il donatore cadavere o vivente, il Centro trapianti che deve eseguire il trapianto ed il Centro regionale o interregionale di riferimento. La scheda relativa al donatore è anche inserita nel Sistema Informativo nazionale dei trapianti. Copia dei verbali che accertano la morte del soggetto, le modalità di accertamento della volontà espressa in vita dal soggetto in ordine al prelievo di organi e le modalità di svolgimento del prelievo è trasmessa alla Regione a fini statistici ed epidemiologici, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 91/99. Lo scambio di informazioni può avvenire anche direttamente fra Centro Rianimazione e Centro che provvede al trapianto (Banca del Tessuto muscolo scheletrico), sempre tramite il Centro regionale.
3. TRAPIANTO (dati del donatore e del ricevente): il flusso informativo è dal Centro trapianti al Centro regionale/interregionale ed al Centro Nazionale Trapianti.
4. FOLLOW UP (dati del ricevente): i dati vengono periodicamente aggiornati dal Centro Trapianti e sono archiviati presso i Centri regionali/interregionali di riferimento e il Centro Nazionale Trapianti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

SCHEDA N. 20

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA/URGENZA SISTEMA "118". ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 – artt. 26 e 57 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modificazioni e integrazioni

Legge 3 aprile 2001, n.120 Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra ospedaliero. (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14-04-2001)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

DPR 27 marzo 1992, (G.U. 31 marzo 1992, n. 72) "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza"

Linee guida n.1/1996 (G.U. 17 maggio 1995, n.114) "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza in applicazione del DPR 27 marzo 1992"

D. M. 15/05/1992 G.U. n. 121 del 25/5/92

Decreto 5 novembre 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 268 del 15/11/1996) Normativa tecnica e amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo

Decreto 20 novembre 1997 - n.487 Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali.

Deliberazione 22 maggio 2003 Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza». (GU n. 196 del 25-8-2003- Suppl. Ordinario n.139)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento all'intervento di soccorso, alla stabilizzazione in loco del paziente, al trasporto presso l'ospedale più idoneo al trattamento della patologia. (D. Lgs. 196/2003 Art. 85 comma 1, lettera a);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (D. Lgs. 196/2003 art. 85, comma 1, lettera b).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

archivi di prenotazione, ricoveri ospedalieri, registri di patologia

- di altro titolare ☐

Comunicazione

- verso soggetti pubblici

☒

Ospedali pubblici o privati (non dell'azienda sanitaria) per ricerca posti letto per trasferimenti e al momento del ricovero in pronto soccorso, Regione, agenzie regionali. Autorità giudiziaria, autorità sanitaria, forze di polizia.

- verso soggetti privati

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**Soccorso di emergenza**

L'operatore di centrale operativa che riceve la comunicazione con richiesta di soccorso valuta la richiesta e chiede il nome del chiamante o della persona che necessita di soccorso, e informazioni sul suo stato di salute. I dati vengono registrati sul computer o su supporto cartaceo.

Nel caso di invio di mezzo di soccorso, tali dati vengono comunicati via telefono o via radio all'equipaggio, costituito da autista-soccorritore e/o qualora necessario, infermiere e medico.

In concomitanza con le operazioni di soccorso vengono raccolte informazioni, le quali vengono riportate nella scheda di soccorso cartacea che è sull'ambulanza.

Nella scheda di soccorso sono indicati:

- Dati anagrafici;
- Anamnesi;
- Le operazioni di assistenza compiute;

Le schede di soccorso vengono conservate presso la centrale operativa del 118 ed eventualmente nella cartella del Pronto Soccorso.

Nel caso in cui il paziente necessiti di ricovero, viene trasportato all'ospedale più idoneo per il trattamento della patologia.

Assistenza di emergenza

L'utente che afferisce all'area di Pronto Soccorso della Azienda Ospedaliera viene accettato da personale infermieristico (I.P.) addetto alla accoglienza e al TRIAGE. Lo stesso esegue una raccolta dati anagrafici che viene inserita nel software di gestione del PS, con verifica (per i residenti in provincia) tramite collegamento automatico alla banca dati anagrafica provinciale.

Successivamente viene eseguita una breve e sintetica raccolta anamnestica orientata per problemi con successiva assegnazione di un codice colore di priorità di accesso agli ambulatori, secondo le linee guida nazionali del TRIAGE.

Il medico acquisisce il dato di triage dal programma, e lo completa con i dati clinico-anamnestici di pertinenza medica, necessari alla completa gestione del caso.

Tali dati (anagrafici e clinici) vengono trasmessi ad altro personale sanitario per via informatica e/o cartacea in relazione alla esecuzione di accertamenti urgenti (esami ematochimici, radiologico/ecografici o consulenze) e all'eventuale trasferimento in regime di ricovero in area ospedaliera o extraospedaliera accreditata (case di cura).

In caso di ricovero o di osservazione breve eseguito presso l'area di Medicina d'Urgenza dello stesso Servizio, la documentazione sanitaria viene presa in carico dal personale sanitario della area stessa, facente capo alla stessa Direzione di Unità Operativa.

In caso di dimissione dal PS, al termine dell'evento, personale sanitario addetto chiude la pratica amministrativa e procede alla archiviazione, dopo avere consegnato copia integrale dei documenti all'utente.

La documentazione cartacea degli accessi di PS e di Medicina d'Urgenza vengono archiviati in apposito settore dedicato.

I dati relativi all'attività di Pronto soccorso – emergenza vengono inviati alla Regione ed alle agenzie regionali su supporto informatico. Tali dati sono nominativi e vengono comunicati allo scopo di permettere di effettuare le seguenti attività per le quali sono indispensabili:

Attività amministrative:

- remunerazione degli accessi in pronto soccorso: in alcune regioni l'attività di Pronto Soccorso viene remunerata sulla base delle informazioni raccolte dal pronto soccorso e comunicate alle regioni. L'utilizzo di dati nominativi è indispensabile per poter eseguire controlli sulla remunerazione erogata alle strutture.
- compensazione interregionale delle spese sanitarie: i dati relativi ai trasporti con ambulanza ed elisoccorso (FLUSSO G) e gli accessi in pronto soccorso non seguiti da ricovero (FLUSSO C) sono trasmessi alla Regione ed all'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito. La Regione e l'Azienda Sanitaria di residenza dell'assistito devono poter effettuare un'attività di controllo ai fini di un'eventuale contestazione.

I dati possono essere comunicati alla regione e alle agenzie regionali per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 21

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E RIABILITAZIONE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"

L. 549/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

D.Lgs 124/1998 "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della L. 27 dicembre 1997, n. 449"

L. 388/2000 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)"

D.Lgs n. 269 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, in legge n. 326 del 24 novembre 2003 relativo a disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M. 22.7.1996 "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe"

D.M. 329/1999 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124."

D.M. 279/2001 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124"

DM 21/5/2001 n.296 (G.U. 19 /07/2001) "Regolamento di aggiornamento del D.M. 28 maggio 1999, n. 329, recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124"

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo

- audio ☒- video ☒- per immagini ☒reperi biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:****Operazioni standard****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐- dati forniti da soggetto pubblico ☐**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

archivio esenti, archivio farmaceutica, archivi relativi ad altre prestazioni: accessi in pronto soccorso, emergenza 118, prestazioni ospedaliere, assistenza residenziale e semi-residenziale, assistenza domiciliare integrata, assistenza riabilitativa, assistenza psichiatrica, archivio invalidi, registro mortalità.

- di altro titolare ☐**Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)**- verso soggetti pubblici ☒**Regione, Azienda sanitaria di residenza dell'interessato**- verso soggetti privati ☐**Diffusione**☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative correlate all'erogazione in regime ambulatoriale di prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di riabilitazione, nonché alla attività epidemiologica sistematica a supporto delle funzioni di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza.

La prescrizione è effettuata dal Medico di Medicina Generale o da altro medico del Servizio Sanitario Regionale. La ricetta viene dunque utilizzata dal paziente per la prenotazione della prescrizione e quindi acquisita dai sistemi CUP delle Aziende Sanitarie o dai sistemi delle strutture convenzionate con il SSN, al fine di una loro registrazione avente valenza sia sanitaria, sia gestionale.

Per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, il referto è conservato in forma elettronica dai sistemi diagnostici.

I dati relativi alle prestazioni effettuate dalle strutture convenzionate pervengono all'Azienda sanitaria di riferimento sotto forma di flusso e di cartaceo per la verifica sanitaria e amministrativa nonché per il pagamento delle prestazioni rese.

I dati relativi alle prestazioni effettuate sono trattati dalle aziende sanitarie per la gestione amministrativa-economica, nonché per la programmazione, gestione, controllo e valutazione aziendale dell'assistenza; per lo stesso fine sono comunicati all'azienda di residenza dell'interessato (se diversa), per la procedura di compensazione, e alla Regione.

I dati possono essere comunicati alla regione per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

Per quanto riguarda la riabilitazione, fermo restando che essa è in parte ricompresa nell'attività di specialistica ambulatoriale ed in parte nell'attività dei centri ex art. 26, va evidenziata la complessità del fenomeno. Le strutture del Servizio Sanitario Nazionale che erogano prestazioni di tipo riabilitativo possono essere suddivise essenzialmente come segue:

5. strutture ospedaliere tramite i ricoveri di riabilitazione (ovvero i ricoveri che avvengono nei reparti di recupero e riabilitazione funzionale, in unità spinale e nel reparto di neuro-riabilitazione);
6. strutture ospedaliere in regime ambulatoriale per pazienti non degenti nella stessa struttura;
7. strutture dislocate nel territorio che, a vario titolo ed in vario modo, offrono prestazioni riabilitative;
8. strutture ex art. 26 L.833/1978, dedicate alla riabilitazione intensiva, estensiva o intermedia.

Per le strutture di tipo 1 il flusso informativo va ricondotto alle schede di dimissione ospedaliera, mentre negli altri casi le Regioni hanno attivato o stanno attivando dei flussi informativi specifici per finalità di programmazione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 22

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

D.L. 269/2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", art 50: disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. Convertito in legge 326/2003 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici"), e modificato con legge 350/2003 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)")

L. 180/1978 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori"

L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

D.P.R. 10/11/99: Progetto obiettivo salute mentale 1998-2000,
Piano Sanitario Regionale

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, , (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, ☐
politico o sindacaleStato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a
familiari ☒
dell'interessatoVita sessuale ☒Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo
- audio ☐
- video ☒
- per immagini ☐
- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare: ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici: ☒
Aziende sanitarie, Regione, Provincia, Comuni Autorità giudiziaria, Sindaco
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività correlate agli interventi di tutela della salute mentale.

Ogni Dipartimento di Salute Mentale (DSM) si compone di una o più équipe psichiatriche.

All'équipe è conferito il mandato dell'interesse del percorso terapeutico e riabilitativo per i cittadini di cui ha competenza territoriale. Al DSM è conferito il compito di coordinare le équipe dell'Azienda USL.

Quando un cittadino accede autonomamente o inviato dal medico di medicina generale ad una équipe psichiatrica di un DSM viene attivata una cartella clinica territoriale che sarà aperta e successivamente chiusa da un dirigente dell'area sanitaria, con una data di inizio ed una di fine processo, con diagnosi provvisoria in inizio trattamento e diagnosi conclusiva in fine trattamento. La chiusura di una cartella territoriale si associa alla dimissione del paziente dal processo di cura intrapreso.

I dati sensibili consistono nello stato di salute del paziente a inizio e fine trattamento, e nella tipologia di trattamento fornito. Possono emergere nel corso del trattamento informazioni relative alla situazione giudiziaria e alla vita sessuale del paziente. Inoltre, poiché fra i trattamenti possibili, rientrano anche terapie familiari, indirettamente si hanno informazioni sullo stato di salute di persone diverse dal paziente.

La collaborazione tra il DSM e i Servizi Sociali, finalizzata alla realizzazione di un programma e/o un piano di intervento specifico a tutela del portatore di disagio psichico, vede inoltre coinvolta la Provincia e i Comuni, per quanto riguarda la trasmissione della documentazione necessaria per l'avvio di attività di formazione professionale, limitatamente ai dati indispensabili e comunque su richiesta dell'interessato..

Le aziende territoriali inviano i dati alla Regione per finalità amministrative gestionali (in relazione alla mobilità sanitaria), nonché, con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A, a fini di programmazione, di valutazione della qualità dell'assistenza e di analisi delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 23

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

DIPENDENZE (TOSSICODIPENDENZE E ALCOODIPENDENZE)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

Legge 18 febbraio 1999, n.45 (Disposizioni per il Fondo Nazionale di Intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze).

Legge 30 marzo 2001, n. 125 : "Legge-quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati"

Regolamento CEE n. 302/93 del Consiglio dell'8.2.93 relativo all'istituzione dell'Osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309 (Testo Unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza).

D.M. 30 novembre 1990, n.444 (Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei Servizi per le Tossicodipendenze da istituire presso le Unità Sanitarie Locali),

D.M.3/10/1991: (Approvazione delle schede di rilevamento dei dati concernenti le attività dei servizi per le tossicodipendenze)

D.M. 19 febbraio 1993 (Approvazione dello schema - tipo di convenzione tra Unità Sanitarie Locali ed enti, società, cooperative o associazioni che gestiscono strutture per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope)

D.M. 3/8/1993 (Linee di indirizzo per la prevenzione, la cura e il reinserimento sociale e il rilevamento epidemiologico in materia di alcoldipendenze)

D.M. 30 ottobre 1993 (scheda per le strutture socioriabilitative nel settore delle tossicodipendenze – comunità)

D.M. 4 settembre 1996 (rilevazione di attività nel settore delle alcooldipendenze)

D. 20/09/1997 (Modifica delle schede di rilevamento dei dati relativi alle attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze)

Accordo Stato - Regioni 21 gennaio 1999, n.593. per la " Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti ".

Schema di Atto di Intesa Stato - Regioni su proposta dei Ministri della Sanità e per la Solidarietà Sociale, recante " Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al

funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso ", 5 agosto 1999, n.740

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari sociali - Decreto 14 settembre 1999 (Istituzione dell'Osservatorio permanente per la verifica dell'andamento del fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze). (GU n. 258 del 3-11-1999)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope (Art.86 comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, (Art.85 comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art.85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Instaurazione, gestione, pianificazione e controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati del Servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera g) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>				

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/>
- informatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
- supporto di altro tipo	
- audio	<input type="checkbox"/>
- video	<input type="checkbox"/>
- per immagini	<input type="checkbox"/>
- reperti biologici o di altro tipo	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☒
Azienda USL e SERT di residenza dell'interessato, Prefetture, Regione, Tribunale
- verso soggetti privati ☐

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività connesse alla gestione delle problematiche relative alle dipendenze.

Il Sert struttura le prestazioni in una logica di multidisciplinarietà ed interprofessionalità e lavora con la rete dei servizi sociali e sanitari aziendali ed extra-aziendali.

Il SERT ha un proprio archivio (cartaceo o informatizzato) dei soggetti presi in carico per il trattamento della tossicodipendenza, alcolismo, farmacodipendenza, gioco d'azzardo, tabagismo, HIV (solo per gli aspetti psico-sociali), nel quale sono riportate varie tipologie di informazioni (anagrafiche, socio-demografiche, sanitarie, relative allo stato di dipendenza, alle prestazioni e ai trattamenti effettuati, etc.).

Il soggetto può chiedere l'anonimato; in questo caso nella erogazione dei servizi e nel trattamento dei dati viene utilizzato solo un codice numerico, ad esclusione dei trattamenti per i quali è previsto un inserimento in comunità terapeutica, una prescrizione medica per visita specialistica.

Il flusso informatico dei dati sanitari avviene tramite assegnazione di un codice identificativo del paziente una volta che è perfezionato con il consenso di quest'ultimo il Piano di assistenza concordato. Accederanno a tale piano il medico, psicologo, assistente sociale autorizzato a condurre questa assistenza.

I dati individuali possono essere comunicati all'azienda USL di residenza dell'interessato ai fini del pagamento delle prestazioni.

Il Sert crea un flusso informativo sia su richiesta dell'autorità giudiziaria e di organi dello Stato per le certificazioni circa la sospensione delle pene detentive e/o applicazione pene alternative, per lo stato di tossicodipendenza e di idoneità del programma (art.91 DPR 309/'90), nonché con la prefettura per l'accertamento delle condizioni di tossicodipendenza e l'esecuzione del programma alternativo.(art.75 DPR 309/'90)

Il completamento del percorso assistenziale del paziente può prevedere anche l'inserimento in comunità terapeutiche; generalmente è il SERT che invia l'utente e che continua a seguirlo per tutto il periodo di permanenza.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

SCHEDA N. 24

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE MATERNO-INFANTILE ED ESITI DELLA GRAVIDANZA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

Legge 29 luglio 1975, n. 405: "Istituzione dei Consultori Familiari"

Legge 22 maggio 1978, n. 194: "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"

D.L. 26/3/2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53.

Decreto legislativo 196/2003: Codice in materia di protezione dei dati personali. Art. 93 (certificato di assistenza al parto), art. 109 (dati statistici relativi all'evento della nascita)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

D.M. 24-4-2000 Progetto obiettivo materno infantile allegato al piano sanitario nazionale 1998 – 2000

Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994: "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"

Decreto Ministero della Salute 16 luglio 2001, n. 349: Regolamento recante: "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni".

Circolare Ministero della Salute n. 15 del 19 dicembre 2001: Modalità di attuazione del Decreto 16 luglio 2001, n. 249: Regolamento recante "Modificazioni al certificato di assistenza al parto per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni"

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di tutela sociale della maternità e di interruzione volontaria della gravidanza, per la gestione di consultori familiari, nonché per gli interventi di interruzione della gravidanza (Art. 86, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi e cura (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari ☒ dell'interessato

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

-supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
 archivio ricoveri, archivio emergenza 118, archivio prestazioni, registri vari
 (mortalità, malformazioni congenite, malattie rare, ..)
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
 Regione, Azienda di residenza, Tribunale dei minori
- verso soggetti privati ☐

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

I servizi delle ASL per la tutela della salute materno-infantile consistono generalmente in: consultori familiari, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, logopedia e foniatria.

Tali servizi sono dislocati presso i distretti sanitari delle ASL (la neuropsichiatria infantile può essere presente anche negli istituti di cura).

A parte le specificità dei servizi, descritte nel seguito, essi trattano sempre dati sensibili sia del bambino che della famiglia, che sono raccolti in schede informative. Tali dati sono necessari per i compiti loro attribuiti, ma in linea di massima i dati sensibili raccolti sono informatizzati. Non è prevista la trasmissione dei dati identificativi, a meno di situazioni particolari previste dalla normativa, come la segnalazione al Tribunale dei Minorenni.

I dati sono informatizzati, sia quelli relativi alle prestazioni erogate, sia quelli clinici così come avviene per qualsiasi altro servizio sanitario...

I dati complessivamente raccolti presso questi servizi possono essere trasmessi alla Regione, con le cautele descritte nella scheda n. 12 nell'allegato A., per finalità di valutazione e controllo dell'assistenza erogata.

Una menzione a parte è riservata alle attività previste dalla legge 104/92 per l'inserimento e l'integrazione in ambito scolastico dei bambini disabili. A tal fine la legge prevede che gli operatori dell'azienda sanitaria collaborino con gli insegnanti alla definizione del profilo dinamico funzionale (PDF) e del piano educativo individualizzato (PEI).

Consultori familiari.

Cosa sono: Istituiti con legge 405 del 1975, i consultori familiari sono dei servizi socio-sanitari dei distretti per la consulenza, prevenzione, assistenza e certificazione sulle seguenti materie: maternità e paternità responsabile, gravidanza, interruzione volontaria della gravidanza, infertilità e sterilità, prevenzione dei tumori della sfera genitale, difficoltà relazionali del singolo, della coppia e della famiglia (da cui può ad esempio derivare il trattamento di dati idonei a rivelare caratteristiche religiose e/o di opinione, oltre che il comportamento sessuale dell'interessato), separazione-divorzio e affidamento dei figli.

Ulteriori dati trattati: certificazione di autorizzazione all'intervento di interruzione volontaria della gravidanza (art.5 legge 194/78). Presso il consultorio viene perciò predisposta una scheda informativa della donna, con le informazioni relative alle motivazioni che hanno portato all'autorizzazione.

Pediatria di comunità:

Cosa è: servizio di prevenzione che interviene per promuovere la salute psico-fisica del neonato, del bambino e dell'adolescente. Svolge: corsi di preparazione al parto, consulenze di puericultura, informazione ed esecuzione di vaccinazioni obbligatorie e facoltative, ambulatorio per diagnosi e trattamento di particolari patologie (es: obesità), assistenza sanitaria a minori stranieri irregolari e nomadi (da cui discende il trattamento di dati idonei a rivelare l'appartenenza a popolazioni o sottogruppi di popolazione). Inoltre effettua i controlli presso le scuole (malattie infettive e contagiose, ambienti e mensa, screening vista).

Ulteriori dati trattati: i dati sulle vaccinazioni, che sono ormai quasi ovunque informatizzati nei registri di vaccinazione.

Neuropsichiatria infantile:

Cosa è: è un servizio presente generalmente sia presso i Distretti che presso gli istituti di cura. Svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura nei riguardi di varie problematiche, quali: disturbi dello sviluppo (alimentazione, sonno, ...), disturbi di linguaggio, psicomotori, di comportamento e di apprendimento, situazioni di disagio relazionale, bambini disabili (certificazione e progetti per l'integrazione scolastica).

Logopedia e foniatria:

Cosa è: servizio che svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi della comunicazione per la fascia d'età 0-18 anni (balbuzie, disturbi di linguaggio legati a disabilità, disturbi dell'apprendimento scolastico). Effettua anche servizio di consulenza alle scuole ed ai genitori e consulenze audioprotesiche alla N.P.I.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 25

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

L. 537/1993 (interventi correttivi di finanza pubblica)

D.L. 347/2001, convertito nella L. 405/2001 (Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria)

L. 326/2003, art. 48 e articolo 50; (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 269/2003, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici),

L. 425/96 art. 1 comma 4 (Disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica)

L. 388/2000 art. 87 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato; legge finanziaria 2001)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

D.P.R. 371/1998 (regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private)

D.P.R. 309/90 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1 a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1 b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica ☐
- Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
- Opinioni politiche ☐
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
- Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐
- Vita sessuale ☒
- Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
- audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
archivio esenzioni dalla partecipazione al costo delle prestazioni, archivi relativi ad altre prestazioni,
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
Regione, Azienda sanitaria di residenza dell'interessato, per compensazione
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento riguarda le attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con riferimento alla fornitura di specialità medicinali e prodotti galenici classificati nella classe A e di medicinali non essenziali a carico del Sistema Sanitario Nazionale, nonché l'attività epidemiologica sistematica a supporto delle funzioni di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza.

Assistenza farmaceutica territoriale:

La prescrizione è effettuata dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta (ovvero dai medici dell'emergenza sanitaria, dai medici specialisti convenzionati, nonché, in alcune realtà, dai medici specialisti ospedalieri), che generalmente acquisiscono le informazioni nell'ambito del proprio sistema di cartella clinica.

La ricetta viene dunque consegnata al paziente per il ritiro del farmaco. La farmacia trattiene la prescrizione, apponendovi i fustelli adesivi asportati dalla confezione erogata.

Periodicamente le ricette, e in alcune realtà i relativi dati analitici su supporto informatizzato, sono trasmesse dalle singole farmacie, anche avvalendosi di appositi Centri Servizi, alle rispettive Aziende USL per la rendicontazione e la gestione amministrativo-economica delle prestazioni, nonché per la valutazione ed il controllo dell'assistenza erogata. Le Aziende Sanitarie, acquisito il dato, effettuano elaborazioni con riferimento sia all'utente sia al prescrittore, validando i dati sulla base dell'anagrafe assistiti e dell'anagrafe dei medici.

Per il monitoraggio dell'appropriatezza della spesa farmaceutica previsto dalle vigenti leggi (ad es. controllo Note CUF), le Aziende sanitarie possono:

- richiedere ai diretti prescrittori delle prestazioni ogni ulteriore documentazione atta a permettere l'effettuazione di una verifica diagnostica tra la corrispondenza di quanto previsto dalle vigenti Note CUF e la patologia da cui dovrebbe risultare affetto l'assistito per poter godere della prestazione stessa a carico del SSN;
- attivare tutte le operazioni sui dati in possesso atte a contenere la spesa farmaceutica.

Le aziende sanitarie trasmettono i dati alla Regione per finalità di gestione amministrativo-economica, nonché con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A per finalità di programmazione, valutazione e controllo dell'assistenza sanitaria,

Assistenza farmaceutica ospedaliera

La richiesta di farmaci, da parte dei medici operanti all'interno di una struttura ospedaliera, alla Farmacia interna all'ospedale prevede l'approvvigionamento di reparto e il trattamento di dati sensibili per determinate categorie di farmaci e specialità medicinali (emoderivati, preparazioni magistrali personalizzate, specialità medicinali non inserite in Prontuario, farmaci dispensati per la terapia a domicilio non reperibili presso le farmacie aperte al pubblico ovvero dispensati per particolari patologie). Tutte le richieste vengono archiviate presso la Farmacia.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 26

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

SPERIMENTAZIONE CLINICA DEI MEDICINALI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

D.Lgs 24 giugno 2003 n. 211 "Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico"

L. 145 del 28/3/2001 sui diritti e dignità dell'uomo

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M.15 luglio 1997 "Recepimento delle Linee guida dell'Unione europea di buona pratica clinica per la esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali"

D.M. 18 marzo 1998 "Linee guida di riferimento per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati etici"

Codice di deontologia medica 1998 D.M. 10 maggio 2001 "Sperimentazione clinica controllata in medicina generale ed in pediatria di libera scelta"

D.M. 30 maggio 2001 "Accertamenti ispettivi sulla osservanza delle norme di buona pratica di fabbricazione e di buona pratica clinica"

D.M. 8 maggio 2003 (Uso terapeutico di medicinale sottoposto a sperimentazione clinica)

D. P. R. n. 439, 21 settembre 2001 "Regolamento di semplificazione delle procedure per la verifica e il controllo di nuovi sistemi e protocolli terapeutici sperimentali"

D. P. R. 754 21 settembre 1994 "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità"

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Vigilanza sulle sperimentazioni (art. 85, comma 1, lettera c) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/>
- informatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
-supporto di altro tipo:	
- audio	<input type="checkbox"/>
- video	<input type="checkbox"/>
- per immagini	<input type="checkbox"/>
- reperti biologici o di altro tipo	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- dati forniti da soggetto pubblico	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)	<input checked="" type="checkbox"/>
Archivio sanitario regionale	
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici	<input checked="" type="checkbox"/>
Ministero Salute	
- verso soggetti privati	<input checked="" type="checkbox"/>

lo sponsor (la persona, società, istituzione oppure organismo che si assume la responsabilità di avviare, gestire e/o finanziare una sperimentazione clinica);
il monitor (responsabile del monitoraggio dello studio individuato dallo sponsor);
l'auditor (responsabile della esecuzione della verifica sulla conduzione dello studio, come parte integrante della assicurazione di qualità, individuato dallo sponsor).
La norma che autorizza tale comunicazione è il D.Lgs 211/2003.

Diffusione



DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative connesse alla vigilanza sulla sperimentazione clinica di farmaci non ancora commercializzati.

Obiettivo del trattamento è quello di garantire l'aderenza delle sperimentazioni cliniche alle Norme di buona pratica clinica (allegato 1 al D.M.15 luglio 1997). La buona pratica clinica è un insieme di requisiti in materia di qualità in campo etico e scientifico, riconosciuti a livello internazionale, vincolanti ai fini della progettazione, conduzione, registrazione e comunicazione degli esiti della sperimentazione clinica con la partecipazione di esseri umani.

Il rispetto della buona pratica clinica garantisce la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti della sperimentazione clinica e assicura la credibilità dei dati concernenti la sperimentazione clinica che vengono presentati a corredo della domanda di registrazione dei medicinali.

I soggetti coinvolti nel flusso informativo sono:

1. Lo sperimentatore (il medico responsabile della conduzione dello studio clinico presso il centro di sperimentazione);
2. il monitor (responsabile del monitoraggio dello studio individuato dallo sponsor ossia dalla persona, società, istituzione che si assume la responsabilità di avviare, gestire e/o finanziare lo studio clinico);
3. il Comitato etico (una struttura indipendente costituita da medici e membri non medici con la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti coinvolti in uno studio clinico e di fornire pubblica garanzia di tale protezione emettendo ad esempio pareri sul protocollo di sperimentazione, sull'idoneità dello o degli sperimentatori, sulle strutture e sui metodi e documenti da impiegare per informare i soggetti della sperimentazione prima di ottenere il consenso informato);
4. l'auditor (responsabile della esecuzione della verifica sulla conduzione dello studio, come parte integrante della assicurazione di qualità, individuato dallo sponsor);
5. gli ispettori del Ministero della salute e delle autorità regolatorie estere.

I dati personali dell'interessato, ossia la persona che partecipa a una sperimentazione clinica a cui viene somministrato il/i prodotto/i in sperimentazione oppure che fa parte del gruppo di controllo, sono acquisiti dallo sperimentatore /i e registrati nelle schede raccolta dati o case report form (CRF).

I dati riportati nelle CRF sono ottenuti dai documenti originali (ad esempio cartelle ospedaliere, note di laboratorio, diari dei soggetti, radiografie, ecc). Lo sponsor dello studio deve assicurarsi, secondo quanto previsto dal punto 5.15.1 dell'Allegato 1 al D.M.15 luglio 1997 che nel protocollo di studio o in altro accordo scritto sia specificato che lo sperimentatore renda possibile l'accesso diretto, in tutte le sedi di sperimentazione, ai dati/documenti originali allo scopo di consentire la funzione di monitoraggio (p.5.18 dell'Allegato 1 al D.M.15 luglio 1997) e di verifica (p.5.19 dell'Allegato 1 al D.M.15 luglio 1997) da parte dello sponsor stesso e l'ispezione da parte delle autorità regolatorie nazionali ed estere (p.5.15 dell'Allegato 1 al D.M.15 luglio 1997, D.M.30 maggio 2001, Direttiva 2001/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 aprile 2001 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione della sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano). Quest'ultima direttiva è stata recepita con il soprarichiamato D.Lgs 211/2003

La finalità delle verifiche, del monitoraggio e delle ispezioni consiste nella valutazione delle modalità di conduzione della sperimentazione e nella valutazione delle modalità con la quale i dati sono stati registrati, analizzati e trasmessi (conformità al protocollo di studio, alle procedure operative standard dello sponsor, alle Norme di buona pratica clinica e alle disposizioni normative vigenti nel settore della sperimentazione clinica dei medicinali).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 27

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

FARMACOVIGILANZA E RILEVAZIONI REAZIONI AVVERSE A VACCINO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

D.Lgs 18 febbraio 1997, n. 44 Attuazione della direttiva 93/39/CEE che modifica le direttive 65/65/CEE, 75/318/CEE, 75/319/CEE relative ai medicinali

Legge 25 febbraio 1992 n. 210 Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati

Legge 20 dicembre 1996 n. 641 Interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992 n. 210.

Legge 14 ottobre 1999 n. 362 Disposizioni urgenti in materia sanitaria

Legge 25 luglio 1997 n. 238 Modifiche ed integrazioni alla Legge 25 febbraio 1992 n. 210 in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

D.Lgs 29/5/1991 n. 178

D.Lgs 8/4/2003 n. 95 (Attuazione della direttiva 2000/38/CE in materia di farmacovigilanza)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

D.M. 21/11/2003 (Istituzione dell'elenco dei farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo ai sensi del D.L. n. 95/83)

D.M. 12/12/2003 (Nuovo modello di scheda unica di segnalazione reazione avversa a farmaci e vaccini)

Circolare Ministero della Sanità 10 aprile 1992 n. 500.VII/AG.3/6274-bis

Circolare Ministero della Sanità n12 dd 24/9/1997

Circolare Ministero della Sanità 11 marzo 1998 DPS/XV/L.210/AG3/20637

Circolare Ministero della Sanità 14 novembre 1998 n. 900.U.S./ L.210/AG3/6072

D.M. 21/11/2003 (G.U. n. 279 del 1/12/2003)

D.M. 12/12/2003 (G.U. n. 36 del 13/2/04) Nuovo modello di segnalazione reazione avversa a farmaci e vaccini

CIRCOLARE 29 aprile 1993, n12 bis Farmacovigilanza: aspetti applicativi del decreto del Presidente della Repubblica n.93 del 25 gennaio 1991

CIRCOLARE n 12 DEL 24.9.1997 Note esplicative al decreto legislativo 18 febbraio 1997, n44 : “Attuazione della direttiva 93/39/CEE che modifica le direttive 65/65/CEE, 75/318/CEE, 75/319/CEE relative ai medicinali”

CIRCOLARE 15 del 29/09/1999 Integrazione alla circolare 12 del 24/9/97 Trasmissione delle segnalazioni di reazioni avverse

CM 400/26V/1961 del 23 marzo 1995 Revisione delle schede di rilevazione connesse alla sorveglianza delle attività vaccinali

DPR 25 gennaio 1991 n 93 Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui all'art.9 del decreto-legge 30 ottobre 1987, n 443, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1987, n. 531, sulle modalita' di attuazione della farmacovigilanza attraverso le strutture pubbliche.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Farmacovigilanza (art. 85, comma 1, lettera c) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)

☒

archivi relativi alle prestazioni, cartelle cliniche e referti di accertamenti

- di altro titolare

☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici

☒

Regione, Ministero Salute, Autorità giudiziaria, centri di farmacovigilanza

- verso soggetti privati

☒

Aziende farmaceutiche titolari dei farmaci che hanno causato la reazione,

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il flusso dei dati è generalmente il seguente: Medico -> Azienda U.S.L.-> Regione/Provincia Autonoma -> Ministero/Azienda farmaceutica titolare del farmaco.

I dati personali dei pazienti, per i quali vengono segnalate reazioni avverse, sono acquisiti al fine di poter definire il nesso di causalità tra reazione e farmaco assunto. E' necessario infatti saper le indicazioni terapeutiche per le quali il paziente ha assunto il farmaco sospetto, le date di insorgenza della reazione e quelle della terapia per poter stabilire se esiste una connessione temporale, le condizioni concomitanti e /o predisponenti per poter escludere spiegazioni alternative all'insorgenza della reazione. Le schede di segnalazione possono essere integrate da altra documentazione clinica incluse le cartelle cliniche ed i referti di accertamenti.

Le segnalazioni di reazioni avverse, compilate da medici, farmacisti e operatori sanitari, sono inserite tramite la rete di farmacovigilanza, nel data-base nazionale a cura delle strutture sanitarie o del Ministero.

I dati sulle reazioni avverse sono visibili in forma anonima e aggregata da tutti gli utenti abilitati dal Ministero, mentre le schede in dettaglio sono visibili solo dalle strutture sanitarie che hanno inserito i dati, dalle aziende farmaceutiche titolari dei farmaci che hanno causato la reazione e dal Ministero. In ogni caso gli elementi della scheda relativi al paziente sono limitati alle iniziali, all'età, al sesso e alla data di insorgenza della reazione.

Per ciò che concerne le modalità di notifica da parte del medico, questa deve essere tempestiva (art. 1, comma 3, del D.M. 12/1q2/03) nel caso di eventi avversi severi che impongano riserve sul giudizio prognostico o che richiedano l'ospedalizzazione.

Il responsabile di farmacovigilanza dell'Azienda USL trasmette in rete la scheda entro 7 giorni dal ricevimento.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 28

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

EROGAZIONE A TOTALE CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, QUALORA NON VI SIA ALTERNATIVA TERAPEUTICA VALIDA, DI MEDICINALI INSERITI IN APPOSITO ELENCO PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE UNICA DEL FARMACO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

Legge 23/12/96 n. 648 di conversione del DL 21/10/96 n. 536, concernente l'istituzione di un elenco di medicinali predisposto e periodicamente aggiornato dalla Commissione Unica del Farmaco, erogabili a totale carico del S.S.N. qualora non esista valida alternativa terapeutica;

LEGGI REGIONALI

ALTRE FONTI:

D.M. 31 gennaio 2006 (importazioni medicinali dall'estero)

Provvedimento della Commissione Unica del Farmaco, 20/7/00, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali erogabili ai sensi della L.648/96;

Provvedimento della Commissione Unica del Farmaco, 31/01/01, concernente il monitoraggio clinico dei medicinali erogati ai sensi della L.648/96.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1 a) D. Lgs. 196/2003);

Vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali (art. 85, comma 1 c) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐- video ☐- per immagini ☐- reperti biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Anagrafe sanitaria regionale

- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici

☒

Azienda sanitaria di residenza del paziente, Regione - Assessorato Sanità

- verso soggetti privati

☐

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati personali da parte dell'azienda sanitaria riguarda esclusivamente la conservazione nella documentazione clinica del paziente delle informazioni relative alla erogazione della prestazione.

La L. 648/96 prevede che, qualora non vi sia valida alternativa terapeutica, siano erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale sulla base di procedure definite dalla Commissione Unica del Farmaco:

- medicinali innovativi in commercio all'estero, ma non sul territorio nazionale,
- medicinali sottoposti a sperimentazione clinica,
- medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata.

Ai sensi del D.M. 31 gennaio 2006 (importazioni medicinali dall'estero) gli Uffici di Sanità Marittima e di Frontiera del Ministero della Salute chiederanno, in presenza di richieste numeriche "eccessive rispetto a periodi precedenti", le motivazioni di carattere clinico ed epidemiologico al medico e alla struttura sanitaria facente richiesta.

I dati relativi ai pazienti in terapia con tali medicinali, inseriti nell'apposito elenco predisposto dalla Commissione Unica del Farmaco ed erogati ai sensi della L.648/96, vengono acquisiti dai medici che erogano la prestazione utilizzando il modello di scheda emanata con Provvedimento CUF 31/01/01, previa acquisizione del consenso informato scritto e nel rispetto di quanto indicato nei singoli Provvedimenti di inserimento in elenco, specifici per ogni medicinale.

Le schede individuali di cui sopra, in cui sono indicati soltanto l'età e il sesso del paziente e che contengono i dati clinici periodicamente monitorati, vengono trasmesse ogni tre mesi dalla struttura sanitaria di ricovero accreditata al Ministero della Salute, Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza, ed al rispettivo Assessorato Regionale alla Sanità.

Sono informati della terapia praticata :

- Il servizio farmaceutico della struttura che eroga la prestazione e dispensa il medicinale,
- La ASL di residenza del paziente, ai fini della compensazione,
- Il rispettivo Assessorato Regionale alla Sanità,
- Il Ministero della Salute, Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza.

I dati identificativi del paziente ed il consenso informato acquisito dai sanitari rimarranno allegati alla documentazione clinica del paziente.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 29

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSISTENZA A FAVORE DELLE CATEGORIE PROTETTE (MORBO DI HANSEN)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (istituzione del servizio sanitario nazionale)

D.Lgs 502/92 (riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. 23 ottobre 1992, n. 421),

L.126/1980 del 31 Marzo "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari"

L.31/1986 (Modifica ed integra, la L.126/80),

L.463/80 "Modifiche alla legge 31 marzo 1980, n. 126, recante indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari"

D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali), (Art. 94, Banche di dati, registri e schedari in ambito sanitario).

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

DPR del 21 settembre 1994 (controllo del Morbo di Hansen nel SSN)

D.P.C.M. del 31/05/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome in materia di morbo di Hansen)

Accordo stato regioni del 18/06/1999 (Linee guida per il controllo del morbo di Hansen in Italia)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Erogazione di contributi economici ai cittadini affetti da Morbo di Hansen e loro familiari (art. 68, comma 2 f) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica ☒
- Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
- Opinioni politiche ☐
- AdeSIONE a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
- Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒
- Vita sessuale ☒
- Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
- audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato (medico che invia il paziente al Centro di riferimento) ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
- archivio esenti, archivi relativi alle prestazioni
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
- Ministero della Salute, Regione, Centri di riferimento al di fuori dell'azienda sanitaria
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, nonché di erogazione di contributi economici, in relazione agli interventi volti alla tutela dei soggetti affetti da morbo di Hansen e loro familiari, e al monitoraggio della diffusione del morbo.

Il Ministero della Salute tiene un archivio nazionale dei soggetti affetti da morbo di Hansen, anche al fine dell'assegnazione alle Regioni di specifici finanziamenti.

In base al DPCM 2001 citato, il medico che osserva un caso o un sospetto di morbo di Hansen, invia il paziente e la segnalazione al centro territoriale competente per territorio.

Nella notifica sono indicati la malattia diagnosticata o sospettata, i dati identificativi del paziente, gli accertamenti diagnostici eventualmente effettuati e la data di insorgenza della malattia.

L'azienda sanitaria invia la scheda di notifica al Centro di riferimento nazionale, che provvede a:

1. notificare ogni caso confermato di morbo di Hansen al Ministero della sanità – Dipartimento della Prevenzione – Ufficio III, tramite la scheda di notifica;
2. notificare la conferma del caso alla ASL che ha inviato il paziente al Centro, tramite la scheda di notifica;
3. inoltrare, entro il 10 settembre di ogni anno, al Ministero della Salute – Dipartimento della prevenzione – Ufficio III, la scheda individuale dell'hanseniano aggiornata ed una relazione tecnica sulle attività svolte, su quanto osservato ed eventuali proposte;

La cura del morbo è devoluta, in base al DPR del 21 settembre 1994 a pochi centri specializzati.

Il Ministero della Salute tiene un archivio nazionale di tali soggetti e provvede alla assegnazione alle Regioni di specifici finanziamenti per i contributi suddetti.

La Regione comunica alle Aziende Sanitarie e al Ministero della Salute i dati anagrafici dei soggetti affetti da Morbo di Hansen e l'importo dei contributi economici erogati agli stessi nel corso dell'anno.

I dati sono inoltre trattati a livello aziendale e regionale per finalità di monitoraggio sullo stato di diffusione del morbo di Hansen.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 30

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, PROGRAMMATORIA GESTIONALE E DI VALUTAZIONE CONCERNENTE L'ASSISTENZA AI NEFROPATICI CRONICI IN TRATTAMENTO DIALITICO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.833/78 istituzione del S.S.N. ;

D.Lgs 502/92 di riordino della disciplina in materia sanitaria;

D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124 "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della *Legge 27 dicembre 1997, n. 449*".

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M. 28 maggio 1999, n. 329 (come modificato dal D.M. 18/05/2001 n. 279) "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del *D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124*"

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di assistenza sanitaria ai nefropatici cronici mediante trattamento dialitico (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione dei servizi, gestione amministrativa (esenzioni, mobilità sanitaria, etc.), gestione dei servizi, controllo e valutazione (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☐
filosofico, politico o sindacale

Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------	---------	-------------------------------------	-----------	-------------------------------------	---	-------------------------------------

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ----- ☐
 - video ----- ☐
 - per immagini ----- ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ---- ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
 Con tutti i trattamenti o archivi necessari per le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, medicina legale e gestione amministrativa)
- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☐
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

I dati vengono trattati a livello aziendale per finalità amministrative, gestionali, di programmazione dei servizi.

Gli aventi diritto si rivolgono alla propria azienda USL di residenza, chiedendo il riconoscimento della esenzione per patologia.

I nefropatici cronici sono assistiti presso i Centri Dialisi aziendali oppure a domicilio.

Per ogni assistito viene creato un diario delle sedute di dialisi che rimane al servizio per tutta la durata del trattamento e fino a qualche anno dopo l'ultima seduta, poi viene distrutto.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 31

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI INDENNIZZO PER DANNI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMOderivati

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e s.m.i.(diritto all'indennizzo)

Legge 20 dicembre 1996, n. 641 (termine di presentazione)

Legge 25 luglio 1997, n. 238 (integrazione economica)

Legge 29/10/2005, n.229 (disposizioni in materia di indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI :

DPCM 26 maggio 2000 (passaggio di competenza dallo Stato alle Regioni);

DPCM 26/05/2000 (Liquidazione dell'indennizzo);

I.N.P.S. Circ. 6 dicembre 2000, n. 203 (Indennizzo di cui alla legge n. 210 del 1992. Non computabilità nel reddito da valutare ai fini del diritto alle prestazioni pensionistiche);

I.N.P.S. Circ. 10 ottobre 2000, n. 172 (Indennizzo di cui alla Legge 210/1992. Non computabilità nel reddito ai fini dei trattamenti di famiglia);

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Circ. 9 aprile 1998, n. 49/98 (Denuncia ai Procuratori regionali presso le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti);

Ministero del tesoro: Circ. 11 marzo 1996, n. 13/NC (Variazione della misura degli indennizzi, previsti dalla legge n. 210 del 1992);

Ministero della sanità: Circ. 14 novembre 1996, n. 900.U.S./L.210/AG/3/6072;

Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome sul documento recante: "Linee-guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della legge 25 febbraio 1992, n. 210, in materia di indennizzi per danni da trasfusioni e vaccinazioni", di cui al punto 3 dell'accordo dell'8 agosto 2001 (repertorio atti n. 1285).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dei servizi (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate alle trasfusioni di sangue umano (art. 85, comma 1, lettera f) D. Lgs. 196/2003);

Finalità di applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, etc. (art. 68, comma 2, lettera d) e f) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐

- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco accesso

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) [X]
archivi cartelle cliniche, archivio del servizio di
immunoematologia-trasfusionale, archivio vaccinazioni
- di altro titolare []

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici [X]
Commissione Medica Ospedaliera-Ministero della Difesa,
Ministero Salute, Regione,
- verso soggetti privati [X]
eredi dell'interessato

Diffusione[]**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Descrivere in modo sintetico ma chiaro il trattamento, precisando in particolare se le operazioni di trattamento sono svolte, in tutto o in parte, utilizzando dati sensibili di riferimento del nucleo familiare.

In seguito alla ricezione dell'istanza, la ASL istruisce la pratica raccogliendo la scheda informativa dei dati relativi alla trasfusione o alla vaccinazione o all'infortunio nel caso di operatori sanitari e tutta la documentazione sanitaria necessaria (copie di cartelle cliniche, esami di laboratorio, referti specialistici, certificati di vaccinazione, ecc.); nel caso di epatite o di infezione da HIV post trasfusionali viene effettuata la ricerca sui donatori da parte del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale competente.

Si trasmette l'istanza medesima alla Commissione Medica Ospedaliera (CMO – Ministero della Difesa) per il giudizio sul nesso causale, per la presentazione della domanda nei termini e la valutazione tabellare del danno.

Il giudizio della CMO viene notificato all'interessato e alla Regione in caso di riconoscimento perché vengano effettuati i conteggi per la liquidazione delle somme spettanti.

In caso di ricorso entro trenta giorni dalla notifica, il giudizio della CMO verrà trasmesso al Ministero della Salute cui fa seguito l'eventuale erogazione dell'indennizzo da parte del Ministero della Salute o della Regione.

Può essere presentata alla ASL un'ulteriore istanza in caso di aggravamento.

Il trattamento sopra descritto è previsto specificatamente dalle L. 210/92 e 238/97 e s.m.i..

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 32

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO-LEGALE INERENTE GLI ACCERTAMENTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI (riconoscimento dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, della condizione di handicap, accertamenti per il collocamento mirato al lavoro delle persone disabili)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

- L. 26 maggio 1970, n. 381 (assistenza ai sordomuti)
- L. 27 maggio 1970, n. 382 (assistenza ai ciechi civili)
- L. 30 marzo 1971, n. 118 (norme in favore dei mutilati ed invalidi civili)
- L. 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento)
- L. 23 novembre 1988, n. 508 (indennità di accompagnamento)
- L. 15 ottobre 1990, n. 295 (istituzione di commissioni mediche per l ' accertamento nelle ASL)
- L. 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'handicap)
- L. 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro e collocamento mirato del disabile)
- D.Lgs 112/98 - art. 130 (trasferimento funzioni dello Stato alle Regioni ed Enti Locali)
- D.Lgs 269/2003, art. 42 (disposizioni per sviluppo e correzione andamento conti pubblici)
- D.Lgs 23 novembre 1988, n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici)

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

- D.M. Sanità 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile)
- D.P.R. 13 febbraio 2000 (atto di indirizzo e coordinamento per l ' accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro)
- D.M. Tesoro 5 agosto 1991, n. 387 (Norme di coordinamento disposizioni della L.295/90)
- D.P.R. 21 settembre 1994, n. 698 (riordino procedimenti di riconoscimento delle minorazioni civili e della concessione dei benefici economici)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- Attività amministrativa correlata alla disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate (art. 86 co.1 punto c 1 e 2), D. Lgs. 196/2003);
- Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal SSN (art. 85, co. 1 lett. a e d), D. Lgs. 196/2003);
- Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art.85, co.1 lett.b) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ D'altro genere ☐Opinioni politiche ☐AdeSIONE a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐- video ☐- per immagini ☐- reperti biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:****Operazioni standard****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

(familiari, conviventi, Associazioni di volontariato, di categoria, patronati con delega)

- dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☐- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☒
Comitato Medico di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
Ente titolare della fase concessoria
Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS)
Comitato tecnico provinciale

- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

La prima fase consiste nella convocazione a visita collegiale effettuata dalla Commissione medica ASL (ambulatoriale o domiciliare).

Segue la trasmissione del verbale di accertamento alle CMV del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la verifica, entro sessanta giorni, del giudizio di invalidità.

Il verbale di accertamento viene comunicato all'interessato o al legale rappresentante che, entro sessanta giorni, può proporre ricorso.

Le CMV del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ricevuto il verbale di accertamento da parte dell'ASL, hanno la facoltà di modificare il giudizio redigendo un nuovo verbale, ottemperando ai successivi obblighi di legge.

Nel caso di accertamento ex L. 68/99 (collocamento mirato al lavoro per le persone disabili), copia del verbale deve essere trasmessa al Comitato Tecnico Provinciale (Provincia) per i successivi adempimenti (attribuzione della qualifica e valutazione delle possibilità di collocamento al lavoro).

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 33

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ IN AMBITO DI DIRITTO AL LAVORO (assunzione nel pubblico impiego; idoneità allo svolgimento di mansioni lavorative; controllo dello stato di malattia di dipendenti pubblici e privati)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 300/1970, art. 5 (Statuto dei lavoratori);

L. 23/12/1978, n° 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale);

L. 638/1983, art. 5 (visite fiscali); D.M. 08/01/1985 (visite di controllo sui lavoratori in malattia);

L. 274/91, art. 13 (inabilità permanente e assoluta a qualsiasi lavoro proficuo);

D.Lgs 30/3/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche)

minori apprendisti adibiti ad attività lavorativa non soggetta alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 626/94 (L. 977/67, art. 8, comma 8, come modificato dal D.Lgs 345/99);

visite mediche preassuntive di competenza del servizio sanitario nazionale (art. 4 e 5 L. 25/55; art. 8 comma 3 L. 977/67 e successive modificazioni; punto b) circolare 11/2001 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale);

maggioresni apprendisti adibiti ad attività lavorativa soggetta o meno a sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 626/94 (visita medica preventiva presso Azienda USL territorialmente competente, art. 4 legge 25/1955; art. DPR 1668/1956; circolare 11/2001 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Certificato d'idoneità psicofisica alla specifica mansione di apprendista (art. 4 Legge 19/01/1955, n. 25; Legge 977/1967, rilasciato dai Servizi di Medicina del lavoro delle ASL;

Certificato d'idoneità all'impiego di bambini in attività lavorative di carattere culturale, artistico, sportivo o pubblicitario e nel settore dello spettacolo, rilasciato ai sensi del D.Lgs 4/08/1999, n. 345, rilasciato da Medici appartenenti alla ASL territorialmente competente;

Legge n. 289/2002, art. 35, comma 5, (personale docente).

LEGGI REGIONALI

ALTRE FONTI:

D.P.R. 3/57 (TU recante lo statuto degli impiegati civili dello Stato);

D.P.R. 686/1957 (norme di esecuzione del T.U. 3/57);

D.P.R. 484/1990 (nuovo regolamento di assunzioni in ambito pubblico);

D.P.R. 483/1997 (disciplina concorsuale per il personale dirigente del Servizio Sanitario nazionale).

LEA (D.P.C.M.) 29/11/2001 Definizione dei livelli essenziali di assistenza

CCNL

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d), D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza e salute della popolazione (art. 85, comma 1, lettera e) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
 Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, anagrafe aziendale invalidi civili, ciechi, sordomuti.)
- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☒
- verso soggetti privati ☒

Ente pubblico o privato richiedente (solo per quanto attiene al giudizio di idoneità/inidoneità parziale – non la diagnosi)

Commissione medica periferica del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, relativamente al personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti e che richieda di essere collocato fuori ruolo o utilizzato in altri compiti .

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati è connesso alle attività certificatorie, relative all'accertamento di:

- idoneità psico-fisica continuativa ed incondizionata all'impiego del dipendente pubblico;
- idoneità alle mansioni; cambio mansioni o profilo professionale;

dispensa dal servizio per motivi di salute.

Dopo la ricezione dell'istanza da parte della Azienda USL, viene istruita la pratica.

Successivamente, a seguito della visita medica, viene consegnato all'interessato il certificato. Copia del referto (senza diagnosi) di visita viene trasmessa all'ente pubblico o al privato richiedente.

Per i minori apprendisti non soggetti a sorveglianza, il trattamento trae origine, oltre che dalla legge 833/78 (art.14), anche D.lgs 345/99.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5, della legge n. 289/2002, il personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti dalla commissione medica operante presso le aziende sanitarie locali, possa chiedere di essere collocato fuori ruolo o utilizzato in altri compiti. In tale caso l'interessato è sottoposto ad accertamento medico presso la commissione medica periferica del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, competente in relazione alla sede di servizio. Tale commissione è competente altresì ad effettuare le periodiche visite di controllo disposte dall'autorità scolastica. Le suddette commissioni richiedono alle aziende sanitarie i documenti contenenti dati sensibili dei docenti che siano stati dichiarati inidonei.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 34

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ AL PORTO D'ARMI, AI FINI DELLA SICUREZZA SOCIALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE :

L. 18 giugno 1969, n. 323 (autorizzazione al porto d'armi per l'esercizio dello sport del tiro a volo);

L. 6 marzo 1987, n. 89 (attribuzione al Ministero della sanità del potere di fissare i criteri tecnici per l'accertamento dei requisiti psicofisici minimi per l'ottenimento della licenza al porto d'armi);

L. 11 febbraio 1992, n. 157 (autorizzazione al porto di fucile per uso venatorio);

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

T.U.L.L.P.S., art. 9;

Decreto del Ministero della Salute 14/9/94 (Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per difesa personale. - Pubblicato nella Gazz. Uff. 22 novembre 1994, n. 273);

Decreto del Ministero della Salute 28 Aprile 1998 (Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale. - Pubblicato nella Gazz. Uff. 22 giugno 1998, n. 143);

Direttiva del Ministro dell'Interno n. 1909 del 9/5/2003: "Licenze in materia di armi" (certificazioni rispondenti ai requisiti di cui al D.M Sanità 28/4/98, anche per la mera detenzione di armi);

Circolare del Ministero dell'Interno n. 35607 del 20/5/2003: "Attuazione della direttiva ministeriale in materia di armi del 9/5/2003" (revisione delle certificazioni sanitarie e applicazione delle procedure previste dal D.M. 28/4/98 anche alla detenzione di armi).

LEA (D.P.C.M. 29/11/2001 – Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- Attività certificatoria relative all'accertamento di idoneità psicofisica ai fini del rilascio o rinnovo di ogni tipo di porto d'armi, della detenzione di armi (art. 85, comma 1, lettera d), D. Lgs. 196/2003);

- Applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute della popolazione (art. 85, comma 1, lettera e) D. Lgs. 196/2003);

- Programmazione, gestione, controllo e valutazione dei servizi (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica ☐
- Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
- Opinioni politiche ☐
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐
- Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐
- Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
- audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco accesso, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
- Archivio invalidi, archivio accertamenti idoneità alla guida
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒
- Autorità di Pubblica Sicurezza e Prefettura (relativamente ai giudizi di non idoneità ed i ricorsi al Prefetto)
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Dopo la ricezione dell'istanza, da parte dell'Azienda USL viene istruita la pratica con raccolta dell'eventuale documentazione sanitaria in possesso dell'utente.

Viene effettuata la visita medica e sono disposti gli eventuali ulteriori accertamenti sanitari.

Vengono effettuati raffronti con l'archivio relativo agli accertamenti di idoneità alla guida, finalizzati a verificare che l'interessato non sia stato sottoposto a particolari sanzioni previste dal codice della strada (ad esempio, per abuso di alcool), che precludono il rilascio del porto d'armi.

Il referto di idoneità è consegnato all'interessato, mentre il giudizio di non idoneità viene trasmesso entro cinque giorni all'Autorità di P.S.

In caso di inidoneità è ammesso ricorso al Collegio Medico Aziendale entro trenta giorni.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 35

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE INERENTE L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ALLA GUIDA, AI FINI DELLA SICUREZZA SOCIALE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

D.Lgs 285/1992 e successive modifiche e integrazioni (nuovo codice della strada);
Legge 7 dicembre 1999, n. 472 (Interventi nel settore dei trasporti);
Legge 22 marzo 2001, n. 85 (Delega al Governo per la revisione del nuovo codice della strada);
Legge 30 marzo 2001, n. 125 (Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati);
DLgs. 15 gennaio 2002, n. 9 (modifiche al c.d.s.);
D.L. 27 giugno 2003, n. 151 (modifiche al c.d.s.);
Legge 1 agosto 2003, n. 214 (modifiche al c.d.s.).
Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e succ. modifiche e integrazioni (regolamento di attuazione del n.c.d.s.);
D.P.R. 19 aprile 1994, n. 575 (regolamento recante la disciplina dei procedimenti per il rilascio della patente di guida dei veicoli);
D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 30 settembre 2003, n. 40T (disposizioni comunitarie in materia di patenti di guida e recepimento della direttiva 2000/56/CE (pubblicato sulla G.U. 15/4/2004, n. 88);
D.M. Trasporti 28 giugno 1996 (requisiti psicofisici per il conseguimento, la revisione o la conferma di validità della patente di guida per i veicoli a motore);
D.M. Trasporti e Navigazione 16 ottobre 1998 (modificazione D.M. 28/6/1996);
LEA (D.P.C.M. – Definizione dei livelli essenziali di assistenza).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- Attività certificatorie (art.85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003), relative all'accertamento di idoneità alla guida;
- Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art.85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);
- Programmazione, gestione, controllo e valutazione dei servizi (art.85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);
- Applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute della popolazione (art. 85, comma 1, lettera e) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**- cartaceo ☒- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐- video ☐- per immagini ☐- reperti biologici o di altro tipo ☐**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**- dati forniti dall'interessato ☒- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐- dati forniti da soggetto pubblico ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco accesso, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Archivio invalidi dell'Azienda Sanitaria,

- di altro titolare ☐**Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)**- verso soggetti pubblici ☒

Motorizzazione civile (limitatamente a quanto previsto dall'art. 330, comma 11, del D.P.R. 495/1992, come modificato dall'art. 188 del D.P.R. 610/1996)

Prefettura, Ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri, limitatamente a quanto previsto dall'art. 187, d.lg. n. 285/1992 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti),

Ufficio Centrale Operativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- verso soggetti privati

**Diffusione****DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

L'istanza viene ricevuta da parte della Azienda USL che istruisce la pratica, raccogliendo eventuale documentazione sanitaria prodotta dall'interessato.

Viene effettuata la visita medica e vengono richiesti gli eventuali ulteriori accertamenti sanitari.

Il referto è consegnato all'interessato.

Nel caso siano riscontrate patologie o minorazioni che impediscono una corretta valutazione del caso da parte del medico singolo (cittadini non in possesso dei requisiti fisici e psichici previsti dal codice, soggetti disabili, ultrasessantenni con pat. Cat. D o DE, ultrasessantacinquenni con patente C o CE, e ogni volta che vi sia una richiesta del Prefetto o della Motorizzazione Civile -MCTC-), l'interessato si deve sottoporre ad accertamento collegiale presso la Commissione Medica Locale per le patenti di guida, costituita presso l'azienda unità sanitaria locale del capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 119, comma 4, del D.Lgs 285/1992.

In caso di giudizio di idoneità, la certificazione viene consegnata al richiedente, mentre l'allegato deve essere trasmesso all'Ufficio Centrale Operativo di Roma per l'invio del bollino all'interessato idoneo con/senza limitazioni prescritte.

In caso di conseguimento della patente di guida, il certificato di idoneità viene consegnato all'interessato così come per il duplicato della stessa per deterioramento, smarrimento, furto, riclassificazione e conversione di patente estera.

Nel caso di giudizio di inidoneità psicofisica alla guida, esso deve essere comunicato all'interessato e alla Prefettura o all'Ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri, limitatamente a quanto previsto dall'art. 187, d.lg. n. 285/1992 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti).

In caso di conferma della validità della patente, l'esito della visita medica deve essere comunicato al competente ufficio centrale della Direzione generale della MCTC (limitatamente a quanto previsto dall'art. 330, comma 11, del D.P.R. 495/1992, come modificato dall'art. 188 del D.P.R. 610/1996).

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 36

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

CONSULENZE E PARERI MEDICO-LEGALI IN TEMA DI RICONOSCIMENTO DELLA
DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

- L. 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio Sanitario nazionale): articoli 14 lettera q), 19 e 75 (funzioni di Medicina Legale) ;
- D.lgs 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale): art. 7 - quater, comma 5 (funzioni di Medicina Legale) ;

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 e n. 686 del 3 maggio 1957 (T.U. impiegati civili dello Stato e Regolamento di attuazione)

Decreto del Ministero Economia e Finanze del 12/2/2004 (pubblicato sulla G.U. del 23.2.2004);

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 426 del 26/4/2004, prot. N. 107921.

D.P.R. n. 461 del 29/10/01 (semplificazione delle norme in materia di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

- Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);
- Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale di rilevante interesse pubblico (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

Comitato Medico di Verifica del Ministero dell'economia e delle finanze, Amministrazione di appartenenza del dipendente, Autorità Giudiziaria

- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati personali dell'azienda USL riguarda l'attività di consulenza e pareri da parte delle strutture di Medicina legale dell'azienda sanitaria, relativamente alla valutazione della dipendenza da causa di servizio per i dipendenti della stessa azienda sanitaria e per i dipendenti delle amministrazioni di competenza (Enti Pubblici non economici, limitatamente ai dipendenti del parastato).

Procedura

Si riceve l'istanza da parte dell'Amministrazione da cui dipende l'interessato, si istruisce la pratica acquisendo la documentazione (cartella clinica, certificazioni sanitarie, relazione dettagliata dei fatti da parte dell'interessato e degli altri soggetti coinvolti).

Si invia al Comitato Medico di Verifica del Ministero dell'economia e delle finanze per la valutazione del nesso di causalità.

Invio del giudizio finale all'Amministrazione richiedente.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 37

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

CONSULENZE E PARERI MEDICO-LEGALI IN TEMA DI IPOTESI DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE SANITARIA, DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO, INFORMAZIONE E CONSENSO AI TRATTAMENTI SANITARI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio Sanitario nazionale): articoli 14 lettera q), 19 e 75 (funzioni di Medicina Legale) ;

Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale): art. 7 - quater, comma 5 (funzioni di Medicina Legale) .

Codice Civile

Codice Penale

Costituzione della Repubblica italiana (Artt. 13 e 32);

L. 145/2001 (recepimento della Convenzione di Oviedo);

D.Lgs 24/6/2003, n. 211 Attuazione della direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico (Pubblicato nella G.U. 9 agosto 2003, n. 184, S.O.);

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M. 18/3/1998 (Ministero della Sanità) Linee guida di riferimento per l'istituzione e il funzionamento dei comitati etici (Pubblicato nella G.U. 28 maggio 1998, n. 122);

D.M. 15/7/1997 (Ministero della Sanità) Recepimento delle linee guida dell'Unione europea di buona pratica clinica per la esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali (Pubblicato nella G.U. 18 agosto 1997, n. 191, S.O.);

D.M. 15/10/1996 (Ministero della Sanità) Approvazione degli indicatori per la valutazione delle dimensioni qualitative del servizio riguardanti la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza, il diritto all'informazione, alle prestazioni alberghiere, nonché l'andamento delle attività di prevenzione delle malattie (Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 gennaio 1997, n. 14);

DM 15/01/1991 (Ministero della Sanità), art.19 (in materia di trasfusioni)

D.P.C.M. 19/5/1995 Schema generale di riferimento della «Carta dei servizi pubblici sanitari» (Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 maggio 1995, n. 125, S.O.);

Codici Deontologici delle professioni sanitarie;

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale di rilevante interesse pubblico (art. 85, comma 1, lettera a), D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lett. b), D. Lgs. 196/2003);

Vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio ed all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria (art. 85, comma 1, lett. c), D. Lgs. 196/2003);

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d), D. Lgs. 196/2003);

Finalità volte a far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria, anche da parte di un terzo (Attività di tutela. Art. 71, comma 1 lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

- supporto di altro tipo:

- audio ☐

- video ☐

- per immagini ☐

- reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) [X]
Legale, Registro segnalazioni e reclami degli Uffici Relazioni
con il Pubblico)
- di altro titolare []

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)**

- verso soggetti pubblici [X]
Organi Giudiziari (nei casi previsti dalla legge)
- verso soggetti privati [X]
Compagnie di Assicurazione (in base al contratto di polizza
per il risarcimento del danno)

Diffusione[]**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Questa attività consiste prevalentemente in consulenze e pareri di Medicina Legale all'Azienda in tema di danno alla persona e di nesso di causalità :

- a) tra menomazioni accertate e lesioni iatrogene;
- b) tra cure prestate e consenso informato (adeguatezza dell'informazione, della comunicazione e delle modalità di raccolta del consenso informato);
- c) in ordine a conflitti tra struttura sanitaria e terzi aventi diritto alle prestazioni;
- d) in altre situazioni di competenza medico-legale:
 - appropriatezza delle cure prestate;
 - nesso causale tra menomazioni accertate e lesioni iatrogene;

Eventuale convocazione dell'interessato con visita medica, richiesta di eventuali accertamenti sanitari e/o amministrativi, con trasmissione del parere alla Direzione Aziendale.

La suddetta attività è svolta a completamento della valutazione complessiva dell'attività sanitaria e della qualità delle cure integrando la programmazione, la gestione, il controllo e la valutazione dell'assistenza sanitaria.

Procedura

Si istruisce la pratica acquisendo tutta la documentazione (cartelle cliniche, certificazioni, atti giudiziari, etc.).

Si valuta il caso (anche procedendo a visita medica del presunto danneggiato) e si formula una relazione medico legale da trasmettere alla Direzione Aziendale.

Si prende parte alla Conciliazione giudiziaria e/o extragiudiziaria.

N.B. = Questa procedura è prevista nelle Aziende USL solo come parte in causa in tema di colpa professionale. Istituzionalmente le Aziende USL non rilasciano consulenze e pareri medico legali per conto terzi in tema di colpa professionale.

Il dato idoneo a rivelare la convinzione religiosa viene trattato nel caso di consulenza medico legale in materia di trasfusione di sangue per i Testimoni di Geova.

Si valutano inoltre i protocolli sperimentali in qualità di membri dei comitati etici e si forniscono consulenze in materia medico legale e di bioetica nei vari ambiti sopracitati.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 38

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ MEDICO - LEGALE IN AMBITO NECROSCOPICO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE :

R.D. 27/7/1934 n.1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie)

Legge 301/93 (Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea)

Legge 578/93 e D.M. 582/94 – Ministero della Sanità - (Norme per l'accertamento e la certificazione di morte)

D.Lgs 229/99 (Norme per la razionalizzazione del SSN e in particolare l'art 7 -quater, co. 2)

Legge 91/99 (Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti)

Legge 130/01 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri)

D.Lgs n. 38 del 23 febbraio 2000 (Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali , a norma dell'art. 55, comma 1 , della L. 17 maggio 1999, n. 144) (articolo che riguarda accertamento in ambito necroscopico)

Codice penale

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.M. Sanità 15/12/90 (Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive)

D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria)

D.P.R. 1124/65 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali)

Circolare Ministero Sanità 24/93 esplicativa del Regolamento di Polizia Mortuaria

D.P.R. 396/00 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127)

Regolamenti comunali di Polizia mortuaria

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività certificatorie (art. 85, comma 1, lettera d) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal servizio sanitario nazionale (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e di sicurezza e salute della popolazione (art. 85, comma 1, lettera e) D. Lgs. 196/2003);

Attività amministrative correlate ai trapianti d'organo e di tessuti (art. 85, comma 1, lettera f) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| Origine razziale ed etnica | <input type="checkbox"/> | |
| Convinzioni religiose | <input checked="" type="checkbox"/> | filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/> |
| Opinioni politiche | <input type="checkbox"/> | |
| Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale | | <input type="checkbox"/> |
| Stato di salute: attuale | <input type="checkbox"/> | pregresso <input checked="" type="checkbox"/> Anche relativi a familiari dell'interessato <input type="checkbox"/> |
| Vita sessuale | <input type="checkbox"/> | |
| Dati giudiziari | <input type="checkbox"/> | |

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| - cartaceo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - informatizzato | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - supporto di altro tipo: | |
| - audio | <input type="checkbox"/> |
| - video | <input type="checkbox"/> |
| - per immagini | <input type="checkbox"/> |
| - reperti biologici o di altro tipo | <input type="checkbox"/> |

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - dati forniti dall'interessato | <input type="checkbox"/> |
| - dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - dati forniti da soggetto pubblico | <input checked="" type="checkbox"/> |

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco accesso, conservazione, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - dello stesso titolare (Azienda sanitaria) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - di altro titolare | <input type="checkbox"/> |

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☒

Comune ove è avvenuto il decesso

Autorità Giudiziaria (ove previsto da obblighi di legge)

Azienda Usl di residenza (se diversa da quella del decesso)

- *verso soggetti privati* ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Vengono svolte attività certificatorie finalizzate all'autorizzazione alla sepoltura (inumazione o tumulazione delle salme o di parti anatomiche) o alla cremazione da parte del Comune (ai sensi del D.P.R. 285/90, della Legge 578/93, del D.M. 582/94 e della Legge 91/99 e Legge 130/01).

Vengono svolte altresì le attività certificatorie relative all'effettuazione di riscontro diagnostico (in caso di decesso senza assistenza medica e/o di dubbi sulle cause della morte) o di autopsia giudiziaria (su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente).

Si partecipa all'attività di accertamento collegiale della morte con redazione della relativa documentazione finalizzata o meno al prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto da donatore cadavere.

L'Azienda Sanitaria detiene il registro delle cause di morte dei deceduti sul territorio comunale ai sensi dell'art. 1 del DPR 285/90.

I dati contenuti nelle schede di morte (schede ISTAT con finalità sia statistica, che sanitaria) vengono utilizzati e confrontati con altri dati nell'ambito dell'attività di programmazione, gestione e controllo dell'assistenza sanitaria e per tali finalità possono essere trasmesse alla regione con le cautele descritte nella scheda n. 12 dell'Allegato A.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 39

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

L. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche ed integrazioni;

D.Lgs 30.07.1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche);

L. n. 135/1990 (Registro A.I.D.S.);

D.P.R. 616/1977 (artt. 17 e 27);

D.Lgs 112/1998 (art. 118);

Legge 5/2/1992 n. 104 (Registro Ipertiroidi congeniti);

D.Lgs n°277/1991 art.36 (Registro Mesoteliomi);

Legge 6 marzo 2001, n. 52 (Registro donatori di midollo osseo).

Leggi Regionali

ALTRE FONTI

DPCM 29 novembre 2001 sui Livelli essenziali di assistenza sanitaria;

Piano Sanitario Nazionale;

Piano Sanitario Regionale;

D.M. 21/12/2001 (Reg. Creutzfeld-Jakob);

D.M. 24/4/2000- D.M. 18/5/2001, n.279 (Reg. Malattie Rare);

D.M. 29/11/1993 (Reg. Assuntori dell'ormone della crescita);

D.M. 12/7/1993 (Reg. Malattia di Gaucher);

D.M. 15/12/1990 (Istituzione del Sistema Informativo Malattie Infettive - SIMI);

D.M. 7/2/1983 (Reg. Legionellosi);

D.M. 15/1/1988 (Sorveglianza delle infezioni trasmissibili con trasfusioni di sangue);

D.P.R. 10/09/1990 n° 285 Regolamento Polizia Mortuaria art. 1 c.7 (Registro Cause di morte);

D.M. 16 luglio 2001, n. 349: Regolamento recante: "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni";

Direttiva P.C.M. 27.01.1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;

D.P.C.M. 19.05.1995 Carta dei servizi pubblici sanitari;

D.M. 15.10.1996 Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza;

D.P.R. 14.01.1997 Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒

- informatizzato ☒

▪ supporto di altro tipo:

• audio ☐

• video ☐

• per immagini ☐

• reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒

- dati forniti da soggetto pubblico ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒

Archivio esenzioni, archivi relativi alle prestazioni ospedaliere, ambulatoriali, specialistiche, agli accessi in pronto soccorso, all'emergenza 118, all'assistenza domiciliare e assistenza residenziale, all'assistenza farmaceutica, registro di mortalità, registri di patologia, archivi statistici.

- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici ☒

Regione, agenzie e istituti di ricerca regionali, altre aziende sanitarie, (come specificato nelle singole schede)

- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela della salute dei cittadini, attraverso interventi di diagnosi, cura e riabilitazione, l'azienda sanitaria ha l'esigenza di svolgere attività di monitoraggio, controllo e valutazione dell'efficacia dei trattamenti sanitari erogati, di valutazione della appropriatezza e qualità dell'assistenza, di valutazione della soddisfazione dell'utente e di valutazione dei fattori di rischio per la salute (art. 8-octies, art. 10 del decreto legislativo 502/92).

In particolare, il trattamento dei dati ha l'obiettivo di caratterizzare l'esposizione a fattori di rischio, ricostruire i percorsi assistenziali e identificare/confrontare gli esiti di salute, valutare e confrontare (tra gruppi di popolazione o tra strutture) l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'assistenza erogata; per tali scopi l'Azienda sanitaria ha necessità di effettuare la selezione, l'estrazione, la conservazione, il raffronto, l'interconnessione e l'elaborazione (con modalità informatizzate) dei diversi archivi di dati personali correnti gestiti nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario aziendale.

Previo verifica della stretta indispensabilità nel singolo caso, il trattamento può comprendere dati idonei a rivelare il comportamento sessuale dell'interessato oppure dati relativi al nucleo familiare dell'interessato.

È inoltre indispensabile, in taluni casi, poter disporre di dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, in quanto diversi studi mostrano differenze nel profilo di salute tra gli immigrati e gli italiani e rilevano come gli stranieri accedano alle strutture sanitarie in modo diverso, e spesso inappropriato, rispetto agli italiani; risulta dunque necessario individuare tali gruppi di popolazione all'interno di registri di malattie ed eseguire degli studi riguardanti alcune patologie, per le quali ad esempio si riscontra una maggiore incidenza tra gli immigrati, al fine di descriverne il profilo di salute e migliorarne le condizioni attraverso una programmazione sanitaria corretta ed efficace.

Indagini sul grado di soddisfazione dei servizi da parte degli utenti – Nell'ambito dell'attività del monitoraggio della qualità delle prestazioni nell'area della salute vengono realizzate dalle Aziende Sanitarie indagini di gradimento degli utenti, rispetto alle prestazioni e ai servizi offerti dal Servizio Sanitario (art. 8 octies DLgs. 502/92). Le indagini comportano il trattamento di dati inerenti la salute (accesso ai servizi sanitari).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 40**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

GESTIONE E VERIFICA SULL'ATTIVITÀ SPECIALISTICA E DI RICOVERO DELEGATA
ALLE STRUTTURE ACCREDITATE

FONTI NORMATIVE:

D. Lgs 502/92,

D. Lgs. 229/99, Razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale

L. 388/00 (Legge Finanziaria 2001)

Piano Sanitario nazionale

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. n. 119/1988 (Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con professionisti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale per l'erogazione di prestazioni specialistiche sanitarie nei loro studi privati), art. 6.

Deliberazioni e accordi contrattuali con le singole strutture accreditate

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrativa correlata alla cura e riabilitazione dei soggetti assistiti dal SSN (art. 85 comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003);

Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85 comma 1, lettera b) D. Lgs. 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☒
- informatizzato ☒
- supporto di altro tipo:
 - audio ☐
 - video ☐
 - per immagini ☐
 - reperti biologici o di altro tipo ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria) ☒
- di altro titolare ☐

Comunicazione *(da parte dell'azienda sanitaria)*

- verso soggetti pubblici ☐
- verso soggetti privati ☐

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati riguarda la gestione del rapporto contrattuale con le strutture convenzionate e accreditate e con i professionisti convenzionati, compresa la verifica della prestazione erogata, sia dal punto di vista logico- formale (prestazione richiesta – assistenza erogata) che da quello della congruità sanitaria per le SDO.

L'Azienda sanitaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, laddove non riesca ad assolvere alle richieste degli utenti, ha la facoltà di avvalersi della collaborazione di altri soggetti, che esercitano comunque attività di ricovero sia ordinario che di day hospital e/o di prestazioni specialistiche, per le quali sono comunque attivi i normali flussi informativi nell'ambito del Sistema informativo sanitario.

I soggetti individuati allo scopo devono essere riconosciuti idonei ad assolvere i compiti delegati attraverso il raggiungimento di particolari parametri che danno alla struttura l'idoneità all'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Ogni struttura privata accreditata che eroga prestazioni di assistenza sanitaria ambulatoriale o in regime di degenza, è tenuta ad inviare all'Azienda Sanitaria, tutte le prestazioni erogate, per conto della stessa, come stabilito nei rapporti contrattuali.

Alla struttura aziendale preposta alla verifica-controllo dell'attività erogata dalle strutture accreditate, vengono trasmesse sia le impegnative di richiesta prestazione e/o ricovero (per i ricoveri viene inviata la prima parte della SDO), sia i resoconti di attività che possono essere cartacei o informatizzati. Al fine di procedere alla corretta corresponsione delle competenze, le aziende sanitarie, in conformità ai principi di pertinenza e di indispensabilità dei dati sensibili trattati rispetto alle finalità perseguite, possono legittimamente richiedere alle strutture convenzionate o accreditate con il S.S.N. esclusivamente i dati che si rivelino strettamente indispensabili per l'attività di controllo, limitando la richiesta di dati diagnostici (referti) al solo caso in cui emergano motivati e precisi elementi di criticità, tali da rendere necessario effettuare verifiche più approfondite sulla congruenza della prestazione.

Entro la fine di ogni mese i professionisti convenzionati inviano all'U.S.L. che ha emesso l'impegnativa la distinta delle prestazioni eseguite nel mese precedente, corredata di copia delle impegnative debitamente firmate dagli utenti, nonché dei referti formulati se richiesti dalla U.S.L., ai fini dei controlli dovuti e laddove non siano state attivate procedure automatizzate di controllo.(art. 6 del D.P.R. n. 119/1988).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 41

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

VIDEOSORVEGLIANZA CON FINALITÀ DI SICUREZZA E PROTEZIONE DI BENI E PERSONE.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale,

D.Lgs 502/92 e successive modifiche e integrazioni (Riordino della disciplina in materia Sanitaria)

ALTRE FONTI

D.P.C.M. 19 maggio 1995 (schema di riferimento per la Carta dei servizi pubblici sanitari);

D.P.R. 14.1.1997 (requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie);

Provvedimento Generale del Garante per la Protezione dei dati personali 29 aprile 2004 sulla video sorveglianza al p. 4.2, concernente Ospedali e luoghi di cura

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi e cura dei soggetti assistiti dal S.S.N. (art. 85, comma 1, lettera a) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo ☐
- informatizzato ☐
- supporto di altro tipo:
 - audio ----- ☐
 - video ----- ☒
 - per immagini ----- ☐
 - reperti biologici o di altro tipo - ☐

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

- dati forniti dall'interessato ☒
- dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato ☐
- dati forniti da soggetto pubblico ☐

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare ☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione (da parte dell'azienda sanitaria)

- verso soggetti pubblici
Autorità Giudiziaria e di P.S. dietro specifica richiesta ☒
- verso soggetti privati ☐

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il servizio di video sorveglianza degli accessi serve a monitorare le zone nevralgiche e a rischio per la sicurezza dei pazienti e dei visitatori nonché a salvaguardia del patrimonio aziendale.

I dati registrati possono essere trasmessi esclusivamente all' Autorità Giudiziaria o di pubblica sicurezza, su esplicita richiesta.

I dati idonei a rilevare lo stato di salute, l'appartenenza etnica o razziale e le convinzioni religiose sono rilevati soltanto incidentalmente attraverso la ripresa dei tratti somatici o dell'abbigliamento degli interessati o il contesto in cui è effettuata la ripresa.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 42**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

NOMINE E DESIGNAZIONI.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Statuto regionale

Leggi statali: L. 23.6..1970, n. 503, 23.12.1975, n. 745, D.Lgs 30.6.1993, n. 270, D.Lgs 31.3.1998, n. 112, D.lgs 30.12.1992, n. 502 e loro modificazioni ed integrazioni

Leggi regionali

ALTRE FONTI:

Regolamenti in materia di nomine e designazioni di competenza regionale o provinciale

Statuti e Regolamenti interni in materia di nomine e designazioni di competenza degli enti e agenzie regionali

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Designazione e nomina di rappresentanti in commissioni, enti, istituti, uffici. (Art. 65 D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione**☒

Nel caso di Titolari disgiunti Giunta – Consiglio regionale:

secondo alcune leggi regionali in materia di nomine e designazioni di competenza regionale, per le nomine di competenza della Giunta viene inviata comunicazione al Consiglio regionale per l'espressione del parere e per l'attivazione delle procedure di competenza.

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Trattamento finalizzato alla designazione e nomina, da parte della regione, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti controllati e vigilati dalla regione, di rappresentanti in commissioni, enti, uffici, ecc., compresa la eventuale gestione delle relative indennità.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

1. Fase di presentazione delle candidature

Nella fase di presentazione delle candidature l'interessato dichiara l'insussistenza di situazioni di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati.

I dati giudiziari sono acquisiti dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni dei nominandi circa l'assenza di condanne e carichi pendenti.

Tali dichiarazioni entrano a far parte del fascicolo cartaceo relativo all'intero procedimento di nomina.

I dati sensibili relativi all'origine razziale ed etnica sono trattati, ove previsto da specifica normativa, per assicurare la rappresentanza di soggetti appartenenti a particolari gruppi di popolazione (minoranze etniche, immigrati, ecc.).

Il curriculum, che il candidato invia all'ente, può contenere altri dati sensibili (ad esempio le informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, etc.). Tali informazioni non sono "necessarie" per il perseguimento delle finalità del trattamento (procedimento nomine) e

pertanto non possono essere utilizzate in alcun modo dal titolare, ma soltanto conservate, in quanto inviate spontaneamente dall'interessato.

2. Fase successiva alla nomina o designazione

Nella fase successiva alla nomina, fra gli adempimenti previsti, il nominato certifica/dichiara l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere oppure quando tale appartenenza o vincolo associativo possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto. Tali dichiarazioni possono essere integrate con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente al momento della nomina. Inoltre dichiara l'assenza di cause ostative a ricoprire l'incarico.

Se richiesto dalla normativa, l'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni, acquisendo il certificato del casellario giudiziario ed il certificato di carichi pendenti.

L'Amministrazione verifica, altresì la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.

Il nominato provvede inoltre a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale, da aggiornare annualmente per tutto il periodo della carica.

Per i nominati le dichiarazioni riferite alla gestione economico, fiscale e previdenziale delle indennità vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili, visto che coinvolgono la situazione familiare.

3. Procedimento di decadenza o revoca

Comunicazione dei dati sensibili solo nel caso di trasmissione all'Organo consiliare (o assembleare) competente per attivazione del procedimento per la dichiarazione di decadenza o di revoca previsto dalla normativa.

4. Procedimento di nomina o designazione in via sostitutiva

Qualora il Consiglio (o Assemblea legislativa) non proceda alla nomina o designazione nei termini previsti dalla normativa, la competenza è trasferita all'organo deputato in sede di esercizio dei poteri sostitutivi.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 43

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 132/1968 assistenza religiosa; Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del SSN;

L. 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”;

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., “Riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Legge 27 marzo 2001, n. 97 “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicapate”;

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”;

Legge 08/08/1991, n. 274 “Acceleramento delle procedure di liquidazione”, art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 22, comma 25;

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 “Modificazioni all’elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità” (valido sino al 31/12/2005);

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n. 53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante....”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87;

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336;

L. 7 febbraio 1990, n° 19;

D.Lgs 468 del 1 dicembre 1997;

D.Lgs 26 Marzo 2001, n° 151;

D.Lgs15/08/1991, n° 277;

Legge 14/04/1982, n° 164;

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;

D.Lgs C.P.S. 11/11/1946, n. 365 “Ordinamento delle scuole e del personale insegnante della Valle d’Aosta ed istituzione nella Valle stessa di una Sovrintendenza agli studi”;

D.Lgs 16/04/1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

Legge 3/05/1999, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”;

Altre specifiche normative di settore.

Leggi regionali

ALTRE FONTI :

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 572 “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego”;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

DPR 28/12/2000, n° 445 (T.U. semplificazione);

DPR 8/7/1986, n. 662 “Equiparazione delle qualifiche del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali e quelle del personale del Servizio Sanitario nazionale, ai sensi dell’art. 2 della legge 7 marzo 1985, n. 97”;

DPR 10/12/1997, n. 484 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario nazionale”;

DPR 27/03/2001, n. 220 “regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario nazionale”;

Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 12/02/2004 “Pubblici dipendenti, criteri per l’infermità per servizio”;

D.P.R. 30/03/1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali);

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato”;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, “Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall’art. 1 della L. 533/81”;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, è stato emanato il regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, rinviando ad un successivo provvedimento la disciplina relativa ai singoli concorsi per il personale non dirigenziale, provvedimento da adottare dopo la revisione dell’ordinamento del personale del comparto sanità;

DPR 333/00 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

D.P.R. 31/10/1975 n. 861 “Organici delle scuole primarie, secondarie ed artistiche della Valle d’Aosta”;

D.M. 22/11/99 “Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»”;

Regolamenti IPAB;

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, circolari INPS/INPDAP, regolamenti consiliari;

CCNL per il personale dell’Area V della Dirigenza scolastica relativa al periodo 1° settembre 2000 - 31 dicembre 2001 siglato in data 1° marzo 2002;

CCNL del Comparto scuola siglato in data 24 luglio 2003;

Circolare INPS n. 64 del 15/03/2001 (Legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc...);

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (Art. 112 D. Lgs. 196/2003);
Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (art. 68 D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d’altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell’interessato ☒

Vita sessuale ☒ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	[X]
acquisizione da altri soggetti esterni	[X]

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

[X]

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare	[]
- di altro titolare	[]

Comunicazione

[X]

Regione/Giunta regionale/provinciale (rispettivamente Regione /Consiglio regionale/provinciale):
nel caso di Titolari disgiunti Giunta – Consiglio regionale;

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L. 335/95; L. 152/1968);

Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali);

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01);

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65);

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs 626/94);

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto);

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata;

Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs 165/01);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio
Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

Organizzazioni sindacali. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali);

Ministero Economia e Finanze, nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 164/99 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 600/73).

Diffusione

[]

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali di enti controllati, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, volontari per attività di protezione civile, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione/provincia autonoma, ecc.).

Nell'ambito delle attività relative alla formazione del personale può accadere che alcuni dipendenti si dichiarino portatori di determinate disabilità. Il dato viene trattato per le singole iniziative di formazione e da parte solo della competente struttura dell'ente o comunicato ai soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

I dati sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso;

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose; inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

I dati idonei a rivelare le opinioni religiose riguardano anche il personale comunque incaricato di fornire assistenza religiosa agli utenti dei servizi sanitari.

I dati sullo stato di salute relativi a familiari dell'interessato possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge.

Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, eventuale elaborazione diretta dei dati (su richiesta del dipendente) per la presentazione del modello semplificato della dichiarazione dei redditi (mod. 730), procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE AZIENDE ALLEGATO B**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 44

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
RIGUARDANTE L'ENTE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Costituzione, art. 24;

Codice Civile;

R.D 14.04.1910, n. 639 (Approvazione del t.u. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato);

L.689/81 (Modifiche al sistema penale);

L. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti);

D.L. 69/89 (art. 31) Convertita, con modificazioni, nella L. 154/89;

L. 154/89 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la prestazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa;

R.D.L. 19/10/1927 n. 1923 (Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica) convertito nella L. 13/05/1928, n. 1120;

D.Lgs 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212);

D.Lgs 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro);

D.Lgs 19/09/1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.Lgs 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro);

D.Lgs 25/11/1996, n. 624 (Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee);

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

L. 47/2004 art.23-quinquies (Conversione in legge del D.Lgs 355/2003 di proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Proroga di termine in materia di ricorso amministrativo in invalidità civile);

D.Lgs 30.6.1993, n. 270;

D.Lgs 229/99 (Razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale);

L. 388/00, (Legge finanziaria 2001);

L. 443/85 (Legge quadro sull'artigianato);

L. 46/90;

L. 122/92;

L. 84/94 (Attività di pulizie);

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 1034/71 "Istituzione dei tribunali amministrativi" e s.i.m. (legge 205/2000);

Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

L. 61/1994 di istituzione dell'ANPA (ora APAT) e delle Agenzie regionali;

L. 30 aprile 1962, n. 283 (disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande alcoliche);

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (inquinamento acustico);

Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici);

DLgs 11 maggio 1999, n. 152 (acque);

DLgs 5 febbraio 1997, n. 22 (rifiuti);

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 "Norme sul diritto agli studi universitari";

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

L. 8.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

D.Lgs 4.5.2001, n. 207 (IPAB);

D.Lgs 16/04/1994, n. 297 (Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado).

Leggi Regionali

ALTRE FONTI:

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (T.U. Semplificazione);

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l'igiene del lavoro);

D.P.R. 9/04/1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

D.P.R. 1199/1971 (Ricorsi amministrativi);

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici);

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 (aria);

D.P.R. 10/01/1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato);

D.M. 221/2004 (Attività di facchinaggio);

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici);

D.M. 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile);

D.M. 5 agosto 1991 n.387 del Min.Tesoro: (Norme di coordinamento disposizioni della L.295/90);

D.M. 23 novembre 1988 n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici);

DM 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili);

D.P.R. 13 febbraio 2000 n. 333 (atto di indirizzo e coordinamento per l'accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro);

D.P.C.M. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili);

Deliberazioni G.R. e C.R.; regolamenti regionali;

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art. 71 D. Lgs. 196/2003);

Attività di controllo e ispettive. (Art. 67 D. Lgs. 196/2003);

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio del mandato degli organi rappresentativi: compiti concernenti l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi (art. 65, comma 2, lettera c) D. Lgs. 196/2003);

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (art. 112, comma 2, lettere g) e h) D. Lgs. 196/2003);

Attività di polizia amministrativa con particolare riferimento ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lettera f) D. Lgs. 196/2003);

Attività di polizia giudiziaria con particolare riferimento alle ispezioni in materia ambientale (L. 61/94 art. 2 bis e LRT 66/95 art. 24).

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lett. g) D. Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

Strutture sanitarie;

CCIAA; Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap) e Direzione Regionale del Lavoro (quali soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi dell'art. 7 della L. 443/85 e dell'art. 4 del DPR 1199/71)

Collegi di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro in caso di procedure di conciliazione e arbitrato (D.Lgs n. 165/2001).

Autorità giudiziaria, Forze di polizia.

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Diffusione



DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

La scheda riguarda i trattamenti effettuati dalle aziende sanitarie della Regione.

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'Ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso questi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Si individuano le seguenti tipologie:

1 Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche in relazione a problemi in ambito ambientale, sanitario, compreso:

- gestione ricorsi per rimborso assistenza sanitaria indiretta;
- gestione delle diffide rivolte all'Assessorato Sanità ai sensi del D.P.R. 698/94 per fissare la data della visita da parte delle commissioni sanitarie di accertamento invalidità delle Aziende USL;

Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.

2 Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte delle strutture competenti per la tutela dell'ente in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.

- 3 Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'ente ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per questa attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e da altri uffici.
- 4 Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi.
- 5 Applicazione delle sanzioni amministrative derivanti da reato ex lege 689/81: ai fini del presente regolamento si considerano soltanto le sanzioni amministrative dipendenti da reato, che implicano il trattamento di dati giudiziari. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi alla Regione (o all'agenzia/ente regionale o ente vigilato/controllato) da parte degli organi preposti all'accertamento (AUSL, CFS, ARPA, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari amministrativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale, tecnici preposti a compiti di polizia mineraria). Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.
- 6 Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'autorità giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima, in riferimento alle competenze di polizia mineraria.
- 7 Patrocinio legale per amministratori e dipendenti :
Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.
Sono previste due fattispecie procedurali:
 - il dipendente/ amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
 - il dipendente/ amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata all'amministrazione che ne dispone il patrocinio.

Allegato C)

Schede da n. 1 a n. 5

TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO L'ARPA, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO E ASSICURAZIONI INTEGRATIVE
2. ATTIVITÀ DI TUTELA GIUDIZIARIA DELL'ENTE, E DEI DIPENDENTI DI ARPA EMILIA-ROMAGNA;
3. ATTIVITA' SANZIONATORIA AMMINISTRATIVA E PENALE
4. TRATTAMENTI PER CARATTERIZZARE L'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE A FATTORI DI RISCHIO AL FINE DI SUPPORTARE LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA;
5. GESTIONE DI BANCA DATI RELATIVA A PERSONE GIURIDICHE OPERANTI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (SINAPOLI) PER FINALITA' AUTORIZZATIVE E ISPETTIVE.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARPA**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO L'ARPA, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO E ASSICURAZIONI INTEGRATIVE.

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. modifiche e integrazioni ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale").

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all’impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d’altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, ☒
filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒ (solo nel caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- DELLO STESSO TITOLARE ☒
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE☒

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L. 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992, L. 335/95; D.P.R. 461/01), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 23 CCNL Comparto Sanità 01/09/1995, artt. 23 e 24 CCNL Dirigenza del 5/12/1996 e per visite di idoneità alla mansione: art. 6 CCNL integrativo Comparto Sanità 20/09/2001 e artt. 28 e 29 CCNL Dirigenza 5/12/96), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: categorie protette);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio.

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della L. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs. 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro che può essere riservato a particolari categorie di soggetti) .

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| _ |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso Arpa.

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso le competenti strutture della Direzione Generale dell'Agenzia e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze, anche presso le Sezioni Provinciali e Strutture Tematiche limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione competente su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza (D.Lgs 626/1994), assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

In particolare in materia di igiene e sicurezza del lavoro: dati relativi allo stato di salute dei lavoratori dell'Agenzia vengono raccolti attraverso la sorveglianza sanitaria (ex art.16 D.Lgs. 626/94) dai Medici competenti nominati dai datori di lavoro delle diverse sedi di Arpa.

Gli stessi Medici elaborano almeno annualmente i dati raccolti per la redazione della relazione sanitaria che inviano in forma anonima ai datori di lavoro.

Per quanto riguarda la conservazione i dati vengono custoditi dai datori di lavoro, per conto dei Medici competenti, presso le stesse sedi in cui sono stati raccolti (art. 4, comma 8).

I dati contenuti nel Documento sanitario personale vengono custoditi a cura dello stesso Medico autorizzato.

In caso di cessazione dell'attività o del singolo lavoratore il documento sanitario personale viene inviato all' ISPEL che li conserva per 30 anni.

I dati relativi allo stato di salute dei lavoratori classificati di classe A ai sensi del D.Lgs. 230/95 vengono raccolti attraverso la sorveglianza medica dal Medico autorizzato nominato dal datore di lavoro della sede provinciale di Ravenna, unica con presenza di lavoratori esposti a tale rischio.

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio categorie protette) del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARPA**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' DI TUTELA GIUDIZIARIA DELL'ENTE E DEI DIPENDENTI DI ARPA EMILIA-ROMAGNA

Fonti normative legislative:

Codice di procedura civile e penale; norme di disciplina del contenzioso amministrativo giurisdizionale e non; norme sul contenzioso dinanzi alle magistrature speciali ed alla Corte dei Conti.

D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private).

D.L. n. 69/89 convertito con modificazioni nella L. 154/89, in materia di IRPEF ed IVA.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Disposizioni contrattuali che prevedono la tutela legale dei dipendenti per fatti connessi all'attività di servizio (art. 25 e 26 CCNL del 20/09/2001 per il Comparto; art. 24 e 25 CCNL Dirigenza SPTA e Dirigenza Medica e Veterinaria).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria.

Tutela in occasione di procedimenti di responsabilità civile, penale o contabile nei confronti di dipendenti per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio.

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

(Art. 71; art. 65, comma 2, lettera c) e art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☒**Modalità di trattamento:**- automatizzato ☒- manuale ☒**Tipologia delle operazioni eseguite:****Operazioni standard****RACCOLTA**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI**• DELLO STESSO TITOLARE ☒• DI ALTRO TITOLARE ☒

COMUNICAZIONE☒

Organi Giudiziari, Istituti Bancari, Compagnie Assicurative, Avvocati, soggetti privati che hanno cagionato danni, Carabinieri, Polizia Municipale, Polizia di Stato; Regione, Province e Comuni, Direzione regionale del lavoro, Concessionario o Società di recupero crediti.

Le comunicazioni a soggetti diversi dagli Organi Giudiziari avvengono comunque nel rispetto della normativa in materia di segreto istruttorio.

DIFFUSIONE☐**Descrizione del trattamento:**

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio, sia nelle ipotesi in cui l'ente intervenga come attore che in quelle dove è convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto, compreso il patrocinio legale per i dipendenti) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio (comprese le procedure di conciliazione in materia di lavoro).

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARPA**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' SANZIONATORIA AMMINISTRATIVA E PENALE

Fonti normative legislative:

Articolo 55 e seguenti del Codice di Procedura Penale relativo alle funzioni della Polizia Giudiziaria.

Articolo 14 della L.R. n. 44/95 e s.m.i. relativamente al riconoscimento della qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria al personale di Arpa addetto ad attività di vigilanza e controllo.

L. 689/81 (Modifiche al sistema penale e sanzioni amministrative).

Codice penale.

Normativa ambientale (ad esempio D. Lgs. n. 22/97 in materia di gestione dei rifiuti, D. Lgs. n. 152/99 in materia di tutela delle acque, etc. o delle successive leggi che regolamentano la materia ambientale).

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Art. 17 del Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1424 del 2 agosto 2002, relativo al personale di vigilanza ed ispezione dell'Agenzia.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività di controllo e ispettive (art. 67 D.Lgs. 196/2003).

Applicazione della normativa in materia ambientale, la quale può comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e penali (artt. 65, comma 2 lettera c); art. 71; art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiari ☐Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☒**Modalità di trattamento:**- automatizzato ☒- manuale ☒**Tipologia delle operazioni eseguite:****Operazioni standard****RACCOLTA**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI

- DELLO STESSO TITOLARE |X|

- DI ALTRO TITOLARE |X|

COMUNICAZIONE

|X|

Organi Giudiziari, Aziende sanitarie, Avvocati, Carabinieri, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Regione, Province e Comuni.

Le eventuali comunicazioni a soggetti diversi dagli Organi Giudiziari avvengono comunque nel rispetto della normativa in materia di segreto istruttorio.

DIFFUSIONE

|_ |

Descrizione del trattamento:

Per quanto concerne l'attività sanzionatoria esercitata da Arpa nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ambientale, si deve distinguere tra fattispecie penali ed amministrative.

Nel primo caso, a seguito dell'accertamento di fattispecie penalmente rilevanti, connesse all'infrazione di normative ambientali (ad esempio D. Lgs. n. 22/97 in materia di rifiuti, D. Lgs. n. 152/99 in materia di tutela delle acque, etc.) la Polizia Giudiziaria di Arpa ai sensi dell'art. 347 del c.p.p. trasmette alla Procura della Repubblica territorialmente competente una notizia di reato dalla quale devono emergere gli elementi essenziali del fatto, le fonti di prova (ad esempio referti analitici prodotti dai Dipartimenti Tecnici dell'Agenzia)e, ove possibile, le generalità della persona indagata, della persona offesa e di eventuali testimoni.

Nel secondo caso, a seguito dell'accertamento di fattispecie amministrative, gli operatori di Arpa trasmettono, in applicazione della L. 689/81, alle Province o ai Comuni i verbali relativi alla contestazione delle infrazioni. Anche in questo caso vengono comunicati gli elementi essenziali del fatto, le fonti di prova (ad esempio referti analitici) e le generalità della persona sanzionata.

Se l'accertamento è fondato viene emessa dagli Enti Locali l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARPA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento:

TRATTAMENTI PER CARATTERIZZARE L'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE A FATTORI DI RISCHIO AL FINE DI SUPPORTARE LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA.

Fonti normative legislative:

L. 833/1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale)

D. Lgs. 502/1992 (Art. 12 bis) (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche ed integrazioni;

D. Lgs. 626/94 (Attuazione direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro),

D.Lgs. n.196/2003 (Codice protezione dati personali), (Art. 94, Artt. da 104 a 110);

L. n. 135/1990 (Per quanto concerne il Registro A.I.D.S.);

L. n. 104 del 5/2/1992 (Per quanto concerne il Registro Ipertiroidi congeniti).

D.Lgs. n. 277/1991 art.36 (Per quanto concerne il Registro Mesoteliomi)

L.R. n. 44/95 e successive modifiche ed integrazioni istitutiva di Arpa Emilia-Romagna.

L. n. 61/1994 di istituzione dell'ANPA (ora APAT) e delle Agenzie Ambientali.

Fonti normative non aventi forza di legge:

D.M. 27/10/2000 N. 380 (Regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati)

D.M. 21/12/2001 (Reg. Creutzfeld-Jakob);

D.M. 24/4/2000- D.M. 18/5/2001, n.279 (Reg. Malattie Rare);

D.M. 29/11/1993 (Reg. Assuntori dell'ormone della crescita);

D.M. 12/7/1993 (Reg. Malattia di Gaucher);

D.M. 15/12/1990 (Istituzione del Sistema Informativo Malattie Infettive - SIMI);

D.M. 7/2/1983 (Reg. Legionellosi);

D.M. 15/1/1988 (Sorveglianza delle infezioni trasmissibili con trasfusioni di sangue);

D.P.R. 10/09/1990 n° 285 Regolamento Polizia Mortuaria art.1 c.7 (Registro Cause di morte)

Decreto 16 luglio 2001, n. 349: Regolamento recante: "Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni".

Circolari n. 400 del 29/12/1993 e n. 400 del 27/7/1994 (Sistema di sorveglianza delle Meningiti batteriche);

Circolare Ministero della Sanità n. 400.2/28/911 del 7 febbraio 1995 e seguenti "Sorveglianza nazionale dei casi di Paralisi Flaccida Acuta"

Linee Guida per il controllo della malattia tubercolare, Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 17/12/98 (G.U. 18/02/99)

Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi, Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 4/4/2000 (G.U. 5/5/2000)

Finalità del trattamento:

programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'Assistenza Sanitaria (art. 85, comma 1, lett. b) D.Lgs. 196/2003.

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ Pregresso ☒ anamnesi familiare ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☐

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒

manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare [X]
- di altro titolare [X]

Comunicazione[X]

Da Arpa Emilia-Romagna: Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali, Istituti di ricerca regionali, Ministero, ISS, Istat.

Diffusione[]**Descrizione del trattamento:**

La Struttura Tematica di Epidemiologia Ambientale di ARPA Emilia-Romagna studia gli effetti dei fattori ambientali sulla salute umana, attivando anche programmi e iniziative per l'integrazione tra diversi enti e servizi della prevenzione ambientale e sanitaria e collabora con le sezioni provinciali ARPA, Enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali per attività di studio, formazione, educazione e comunicazione del rischio ambientale e sanitario.

Al fine di supportare gli Enti competenti nelle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'Assistenza Sanitaria vengono effettuati trattamenti di dati per scopi scientifici tra i quali sono da considerare le elaborazioni provenienti da database epidemiologici, registri di patologia e studi epidemiologici.

Database e registri epidemiologici: sono raccolte di casi di specifiche patologie, organizzati generalmente per aree geografiche. I database e i registri, che attualmente non sono di proprietà di ARPA, ma sono gestiti da altri enti, sono utilizzati a fini statistici e di ricerca scientifica in ambito epidemiologico e per la sorveglianza di malattie di particolare interesse sociale.

Studi epidemiologici: la finalità è lo studio dei fattori di rischio e delle cause delle malattie con riferimento a gruppi di popolazione. Sono effettuati in alcuni casi sulla base delle informazioni presenti in registri e database, opportunamente collegate, in altri casi con rilevazione diretta dei dati presso gli interessati. In entrambi i casi, si tratta di dati individuali e georeferenziati, anche se privati di elementi identificativi diretti. Tali dati verranno comunque utilizzati solo per elaborazioni e non verranno mai divulgati se non in forma aggregata e tale da non permettere di risalire ad informazioni individuali.

I dati sanitari sono sempre raccolti sotto la responsabilità di un medico e, a seconda della tipologia di registro o di studio (regionale o nazionale), il flusso di comunicazione termina presso la Regione che detiene il Registro ovvero presso il Ministero e/o l'Istituto Superiore di Sanità e/o Registro europeo.

La normativa in taluni casi (es. SIMI) impone al medico la comunicazione sia del sospetto che dell'accertamento della patologia ed, in quest'ultimo caso, anche l'accertamento negativo.

A seconda delle patologie studiate, il trattamento può comprendere dati idonei a rivelare il comportamento sessuale dell'interessato oppure dati relativi a persone diverse dall'interessato (ad esempio, in relazione alla anamnesi familiare).

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARPA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento:

GESTIONE DI BANCA DATI RELATIVA A PERSONE GIURIDICHE OPERANTI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (SINAPOLI), PER FINALITA' AUTORIZZATIVE E ISPETTIVE.

Fonti normative legislative:

Art. 14, comma 4 della L.R. 3/1999 (sistema informatico e informativo regionale);

Art. 5, lett. E della L.R. n. 44/95 modificata dalla L.R. n.18/99 (attribuzione ad Arpa del compito di realizzare e gestire il sistema informativo ambientale regionale);

Finalità del trattamento:

Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi (art. 68 D.Lgs. 196/2003);

Attività di controllo e ispettive (art. 67 D.Lgs. 196/2003);

Applicazione della normativa in materia ambientale e di sicurezza e salute della popolazione (Art. 85, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ **filosofiche** ☐ **d'altro genere** ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: **attuale** ☐ **pregresso** ☐ **anamnesi familiare** ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒

manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒**Operazioni particolari:**

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare	<input checked="" type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input checked="" type="checkbox"/>

Comunicazione☒

I dati vengono comunicati alla Regione Emilia-Romagna e alle Province.

L'eventuale comunicazione di dati giudiziari avviene solo successivamente alla chiusura del relativo procedimento.

Diffusione☐**Descrizione del trattamento:**

Arpa Emilia-Romagna gestisce una banca dati denominata SINAPOLI che ha ad oggetto il trattamento di dati riferibili a persone giuridiche (aziende) operanti nel territorio regionale.

I dati raccolti in SINAPOLI sono attinti dalla Camera di Commercio (schede anagrafiche delle aziende aggiornate dall'Unione delle Camere di Commercio Regionale), dalle Province (estremi degli atti di autorizzazione ambientale già rilasciati alle singole aziende) e da Arpa stessa (dati contenuti nei pareri tecnici rilasciati dall'Agenzia; dati relativi all'attività di controllo sulle aziende eseguita da Arpa su richiesta della Provincia o dell'Autorità Giudiziaria oppure a seguito di esposti di privati cittadini oppure di propria iniziativa).

In particolare Arpa acquisisce ed elabora i dati per predisporre pareri agli Enti Locali ai fini del rilascio di provvedimenti autorizzativi e per pianificare la propria attività ispettiva.

Allegato D)**Schede da n. 1 a n. 5****TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA****ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE, PROCEDURE DI CONCILIAZIONE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO
2. ASSICURAZIONE RISCHI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DERIVANTI DA INFORTUNIO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI E DEI DIPENDENTI
3. ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA;
4. CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI STUDENTI RIENTRANTI NELLA PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
5. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ PERSONALE O FAMILIARE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI BOLOGNA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE, PROCEDURE DI CONCILIAZIONE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 336/1970;

L. 19/1990;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili);

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro;

Legge n. 390/1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;
 Legge regionale 24 dicembre 1996 n.50 “Disciplina del diritto allo studio universitario”;
 Altre specifiche normative di settore.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, atti regolamentari regionali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato Adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente. (Art. 112 e art. 68 D.Lgs. 196/03).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒

dell'interessato

Vita sessuale ☒ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Arstud)

☒

- di altro titolare

☒

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

☒

Regione;

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: l. 335/95; L. 152/1968), commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale;

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

I dati sono oggetto di trattamento sia presso il Servizio Personale, Sviluppo Organizzativo, Affari Generali e Legali, sia presso i Servizi di rispettiva assegnazione: Economato, Patrimonio, Contabilità e Bilancio, Utenti, Gestione Servizi, Direzione e Segreteria di Direzione”;

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati sono oggetto di trattamento sia presso la struttura competente in materia di personale, sia presso le strutture organizzative di rispettiva assegnazione.

I dati provengono all'Azienda su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Azienda stessa. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica,

previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzioni oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI BOLOGNA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSICURAZIONE RISCHI DI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DERIVANTI DA INFORTUNIO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI E DEI DIPENDENTI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Norme del Codice Civile (artt. 1882 e seguenti)
D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Per adempiere ad obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi assicurati; contributi e altri benefici previsti dalle leggi (Art.68 D.Lgs.196/03)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)

☐

- di altro titolare

☐

Comunicazione

☒

Compagnia assicurativa (norme del codice civile e speciali in materia di assicurazioni)

Diffusione

☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Qualora si verifichi uno degli eventi il cui rischio è coperto da polizza assicurativa gli assicurati possono spedire all'Azienda i certificati sanitari necessari per la denuncia. L'Azienda li trasmette all'Assicurazione tramite comunicazione protocollata.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI BOLOGNA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.390/91(norme in materia di diritto allo studio universitario)

L.R. 50/96 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

Decreto legislativo 46/99(Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28/9/98 n.337)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

D.P.R. 584/93 (REGOLAMENTO RECANTE NORME SUGLI INCARICHI CONSENTITI O VIETATI AGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.LGS.3/2/93 N.29)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.71 e Art. 67 D.Lgs 196/03 – Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale; applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi.

Art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003 – Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione☒

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Organi Giudiziari, Studi legali, Avvocatura dello Stato, Concessionario a ruolo per recupero crediti, Regione.

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

- 1) Gestione ricorsi ed istanze da parte degli studenti o dei dipendenti.
- 2) Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte dell'Avvocatura (o altra struttura competente) per la tutela dell'Azienda in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dall'Amministrazione stessa; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause.
- 3) Recupero crediti: Acquisizione di dati dal Concessionario a ruolo, relativi al mancato recupero dei crediti vantati nei confronti degli studenti, in sede di riscossione coattiva.;
- 4) Applicazione delle sanzioni amministrative ex lege 689/81: Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione nel corso della fase interlocutoria del procedimento relativo alla irrogazione di eventuali sanzioni amministrative, per violazione delle norme concernenti la non veridicità delle autocertificazioni dagli studenti. Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emesso provvedimento con il quale viene ingiunto il pagamento, in caso contrario viene emessa atto motivato di archiviazione. Avverso il provvedimento ingiuntivo gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.
- 5) Revoca del posto alloggio : Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione, in tutti i casi di pericolosità sociale, per motivi di ordine pubblico connessi all'utilizzo delle strutture abitative da parte degli studenti assegnatari.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI BOLOGNA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI STUDENTI RIENTRANTI NELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

DPCM attuativo dell'art.4 della L.390/91

D.leg. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni(in materia di accesso alle prestazioni sociali agevolate)

L.R. 50/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina della tassa regionale)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

direttive regionali ai sensi della LR 50/96

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 68 D.Lgs.196/03

Concedere contributi, finanziamenti, elargizioni ed altri benefici previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica |

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ Anche relativi ai familiari ☐ dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐

- di altro titolare ☒

INPS, Anagrafe tributaria. Al fine del controllo delle condizioni economiche degli studenti, da cui potrebbero emergere dati sensibili

Comunicazione ☒

Guardia di Finanza relativamente a dati sullo stato di salute o dati giudiziari, nell'ambito della verifica della effettiva titolarità delle prestazioni sociali agevolate di cui al decreto leg. 109/98 e successive integrazioni

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla percentuale di invalidità dello studente interessato richiedente i benefici o di componenti il suo nucleo familiare, al fine della valutazione di maggior favore della sua situazione economica e di merito, per la concessione dei benefici richiesti.

Il trattamento concerne anche dati giudiziari con particolare riferimento a situazione di separazione familiare o fallimentare per la valutazione delle condizioni economiche familiari, requisito essenziale per l'accesso ai benefici del diritto allo studio. I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato o attraverso una Società esterna.

I dati pervengono all'Azienda su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia. I dati sensibili possono essere un elemento che concorre alla valutazione dei requisiti: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari o particolari situazioni familiari, quali separazione o divorzio.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI BOLOGNA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA' PERSONALE O FAMILIARE.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

L.104/92(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate) e successive modifiche ed integrazioni.

L.R.50/96 e successive modifiche ed integrazioni(Disciplina del diritto allo studio universitario)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

DPCM attuativo dell'art.4 L.390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Organizzare servizi personalizzati che consentano agli studenti disabili il più proficuo inserimento nel contesto universitario nonché di facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro

(Art. 68 D.Lgs. 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒ ☐
 manuale ☐ ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☐ ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒ ☐

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

☒ ☐***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐ ☐
- di altro titolare Università, Comuni di residenza, ASL
 Per la integrazione e/o concertazione degli interventi di assistenza o sostegno
☐ ☒

Comunicazione☐ ☒

UNIVERSITA', ISTITUTO DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Diffusione☐ ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla disabilità o alla situazione di particolare disagio familiare o personale dei richiedenti un servizio personalizzato dell'Azienda (contributi in denaro, alloggi privi di barriere, servizi di accompagnamento). I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato ed in collaborazione con altri soggetti istituzionali, quali l'Università..

I dati pervengono all'amministrazione su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini dell'individuazione del servizio personalizzato da erogare o per il riconoscimento del diritto all'intervento.

Allegato E)

Schede da n. 1 a n. 4

TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FERRARA

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FERRARA

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
2. ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA;
3. CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI STUDENTI RIENTRANTI NELLA PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
4. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ PERSONALE O FAMILIARE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI FERRARA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, assunzione oneri di difesa, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate";

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro;

Legge regionale 24 dicembre 1996 n.50 "Disciplina del diritto allo studio universitario"

Altre specifiche normative di settore.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, atti regolamentari regionali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato Adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente. (Art. 112 e art. 68 D.Lgs. 196/03).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒ dell'interessato

Vita sessuale ☒ (solo nel caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Ardsu) ☒

Con archivi stipendi per previsioni o consuntivi. Con archivio controllo di gestione per report direzionali

- di altro titolare ☒

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

[X]

Regione;

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: l. 335/95; L. 152/1968),
commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali viene affidato il servizio di formazione del personale;

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Diffusione

[]

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

I dati sono oggetto di trattamento sia presso il Servizio Personale, Sviluppo Organizzativo, Affari Generali e Legali, sia presso i Servizi di rispettiva assegnazione: Economato, Patrimonio, Contabilità e Bilancio, Utenti, Gestione Servizi, Direzione e Segreteria di Direzione”;

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati sono oggetto di trattamento sia presso la struttura competente in materia di personale, sia presso le strutture organizzative di rispettiva assegnazione.

I dati provengono all'Azienda su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Azienda stessa. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzioni oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI FERRARA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.390/91(norme in materia di diritto allo studio universitario)

L.R. 50/96 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

Decreto legislativo 46/99(Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28/9/98 n.337)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

D.P.R. 584/93 (REGOLAMENTO RECANTE NORME SUGLI INCARICHI CONSENTITI O VIETATI AGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.LGS.3/2/93 N.29)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.71 e Art. 67 D.Lgs 196/03 – Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale; applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi.

Art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003 – Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐
- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒
 Organi Giudiziari, Studi legali, Regione.

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Gestione ricorsi ed istanze da parte degli studenti o dei dipendenti.

Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte dello Studio Legale incaricato (o altra struttura competente) per la tutela dell'Azienda in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dall'Amministrazione; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause.

Applicazione delle sanzioni amministrative ex lege 689/81: Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione nel corso della fase interlocutoria del procedimento relativo alla irrogazione di eventuali sanzioni amministrative, per violazione delle norme concernenti la non veridicità delle autocertificazioni dagli studenti. Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emesso provvedimento con il quale viene ingiunto il pagamento, in caso contrario viene emessa atto motivato di archiviazione. Avverso il provvedimento ingiuntivo gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

Revoca del posto alloggio: Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione, in tutti i casi di pericolosità sociale, per motivi di ordine pubblico connessi all'utilizzo delle strutture abitative da parte degli studenti assegnatari.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI FERRARA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI
STUDENTI RIENTRANTI NELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

DPCM attuativo dell'art.4 della L.390/91

D.leg. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni(in materia di accesso alle prestazioni sociali agevolate)

L.R. 50/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina della tassa regionale)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

direttive regionali ai sensi della LR 50/96

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 68 D.Lgs.196/03

Concedere contributi, finanziamenti, elargizioni ed altri benefici previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica |

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso | | familiari | | dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)

☐

- di altro titolare ☒

INPS, Anagrafe tributaria. Al fine del controllo delle condizioni economiche degli studenti, da cui potrebbero emergere dati sensibili

Comunicazione☒

Guardia di Finanza relativamente a dati sullo stato di salute o dati giudiziari, nell'ambito della verifica della effettiva titolarità delle prestazioni sociali agevolate di cui al decreto leg. 109/98 e successive integrazioni

Diffusione**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla percentuale di invalidità dello studente interessato richiedente i benefici o di componenti il suo nucleo familiare, al fine della valutazione di maggior favore della sua situazione economica e di merito, per la concessione dei benefici richiesti.

Il trattamento concerne anche dati giudiziari con particolare riferimento a situazione di separazione familiare o fallimentare per la valutazione delle condizioni economiche familiari, requisito essenziale per l'accesso ai benefici del diritto allo studio. I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato o attraverso una Società esterna.

I dati pervengono all'Azienda su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia. I dati sensibili possono essere un elemento che concorre alla valutazione dei requisiti: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari o particolari situazioni familiari, quali separazione o divorzio.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI FERRARA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA' PERSONALE O FAMILIARE.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

L.104/92(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate) e successive modifiche ed integrazioni.

L.R.50/96 e successive modifiche ed integrazioni(Disciplina del diritto allo studio universitario)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

DPCM attuativo dell'art.4 L.390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Organizzare servizi personalizzati che consentano agli studenti disabili il più proficuo inserimento nel contesto universitario nonché di facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro

(Art. 68 D.Lgs. 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐
- di altro titolare Università, Comuni di residenza, ASL
Per la integrazione e/o concertazione degli interventi di assistenza o sostegno
☒

Università al fine di verificare il merito degli studenti

Comunicazione ☒
UNIVERSITA', ISTITUTO DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla disabilità o alla situazione di particolare disagio familiare o personale dei richiedenti un servizio personalizzato dell'Azienda (contributi in denaro, alloggi privi di barriere, servizi di accompagnamento). I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato ed in collaborazione con altri soggetti istituzionali, quali l'Università..

I dati pervengono all'amministrazione su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini dell'individuazione del servizio personalizzato da erogare o per il riconoscimento del diritto all'intervento.

Allegato F)**Schede da n. 1 a n. 5**

TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MODENA E REGGIO EMILIA

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MODENA E REGGIO EMILIA

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
2. ASSICURAZIONE RISCHI DI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DIPENDENTI DA INFORTUNIO O INFERMITÀ DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI E DEI DIPENDENTI.
3. ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
4. CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI STUDENTI RIENTRANTI NELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
5. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NEI CONFRONTI DI STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ PERSONALE O FAMILIARE.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI MODENA E REGGIOEMILIA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, assunzione oneri di difesa, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate";

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro;

Altre specifiche normative di settore.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, regolamenti consiliari.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato. Adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente. (Art. 112 e art. 68 D.Lgs. 196/03).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input checked="" type="checkbox"/>
					Anche relativi ai
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	familiari <input checked="" type="checkbox"/>
					dell'interessato
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)				
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (ARESTUD)	<input checked="" type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input checked="" type="checkbox"/>

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

[X]

- Regione Emilia-Romagna
- INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L. 335/95; L. 152/1968),
- medico competente (D.Lgs.n.626/94)
- commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali)
- comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01)
- INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65)
- Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto)
- Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata
- altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti
- soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale
- Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99
- alle OO.SS. nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore
- al gestore esterno del servizio paghe.

Diffusione

[]

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

I dati sono oggetto di trattamento sia presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane e Professionali sia presso gli altri uffici aziendali: Assegnazione Benefici, Gestione Servizi, Orientamento, Affari Generali, Gestione risorse economico-finanziarie, Gestione risorse strumentali, Ufficio Benefici presso sede di Reggio Emilia.

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati provengono all'ARESTUD su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Azienda stessa. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzioni oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- al gestore esterno del servizio paghe: dati anagrafici, stato civile, situazione familiare per la richiesta dell'assegno del nucleo familiare, trattenute sindacali.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI MODENA E REGGIO- EMILIA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSICURAZIONE RISCHI DI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DIPENDENTI DA INFORTUNIO O INFERMITÀ DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI E DEI DIPENDENTI.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Norme del Codice Civile (artt. 1882 e seguenti)
D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Per adempiere ad obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi assicurati; contributi e altri benefici previsti dalle leggi (Art.68 D.Lgs.196/03)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione☒

Compagnia assicurativa (Codice civile e norme speciali in materia di assicurazioni)

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Qualora si verifichi uno degli eventi il cui rischio è coperto dalla polizza assicurativa, stipulata dall'Azienda ai sensi della normativa vigente in materia, gli assicurati possono spedire all'Azienda i certificati sanitari necessari per la denuncia. L'Azienda li trasmette all'Assicurazione tramite comunicazione protocollata.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI MODENA E
REGGIOEMILIA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge n.390 del 1991 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)

Legge Regionale n.50/1996 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

DPCM ex art.4 Legge n.390/1991

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.71 e Art. 67 D.Lgs 196/03 – Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale; applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi.

Art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003 – Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (ARESTUD)	<input type="checkbox"/>
-----------------------------------	--------------------------

- di altro titolare	<input type="checkbox"/>
---------------------	--------------------------

Comunicazione ☒

Regione, Organi Giudiziari, Istituti Bancari, Compagnie Assicurative, Avvocati, privati, Carabinieri, Vigili e Polizia Stradale.

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**Gestione reclami, ricorsi ed istanza da parte degli studenti o dei dipendenti

Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte dei legali liberi professionisti incaricati della tutela dell'Azienda in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici aziendali; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie;

Recupero crediti: acquisizione di dati dai legali incaricati di effettuare il recupero crediti nei confronti degli studenti

Assunzione degli oneri di difesa da parte dell'Azienda, dopo una sentenza di assoluzione di procedimenti attivati contro amministratori o dipendenti aziendali; quest'attività comporta la gestione di un archivio/dati e l'ufficio si avvale di documentazione acquisita direttamente dagli interessati o dai loro avvocati;

Applicazione delle sanzioni amministrative ex lege 689/81: Acquisizione di dati da parte dell'Azienda nel corso del procedimento per l'irrogazione di eventuali sanzioni amministrative nei confronti degli studenti, secondo quanto previsto nel Bando benefici. Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

Revoca del posto alloggio Acquisizione di dati da parte dell'Azienda nei casi di pericolosità sociale, per motivi di ordine pubblico connessi all'utilizzo delle residenze aziendali da parte degli studenti assegnatari di posto alloggio in base al Bando benefici.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI MODENA E REGGIOEMILIA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI
STUDENTI RIENTRANTI NELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge n.390 del 1991 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)

Legge Regionale n.50/1996 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

Legge Regionale n.18/1996 (Disciplina della tassa regionale)

DPCM ex art.4 Legge n.390/1991

D. Lgs. 109/98 e s.m.i.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Direttive regionale in materia di DSU ex Legge Regionale n.50/1996.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 68 D.Lgs.196/03

Concessione contributi, finanziamenti, elargizioni ed altri benefici previsti dalla normativa in materia sopra citata.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (ARESTUD) ☒

:

- di altro titolare ☒

INPS, Anagrafe tributaria, ai fini del controllo delle condizioni economiche degli studenti.

Comunicazione☒

Alla GdF nell'ambito della verifica dell'effettiva titolarità delle prestazioni sociali agevolate ai sensi del D.Lgs.n.109/98 e s.m.i..

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla percentuale di invalidità dello studente che richiede i benefici o dei componenti il suo nucleo familiare, al fine della valutazione di maggior favore della sua situazione economica e di merito per la concessione dei benefici richiesti.

Il trattamento concerne anche dati giudiziari con particolare riferimento a situazioni di separazione familiare o di fallimento per la valutazione delle condizioni economiche familiari.

I dati vengono trattati in modo centralizzato dall'ufficio competente (Assegnazione benefici), ma anche dalla società IN4MATIC S.r.l cui è stato affidato il servizio di formazione e gestione informatizzata integrata dei benefici per il DSU.

I dati pervengono all'Azienda su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia.

I dati sensibili possono rilevare ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per ottenere l'intervento dell'Azienda; essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica familiare o comunque la particolare situazione di disagio in cui versa una persona e/o la famiglia.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI MODENA E REGGIOEMILIA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NEI CONFRONTI DI STUDENTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA' PERSONALE O FAMILIARE.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Legge n.390 del 1991 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)

Legge Regionale n.50/1996 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

Legge n.104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persona handicappate) e s.m.i.

DPCM ex art.4 Legge n.390/1991

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Ideare e gestire interventi personalizzati (economici e non) per gli studenti disabili o bisognosi.

(Art. 68 D.Lgs. 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (ARESTUD) ☒

:

- di altro titolare
- UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA
- Comuni di residenza
- Altri soggetti pubblici o privati ☒

Per coordinare e gestire al meglio gli interventi di assistenza e/o sostegno

Comunicazione ☒
 UNIVERSITA'

Diffusione ☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento concerne i dati relativi alla disabilità o alla situazione di particolare disagio personale o familiare degli studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia richiedenti un servizio personalizzato dell'ARESTUD. I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato ed in collaborazione con il competente Ufficio dell'Università.

I dati pervengono all'azienda su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di terzi. Sono conservati sia in forma cartacea che elettronica e vengono trattati al fine di stabilire la sussistenza del diritto all'intervento richiesto e di individuare il servizio personalizzato da erogare.

Allegato G)**Schede da n. 1 a n. 5****TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PARMA****ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PARMA**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
2. ASSICURAZIONE RISCHI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DERIVANTI DA INFORTUNIO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI E DEI DIPENDENTI
3. ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA;
4. CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI STUDENTI RIENTRANTI NELLA PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
5. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ PERSONALE O FAMILIARE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI PARMA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
(compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, assunzione oneri di difesa, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate";

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro;

Legge regionale 24 dicembre 1996 n.50 "Disciplina del diritto allo studio universitario"

Altre specifiche normative di settore.

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, atti regolamentari regionali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato Adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente. (Art. 112 e art. 68 D.Lgs. 196/03).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input checked="" type="checkbox"/>
				Anche relativi ai	
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	familiari <input checked="" type="checkbox"/>
				dell'interessato	
Vita sessuale		<input checked="" type="checkbox"/>	(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Arstud)	<input checked="" type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input checked="" type="checkbox"/>

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

[X]

Regione;

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: l. 335/95; L. 152/1968),

commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale;

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Diffusione

[]

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

I dati sono oggetto di trattamento sia presso la Posizione Organizzativa "Personale e Sviluppo Risorse Umane" sia presso i servizi di rispettiva assegnazione: la Direzione, la Posizione Organizzativa "Affari Generali e Segreteria", la P.O. "Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione", la P.O. "Servizi tecnici, informatici e di Office Manager", la P.O. "Gestione Servizi di Ristorazione e Abitativo", la P.O. "Borse di Studio e Front Office", la P.O. "Servizi di Orientamento", l'Area "Contratti e Legale" e l'Area "Qualità, Comunicazione e Sviluppo Servizi"; Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati sono oggetto di trattamento sia presso la struttura competente in materia di personale, sia presso le strutture organizzative di rispettiva assegnazione.

I dati provengono all'Azienda su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Azienda stessa. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzioni oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI PARMA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ASSICURAZIONE RISCHI DI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA, DERIVANTI DA INFORTUNIO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI REVISORI DEI CONTI, DEI DIPENDENTI E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Norme del Codice Civile (artt. 1882 e seguenti)
D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Per adempiere ad obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi assicurati; contributi e altri benefici previsti dalle leggi (Art.68 D.Lgs.196/03)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione

Compagnia assicurativa (norme del codice civile e speciali in materia di assicurazioni) ☒

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Qualora si verifichi uno degli eventi il cui rischio è coperto da polizza assicurativa gli assicurati possono spedire all'Azienda i certificati sanitari necessari per la denuncia. L'Azienda li trasmette all'Assicurazione tramite comunicazione protocollata.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI PARMA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.390/91(norme in materia di diritto allo studio universitario)

L.R. 50/96 (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

Decreto legislativo 46/99(Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28/9/98 n.337)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

D.P.R. 584/93 (REGOLAMENTO RECANTE NORME SUGLI INCARICHI CONSENTITI O VIETATI AGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO STATO AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.LGS.3/2/93 N.29)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.71 e Art. 67 D.Lgs 196/03 – Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giurisdizionale; applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi.

Art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003 – Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.** ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)
☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

Organi Giudiziari, Studi legali, Concessionario a ruolo per recupero crediti, Regione, Ministero e Fuzione Pubblica, Università.

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

1. Gestione ricorsi ed istanze da parte degli studenti o dei dipendenti.
2. Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte di Avvocati per la tutela dell'ADSU in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dall'Amministrazione; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause.
3. Recupero crediti: Acquisizione di dati dal Concessionario a ruolo, relativi al mancato recupero dei crediti vantati nei confronti degli studenti, in sede di riscossione coattiva.;
4. Applicazione delle sanzioni amministrative ex lege 689/81: Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione nel corso della fase interlocutoria del procedimento relativo alla irrogazione di eventuali sanzioni amministrative, per violazione delle norme concernenti la non veridicità delle autocertificazioni dagli studenti. Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emesso provvedimento con il quale **viene ingiunto il pagamento**, in caso contrario viene emessa atto motivato di archiviazione. Avverso il provvedimento ingiuntivo gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.
5. Revoca del posto alloggio : Acquisizione di dati da parte dell'Amministrazione, in tutti i casi di pericolosità sociale, per motivi di ordine pubblico connessi all'utilizzo delle strutture abitative da parte degli studenti assegnatari.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI PARMA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**CONCESSIONE BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTI ED ALTRI BENEFICI AGLI
STUDENTI RIENTRANTI NELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

DPCM attuativo dell'art.4 della L.390/91

D.leg. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni(in materia di accesso alle prestazioni sociali agevolate)

L.R. 50/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina del diritto allo studio universitario)

L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina della tassa regionale)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

direttive regionali ai sensi della LR 50/96

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 68 D.Lgs.196/03

Concedere contributi, finanziamenti, elargizioni ed altri benefici previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☐Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ familiari ☐

dell'interessato

Vita sessuale ☐Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*****Operazioni standard*****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)

☐- di altro titolare ☒

INPS, Anagrafe tributaria. Al fine del controllo delle condizioni economiche degli studenti, da cui potrebbero emergere dati sensibili

Comunicazione☒

Guardia di Finanza relativamente a dati sullo stato di salute o dati giudiziari, nell'ambito della verifica della effettiva titolarità delle prestazioni sociali agevolate di cui al decreto leg. 109/98 e successive integrazioni

Diffusione☐

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla percentuale di invalidità dello studente interessato richiedente i benefici o di componenti il suo nucleo familiare, al fine della valutazione di maggior favore della sua situazione economica e di merito, per la concessione dei benefici richiesti.

Il trattamento concerne anche dati giudiziari con particolare riferimento a situazione di separazione familiare o fallimentare per la valutazione delle condizioni economiche familiari, requisito essenziale per l'accesso ai benefici del diritto allo studio. I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato o attraverso una Società esterna.

I dati pervengono all'Azienda su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini del riconoscimento del diritto e/o del beneficio previsto dalle leggi vigenti in materia. I dati sensibili possono essere un elemento che concorre alla valutazione dei requisiti: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari o particolari situazioni familiari, quali separazione o divorzio.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARDSTU DI PARMA

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIVOLTI A STUDENTI UNIVERSITARI IN SITUAZIONI DI HANDICAP O CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA' PERSONALE O FAMILIARE.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

L.104/92(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate) e successive modifiche ed integrazioni.

L.R.50/96 e successive modifiche ed integrazioni(Disciplina del diritto allo studio universitario)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

DPCM attuativo dell'art. 4 L. 390/91(Norme sul diritto agli studi universitari)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Organizzare servizi personalizzati che consentano agli studenti disabili il più proficuo inserimento nel contesto universitario nonché di facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro

(Art. 68 D.Lgs 196/2003)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Anche relativi ai

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ familiari ☒
dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

dello stesso titolare (Azienda per il diritto allo studio universitario)

☐

di altro titolare:

Università, Comuni di residenza, ASL
 e/o concertazione degli interventi di assistenza o sostegno

Per la integrazione

☒**Comunicazione**☒

UNIVERSITA', ISTITUTO DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla disabilità o alla situazione di particolare disagio familiare o personale dei richiedenti un servizio personalizzato dell'Azienda (contributi in denaro, alloggi privi di barriere, servizi di accompagnamento). I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato ed in collaborazione con altri soggetti istituzionali, quali l'Università..

I dati pervengono all'amministrazione su richiesta della stessa, direttamente dall'interessato o su comunicazione di soggetti terzi. I dati sono conservati sia in forma cartacea sia in formato elettronico e vengono trattati ai fini dell'individuazione del servizio personalizzato da erogare o per il riconoscimento del diritto all'intervento.

Allegato H)**Schede da n. 1 a n. 4****TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA****ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
2. ATTIVITA' DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
3. GESTIONE DATI RELATIVI AI PARTECIPANTI A CORSI ED ATTIVITA' FORMATIVE
4. CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARNI**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 152/1968 ("Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali");

L. 336/1970;

L. 19/1990;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 ("Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all'impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>	
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

Modalità del trattamento:

- automatizzato [X]
- manuale [X]

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato [X]
- acquisizione da altri soggetti esterni [X]

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
[X]

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE[X]

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza , con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette) ;

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE



Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione ecc.) . I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso la regione.

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso le competenti strutture della Direzione Generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze e la banca dati dell'Osservatorio delle competenze (a seguito dell'attuazione del progetto di decentramento), anche presso le Direzioni Generali e le Strutture di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio , minoranze linguistiche, categorie protette)del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R.. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARNI**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

Fonti normative legislative:

Costituzione art. 24;

Codice Civile;

Codice di procedura civile e penale; norme di disciplina del contenzioso amministrativo giurisdizionale e non; norme sul contenzioso dinanzi alle magistrature speciali ed alla Corte dei conti

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

L. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti)

D.L. 69/89 (art. 31) Convertita, con modificazioni, nella L. 154/89.

L. 109/94 e s.m.i.

L.R. n. 13/2005 (Statuto Regione Emilia-Romagna)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Deliberazioni G.R. e C.R.; direttive regionali; deliberazioni della Commissione Amministratrice dell'ARNI.

Sentenze Corte di Cassazione (Sez. III 26/08/1985 n. 4550; Sez. III 22/09/1986 n.5699; Sez. II n.12/11/1988 n. 6132; Sez. IV 05/12/1989 n. 5373.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Tutelare i diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato. (articolo 65, comma 2 lett. c) e art. 71, comma 1 lettera b)

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro(art. 112, comma 2, lettere g) e h))

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒
 Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche ☐
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiari dell'interessato ☒
 Vita sessuale ☐
 Dati giudiziari ☒

Modalità di trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI**

- DELLO STESSO TITOLARE ☐
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE**[X]**

Organi Giudiziari, Aziende sanitarie, Istituti Bancari, Compagnie Assicurative, Avvocati, privati che hanno cagionato danni, Carabinieri, Vigili, Polizia Stradale, Polizia di Stato; Province e Comuni.

DIFFUSIONE**| — |****Descrizione del trattamento:**

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto, compreso patrocinio legale per dipendenti e amministratori) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Gestione cause: redazione note per i professionisti esterni da parte dell'Ufficio Affari Generali e Contratti (o altra struttura competente) per la tutela dell'ARNI in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dai servizi delle varie Unità; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con gli studi legali.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARNI**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: GESTIONE DATI RELATIVI AI PARTECIPANTI A CORSI ED ATTIVITA' FORMATIVE

Fonti normative legislative:

L.R. 12/2003

Fonti non aventi forza di legge:

Programmazione attività formativa per il personale dell'ARNI. Piano formativo annuale: 1ª parte (determina n.139 del 20.05.2005).

Contrattazione Decentrata Integrativa 2005/2006

Finalità del trattamento:

Trattamento dei dati finalizzato al monitoraggio dell'utenza relativa alla partecipazione di attività formative così come definito dal Piano formativo aziendale (art. 112 D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interessat ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☐

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☐

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA:

raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒**Operazioni particolari**

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

DELLO STESSO TITOLARE ☒DI ALTRO TITOLARE ☐

Società di monitoraggio per attività di valutazione del POR e per finalità statistiche

Organismi intermediari titolari di Sovvenzioni globali (istituto previsto dal Reg. CE n. 1260/99) riguardanti parti delle misure del Piano Operativo Regionale

COMUNICAZIONE ☐DIFFUSIONE ☐**Descrizione del trattamento:**

L'archivio contiene informazioni relative alle richieste di partecipazione ai corsi (compresi gli esclusi). I dati dei partecipanti sono registrati all'interno di cartelle specifiche e parzialmente importati nel sistema informativo aziendale.

Il servizio competente verifica la coerenza tra gli allievi previsti per l'attività formativa e la programmazione della stessa.

Regolamento per il Trattamento dei DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ARNI

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento:

CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Fonti normative legislative:

D.lgs 173/1998; art. 25 L.R. 11/1980; art. 2 L.R. 46/93; art. 4 L.R. 16/95; art. 7 L.R. 28/97; art. 3 L.R. 33/97; art. 3 L.R. 43/97; artt. 4 e 7 L.R. 28/98; art. 1 L.R. 15/99; art. 2 L.R. 35/99; art. 3 L.R. 39/99; art. 8 L.R. 23/00; art. 4 L.R. 24/00; art. 2 L.R. 20/01 ; art. 6 L.R. 33/02

Art.11 L.281/70; R.D n. 1443/27; D.Lgs. 143/97; D.lgs 112/98; L. 575/65 e D.P.R. 252/98; D.Lgs. n. 22/97; L. n. 83/1989; L. n. 215/1992; L. n. 140/1997; L n. 598/1994; L. n. 1329/1965; L. n. 266/1997; L. 1068/1964; L. n. 949/1952; L. n. 449/1997; L. n. 449/1997; L. n. 488/1992; R.D. n. 523/1904;

R.D. n. 959/1913; R.D. n.. 2440/1923, R.D. n.. 1775/1933, art. 17 L. 196/1997; L.R. 12/2003; art. 205 L.R. 3/1999.

Fonti non aventi forza di legge

Provvedimenti regionali di attuazione di interventi di natura comunitaria:

Misura 1 g. "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" compresa nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale approvato con Decisione della Commissione Europea C (2000) 2153 del 20 luglio 2000;

Programma operativo regionale 2000-2006 per l'Emilia-Romagna dell'Iniziativa Comunitaria LEADER + approvato con Decisione della Commissione Europea C (2001) 3561 del 19 novembre 2001

Finalità del trattamento:

Art. 68 - D.lgs 196/03 Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi.

Tipologia dei dati trattati:**Dati idonei a rivelare:**

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ Anche relativi a familiari ☐ dell'interessato

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒

manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare ☒

- di altro titolare ☒

Comunicazione
☒

Alle Prefetture competenti per territorio (L. 31 maggio 1965, n. 575)

Diffusione
☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento ha luogo quando l'importo del contributo supera la soglia determinata dalla normativa ed ha ad oggetto l'acquisizione e la conservazione dei dati giudiziari di cui all'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 490/1994 (cause di decadenza, di divieto o di sospensione dei procedimenti concorsuali o concessori, nonché le informazioni relative ad eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate), in particolare i dati relativi alle certificazioni antimafia necessari nello svolgimento del procedimento teso al rilascio dell'autorizzazione/concessione del bene pubblico e/o pubblico servizio o alla concessione di contributi, agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici economici, alla gestione di albi e catasti, compreso gli albi per il conferimento incarichi (albi professionali e simili), e compreso l'accreditamento di soggetti gestori di attività formative, non formative e di ricerca.

Al contrario, se l'importo dell'agevolazione supera detta soglia, l'impresa beneficiaria deve presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura la richiesta di rilascio del certificato di iscrizione al registro delle imprese recante le apposite diciture per l'antimafia, utilizzando gli appositi moduli presso di questa disponibili, al più tardi entro la data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione/erogazione,

Ricevuta detta certificazione, l'impresa deve, a sua scelta:

- presentare il certificato camerale alla Prefettura della provincia di competenza, affinché venga integrato con le “informazioni sulle eventuali infiltrazioni mafiose” (informazioni ex Art. 4 D.lgs. 8.8.1994, n. 490), indicando il provvedimento per il quale dette informazioni vengono richieste, l'importo complessivo dell'agevolazione e l'Amministrazione alla quale debbono essere trasmesse le informazioni antimafia; oppure
- presentare il certificato camerale al Soggetto erogante o al Gestore concessionario per l'inoltro alla Prefettura, ai fini di cui sopra.

In entrambi i casi, la Prefettura provvede alla trasmissione diretta all'Amministrazione della certificazione antimafia conclusiva.

I dati acquisiti vengono trattati, manualmente e/o con modalità informatizzate, dalle strutture organizzative competenti della Regione per i trattamenti in esame.

Il trattamento dei dati giudiziari può avvenire anche in relazione ad attività di controllo, ispettive, sanzionatorie connesse ai procedimenti in oggetto.

Allegato I)

Schede da n. 1 a n. 3

**TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO
AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

**ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI
ALL'INTERNO DELLA AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA (AGREA) PER L'EMILIA-ROMAGNA
2. ATTIVITÀ' SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
3. CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGREA**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA (AGREA) PER L'EMILIA-ROMAGNA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 132/1968 assistenza religiosa; Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del SSN;

L. 22 maggio 1978, n. 194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., "Riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 27 marzo 2001, n. 97 "Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate";

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 08/08/1991, n. 274 "Acceleramento delle procedure di liquidazione", art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 22, comma 25;

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 “Modificazioni all’elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità” (valido sino al 31/12/2005);

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n.53 “ Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “ Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante....”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336;

L. 7 febbraio 1990, n° 19;

D.lgs. 468 del 1 dicembre 1997;

D.lgs. 26 Marzo 2001, n° 151;

D.Lgs.15/08/1991, n° 277;

Legge 14/04/1982, n° 164;

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;

Altre specifiche normative di settore.

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro:

L.R. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna)

ALTRE FONTI :

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

DPR 28/12/2000, n° 445 (T.U. semplificazione);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004 "Pubblici dipendenti, criteri per l'infermità per servizio";

D.P.R. 30/03/1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali)

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato";

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, "Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 533/81";

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

DPR 333/00 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

D.M. 22/11/99 "Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»".

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, circolari INPS/INPDAP, regolamenti consiliari.

Circolare INPS n. 64 del 15/03/2001 (Legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc...);

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (Art. 112)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (art. 68)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------

Giunta regionale L.R. 21/2001 (Istituzione di AGREA):

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L. 335/95; L. 152/1968),

Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (d.lgs. 626/94)

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

Organizzazioni sindacali. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali).

Diffusione



DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali di enti controllati, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, volontari per attività di protezione civile, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione.

Nell'ambito delle attività relative alla formazione del personale può accadere che alcuni dipendenti si dichiarino portatori di determinate disabilità. Il dato viene trattato per le singole iniziative di formazione e da parte solo della competente struttura dell'ente o comunicato ai soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

I dati sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso;

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose; inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

I dati sullo stato di salute relativi a familiari dell'interessato possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge.

Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, eventuale elaborazione diretta dei dati (su richiesta del dipendente) per la presentazione del modello semplificato della dichiarazione dei redditi (mod. 730), procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGREA**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Reg. (CEE) 595/91 (Regolamento del Consiglio relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore e che abroga il regolamento (CEE) n. 283/72

Reg. (CE) 1663/95 (Regolamento della Commissione che stabilisce modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEAOG, sezione "garanzia")

Reg. (CE/Euratom) 2988/95 (Regolamento del Consiglio relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità.)

Reg. (Euratom/Ce) 2185/96 (Regolamento del Consiglio relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità).

Reg. (CE) 796/2004 (Regolamento della Commissione recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori)

Costituzione, art. 24;

Codice Civile;

R.D 14.04.1910, n. 639 (Approvazione del t.u. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato)

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

L. 898/1986

Legge 1034/71 "Istituzione dei tribunali amministrativi" e s.i.m. (legge 205/2000)

Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Statuto Regione Emilia-Romagna

Leggi Regionali:

L.R. 21/1984 (Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale)

L.R. 32/1993 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso)

L.R. 21/2001 (Istituzione di AGREA)

ALTRE FONTI:

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (T.U. Semplificazione)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71);

Attività di controllo e ispettive. (Art. 67)

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lett. g)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------

Strutture sanitarie;

Autorità giudiziaria, Forze di polizia.

MIPAF (Reg. (CE) 595/91)

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Diffusione	<input type="checkbox"/>
-------------------	--------------------------

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Il trattamento può comportare la comunicazione di dati personali a istituti di credito e società incaricate della riscossione delle sanzioni, nel caso questi non siano nominati responsabili del trattamento dei dati, ma si configurino come titolari autonomi.

Si individuano le seguenti tipologie:

- 8 Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico. Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.
- 9 Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte delle strutture competenti per la tutela dell'ente in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.
- 10 Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi.
- 11 Applicazione delle sanzioni amministrative comunitarie connesse ad un reato. Le sanzioni amministrative comunitarie si cumulano alle eventuali sanzioni penali. I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi ad AGREA da parte degli organi preposti all'accertamento (AUSL, CFS, ARPA, ecc.) o possono essere redatti nell'ambito della Regione da funzionari amministrativi e da soggetti che operano in qualità di ufficiali di polizia giudiziaria (Corpo Forestale). Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emesso l'atto amministrativo/ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza/atto motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva/atto amministrativo gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.
- 12 Comunicazione periodica delle irregolarità riscontrate. Adempimento previsto dal Reg. (CEE) 595/91. Le irregolarità superiori ad Euro 4.000,00 di quota FEOGA devono essere comunicate, mediante la compilazione di apposita scheda dettagliata, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali affinché questi trasmetta successivamente i relativi dati all'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF). Questo adempimento, qualora l'irregolarità costituisca reato, comporta il trattamento di dati giudiziari
- 13 Acquisizione processi verbali di contestazione di violazioni amministrativamente sanzionate ai sensi della L. 898/1986 (indebito percepimento mediante l'esposizione di dati e notizie falsi). Gli organi verbalizzanti trasmettono ad AGREA per conoscenza i processi verbali di cui sopra in quanto connessi ad eventuali indebiti percepimenti di fondi erogati dall'Agenzia. Nel caso l'indebito percepimento sia superiore a 4.000,00 Euro, la violazione assume anche carattere penale, circostanza di cui viene dato atto nel verbale.
- 14 Gestione diffide, verbali di accertamento infrazioni e di contravvenzioni, ricorsi, denunce all'autorità giudiziaria nonché notizie di reato comunicate da quest'ultima al fine della sospensione delle erogazioni nei confronti dell'indagato o dell'imputato.

15 Patrocinio legale per amministratori e dipendenti:

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.

Sono previste due fattispecie procedurali:

- il dipendente/ amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- il dipendente/ amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata all'amministrazione che ne dispone il patrocinio.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGREA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento:

CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, ISCRIZIONI, AGEVOLAZIONI, FINANZIAMENTI ED ALTRI BENEFICI A PERSONE FISICHE E GIURIDICHE E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Reg. (CE) 1663/95; Reg. (CE) 1290/2005; D.Lgs. 165/1999 [in generale sugli ORGANISMI PAGATORI]

Reg. (CE) 1257/99; Reg. (CE) 817/2004; Reg. (CE) 1698/2005 [settore: SVILUPPO RURALE]

Reg. (CE) 1251/99; Reg. (CE) 1782/03; Reg. (CE) 2461/99; Reg. (CE) 2316/99; Reg. (CE) 2237/2003; Reg. (CE) 795/2004; Reg. (CE) 796/2004 [settore: PAC SEMINATIVI E REGIME UNICO DI PAGAMENTO]

Reg. (CE) 2659/94; Reg. (CE) 1255/99; Reg. (CE) 2707/2000; Reg. (CE) 1782/2003; Reg. (CE) 2237/03; Reg. (CE) 1898/2005 [settore: LATTIERO-CASEARIO]

Reg. (CE) del 2201/96; Reg. (CE) 1535/2003 [settore: ORTOFRUTTA -TRASFORMATI]

Reg. (CE) 2200/96; Reg. (CE) 103/2004 [settore: ORTOFRUTTA - RITIRI DAL MERCATO]

Reg. (CE) 2200/96; Reg. (CE) 1433/2003 [settore: ORTOFRUTTA - PROGRAMMI OPERATIVI]

Reg. (CE) 603/95; Reg. (CE) 785/95; Reg. (CE) 1782/2003; Reg. (CE) 382/2005 [settore: FORAGGI ESSICCATI]

Reg. (CE) 1254/99; Reg. (CE) 2342/99; Reg. (CE) 2529/2001; Reg. (CE) 2550/2001; Reg. (CE) 1782/2003; Reg. (CE) 2102/2004 [settore: ZOOTECNIA]

Reg. (CE) 1221/97; Reg. (CE) 797/2004 [settore: MIELE]

Reg. (CE) 1493/99; Reg. (CE) 1227/2000; Reg. (CE) 2729/2000 [settore: VITIVINICOLO]

Reg. (CE) 1673/2000; Reg. (CE) 245/2001 [settore: CANAPA E LINO]

Reg. (CE) 865/2004 [settore: OLIO DI OLIVA E OLIVE DA TAVOLA]

Reg. (CE) 1785/2003 [settore: RISO]

Normativa antimafia

L. 575/65

D.Lgs. n. 490/1994

Leggi Regionali.

L.R. 15/1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura)

L.R. 21/2001 (Istituzione di AGREA)

ALTRE FONTI :

D.P.R. 252/1998 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia)

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

D.P.R. 503/1999; (Regolamento recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole)

DD.MM di riconoscimento di AGREA quale Organismo Pagatore:

- 13/11/2001
- 12/03/2003
- 08/07/2004.

Regolamento Regionale 17/2003 "Disciplina dell'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna"

Misure comprese nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna approvato con decisione della Commissione europea C (2000) 2153 del 20 luglio 2000.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 68 - D.lgs 196/03 Applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modificazione e revoca di benefici economici, agevolazioni, abilitazioni; al rilascio di concessioni, licenze, autorizzazioni, iscrizioni e altri titoli abilitativi.

Art. 67 D.Lgs. 196/2003 Attività di controllo e ispettive.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐Opinioni politiche ☒Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale *(per aziende agricole)* ☒Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☐Vita sessuale ☒ (solo in caso di eventuale rettifica di attribuzione di sesso di un richiedente)Dati giudiziari ☒**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**automatizzato ☒manuale ☒**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:****Operazioni standard****Raccolta:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**☒**Operazioni particolari:****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**- dello stesso titolare (Regione) ☐- di altro titolare ☐**Comunicazione**☒*Autorità Giudiziaria.***Diffusione**☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato in relazione ad attività di controllo, ispettive, sanzionatorie connesse ai procedimenti in oggetto, nonché in occasione della acquisizione dei dati relativi alle certificazioni antimafia all'interno del procedimento di concessione di contributi,

agevolazioni, finanziamenti ed altri benefici economici, ed in occasione della revoca/recupero del contributo a seguito dell'accertamento, da parte del giudice penale, che il contributo stesso è stato ottenuto a seguito della commissione di un reato.

Per le aziende agricole che usufruiscono di contributi (Anagrafe aziende agricole), il trattamento riguarda anche l'appartenenza ad organizzazioni di categoria, quindi dati idonei a rivelare l'adesione ad organizzazioni a carattere sindacale.

Può essere acquisita certificazione medica relativa allo *stato di salute* del beneficiario durante lo svolgimento dell'attività di controllo o nelle ipotesi in cui occorra effettuare una valutazione sulla sussistenza della causa di forza maggiore ("incapacità di lunga durata dell'imprenditore") quale ragione esimente dal rispetto degli impegni assunti dal beneficiario per ottenere la corresponsione dei contributi.

Il Reg. (CE) 1663/95 prescrive che l'Organismo Pagatore debba registrare in un apposito registro tutti i debiti prima che vengano riscossi. La tenuta del di questo registro dei debitori può comportare il trattamento di dati giudiziari ove l'indebito percepimento di fondi comunitari derivi dalla commissione di un reato. Può comportare il trattamento di dati relativi allo stato di salute qualora il beneficiario, richiesto della restituzione di fondi comunitari, eccepisca, nel corso del procedimento amministrativo, di non essere tenuto alla restituzione per la sussistenza della causa di forza maggiore "incapacità di lunga durata dell'imprenditore".

Può essere acquisita dichiarazione sostitutiva riportata nel testo del modulo della domanda di contributo in cui il richiedente dichiara di non essere sottoposto a pene detentive e/o a misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica o d'agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza o tutori. Il dato viene inserito nel fascicolo della domanda ed ivi conservato ed archiviato. Il dato viene può essere oggetto di controllo d'ufficio ai sensi dell'art. 43 DPR 445/2000.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso di un richiedente.

Allegato J)

Scheda n. 1**TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI**

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI IBACN**
(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

Legge 194/1978 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull’interruzione volontaria della gravidanza”;

L. 97/2001 (“Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche”;

L. 300/1970 (“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento”);

L. 104/1992 (“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”);

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 68/1999 (“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”);

L. 86/1953 (“Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”);

L. 419/1975 “Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

L. 1088/1970 e L. 419/1975 (“Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

L. 724/1994 (“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 (“Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città”) artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 (“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’art. 15 della L. 53/2000”);

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. (“Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”);

D.Lgs. 165/2001 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);

D.Lgs. 267/2000, artt. 77-87;
 L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");
 L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");
 L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");
 L. 19/1990;
 Legge 14/04/1982, n° 164 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso);
 D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili);
 Legge 390/1991 "Norme sul diritto agli studi universitari";
 D.Lgs. 151/2001;
 D.Lgs. 277/1991;
 L. 164/1982.

L.R. 43/2001
 L.R. 12/2005;
 L.R. 1/2005.

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 ("Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");
 D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);
 D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)
 D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)
 D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);
 Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compresa l'instaurazione di collaborazioni esterne. (art. 112 D.Lgs 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>		
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>		
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale			<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale (solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>		

Modalità del trattamento:

- automatizzato |X|
- manuale |x|

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato |X|
- acquisizione da altri soggetti esterni |X|

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
|x|

Operazioni particolari**INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE |X|

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002);

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00.

DIFFUSIONE | |**Descrizione del trattamento:**

Gestione dei dati relativi al personale distaccato presso l'Istituto, con particolare riferimento ai dati relativi alla gestione delle presenze/assenze e alle autorizzazioni ad effettuare incarichi esterni.

Si comunicano in particolare i seguenti dati:

- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici; alle strutture sanitarie: stato di salute.

Instaurazione e gestione dei contratti di co.co.co.

Allegato K)

Scheda n. 1**TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO
AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI INTERCENT-ER****1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL' INTERCENT-ER**
*(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)***Denominazione del trattamento:**

INSTAURAZIONE GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

Legge 194/1978 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza";

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 419/1975 "Miglioramento delle prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi";

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

D.Lgs. 267/2000, artt. 77-87;

L. 30/2003 (“Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”);
 L. 958/1986 (“Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”);
 L. 64/2001 (“Istituzione del servizio civile nazionale”);
 L. 19/1990;
 D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili);
 Legge 390/1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;
 D.Lgs. 151/2001;
 D.Lgs. 277/1991;
 L. 164/1982
 Legge 14/04/1982, n° 164 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso).

L.R. 43/2001
 L.R. 12/2005;
 L.R. 1/2005.

Fonti normative legislative di specifico interesse per l’Agenzia: LR. n. 11/04

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);
 D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);
 D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)
 D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)
 D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);
 Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.
 Fonti non aventi forza di legge di specifico interesse per l’Agenzia: Regolamento di organizzazione (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 27/1/05).

Finalità del trattamento: Instaurazione e/o gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d’altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>	
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- DI ALTRO TITOLARE [X] RER: Banca dati del personale

COMUNICAZIONE

[X]

Nei casi in cui la comunicazione non competa direttamente alla RER: INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L. 152/1968), Strutture ed organismi sanitari competenti (L. 104/1992; art. 21 CCNL del 06/07/95; L. 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02; R.R. 35/2002); Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01); INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette); Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99; Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs. 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. che può essere riservato a particolari categorie di soggetti);

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| — |

Descrizione del trattamento:

L'Agenzia fa fronte al fabbisogno del personale attraverso:

- a) personale regionale distaccato;
- b) personale acquisito in comando da altre Amministrazioni da parte della Regione e assegnato all'Agenzia;
- c) personale assunto a tempo determinato dalla Regione e assegnato all'Agenzia;
- d) contratti per la fornitura di lavoro temporaneo;
- e) contratti di prestazione d'opera professionale, anche a carattere coordinato e continuativo, ai sensi degli artt. 2230 e ss. del Codice Civile.

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e/o gestione del rapporto di lavoro e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile presso la regione ecc.). I dati possono riguardare anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgano servizio civile presso l'Agenzia.

I dati, ad eccezione di quelli sub lettera e), sono oggetto di trattamento in modo centralizzato (presso le competenti strutture della RER- Direzione Generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica) e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze e la banca dati dell'Osservatorio delle competenze (a seguito dell'attuazione del progetto di decentramento), anche presso l'Agenzia, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti, in particolare, la gestione giuridica ed economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale, ivi inclusi -ove non di diretta pertinenza della RER- attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Possono costituire oggetto di comunicazione -ove di diretta pertinenza dell'Agenzia- i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio, minoranze linguistiche, categorie protette) del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato L)

Schede da n. 1 a n.2

**TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLA
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI
ALL'INTERNO DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

- 1) INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, COMPRESO IL COORDINAMENTO ED IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
- 2) ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA AGENZIA REGIONALE DI
PROTEZIONE CIVILE**

(Artt. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, COMPRESO IL COORDINAMENTO ED IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Legge 11 agosto 1991, n. 266;

Legge 24 febbraio 1992, n.225, e s.m.i., artt. 6,11, 12 e 18;

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, art. 108;

Legge 21 novembre 2000, n.353, art. 7, comma 3, lett. b);

Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194;

Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 12;

Legge Regionale 7 febbraio 2005, n.1, artt. 3, 4, 5, 6, 8,12, 13, 14, comma 2, lett. e),15, 16, 17, 18 e 19, 20, comma 2, lett. g) e 22, comma 3.

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali

Linee-guida sulla pianificazione (DGR di approvazione);

Piano regionale AIB (DCR di approvazione);

Convenzioni-quadro (DGR di approvazione degli schemi)

Finalità del trattamento:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compresa l’instaurazione di rapporti di collaborazione esterne ed il concorso del volontariato specializzato alle diverse tipologie di attività di protezione civile, in attuazione delle disposizioni legislative del settore, in particolare per garantire la sicurezza degli operatori in caso di interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi per i quali sono richiesti particolari requisiti di idoneità fisica. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐ ☐
 Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☒
 Opinioni politiche ☒
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anamnesi familiare ☐
 Vita sessuale ☐
 Dati giudiziari ☐ ☐

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA:

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

- DELLO STESSO TITOLARE ☒
- DI ALTRO TITOLARE ☒

COMUNICAZIONE

| X |

COMPONENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 1/2005, ART. 1) E RELATIVE STRUTTURE OPERATIVE (L.R. 1/2005, ART. 14);

COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE DEL SERVIZIO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE (L. 24/2/1992, N. 225, ARTT. 1, 6 E 11)

DIFFUSIONE

| — |

Descrizione del trattamento:

Gestione dei dati relativi al personale distaccato presso l'Agenzia, con particolare riferimento ai dati relativi alla gestione delle presenze/assenze.

Si comunicano i seguenti dati:

- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute.

Il Servizio Protezione Civile acquisisce direttamente dagli interessati ovvero tramite Province e Comuni e successivamente tratta i dati personali degli appartenenti alle organizzazioni di volontariato di protezione civile e li utilizza ogniqualvolta debba avvalersi delle predette organizzazioni o ritenga di coinvolgerle per l'attuazione delle diverse attività di protezione civile; formazione, potenziamento organizzativo e strutturale, previsione e prevenzione dei rischi, partecipazione diretta ad interventi di emergenza.

Con particolare riferimento alle disposizioni contenute nella Legge n.353/2000 in materia di lotta agli incendi boschivi, il Servizio acquisisce e tratta i dati dei soggetti qualificati fisicamente idonei all'espletamento degli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, ricevendo tali dati dalle Province.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

(Artt. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento:

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE.

Fonti normative legislative:

Legge 24 febbraio 1992, n.225, e s.m.i.;
Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, art. 108;
Legge 21 novembre 2000, n.353;
Legge Regionale 7 febbraio 2005, n.1.

Fonti non aventi forza di legge:

Linee-guida sulla pianificazione (la DGR di approvazione);
Piano regionale AIB (la DCR di approvazione);

Finalità del trattamento:

finalità in ambito sociale

(art. 73, comma 2 lettera h) D.Lgs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica				
Convinzioni religiose			filosofiche	
Opinioni politiche			d'altro genere	
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso,				
filosofico, politico o sindacale				
Stato di salute:	attuale	X	pregresso	X
Vita sessuale			anamnesi familiare	
Dati giudiziari				

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA:

raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒**Operazioni particolari**

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

DELLO STESSO TITOLARE ☒DI ALTRO TITOLARE ☒

COMPONENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 1/2005, ART. 1) E RELATIVE STRUTTURE OPERATIVE (L.R. 1/2005, ART. 14);

COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE DEL SERVIZIO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE (L. 24/2/1992, N. 225, ARTT. 1, 6 E 11)

COMUNICAZIONE ☒

COMPONENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 1/2005, ART. 1) E RELATIVE STRUTTURE OPERATIVE (L.R. 1/2005, ART. 14);

COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE DEL SERVIZIO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE (L. 24/2/1992, N. 225, ARTT. 1, 6 E 11)

DIFFUSIONE ☐**Descrizione del trattamento:**

Per poter preparare i Piani di emergenza è necessario acquisire i dati sanitari delle persone da evacuare, per poter predisporre le misure idonee all'evacuazione stessa (ad esempio le ambulanze).

Allegato M)

Scheda n. 1**TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DEL
CONSORZIO FITOSANITARIO DI MODENA****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI CONSORZIO FITOSANITARIO DI
MODENA***(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)***Scheda n° 1**

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 (“Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”);
 L. 64/2001 (“Istituzione del servizio civile nazionale”);
 L. 152/1968 (“Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali”);
 L. 336/1970;
 L. 19/1990;
 D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);
 D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);
 D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)
 D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)
 D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all’impiego);
 D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)
 D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);
 Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>		
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/> d’altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>		
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale			<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell’interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>		

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE ☐ ☐
- DI ALTRO TITOLARE ☐ ☐

COMUNICAZIONE☒

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza , con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. che può essere riservato a particolari categorie di *soggetti*).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| — |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile, ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso l'Ente.

Tutti i dati, compreso la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze del personale, sono trattati all'interno dell'Ente.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio , minoranze linguistiche, categorie protette) del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R.. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato N)

Scheda n. 1**TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DEL
CONSORZIO FITOSANITARIO DI PARMA****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI CONSORZIO FITOSANITARIO DI
PARMA***(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)***Scheda n. 1**

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 (“Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”);
 L. 958/1986 (“Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”);
 L. 64/2001 (“Istituzione del servizio civile nazionale”);
 L. 152/1968 (“Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali”);
 L. 336/1970;
 L. 19/1990;
 D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);
 D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);
 D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)
 D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)
 D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all’impiego);
 D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)
 D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);
 Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d’altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>	
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

raccolta diretta presso l'interessato |X|

acquisizione da altri soggetti esterni |X|

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
|X|**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE

|X|

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza , con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai

dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE



Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso l'Ente.

Tutti i dati, compreso la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze del personale, sono trattati all'interno dell'Ente.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio , minoranze linguistiche, categorie protette)del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R.. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato O)**Scheda n. 1****TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DEL
CONSORZIO FITOSANITARIO DI PIACENZA****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI CONSORZIO FITOSANITARIO DI
PIACENZA**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);
 L. 30/2003 (“Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”);
 L. 958/1986 (“Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”);
 L. 64/2001 (“Istituzione del servizio civile nazionale”);
 L. 152/1968 (“Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali”);
 L. 336/1970;
 L. 19/1990;
 D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);
 D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);
 D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)
 D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)
 D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all’impiego);
 D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)
 D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);
 Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒|
 Convinzioni religiose ☒| filosofiche ☐| d’altro genere ☐
 Opinioni politiche ☒|
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒|
 Stato di salute: attuale ☒| pregresso ☒| anche relativi a familiari dell’interessato ☒|
 Vita sessuale ☐|
 Dati giudiziari ☒|

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒|
- manuale ☒|

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**

raccolta diretta presso l'interessato |X|

acquisizione da altri soggetti esterni |X|

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
|X|**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE

|X|

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza , con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

Organizzazioni Sindacali (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| — |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso l'Ente.

Tutti i dati, compreso la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze del personale, sono trattati all'interno dell'Ente.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio , minoranze linguistiche, categorie protette) del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato P)**Scheda n. 1****TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DEL
CONSORZIO FITOSANITARIO DI REGGIO EMILIA****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI CONSORZIO FITOSANITARIO DI
REGGIO EMILIA***(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)***Scheda n. 1****Denominazione del trattamento:**

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

Fonti normative legislative:

Codice civile;

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

Legge 132/1968 assistenza religiosa; Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del SSN;

L. 22 maggio 1978, n. 194 “Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”;

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., “Riordino della disciplina in materia sanitaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 27 marzo 2001, n. 97 “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate”;

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 08/08/1991, n. 274 “ Acceleramento delle procedure di liquidazione", art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “ Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento della prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 22, comma 25;

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n.53 “ Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “ Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante....”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336 (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati);

L. 7 febbraio 1990, n° 19 (Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti);

D.lgs. 468 del 1 dicembre 1997 (Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della L. 24 giugno 1997, n. 196);

D.lgs. 26 Marzo 2001, n° 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53);

D.Lgs.15/08/1991, n° 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 21);

Legge 14/04/1982, n° 164 (Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso);

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 "Norme sul diritto agli studi universitari";

D.Lgs. 16/04/1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado"

Fonti non aventi forza di legge:

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 "Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità" (valido sino al 31/12/2005);

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

DPR 28/12/2000, n° 445 (T.U. sulla documentazione amministrativa);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004 "Pubblici dipendenti, criteri per l'infermità per servizio";

D.P.R. 30/03/1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali)

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato";

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, "Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 533/81";

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

DPR 333/2000 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

D.M. 22/11/99 "Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»";

Circolare INPS n. 64 del 15/03/2001 (Legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc...);

Contratti collettivi nazionali; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒
 Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche ☒
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒
 Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒
 Vita sessuale ☒ (solo in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
 Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

RACCOLTA:

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE|
X|

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE

|X|

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01); Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R. 9/2000 vengono affidati servizi relativi alle attività di competenza , con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile ecc.). I dati riguardano anche le "convinzioni d'altro genere" dell'interessato, con riferimento agli obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso l'Ente.

Tutti i dati, compreso la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze del personale, sono trattati all'interno dell'Ente.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio), "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale; dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- ai soggetti pubblici e privati a cui viene affidato il servizio di formazione per particolari categorie di soggetti (ad esempio , minoranze linguistiche, categorie protette)del personale ed il servizio di supporto a procedure selettive ai sensi del D.Lgs. 157/1995 e della L.R.. 9/2000: nome, cognome e tipologia di ausilio per la partecipazione a corsi di formazione o alla procedura di preselezione;
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato Q)

Schede da n. 1 a n. 4

**TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO
DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**

**ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI
ALL'INTERNO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
2. ATTIVITA' SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
3. ANAGRAFE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI CARICHE DIRETTIVE
4. DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEGLI ORGANI DELL'APO

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio e assicurazioni integrative)

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convenito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 152/1968 ("Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali");

L. 336/1970;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili);

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 (“Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”);

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all’impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente.(art. 68 D.L.gs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare :

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d’altro genere ☐

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒ (solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- DELLO STESSO TITOLARE | |
- DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE☒

INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95, L 152/1968), Commissioni Mediche (per visite medico-collegiali: L. 104/1992 art. 21, CCNL del 06/07/95; L 335/95; D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; Dipartimento funzione pubblica per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01);

Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego o organismo competente in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio.

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Centro per l'impiego competente per territorio in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della l. n. 68/99 e riguardante le categorie protette presenti all'interno dell'Ente; Ministero del lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs 66/2003); Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.); OO.SS. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica

organizzazione sindacale e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE



Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione e i dati relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni esterne, stages, tirocini, iniziative di alternanza studio-lavoro, lavoro interinale, volontari del servizio civile presso l'Agenzia ecc.) .

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso le competenti strutture del Settore Organizzazione e Personale e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze, anche presso gli uffici periferici.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si acquisiscono i dati raccolti degli accertamenti medico Legali compiuti dal medico competente in Azienda a norma del D.Lgs. 626/1994.

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- alla Presidenza Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini
- al Centro per l'Impiego territorialmente competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: ATTIVITA' SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

Fonti normative legislative:

Costituzione art. 24;

Codice Civile;

Codice di procedura civile e penale; norme di disciplina del contenzioso amministrativo giurisdizionale e non; norme sul contenzioso dinanzi alle magistrature speciali ed alla Corte dei conti

L. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti)

D.Lgs. 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212).

D.Lgs. 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Fonti non aventi forza di legge:

D.Lgs. 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro).

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l'igiene del lavoro).

D.P.R. 9/04/1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave).

CCNL comparto Regione –Enti locali;L.97/2001; D.Lgs 165/2001.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71 D.Lgs. 196/2003);

Tutelare i diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato. (articolo 65, comma 2 lett. c) e art. 71, comma 1 lettera b D.Lgs. 196/2003)

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di

conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>		
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>		
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale			<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>		
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>		

Modalità di trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

RACCOLTA

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI

- DELLO STESSO TITOLARE ☒
- DI ALTRO TITOLARE ☐

COMUNICAZIONE ☒

Organi Giudiziari, Compagnie Assicurative, Avvocati, privati che hanno cagionato danni, Carabinieri, Vigili, Polizia Stradale, Polizia di Stato: agenti di PG.

DIFFUSIONE ☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto, compreso patrocinio legale per dipendenti e amministratori) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Si individuano le seguenti tipologie:

Gestione diffide e richieste di risarcimento danni:

Gestione cause: Redazione di atti introduttivi di giudizi diffide, atti difensivi da parte dell'Avvocatura (o altra struttura competente) per la tutela dell'Agenzia in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dai servizi dell'Ente; registrazione dati relativi ai **ricorrenti** e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie;

Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'Agenzia ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per quest'attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e dall'ufficio personale.

Circa il patrocinio legale per amministratori e dipendenti sono previste due fattispecie procedurali: il dipendente/amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

il dipendente/amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento:

ANAGRAFE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI CARICHE DIRETTIVE

Fonti normative legislative:

Legge 5 luglio 1982, n. 441 "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";

Finalità del trattamento:

Pubblicità dell'attività di organi (articolo 65 D. Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>	
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale		<input type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/> pregresso <input type="checkbox"/>	anamnesi familiare <input type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>	
Dati giudiziari	<input type="checkbox"/>	

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato ☒
manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.
☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☐

Diffusione ☐

Descrizione del trattamento:

La descrizione del flusso riguarda l'organo collegiale di indirizzo dell'Agenzia (CTI).

Per i titolari di cariche elettive e di cariche direttive la dichiarazione riferita alla situazione patrimoniale viene acquisita dagli uffici competenti. Da elementi contenuti nella dichiarazione integrale dei redditi si possono desumere dati sensibili, come per esempio dai seguenti dati riguardanti:

- la "scelta della destinazione dell'8 per mille",

- le "spese sanitarie",

- i vari codici di identificazione che contraddistinguono gli oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta spettante per :

"erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici",

"erogazioni liberali in denaro a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose, o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)",

"i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della L. 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie",

"le spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della L. 26 maggio 1970, n. 381",

"erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose" specificate nelle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi,

"spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap".

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 4

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEGLI ORGANI DELL'AIPO

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 02/08/2001, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia Romagna (L.R. 42/2002), Lombardia (L.R. 5/2002), Piemonte (L.R. 4/2001), Veneto (L.R. 4/2002).

ALTRE FONTI:

Deliberazioni del Comitato d'Indirizzo n. 6/2002 e n. 22/2003.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 65 D. Lgs. 196/2003 "Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi".

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	Pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>				
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti di dati con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (AIPO) ☒
 (si tratta di dati in possesso dell'Ufficio Personale e dell'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari.
 Motivi: acquisire gli elementi per adottare alcune deliberazioni)

- di altro titolare ☐

Comunicazione

☒

In generale, copie delle delibere del Comitato d'Indirizzo e dei pareri del Comitato Tecnico Consultivo, ossia degli atti amministrativi in senso stretto e non dei resoconti integrali delle sedute, possono essere trasmesse agli interessati che avanzino richiesta d'accesso, nei limiti della Legge 241/1990 e s.m.i. e del D. Lgs. 196/2003.

Diffusione

☒

La diffusione riguarda i soli atti del Comitato d'Indirizzo ed è effettuata previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5, e dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 196/2003 volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati (si rimanda nello specifico al punto 1).

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati è finalizzato all'applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'AIPO.

Il trattamento può comprendere anche la comunicazione di dati sensibili e giudiziari, da parte del Comitato d'Indirizzo, alle Regioni Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, in risposta ad interrogazioni ed interpellanze dei Consiglieri regionali (atti di sindacato ispettivo).

4. Attività del Comitato d'Indirizzo

Di ogni seduta del Comitato d'indirizzo viene redatto il processo verbale e il resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari.

I processi verbali e i resoconti integrali non sono oggetto di pubblicazione; vengono raccolti in volumi e conservati presso la Segreteria del Comitato stesso.

Viene effettuata la trasmissione dei resoconti integrali ai componenti dell'organo. Le deliberazioni possono essere inoltre trasmesse ai dirigenti per il seguito di competenza.

Le sedute non sono pubbliche.

La diffusione delle deliberazioni del Comitato d'Indirizzo è prevista dalle leggi delle quattro Regioni - cui l'AIPO fa capo - che regolamentano la pubblicazione sui Bollettini Ufficiali delle

medesime, leggi applicate per analogia agli enti strumentali, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5, e dall'art. 22, comma 8, del D. Lgs. 196/2003, garanzie volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili e, in particolare, di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati (testo con omissis.)

Le deliberazioni sono inoltre oggetto di diffusione tramite reti informatiche e telematiche, previa verifica del rispetto delle specifiche garanzie previste dagli articoli sopra citati per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari (testo con omissis).

Le deliberazioni o estratti delle medesime possono avere anche una più ampia diffusione attraverso l'Ufficio Stampa dell'ente, secondo sistemi tradizionali (comunicati stampa, diffusione cartacea, giornalistica, anche attraverso pubblicazioni periodiche ecc.), previa verifica del rispetto delle norme in materia in materia giornalistica, anche di natura deontologica, nonché delle specifiche garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili, e in particolare di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati (testo con omissis).

5. Attività del Comitato Tecnico Consultivo.

Di ogni seduta del Comitato Tecnico Consultivo viene redatto il processo verbale, che consiste nella sintetica rappresentazione degli argomenti discussi e del loro esito; può contenere dati sensibili e giudiziari.

I processi verbali, al momento, non vengono pubblicati su reti telematiche; vengono raccolti in volumi e conservati presso la Segreteria del Comitato stesso, la quale conserva eventualmente i voti anche in formato elettronico ma non in cartelle pubbliche.

I pareri del Comitato sono comunicati agli uffici e ai dirigenti competenti per le attività conseguenti; vengono inoltre trasmessi ai responsabili degli Uffici Periferici dell'Agenzia.

Le sedute non sono pubbliche.

Non sono oggetto di divulgazione giornalistica se non, eventualmente, in forma di comunicato stampa sintetico redatto nel rispetto delle norme in materia in materia giornalistica, anche di natura deontologica, nonché delle garanzie previste dall'art. 65, comma 5 D. Lgs. 196/2003 e dall'art. 22, comma 8, del medesimo decreto, volte a prevenire l'indebita diffusione di dati sensibili, e in particolare di quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati (testo con omissis).

Allegato R)

Schede da n. 1 a n. 3

TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

1. NOMINE E DESIGNAZIONI DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO
2. GESTIONE DEL PERSONALE COMANDATO ALL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO
3. INSTAURAZIONE E GESTIONE DI RAPPORTI DI LAVORO E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL
RENO**

(Artt. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: NOMINE E DESIGNAZIONI dell'AUTORITA' di BACINO del RENO

Fonti normative legislative:

L. 183/ 89, Intesa per la costituzione e funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno (Del. Cons. Reg. E.R. 3108/90., Del. Cons. Reg. Tosc.183/90)

Finalità del trattamento: Designazione e nomina dei COMPONENTI del COMITATO TECNICO dell'AUTORITA' di BACINO del RENO (Art. 65 D.Lgs. 196/2003).

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica | |
 Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐
 Opinioni politiche | |
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, | |
 filosofico, politico o sindacale
 Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiari dell'interess ☐
 Vita sessuale ☐
 Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

RACCOLTA:

- raccolta diretta presso l'interessato ☒
- acquisizione da altri soggetti esterni | |

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE,
 MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

DELLO STESSO TITOLARE

☐

DI ALTRO TITOLARE

☐

COMUNICAZIONE

☐

DIFFUSIONE

☒

La composizione del Comitato Tecnico è pubblicata sul sito ufficiale dell'Autorità di Bacino del Reno <http://www.regione.emilia-romagna.it/bacinoreno>

Descrizione del trattamento:

Nomina dei tecnici da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino come previsto dall'INTESA.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL
RENO**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: GESTIONE DEL PERSONALE COMANDATO ALL'AUTORITA' DI BACINO DEL RENO.

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 ("Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all'impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Gestione del personale comandato dalla Regione Emilia-Romagna all'Autorità di Bacino del Reno, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica | |

Convinzioni religiose | | filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche | |

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE ☐ ☐
- - DI ALTRO TITOLARE ☐ ☐

COMUNICAZIONE☒

INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla gestione del rapporto di lavoro con particolare riferimento all'orario, alle certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione Regionale. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- all'Amministrazione regionale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL
RENO**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DI RAPPORTI DI LAVORO E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 152/1968 ("Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali");

L. 336/1970;

L. 19/1990;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili);

L.R. 25/1992.

Fonti non aventi forza di legge:

Contratti individuali di collaborazione.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di collaborazione professionale che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiare dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☐ ☐REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE ☐ ☐
- - DI ALTRO TITOLARE ☐ ☐

COMUNICAZIONE ☒

INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95); D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a tempo determinato (Co.Co.Co., consulenti, collaborazioni esterne, stages, lavoro interinale, collaborazioni professionali).

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso la Segreteria del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Reno. I dati provengono dagli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Autorità di Bacino del Reno. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994.

Si comunicano i seguenti dati:

- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini.

Allegato S)

Schede da n. 1 a n. 3

TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AUTORITA' DI BACINO MARECCHIA-CONCA

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AUTORITA' DI BACINO MARECCHIA-CONCA

1. NOMINE, DESIGNAZIONI E PRESA D'ATTO DELL'AUTORITA' DI BACINO MARECCHIA-CONCA
2. GESTIONE DEL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'AUTORITA' DI BACINO MARECCHIA-CONCA
3. INSTAURAZIONE E GESTIONE DI RAPPORTO DI LAVORO, DI COLLABORAZIONE E DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI

(Artt. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE ☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

DELLO STESSO TITOLARE

☐

DI ALTRO TITOLARE

☐

COMUNICAZIONE:

☒

Amministrazioni regionali (Emilia-Romagna, Marche e Toscana)

Amministrazioni Provinciali (Rimini, Pesaro-Urbino, Arezzo)

DIFFUSIONE

☐

Descrizione del trattamento:

Nomina esperti tecnici da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino come previsto dall'Intesa Interregionale.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DI BACINO
MARECCHIA-CONCA**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento: GESTIONE DEL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'AUTORITA' DI BACINO MARECCHIA-CONCA.

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convertito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 152/1968 ("Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali");

L. 336/1970;

L. 19/1990;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

L.R. n. 2/97;

L.R. n. 21/2000;

L.R. 43/2001.

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 ("Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 834/1981 (in materia di pensioni di guerra)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all'impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Gestione del personale comandato dalla Regione Emilia-Romagna all'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica		
Convinzioni religiose		filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche		
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale		<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/> pregresso <input checked="" type="checkbox"/>	anche relativi a familiare dell'interessato <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>	
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>	

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒
- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard**

RACCOLTA:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE, MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒

Operazioni particolari

INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:

- - DELLO STESSO TITOLARE | |
- - DI ALTRO TITOLARE | |

COMUNICAZIONE

☒

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95 e per visite di idoneità alla mansione: R.R. 35/2002), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per gestione presenze/assenze (RER S.T.B. Rimini) e comunicazione infortuni;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE

| — |

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla gestione del rapporto di lavoro con particolare riferimento alla gestione dell'orario di lavoro ed alla banca dati dell'osservatorio delle competenze presso la Direzione Generale RER di riferimento, alle certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze.

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato presso le competenti strutture della Direzione Generale Organizzazione, Sistemi Informativi re Telematica e, per quanto riguarda la gestione dell'orario, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze e la banca dati dell'Osservatorio delle competenze (a seguito dell'attuazione del progetto decentramento), anche presso le Direzioni Generali e le Strutture di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono alle Amministrazioni competenti su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione Regionale. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, agevolazioni economiche, forme di

contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994, "osservatorio delle competenze".

Si comunicano i seguenti dati:

- all'Amministrazione regionale RER;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DI BACINO
MARECCHIA-CONCA**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: INSTAURAZIONE E GESTIONE DI RAPPORTO DI LAVORO, DI COLLABORAZIONE E DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 335/1995 ("Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare");

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

D.L. 463/1983, convenito in L. 638/1983 ("Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");

L. 30/2003 ("Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro");

L. 958/1986 ("Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata");

L. 64/2001 ("Istituzione del servizio civile nazionale");

L. 152/1968 ("Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti Locali");

L. 336/1970;

L. 19/1990;

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

L.R. 21/2000;

L.R. 43/2001.

Fonti non aventi forza di legge:

Contratti individuali di collaborazione.

Finalità del trattamento: Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di collaborazione professionale che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso,
☒ filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale ☐ pregresso ☐ anche relativi a familiare dell'interessato ☐

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☒

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☐ ☐REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE ☐ ☐
- - DI ALTRO TITOLARE ☐ ☐

COMUNICAZIONE☒

INPS (per erogazione trattamento di pensione: L. 335/95); D.P.R. 461/01; R.R. 24/02), INAIL e Autorita' di P.S. (per denuncia infortunio: d.p.r. 1124/65); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

DIFFUSIONE☐

Descrizione del trattamento:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a tempo determinato (Co.Co.Co., consulenze, collaborazioni esterne, collaborazioni professionali e prestazioni professionali).

I dati sono oggetto di trattamento in modo centralizzato, presso la Segreteria del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Marecchia-Conca. I dati provengono dagli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Autorità di Bacino del Marecchia-Conca. I dati sono conservati e registrati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica dei collaboratori esterni comprese le attività di formazione, le procedure di conciliazione in materia di rapporti di lavoro, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D.Lgs 626/1994.

Si comunicano i seguenti dati:

- agli Enti assistenziali e previdenziali: anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici;
- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- agli Uffici Giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini

Allegato T)

Schede da n. 1 a n. 3

**TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E
DELL' EMILIA-ROMAGNA**

**ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI
ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA
LOMBARDIA E DELL' EMILIA-ROMAGNA**

1. INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
COMPRESO COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, ASSICURAZIONI INTEGRATIVE,
PROCEDURE DI CONCILIAZIONE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO E
GESTIONE CAUSE DI LAVORO
2. ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA
3. NOMINE E DESIGNAZIONI

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL' EMILIA-ROMAGNA**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE (compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

Leggi finanziarie;

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate”;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro” e successive modificazioni ed integrazioni;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Legge 6 marzo 2001, n. 64 “Istituzione del servizio civile nazionale”;

Legge 27 marzo 2001, n. 97 “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato”;

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

Altre specifiche normative di settore:

DPR 8.7.1986, n. 662 “Equiparazione delle qualifiche del personale degli istituti zooprofilattici sperimentali a quelle del personale del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 2 della legge 7 marzo 1985, n. 97.”

D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”

D.P.R. 10-12-1997, n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale.”

D.P.R. 10-12-1997, n. 484 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.”

D.P.R. 27-03-2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale.”

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

D.P.R. 662/1986 (“Equiparazione delle qualifiche del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali e quelle del personale SSN, ai sensi dell’art. 2 della L. 97/1985”);

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato”;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, “Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 533/81”;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

Circolari ministeriali contenenti istruzioni e direttive.

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, regolamenti dell’Istituto.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (Art. 112)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (art. 68)

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

rigine razziale ed etnica ☒
 Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒
 Opinioni politiche ☒
 Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒
 stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒ (specificare se: anamnesi familiare ☐)
 vita sessuale ☒ (solo in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
 Atti giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare ☒

Esistono connessioni con trattamenti di dati attinenti:

- la gestione del personale effettuata dai competenti uffici dell'Istituto.

- di altro titolare ☒

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

[X]

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L. 335/95; L. 152/1968),
Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; L. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),
Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),
INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),
Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto
Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,
Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;
Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti(ad esempio: categorie protette;
Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/99;
Ministero del Lavoro per l'orario di lavoro (D.Lgs. 66/2003);
Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
OO.SS. per dati relativi a dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi a dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservata a particolari categorie di soggetti;
Dipartimento Funzione pubblica per dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. 165/01, art. 50) e per dati relativi all'attività extraimpiego (D.Lgs. 165/01, art. 53);
Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio;
Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

Diffusione

[]

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali di enti controllati, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale e dati relativi a dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservata a particolari categorie di soggetti;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL' EMILIA-ROMAGNA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ SANZIONATORIA E DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Costituzione, art. 24;

Codice Civile e Codice di procedura civile;

Codice penale e Codice di procedura penale;

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

L. 24.12.1969, n. 990 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti)

D.L. 69/89 (art. 31) Convertita, con modificazioni, nella L. 154/89.

D.Lgs. 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212).

L. 7.8.1990, n. 241 e sue modificazioni ed integrazioni;

D.Lgs. 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

D.Lgs. 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro);

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l'igiene del lavoro);

L. 833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale);

D.Lgs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

D.Lgs. 30.6.1993, n. 270;

D. Lgs. 229/99, (Razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale);

D.L. 23.10.1996, n. 543 "Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei Conti" convertito con modificazioni della L. 14.01.1994 n. 20;

Leggi finanziarie;

Leggi Regionali.

ALTRE FONTI:

Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto e dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

CCNL 7.4.1999 area comparto e art. 26 (patrocinio legale)

CCNL 1998-2001 del 8-6-2000 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale – art. 25 (patrocinio legale).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività sanzionatorie e di tutela. Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71);

Attività di controllo e ispettive. (Art. 67);

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio del mandato degli organi rappresentativi: compiti concernenti l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi (art. 65, comma 2, lettera c)

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro (art. 112, comma 2, lettere g) e h))

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☐

Convinzioni religiose ☐ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	Anche relativi a	(specificare se:
					familiari	anamnesi
					dell'interessato	familiare
					<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

☒***Operazioni particolari:*****Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione☒

Tesoreria, Organi Giudiziari, Aziende sanitarie, Istituti Bancari, Compagnie Assicurative, Avvocati, privati (soggetti che hanno causato il danno), Carabinieri, Vigili e Polizia Stradale, Polizia di Stato.

Diffusione☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Si individuano le seguenti tipologie:

- 1) Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche in relazione a problemi in ambito sanitario (in alcuni casi tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico)
- 2) Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte del legale esterno o eventuale ufficio legale interno (o altra struttura competente) per la tutela dell'Istituto in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dai servizi delle varie strutture dell'Ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie;
- 3) Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'Istituto ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per quest'attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di

documenti, ivi inclusi certificati medici, acquisiti dai dipendenti medesimi e dai vari uffici dell'Istituto che si occupano di personale. Recupero crediti relativi a fatture insolute a seguito di vendita di prodotti allestiti dall'Ente;

- 4) Applicazione delle sanzioni amministrative ex lege 689/81: I processi verbali relativi a sanzioni amministrative sono trasmessi all'Ente da parte degli organi preposti all'accertamento (USL, CFS, ARPAT, ecc.). Il trattamento dei dati comprende anche le sanzioni amministrative dipendenti da reato; in questo caso riguarda anche dati giudiziari. Gli interessati possono far pervenire scritti difensivi e possono chiedere di essere ascoltati. Se l'accertamento è fondato viene emessa l'ordinanza con la quale viene ingiunto al trasgressore il pagamento, in caso contrario viene emessa ordinanza motivata di archiviazione, di tale provvedimento viene data comunicazione all'organo verbalizzante. Avverso l'ordinanza ingiuntiva gli interessati possono proporre ricorso al Giudice.

16 Patrocinio legale per amministratori e dipendenti

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento: NOMINE E DESIGNAZIONI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Leggi statali: L. 23.6.1970, n. 503, 23.12.1975, n. 745, D.Lgs. 30.6.1993, n. 270, D.Lgs. 31.3.1998, n. 112, D.lgs 30.12.1992, n. 502 e loro modificazioni ed integrazioni

Leggi regionali : Legge Regione Lombardia 24.11.2000 n.26, Legge Regione Emilia Romagna 1.1.2000 n. 3

ALTRE FONTI:

Statuto Istituto e Regolamenti interni in materia di nomine e designazioni di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Designazione e nomina di rappresentanti in commissioni, enti e uffici (Art. 65).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica		
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche <input type="checkbox"/> d'altro genere <input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input type="checkbox"/>	
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale		<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input type="checkbox"/> pregresso <input type="checkbox"/>	Anche relativi a familiari dell'interessato
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>	
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>	

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒
 manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard**

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☒
 acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare ☐
 - di altro titolare ☐

Comunicazione ☐Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO:**

Il trattamento ha per oggetto la designazione e nomina di componenti o di figure direzionali prevista dalla normativa vigente nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto e strumentale al funzionamento dell'Istituto stesso (Direttore amministrativo, Direttore sanitario veterinario, Collegio sindacale, Comitato etico, Nucleo di valutazione).

Le normative sono sostanzialmente analoghe, ma distinte come procedura, a seconda che le nomine siano derivate da designazioni esterne (Regioni e Ministeri dell'Economia e finanza e della Salute) o di competenza del Direttore generale e/o Consiglio di Amministrazione.

L'interessato dichiara l'insussistenza di situazioni di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati.

I dati giudiziari sono acquisiti dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni dei nominandi circa l'assenza di condanne e carichi pendenti.

Tali dichiarazioni entrano a far parte del fascicolo cartaceo relativo all'intero procedimento di nomina.

I curricula, che sono inviati alla struttura dell' Istituto regionale competente a svolgere l'istruttoria per le nomine, possono contenere altri dati sensibili (ad esempio le informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, etc.). Tali informazioni non sono "necessarie" per il perseguimento delle finalità del trattamento (procedimento nomine) e, pertanto, non possono essere utilizzate in alcun modo dal titolare, ma soltanto conservate, in quanto inviate spontaneamente dall'interessato.

Per le nomine di competenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale viene inviata comunicazione alle Giunte Regionali, al Ministero dell'Economia e finanza e al Ministero della Salute in adempimento a quanto previsto dalle norme nazionali e regionali in materia di nomine e designazioni di competenza dell'Istituto. Eventuali dati sensibili e/o giudiziari non sono oggetto di comunicazione, in quanto non rilevanti a tali fini.

Fase successiva alla nomina

Il nominato dichiara l'assenza di cause ostative a ricoprire l'incarico.

L'Amministrazione può verificare la veridicità delle dichiarazioni, acquisendo il certificato del casellario giudiziario ed il certificato di carichi pendenti. Verifica, altresì la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.

Allegato U)**Scheda n. 1****TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELL'AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI****REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELL'AUTORITA' DEI BACINI
REGIONALI ROMAGNOLI**

(Art. 20 - 21 D.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali)

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento: GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE

Fonti normative legislative:

Codice Civile;

L. 97/2001 ("Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche");

L. 145/2002 ("Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato");

L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norma sul collocamento");

L. 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");

L. 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80, comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

D.Lgs. 626/1994 (legge sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);

L. 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");

L. 86/1953 ("Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo");

L. 1088/1970 e L. 419/1975 ("Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi");

L. 724/1994 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), art. 22, comma 25;

D.Lgs. 645/1996, art. 7 (in materia di miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento);

L. 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi per le città") artt. 3, 11, 12 e 13;

D.Lgs. 151/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 53/2000");

L. 476/1998 (in materia di adozione internazionale);

L. 184/1983 e succ. mod. e integr. ("Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori");

D.Lgs. 165/2001 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);

L. 30/2003 (“Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”);

L. 958/1986 (“Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata”);

L. 64/2001 (“Istituzione del servizio civile nazionale”);

D.Lgs. 468/1997 (in materia di disciplina dei lavori socialmente utili).

Fonti non aventi forza di legge:

D.P.R. 1124/1965 ("Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");

D.P.R. 461/2001 (Regolamento su infermità causa di servizio, pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo);

D.P.R. 3/1957 (Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.P.R. 487/1994 (in materia di accesso all'impiego);

D.P.R. 333/2000 (norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 445/2000 (in materia di documentazione amministrativa);

Contratti collettivi; Contratti aziendali; Intese con le organizzazioni sindacali.

Finalità del trattamento: Gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (art. 112 D.Lgs 196/2003)

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☐

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ anche relativi a familiare dell'interessato ☒

Vita sessuale ☐

Dati giudiziari ☒

Modalità del trattamento:

- automatizzato ☐

- manuale ☒

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard****RACCOLTA:**raccolta diretta presso l'interessato ☒acquisizione da altri soggetti esterni ☒REGISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, CONSULTAZIONE, ELABORAZIONE,
MODIFICAZIONE, SELEZIONE, ESTRAZIONE, UTILIZZO, BLOCCO, DISTRUZIONE, CANCELLAZIONE
☒**Operazioni particolari****INTERCONNESSIONE, RAFFRONTI CON ALTRI TRATTAMENTI O ARCHIVI:**

- - DELLO STESSO TITOLARE ☐ ☐
- - DI ALTRO TITOLARE ☐ ☐

COMUNICAZIONE ☒

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata per presenza in servizio e comunicazione infortuni, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00;

DIFFUSIONE ☐**Descrizione del trattamento:**

Gestione dei dati relativi al personale della propria struttura.

La rilevazione dei dati di presenza-assenza avviene a livello locale presso il Servizio Tecnico di Bacino con sede in Forlì.

Si comunicano i seguenti dati:

- agli Istituti assicurativi (INAIL): anagrafici, stato di salute e finanziari e/o economici, alle strutture sanitarie competenti: stato di salute;
- ad altre amministrazioni o enti in relazione ai collaboratori comandati e trasferiti.

Allegato V)**Schede da n. 1 a n. 3****TRATTAMENTI DI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLE ISTITUZIONI DI PUBBLICA ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) DI SEGUITO SPECIFICATE:**

	Sede legale
FONDAZIONE ALBERTO DALLOLIO E ALESSANDRO MANSERVISI	BOLOGNA
CENTRO EDUCATIVO BOLOGNESE	BOLOGNA
FONDAZIONE ANNA MARIA PEDRAZZI VERNI	BOLOGNA
FONDAZIONE INNOCENZO BERTOCCHI	BOLOGNA
ISTITUTI DI ASSISTENZA RIUNITI DEL COMUNE DI BOLOGNA	BOLOGNA
ISTITUTI EDUCATIVI IN BOLOGNA	BOLOGNA
ISTITUTO ANTIRABICO	BOLOGNA
ISTITUTO CLEMENTE PRIMODI'	BOLOGNA
ISTITUTO DEL BUON PASTORE	BOLOGNA
ISTITUTO GIOVANNI XXIII	BOLOGNA
OPERA MENDICANTI DETTA ORF. S.LEONARDO	BOLOGNA
ISTITUTO CASSOLI GUASTAVILLANI	BOLOGNA
OPERA PIA BEVILACQUA	BOLOGNA
OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE RIUNITE	BOLOGNA
OPERE PIE DEL MONTE	BOLOGNA
OP S. MARIA IN TOSSIGNANO	BORGO TOSSIGNANO
OPERA PIA LEGATO GAMBETTI	CASAL- FIUMANESE
ASSOCIAZIONE INFANTILE TOSCHI CERCHIARI	DOZZA
CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO	IMOLA

FONDAZIONE PIETRO BARONCINI	IMOLA
ISTITUZIONI RIUNITE DI IMOLA	IMOLA
PIA EREDITA' ALDEGONDA PAGANI	IMOLA
EREDITA' MARIA ANTONIA TOMMASOLI BELLONI	IMOLA
ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RIUNITE	MEDICINA
AMMINISTRAZIONE ISTITUTI OPERE PIE UNITE SAN DOMENICO E VILLA DONINI	BUDRIO
IPAB CASA DAMIANI	CASTENASO
FONDAZIONE FIORINI GENOVESI	MOLINELLA
FONDAZIONE RAFFAELE VALERIANI	MOLINELLA
SPEDALE LAICALE MALVEZZI	MOLINELLA
OPERA PIA GALUPPI - ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI	PIEVE DI CENTO
CASA DI RIPOSO "FRANCESCO RAMPONI"	SAN GIORGIO DI PIANO
CASA PROTETTA "SANDRO PERTINI"	CREVALCORE
CENTRO ASSISTENZA ANZIANI S. GIOVANNI	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
OP RITIRO DELL'ADDOLORATA NELLE BUDRIE DI CAPRARA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
IPAB "CASA PROTETTA S. MARIA DELLE LAUDI"	SANT'AGATA BOLOGNESE
FONDAZIONE PROF. CARLO GOTTARDI	SAN LAZZARO DI SAVENA
OPERA PIA LAURA RODRIGUEZ Y LASO DE' BUOI	SAN LAZZARO DI SAVENA
ASILO INFANTILE SCUOLA SAN QUIRICO	BAGNO DI ROMAGNA
CAMILLO MORDENTI FU FRANCESCO	BAGNO DI ROMAGNA
RICOVERO ADELE SILVANI	BAGNO DI ROMAGNA

COMUNE DI CESENA EX OPERA PIA GENOCCHI	CESENA
FONDAZIONE ALDINI MASINI ED ISTITUTI EDUCATIVI ROIR	CESENA
FONDAZIONE FEDERICO VALZANIA	CESENA
FONDAZIONE GUERRINI - MARALDI (RAGGRUPPAMENTO ROIR)	CESENA
FONDAZIONE ROVERELLA SPINELLI (ROIR)	CESENA
OP INFANZIA ABBANDONATA	CESENA
IPAB CASA INSIEME	MERCATO SARACENO
CENTRO SOCIALE GIOVANNINI, MIGNANI E BACCARINI	CASTROCARO TERME
LEGATI RIUNITI RAVAIOLI MALATESTA	CIVITELLA DI ROMAGNA
OP OSPEDALI INFERMI	CIVITELLA DI ROMAGNA
OP SPEDALE G. ZAULI DA MONTEPOLO	DOVADOLA
ASILO INFANTILE SANTARELLI	FORLI'
CASA DI RIPOSO "PIETRO ZANGHERI"	FORLI'
ENTE ORFANOTROFI	FORLI'
IPAB RIUNITE DEL COMUNE DI FORLI'	FORLI'
CASA DI RIPOSO " P. ARTUSI"	FORLIMPOPOLI
OPERA PIA PICCININI - CASA PROTETTA	PREDAPPIO
CASA PER ANZIANI SAN VINCENZO DE' PAOLI	SANTA SOFIA
OP CASA DI RIPOSO BRENTANI, NUTI, BONACCORSI, TREDOZI	TREDOZIO
OPERA PIA OSPEDALE S.ANTONIO ABATE	RONCOFREDDO
FONDAZIONE DOMUS PASCOLI	SAN MAURO PASCOLI
ISTITUTO "A. MERLARA" E CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	SAVIGNANO SUL RUBICONE

SCUOLA MATERNA "VITTORIO EMANUELE II°"	SAVIGNANO SUL RUBICONE
OPERA PIA SS.BORDONE E MACARIO	SOGLIANO AL RUBICONE
CASA PROTETTA PER ANZIANI	CODIGORO
SCUOLA MATERNA MONS. VIRGILI (ASILO INFANTILE)	COMACCHIO
ORFANOTROFIO FEMMINILE VIRGILI	COMACCHIO
CENTRO ASSISTENZA PRO-JUVENTUTE	FERRARA
CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA	FERRARA
DIREZIONE ORFANOTROFI E CONSERVATORI	FERRARA
FONDAZIONE CONTE OLAO GULINELLI	FERRARA
LASCITO NICCOLINI	FERRARA
BENEFICENZA MANICA	ARGENTA
FONDAZIONE SALVATORI	ARGENTA
ISTITUTO DI BENEFICENZA EPPI	PORTO- MAGGIORE
FONDAZIONE MARCHI ROSSI	CARPI
FONDAZIONE PALTRINIERI	CARPI
IPAB CASA PROTETTA "ROBERTO ROSSI"	NOVI DI MODENA
OP ZUCCHI	NOVI DI MODENA
IPAB DELIA REPETTO	CASTELFRAN- CO EMILIA
OPERA PIA FAMIGLIARE CALANCHI DOTT. BERNARDO	RAVARINO
CENTRO INTEGRATO SERVIZI ANZIANI (CISA)	MIRANDOLA
ASILO INFANTILE DI RIVARA/Scuola materna Don Bortolotti	SAN FELICE SUL PANARO
CASA PROTETTA "AUGUSTO MODENA"	SAN FELICE SUL PANARO

"OPERA PIA CASA DI RIPOSO"	MODENA
FONDAZIONE DOTT. A. RISI	MODENA
FONDAZIONE MONTESSORI	MODENA
FONDAZIONE S. PAOLO S. GEMINIANO	MODENA
ISTITUTO CHARITAS	MODENA
ISTITUTO PROVINCIALE SAN FILIPPO NERI	MODENA
OP MARIANI	MODENA
OP SALVARANI	MODENA
OPERA PIA BIANCHI	MODENA
OPERA PIA ISTITUTO UMBERTO I° PER RACHITICI	MODENA
OPERA PIA ROVERE	MODENA
OPERA PIA STORCHI	MODENA
PATRONATO PEI FIGLI DEL POPOLO	MODENA
SCUOLA MATERNA "G. RAISINI" MODENA	MODENA
ISTITUTO SAN GIUSEPPE	FANANO
OP DINELLI	FANANO
OP PARRI	FANANO
OP SARTORI	FANANO
CENTRO SOCIALE DON DOMENICO GALASSINI E MS. LUIGI BERNARDI	PIEVEPELAGO
OPERA PIA CASTIGLIONI	FORMIGINE
ASILO INFANTILE "AUSONIO MATTIOLI BERTACCHINI"	MARANELLO
ASILO INFANTILE MARIA BORGHI	MARANELLO
OPERA PIA ING. CARLO STRADI	MARANELLO
OP LENZINI	MONTEFIORINO
CASA PROTETTA "FRANCESCO RONCATI"	SPILAMBERTO
OP DON DOMENICO MURATORI	SPILAMBERTO

ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II E GARIBALDI	VIGNOLA
OP CASA PROTETTA PER ANZIANI	VIGNOLA
CASA PROTETTA "VASSALLI REMONDINI"	CASTELL'AR- QUATO
OP CONSERVATORIO VILLAGGI - OSPEDALE S. SPIRITO	CASTELL'AR- QUATO
SCUOLA MATERNA FERRUCCIO REMONDINI	CASTELL'AR- QUATO
ISTITUTO "EMILIO BIAZZI" - IPAB - STRUTTURA PROTETTA	CASTELVETRO PIACENTINO
CASA PROTETTA "DR. GIANNI PERINI"	CORTEMAG- GIORE
FONDAZIONE DE CESARIS NICELLI CELLA CERUTI	PIACENZA
OP SALA DI LAVORO FEMMINILE	PIACENZA
OPERA NAZIONALE FAMILIARI SACERDOTI	PIACENZA
OPERA PIA COLLEGIO MASCHILE MORIGI	PIACENZA
OSPIZI CIVILI DI PIACENZA	PIACENZA
PENSIONATO E CASA PROTETTA VITTORIO EMANUELE II	PIACENZA
PIO RITIRO DI SANTA CHIARA	PIACENZA
FONDAZIONE PINAZZI CARACCILOLO	PIACENZA
CASA DI RIPOSO DINA IDA-BALDERACCHI	PONTE DELL'OLIO
CASA DI RIPOSO DANIELE E LAURA CERESA	SAN GIORGIO PIACENTINO
PREVENTORIO ELIOTERAPICO FEMMINILE MONS. VINCENZO PANCOTTO	VIGOLZONE
ISTITUTO ENRICO ANDREOLI	BORGONOVO VAL TIDONE
FONDAZIONE MARIA VITTORIA ANGUISSOLA	CALENDASCO
CASA PROTETTA ALBESANI	CASTEL SAN GIOVANNI

OPERA PIA LEOPOLDO CASTELLI	OTTONE
SCUOLA MATERNA "G VERDI"	BUSSETO
SCUOLA MATERNA ASILO GIARDINO "CESARE BATTISTI"	FIDENZA
CASA PROTETTA "CITTA' DI FIDENZA"	FIDENZA
ORFANOTROFIO FEMMINILE	FIDENZA
CASA PROTETTA "LORENZO PERACCHI"	FONTANEL- LATO
CASA PROTETTA "PAVESI-BORSI"	NOCETO
ASILO INFANTILE VITTORIO EMANUELE II	ROCCABIANCA
CASA PER ANZIANI "DON DOMENICO GOTTOFREDI"	ROCCABIANCA
CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "TOMMASINA SBRUZZI"	SAN SECONDO PARMENSE
SCUOLA MATERNA ILARIO GAIBAZZI	SAN SECONDO PARMENSE
CENTRO SOCIALE "DON PRANDOCCHI-CAVALLI"	SISSA
ASILO INFANTILE GALEOTTI DR. ALBERTO	SORAGNA
CONSORZIO DEI POVERI	SORAGNA
SCUOLA MATERNA MELI LUPI ED A MAMBRIANI	SORAGNA
ASILO INFANTILE CARLO PAREDI	ZIBELLO
OSPEDALE CIVILE DAGNINI	ZIBELLO
CENTRO SERVIZI DI ASSISTENZA SAN MAURO ABATE	COLORNO
FONDAZIONE MARIA PINI	PARMA
FONDAZIONE RODOLFO TANZI	PARMA
ISTITUTI RIUNITI PER INABILI ED ANZIANI	PARMA
ISTITUTO DELLE FIGLIE POVERE DI S. ANTONIO	PARMA
OPERA PIA DOMENICO BIGGI	PARMA
ASILO MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA	SORBOLO

ASILO INFANTILE "MONS. BONANI"	CORNIGLIO
"CASA PROTETTA VAL PARMA"	LANGHIRANO
ASILO INFANTILE "GIUSEPPE MAZZINI"	LANGHIRANO
FONDAZIONE GUADAGNINI	PALANZANO
ASILO INFANTILE "COMM. A. PAOLETTI"	TRAVERSE- TOLO
OP BIASOTTI	BEDONIA
PIO ISTITUTO MANARA	BORGO VAL DI TARO
CASA DI RIPOSO "ROSSI SIDOLI"	COMPIANO
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI SANTA CATERINA E DON CIANI	BRISIGHELLA
OP BENEFICENZA LEGA ZAMBELLI OO PP RR	BRISIGHELLA
OP CARLO E LUCIA RAGAZZINI - OO PP RR	BRISIGHELLA
OP MAZZETTI - OO PP RR	BRISIGHELLA
OP NALDI - OO PP RR	BRISIGHELLA
OP PAOLINA - OO PP RR	BRISIGHELLA
GARATONI - OO PP RR ORFANOTROFIO FEMMINILE	BRISIGHELLA
ORFANOTROFIO MASCHILE LEGA - OO PP RR	BRISIGHELLA
S. ANTONIO ABATE E SS. FILIPPO E GIACOMO	CASOLA VALSENIO
RICREATORIO DELL'IMMACOLATA	CASOLA VALSENIO
OPERA PIA CAMERINI - OSPEDALE INFERMI - OPERE PIE RAGGRUPPATE CASTELBOLOGNESE	CASTEL BOLOGNESE
ORFANOTROFIO FEMMINILE - OPERE PIE RAGGRUPATE-CASTELBOLOGNESE	CASTEL BOLOGNESE
MORRI-ABBONDANZI-MONTUSCHI-OPERE PIE RAGGRUPPATE	FAENZA
OPERA PIA ELEMOSINIERA-FAENZA	FAENZA

ISTITUTI RIUNITI ASSISTENZA AI MINORI-OPERE PIE RAGGRUPPATE	FAENZA
CENTRO SOCIALE PER ANZIANI V. BENNOLI	SOLAROLO
CASA DI RIPOSO FRATELLI BEDESCHI OPERE PIE RAGGRUPPATE	BAGNA- CAVALLO
FORNI - GAIANI - POZZI - ROTONDI - OPERE PIE RAGGRUPPATE	BAGNA- CAVALLO
OP TARLAZZI	CONSELICE
OPERA PIA JUS PASCENDI	CONSELICE
OP ORFANOTROFIO FEMMINILE OPERE PIE RAGGRUPPATE	COTIGNOLA
OP TARLAZZI-ZARABBINI OPERE PIE RAGGRUPPATE	COTIGNOLA
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI G. GIOVANARDI E G. VECCHI	FUSIGNANO
FONDAZIONE CONTESSA INES GENTILI	FUSIGNANO
RAG. CARLO MADDALENA E GIUSEPPINA FRANCESCONI	FUSIGNANO
CASA PROTETTA SASSOLI - ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA	LUGO
ENTE PER L'ASSISTENZA AI MINORI - ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA	LUGO
OP SPEDALE S. ANTONIO ABATE IN ZAGONARA	LUGO
CASA DI RIPOSO "F. BUSIGNANI"	CERVIA
ZARABBINI CENTOFANTI E VIZZANI - ISTITUZIONE ASSISTENZA MINORI E GIOVANI IN STATO DI BISOGNO - ISTITUZIONE ASSISTENZA	RAVENNA RAVENNA
FONDAZIONE CONIUGI FAVA	RAVENNA
FONDAZIONE FARINI	RAVENNA
OPERA PIA ALFREDO BACCARINI	RUSSI
PIO ISTITUTO DON BERETTI	CARPINETI
PIO ISTITUTO DON CAVALLETTI	CARPINETI
OPERA LAICALE "VINCENZO & OTTAVIA RUFFINI"	CORREGGIO

CASA PROTETTA MAGIERA ANSALONI	RIO SALICETO
ASILO INFANTILE "SOLIANI-SCUTELLARI"	BRESCELLO
CASA DI RIPOSO RUFFINI	BRESCELLO
CENTRO SERVIZI ANZIANI "FELICE CARRI"	GUALTIERI
ASILO INFANTILE DI VILLA TAGLIATA	GUASTALLA
"PARALUPI-FIORANI-BISINI" - OPERE PIE RAGGRUPPATE	GUASTALLA
FONDAZIONE BENNATI FRACASSI BERTOLUZZI - OO PP RR	GUASTALLA
"BURIS LODIGIANI" OPERE PIE RAGGRUPPATE	LUZZARA
ISTITUTO "GIUSEPPE LORENZINI" OPERE PIE RAGGRUPPATE	LUZZARA
OSPEDALE PER INFERMI E CRONICI "CARLO SARTORI"	SAN POLO D'ENZA
CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA DELLA CITTA' DI CASTELNOVO DI SOTTO R.E.	CASTELNOVO DI SOTTO
PIO LEGATO BIANCHI	CASTELNOVO DI SOTTO
LEGATO GUIDARINI	QUATTRO CASTELLA
ASILO RAIMONDO FRANCHETTI	REGGIO NELL'EMILIA
CSA SS. PIETRO E MATTEO	REGGIO NELL'EMILIA
OSEA "IL VILLAGGIO"	REGGIO NELL'EMILIA
RETE-REGGIO EMILIA TERZA ETA'	REGGIO NELL'EMILIA
IPAB "REGINA MARGHERITA"	RUBIERA
COLONIA AGRICOLA G. DEL BIANCO	MISANO ADRIATICO
ASILO INFANTILE PIO XII	MONTESCUDO
CASA DI RIPOSO S. ANTONIO	MONTESCUDO

ASILO D'INFANZIA MARIA CECCARINI

RICCIONE

OPERA PIA "BEATO AMATO RONCONI"

SALUDECIO

ASILO INFANTILE "ALESSANDRO BALDINI"

RIMINI

"ISTITUTO VALLONI" E "CASA DEI TIGLI"

RIMINI

CASA PROTETTA SUOR ANGELA MOLARI

SANTARCAN-
GELO DI ROMA-
GNA

ENTE RICOVERO VECCHI

VERUCCHIO

ENTE SOCIO ASSISTENZIALE "A. RASTELLI"

VERUCCHIO

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI RILEVATI ALL'INTERNO DELLE IPAB ALLEGATO V

- 1) INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO LE IPAB
- 2) ATTIVITÀ DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA RIGUARDANTE LE IPAB
- 3) ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI . A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE (persone bisognose o non autosufficienti o incapaci o appartenenti a particolari gruppi di popolazione)

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE IPAB DI CUI ALL'ALLEGATO V

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 1

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO: INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE INSERITO A VARIO TITOLO PRESSO LE IPAB, compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro.

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Codice civile;

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Legge 27 marzo 2001, n. 97 "Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

Legge 15 luglio 2002, n. 145 e s.m.i., "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";

Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicapate";

Legge 388/2000 (Finanziaria 2001), art. 80 – comma 2 (congedo per gravi e documentati motivi familiari);

Decreto Legge 27/08/1993, n. 324 art. 2 commi 2 – 4 (legge di conversione n. 423 del 27/10/1993;

Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 “Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”;

Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

Legge 08/08/1991, n. 274 “Acceleramento delle procedure di liquidazione", art. 13;

Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Decreto Legge 12/09/1983, n. 463 (convertito in legge 11/11/1983, n. 638), art. 5, recante “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”;

Legge 28/02/1953, n. 86 “Provvidenze a favore dei tubercolotici assistiti in regime assicurativo”;

Legge 14/12/1970, n. 1088 “Miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Legge 06/08/1975, n. 419 “Miglioramento della prestazioni economiche e sanitarie a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi”;

Decreto legge 463/83, art. 13, convertito in legge 638/1983;

Legge 23/12/1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”, art. 22, comma 25;

Decreto ministeriale (Ministero Sanità) 15/12/1994 “Modificazioni all’elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità” (valido sino al 31/12/2005);

Decreto Legislativo 25/11/1996, n. 645 “Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento”, art. 7;

Legge 08/03/2000, n.53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” artt. 3, 11, 12, 13;

Decreto Legislativo 26/03/2001, n° 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;

Legge 31/12/1998, n. 476 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri.”;

Legge 04/05/1983, n. 184 “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante....”;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, artt. 77-87

Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

L. 24 dicembre 1986, n. 958 (Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata);

Legge 6 marzo 2001 n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale);

L. 8-3-1968 n. 152 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali

L.24 maggio 1970, n°336;

L. 7 febbraio 1990, n° 19;

D.lgs. 468 del 1 dicembre 1997;

D.lgs. 26 Marzo 2001, n° 151;

D.Lgs.15/08/1991, n° 277;

Legge 14/04/1982, n° 164;

Legge n. 390 del 02 dicembre 1991 “Norme sul diritto agli studi universitari”;

Codice civile (artt. 2094-2134)

L. 8.03. 1968, n. 152

L. 7.02.1990, n. 19.

Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro.

ALTRE FONTI :

Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";

Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

DPR 28/12/2000, n° 445 (T.U. semplificazione);

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12/02/2004 “Pubblici dipendenti, criteri per l'infermità per servizio”;

D.P.R. 30/03/1957, n. 361, art. 119, e successive modifiche (assenze per partecipare in qualità di rappresentanti dei candidati o dei partiti o gruppi politici o dei comitati promotori dei referendum alle consultazioni elettorali)

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Statuto degli Impiegati Civili dello Stato”;

Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, “Definitivo riordinamento delle pensioni di guerra in attuazione della delega prevista dall'art. 1 della L. 533/81”;

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

DPR 333/00 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

D.M. 22/11/99 "Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68, recante: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»".

Regolamenti IPAB;

Contratti collettivi, accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali, circolari INPS/INPDAP, regolamenti consiliari;

circolare INPS n. 64 del 15/03/2001 (Legge 388/2000 congedo per gravi e documentati motivi familiari etc;

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. (Art. 112 D.Lgs. 196/2003)

Contributi economici/agevolazioni al personale dipendente (art. 68 D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard**

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato ☒

acquisizione da altri soggetti esterni ☒

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. ☒

Operazioni particolari:

Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare ☐

- di altro titolare ☐

Comunicazione ☒

INPDAP - INPS (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione: L. 335/95; L. 152/1968),

Commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali),

Comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01),

INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65),

Enti preposti alla vigilanza delle norme sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 626/94)

Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto),

Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata,

Altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti;

Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i dati relativi ai permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50 D.Lgs. 165/01) e per i dati relativi all'attività extra-impiego (art. 53 D.Lgs. 165/01);

Soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, con riferimento ai corsi per particolari categorie di soggetti (ad esempio: minoranze linguistiche, categorie protette);

Uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";

Ufficio Territoriale del Governo su richiesta per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio

Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.)

Organizzazioni sindacali. (dati relativi ai dipendenti che hanno conferito delega o hanno fruito di permessi sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali e dati relativi ai dipendenti nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro, che può essere riservato a particolari categorie di soggetti).

Ministero Economia e Finanze, nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 164/99 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 600/73).

Diffusione



DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (amministratori e organi istituzionali, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, obiettori di coscienza per servizio civile presso le IPAB.). Nell'ambito delle attività relative alla formazione del personale può accadere che alcuni dipendenti si dichiarino portatori di determinate disabilità. Il dato viene trattato per le singole iniziative di formazione e da parte solo della competente struttura dell'ente o comunicato ai soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali/provinciali viene affidato il servizio di formazione del personale, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

I dati sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza.

Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso;

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione, laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose; inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi,

potrebbero fare emergere le convinzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

I dati sullo stato di salute relativi a familiari dell'interessato possono essere trattati ai fini della concessione di benefici solo nei casi previsti dalla normativa.

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge.

Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazione concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, eventuale elaborazione diretta dei dati (su richiesta del dipendente) per la presentazione del modello semplificato della dichiarazione dei redditi (mod. 730), procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzione oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio),

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE IPAB ALLEGATO V

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 2

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA RIGUARDANTE LE IPAB

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

Costituzione, art. 24;

Codice Civile;

Codice penale;

Codice di procedura civile;

Codice di procedura penale;

Leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19);

D.lg. 18.08.2000, n. 267;

D.lg. 30.03.2001, n. 165;

D.P.R. 29.10.2001, n. 461 – contratti di lavoro

L.689/81 (Modifiche al sistema penale)

L. 990/69 (Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti)

L. 154/89 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la prestazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

D.Lgs. 15/08/1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30/07/1990, n. 212).

D.Lgs. 14/08/1996, n. 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 19/09/1994, n. 626 (Attuazione direttive n. 89/391/CEE, n. 89/654/CEE, n. 89/655/CEE, n. 89/656/CEE, n. 90/269/CEE, n. 90/270/CEE, n. 90/394/CEE, n. 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro).)

D.Lgs. 19/12/1994, n. 758 (Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro).

D.Lgs. 30.6.1993, n. 270;

L. 46/90

L. 47/2004 art.23-quinquies (Conversione in legge del D.Lgs. 355/2003 di proroga di termini previsti da disposizioni legislative – Proroga di termine in materia di ricorso amministrativo in invalidità civile)

D.M. 04.03.1993 “Determinazione dei protocolli per la concessione dell’idoneità alla pratica sportiva agonistica alla persona handicappata”

L. 122/92

L. 84/94

Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

Legge 1034/71 “Istituzione dei tribunali amministrativi” e s.i.m. (legge 205/2000)

Legge 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Legge 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni”

L. 30 aprile 1962, n. 283 (disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande alcoliche)

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (inquinamento acustico)

Legge 22 febbraio 2001, n. 36 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)

D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 (acque)

D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22 (rifiuti),

L. Cost. n.3 del 18 ottobre 2001 (nuovo quadro normativo competenze regionali);

L. 8.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

L.R. 2 del 2003 Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

D.Lgs. 4.5.2001, n. 207 (IPAB)

D.Lgs 16/04/1994, n. 297 (Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado).

ALTRE FONTI:

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (T.U. Semplificazione)

D.P.R. 19/03/1956, n. 303 (Norme generali per l’igiene del lavoro).

D.P.R. 1199/1971 (Ricorsi amministrativi)

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici)

DPR. 24 maggio 1988, n. 203 (aria)

D.P.R. 10/01/1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato)

D.M. 221/2004 (Attività di facchinaggio).

D.P.R. 21 settembre 1994 n. 698 (riordinamento procedimenti riconoscimento minorazioni civili e concessione benefici economici)

D.M. 5 febbraio 1992 (tabelle di invalidità civile)

D.M. 5 agosto 1991 n.387 del Min.Tesoro: (Norme di coordinamento disposizioni della L.295/90)

D.M. 23 novembre 1988 n. 509 (revisione delle minorazioni e dei benefici economici)

DM 22 novembre 1999 (Criteri relativi alla trasmissione dei prospetti informativi da parte dei datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)

D.P.R. 13 febbraio 2000 n. 333 (atto di indirizzo e coordinamento per l'accertamento della capacità del disabile ai fini del collocamento mirato al lavoro)

D.P.C.M. 26 marzo 2000 (concessione trattamento economico a invalidi civili).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Esercizio del diritto alla difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (Art.71 D.Lgs. 196/2003);

Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile; esame dei ricorsi amministrativi; comparire in giudizio o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro(art. 112, comma 2, lettere g) e h) D.Lgs. 196/2003)

Attività degli uffici per la relazione con il pubblico (art. 73, comma 2, lett. g) D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☒

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☒

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione ☒

Strutture sanitarie;

CCIAA; Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap) e Direzione Regionale del Lavoro (quali soggetti controinteressati nell'istruttoria dei ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato, ai sensi dell'art. 7 della L. 443/85 e dell'art. 4 del DPR 1199/71)

Collegi di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro in caso di procedure di conciliazione e arbitrato (d.lgs. n. 165/2001).

Autorità giudiziaria, Forze di polizia.

Società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

Incaricati di indagini difensive proprie e altrui, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Diffusione ☐**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

I dati sensibili e giudiziari riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso ed il loro trattamento può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui l'ente sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui l'ente sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione, anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.

Si individuano le seguenti tipologie:

Gestione reclami, ricorsi, segnalazioni, esposti da parte di cittadini, anche tramite Ufficio Relazioni con il Pubblico,

Gli esposti possono riguardare dati di qualsiasi tipo.

Gestione cause: Redazione degli atti difensivi da parte delle strutture competenti per la tutela dell'ente in giudizio, col supporto di documentazione acquisita dagli uffici dell'ente; registrazione dati relativi ai ricorrenti e all'andamento delle cause, acquisiti direttamente e attraverso i contatti con le cancellerie. Questa attività comporta la comunicazione di dati personali ad avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'autorità giudiziaria, nonché a incaricati di indagini difensive proprie e altrui e consulenti della controparte.

Recupero crediti: Richieste di rimborso delle competenze che l'ente ha corrisposto ai dipendenti che sono assenti dal servizio a causa di terzi. Le richieste di rimborso vengono inoltrate alle assicurazioni dei terzi o direttamente ai soggetti che con il loro comportamento hanno causato l'assenza dal servizio al dipendente. Per questa attività l'ufficio si avvale di un archivio di registrazione e aggiornamento dati e di documenti, ivi inclusi certificati medici, *acquisiti dai dipendenti medesimi* e da altri uffici.

Recupero di crediti maturati dall'ente a fronte di prestazioni eseguite a favore di terzi.

Patrocinio legale per amministratori e dipendenti :

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela di diritti in occasione di procedimenti di responsabilità civile o penale nei confronti di dipendenti o amministratori per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio o del mandato.

Sono previste due fattispecie procedurali:

il dipendente/ amministratore informa che nei suoi confronti si è instaurato un procedimento giudiziario e chiede che gli venga messa a disposizione l'assistenza legale. In questa fattispecie deposita i provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

il dipendente/ amministratore non chiede l'assistenza legale, ma si difende con un proprio difensore di fiducia. Una volta assolto chiede che gli vengano rimborsate le spese legali. In questa fattispecie deposita la sentenza.

La richiesta viene inviata all'amministrazione che ne dispone il patrocinio.

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI DELLE IPAB ALLEGATO V**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n. 3

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI POPOLAZIONE
(persone bisognose o non autosufficienti o incapaci o appartenenti a particolari gruppi di popolazione)

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

D.P.R. 448/1998 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni"

L. 285/1997 (Interventi di promozione per infanzia e adolescenza);

L. 269/1998 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori quali nuove forme di riduzione in schiavitù"

L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

D.Lgs. 207/2001

L. 104/1992 (Interventi a favore dell'handicap "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale, e i diritti delle persone handicappate");

L. 162/1998 (Interventi a favore dell'handicap grave "Modifiche alla Legge 104/1992, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave");

L. 284/1997 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati"

L. 17/1999 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

D.Lgs. 3.05.2000, n. 130;

artt. 403 e 406 C.C.;

L.R. 2 del 2003 Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro" (art. 19)

ALTRE FONTI:

Regolamenti I.P.A.B.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni (art. 68 D.Lgs. 196/2003);

Funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive ai fini della verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa (art. 67).

Interventi socio-assistenziali (art.73, comma1 D.Lgs. 196/2003);

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lettera a D.Lgs. 196/2003).

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lettera b D.Lgs. 196/2003).

Assistenza in favore di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lettera c D.Lgs. 196/2003)

Compiti di vigilanza per affidamenti temporanei (art. 73, comma 1, lettera e D.Lgs. 196/2003)

Attività concernenti la fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico (art. 73, comma 2, lettera b D.Lgs. 196/2003).

Attività amministrative correlate all'applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate, al fine di curare l'integrazione sociale, l'educazione e l'istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lettera c D.Lgs. 196/2003).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica ☒

Convinzioni religiose ☒ filosofiche ☐ d'altro genere ☒

Opinioni politiche ☐

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale ☐

Stato di salute: attuale ☒ pregresso ☒ Anche relativi a familiari dell'interessato ☒

Vita sessuale ☒

Dati giudiziari ☒

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

automatizzato ☒

manuale ☒

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:***Operazioni standard*****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------

i dati sono comunicati alle Aziende USL, Aziende ospedaliere, Regioni ed organi ispettivi; alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza e la erogazione dei servizi); ai Comuni per assunzione in tutto o in parte delle spese di ricovero, all'Autorità giudiziaria.

Diffusione	<input type="checkbox"/>
-------------------	--------------------------

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento dei dati riguarda le attività relative alla assistenza domiciliare e alla gestione dei servizi in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, in regime residenziale e diurno e altri servizi di natura diversa.

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o da terzi (familiari o personale di riferimento, tutori, curatori, amministratori di sostegno, medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria, INPS, altra IPAB, scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione): la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. Le ASL possono fornire d'ufficio alle IPAB i dati sanitari del soggetto da ricoverare in casa di cura solo in caso di ricovero coatto e d'urgenza di soggetto in stato di abbandono o di grave disagio sociale.

I dati vengono acquisiti anche presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi, in relazione all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

I dati sensibili vengono trattati per la gestione delle situazioni patologiche e per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie agli interessati, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, e in ottemperanza alla normativa regionale in materia.

I *dati etnici* vengono trattati esclusivamente al fine di personalizzare le prestazioni e fornire un servizio maggiormente rispettoso delle diverse culture e tradizioni (ad es., adibire nel limite delle possibilità organizzative a determinate mansioni infermieristiche infermieri uomini anziché donne, etc.)

Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le *convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere)* degli interessati.

L'Ipab comunica le informazioni:

- a) alle Aziende USL, Aziende ospedaliere, Regioni ed organi ispettivi (per i controlli e le verifiche periodiche e per ottemperare a richieste degli organi ispettivi);
 - b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza e la erogazione dei servizi);
 - c) ai Comuni per assunzione in tutto o in parte delle spese di ricovero, e
 - d) all'Autorità giudiziaria e ai Comuni per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno o per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati.
-

LAVORI PREPARATORI

Proposta di regolamento d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 1843 del 14 novembre 2005; oggetto consiliare n. 761 (VIII legislatura);

- pubblicato nel Supplemento Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 in data 18 novembre 2005;
- assegnato alla I Commissione assembleare permanente "Bilancio Affari gene-

rali ed istituzionali" in sede referente.

Testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 8 del 13 dicembre 2005, con preannuncio di richiesta di relazione orale in aula del consigliere Matteo Ricchetti;

- approvata dall'Assemblea legislativa nella seduta del 19 aprile 2006, atto n. 53.

AVVERTENZA - IL TESTO VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE REDATTE DAL SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E QUALITÀ DELLA NORMAZIONE AL SOLO SCOPO DI FACILITARNE LA LETTURA. (Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 466 del 17 settembre 1985)

NOTE

NOTE ALL'ART. 1

Comma 1

1) Il testo dell'art. 20 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 che concerne **Codice in materia di protezione di dati personali** è il seguente:

«Art. 20 – Principi applicabili al trattamento di dati sensibili

1. Il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

2. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), anche su schemi tipo.

3. Se il trattamento non è previsto espressamente da una disposizione di legge i soggetti pubblici possono richiedere al Garante l'individuazione delle attività, tra quelle demandate ai medesimi soggetti dalla legge, che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico e per le quali è conseguentemente autorizzato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, il trattamento dei dati sensibili. Il trattamento è consentito solo se il soggetto pubblico provvede altresì a identificare e rendere pubblici i tipi di dati e di operazioni nei modi di cui al comma 2.

4. L'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui ai commi 2 e 3 è aggiornata e integrata periodicamente.»

2) Il testo dell'art. 21 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 che concerne **Codice in materia di protezione dei dati personali** è il seguente:

«Art. 21 – Principi applicabili al trattamento di dati giudiziari

1. Il trattamento di dati giudiziari da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o provvedimento del Garante che specifichino le finalità di rilevante interesse pubblico del trattamento, i tipi di dati trattati e di operazioni eseguibili.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 20, commi 2 e 4, si applicano anche al trattamento dei dati giudiziari.»

3) La parte II del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 che concerne **Codice in materia di protezione dei dati personali** è intitolata «Trattamento dei dati giudiziari».

NOTA ALL'ART. 2

Comma 1

1) Il testo dell'art. 4 del DLgs n. 196 del 30 giugno 2003 che concerne **Codice in materia di protezione dei dati personali** è il seguente:

«Art. 4 – Definizioni

1. Ai fini del presente codice si intende per:

- «trattamento», qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
- «dato personale», qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
- «dati identificativi», i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;
- «dati sensibili», i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- «dati giudiziari», i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;
- «titolare», la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;

- «responsabile», la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali;
- «incaricati», le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- «interessato», la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
- «comunicazione», il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- «diffusione», il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- «dato anonimo», il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- «blocco», la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- «banca di dati», qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;
- «Garante», l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

2. Ai fini del presente codice si intende, inoltre, per:

- «comunicazione elettronica», ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un abbonato o utente ricevente, identificato o identificabile;
 - «chiamata», la connessione istituita da un servizio telefonico accessibile al pubblico, che consente la comunicazione bidirezionale in tempo reale;
 - «reti di comunicazione elettronica», i sistemi di trasmissione, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, incluse le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui sono utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;
 - «rete pubblica di comunicazioni», una rete di comunicazioni elettroniche utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico;
 - «servizio di comunicazione elettronica», i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del 7 marzo 2002, del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - «abbonato», qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate;
 - «utente», qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata;
 - «dati relativi al traffico», qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione;
 - «dati relativi all'ubicazione», ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;
 - «servizio a valore aggiunto», il servizio che richiede il trattamento dei dati relativi al traffico o dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, oltre a quanto è necessario per la trasmissione di una comunicazione o della relativa fatturazione;
 - «posta elettronica», messaggi contenenti testi, voci, suoni o immagini trasmessi attraverso una rete pubblica di comunicazione, che possono essere archiviati in rete o nell'apparecchiatura terminale ricevente, fino a che il ricevente non ne ha preso conoscenza.
3. Ai fini del presente codice si intende, altresì, per:
- «misure minime», il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31;
 - «strumenti elettronici», gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento;
 - «autenticazione informatica», l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;

- d) «credenziali di autenticazione», i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
- e) «parola chiave», componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- f) «profilo di autorizzazione», l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- g) «sistema di autorizzazione», l'insieme degli strumenti e delle procedure che

abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente.

4. Ai fini del presente codice si intende per:

- a) «scopi storici», le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato;
- b) «scopi statistici», le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici;
- c) «scopi scientifici», le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.».

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Vasco Errani – Direttore responsabile: Roberto Franchini – Responsabile Redazione e Abbonamenti: Lorella Caravita – Stampa e spedizione: Grafica Veneta S.p.A. Trebaseleghe
Stampato su carta riciclata al cento per cento